

Relazione di verifica

allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2011

NOTA METODOLOGICA.....	5
PARTE PRIMA: QUADRO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	7
IL QUADRO DELLE ENTRATE.....	8
Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	9
Titolo 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	10
Titolo 3 – Entrate extratributarie	10
Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale.....	10
Titolo 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	11
L'avanzo di amministrazione	12
IL QUADRO DELLE SPESE.....	13
La gestione della competenza	13
La gestione dei residui.....	14
Il patto di stabilità	14
La spesa del bilancio regionale per finalità	15
FINALITÀ 1 - Attività economiche	16
FINALITÀ 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio.....	40
FINALITÀ 3 - Gestione del territorio.....	49
FINALITÀ 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	58
FINALITÀ 5 - Attività culturali, ricreative e sportive.....	64
FINALITÀ 6 - Istruzione, formazione e ricerca	78
FINALITÀ 7 - Sanità pubblica.....	94
FINALITÀ 8 - Protezione sociale.....	100
FINALITÀ 9 - Sussidiarietà e devoluzione.....	118
FINALITÀ 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali.....	128
FINALITÀ 11 - Funzionamento della Regione	142
PARTE SECONDA: RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI.....	152
I destinatari della spesa regionale	157
Gli enti del settore sanitario	161
I trasferimenti a favore delle aree montane	162

NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione di Verifica, ai sensi dell'art. 65 della l.r. 21/2007, accompagna il rendiconto generale dell'esercizio 2011 con lo scopo di illustrare i risultati raggiunti ed il grado di realizzazione dei programmi regionali.

La prima parte, denominata "Quadro delle entrate e delle spese", fornisce una valutazione sintetica dell'andamento delle entrate e delle spese nell'esercizio di gestione 2011:

- la prima sezione rappresenta e commenta, per titolo, le entrate della gestione;
- la seconda sezione rappresenta le spese per titolo, per finalità e per finalità-funzione, coerentemente con la struttura del bilancio regionale, e fornisce un commento all'andamento delle spese attraverso la descrizione delle attività realizzate da ciascuna struttura amministrativa.

Rispetto a questa ultima sezione risulta opportuna una precisazione: sebbene l'articolazione e la struttura della terza sezione richiama quelle adottate nella Relazione politico programmatica regionale 2011-2013, che nella sua seconda parte prevede l'illustrazione degli interventi programmati con le risorse libere del bilancio 2011-2013, l'illustrazione non è immediatamente raccordabile a quella del documento programmatico e non va letta come una mera rendicontazione rispetto ai contenuti ivi esposti. Va sottolineato, infatti, che la programmazione della RPPR riguarda le sole risorse libere del bilancio 2011-2013, coerentemente con l'impostazione del Bilancio che accompagna, mentre l'illustrazione contenuta nel presente documento, a corredo del Rendiconto e coerentemente con l'impostazione del medesimo, rappresenta interventi realizzati con *tutte* le risorse a disposizione dell'amministrazione nell'esercizio 2011; in particolare, rispetto ai contenuti del bilancio di previsione, normalmente intervengono:

- l'iscrizione della competenza derivata, che introduce nella gestione dell'esercizio corrente stanziamenti di spesa derivanti dall'esercizio precedente e non utilizzati (art. 31 l.r. 21/2007, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale");
- l'assestamento del bilancio, che può disporre variazioni negli stanziamenti e applica al bilancio l'ulteriore avanzo di amministrazione rispetto a quello presunto iscritto in fase di previsione;
- l'eventuale iscrizione, in corso di gestione, di altri stanziamenti di entrata e di spesa.

Nella disamina della spesa per finalità e per finalità/funzione si è adottato un approccio metodologico che prescinde dalla suddivisione della spesa in titoli (spesa corrente e spesa di investimento). Pertanto, anche quando viene richiamato il concetto di "unità di bilancio", questo si riferisce cumulativamente alle unità di bilancio appartenenti a titoli diversi, qualora aventi la medesima denominazione, in quanto riferite al medesimo contenuto sostanziale dal punto di vista delle attività realizzate.

Gli importi sono rappresentati, salvo diverse indicazioni, in milioni di euro; tutta la trattazione è svolta al netto delle partite di giro (titolo VI dell'entrata e titolo IV della spesa).

La seconda parte, denominata "Ripartizione territoriale dei pagamenti", dà un'immagine dell'azione regionale sul territorio al fine di acuire la capacità di osservare, misurare e valutare quanto è stato realizzato e rendere più chiara e trasparente l'azione di governo delle risorse.

Parte prima:
QUADRO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

IL QUADRO DELLE ENTRATE

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo della gestione delle entrate in conto competenza ed in conto residui. Gli importi, tratti dal rendiconto generale dell'esercizio 2011, sono espressi in milioni di euro:

COMPETENZA	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Accertato	Riscosso	Magg./min. entrate
1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	5.114,49	5.114,49	5.133,98	4.624,84	19,49
2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	153,27	243,38	220,68	162,10	-22,70
3 - Entrate extratributarie	80,42	128,44	152,29	146,31	23,85
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	187,26	155,67	151,59	73,42	-4,08
5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	180,43	180,43	123,64	0,00	-56,78
TOTALE	5.715,86	5.822,41	5.782,18	5.006,67	-40,22
Avanzo esercizio precedente	961,08	1.292,51			
TOTALE COMPETENZA	6.676,94	7.114,92			

RESIDUI	Residui iniziali	Residui finali	Riscosso	Magg./min. entrate
1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	767,10	883,61	421,88	116,51
2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	180,27	176,25	65,70	-4,02
3 - Entrate extratributarie	563,97	561,35	484,90	-2,63
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	722,61	721,37	102,56	-1,24
5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	693,70	692,69	21,21	-1,01
TOTALE RESIDUI	2.927,66	3.035,27	1.096,25	107,61

Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali

Il titolo nel suo complesso evidenzia maggiori entrate per **19,49** milioni di euro in conto competenza, e per **116,51** milioni di euro in conto residui.

Il risultato della gestione di competenza può risultare maggiormente significativo se depurato dalle minori entrate relative ai capitoli diretti alla contabilizzazione "al lordo" delle compartecipazione a tributi erariali, che risultano compensate da corrispondenti economie maturate nel conto della spesa. Al netto di tali partite la gestione di competenza si chiude con una maggiore entrata pari a **231,49** milioni di euro che, in sintesi, è il frutto della somma algebrica delle seguenti componenti:

- una maggiore entrata di circa 236 milioni di euro (+236,65) registrata sui capitoli relativi alle compartecipazioni sui tributi erariali;
- una minore entrata pari a circa 30 milioni di euro (-30,21) registrata sui capitoli relativi ai tributi propri;
- una maggiore entrata di 30 milioni di euro (+30,00) da ricondurre ad arretrati dovuti dallo Stato a titolo di compartecipazione all'irpef sui redditi da pensione;
- una minore entrata pari a circa sei milioni di euro (-5,91) maturata sui capitoli relativi a entrate riscosse a mezzo di ruoli
- una maggiore entrata di circa 1 milione di euro (+0,95) maturata su capitoli relativi a entrate ricavate in esito a controversie tributarie;

Quanto alle entrate da compartecipazione si segnalano in particolare le maggiori entrate registrate sui capitoli relativi all'Iva (+162,43), all'Irpef sui redditi da pensione (+26,6) e alle imposte sostitutive (+12,2). Lo stanziamento 2011 del capitolo relativo alla compartecipazione Iva era stato prudenzialmente mantenuto in linea con le previsioni degli esercizi precedenti, nonostante si fosse già registrata nel corso della gestione 2010 un certo incremento del gettito dell'imposta. Le ragioni della prudenza risiedevano da un lato nelle incerte prospettive di crescita dei consumi interni - dato il contesto di crisi economica in atto - e, dall'altro, nella modificata disciplina dell'esercizio della compensazione fiscale in materia di crediti Iva che si attendeva avrebbe rallentato le compensazioni dei contribuenti e, dunque, contratto il gettito. Le entrate Iva 2011 si sono in realtà mantenute in linea con la dinamica dei versamenti dell'esercizio precedente, giustificando un moderato incremento nelle previsioni di entrata per l'esercizio 2012. In relazione alle entrate irpef sui redditi da pensione riscosse fuori dal territorio regionale si segnala che la previsione di bilancio 2011, che risultava maggiorata di 33 milioni di euro rispetto allo stanziamento 2010, si è rilevata in ogni caso inferiore al gettito riscosso nell'esercizio per 26,6 milioni di euro. In occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2012 la Regione, anche grazie alla possibilità di disporre dall'1.1.2011 dei dati dei versamenti periodici effettuati anche da tale tipologia di contribuenti, ha incrementato le previsioni di bilancio in coerenza con la dinamica del gettito dell'imposta. Quanto alle entrate da compartecipazione alle imposte sostitutive, a giustificazione della segnalata maggiore entrata si evidenzia, in particolare, l'introduzione nel corso dell'esercizio 2011 della così detta "cedolare secca" e l'aumento del gettito dell'imposta sostitutiva su interessi, premi ed altri frutti di dei titoli di cui al decreto legislativo 1 aprile 1996, n. 239.

Quanto alle entrate da tributi propri si evidenzia il risultato negativo sia dell'Irap pubblica (-19,64) che dell'Irap privata (-13,63).

L'entrata straordinaria pari a 30 milioni di euro relativa all'Irpef su reddito da pensione va riferita agli arretrati dovuti dallo Stato a stralcio della controversia sorta con la Regione in relazione all'applicazione dell'art. 1, comma 4, D.Lgs 137/2007 come risulta dall'art. 2, comma 5 del Protocollo di intesa sottoscritto a Roma il 29 ottobre 2010 (così detto "Protocollo Tondo – Tremonti").

Il risultato del conto residui, infine, segna una maggiore entrata di circa 116 milioni di euro (+**116,50**) e va spiegato con le variazioni in aumento apportate in conto 2010 sui capitoli diretti a contabilizzare le entrate

statutarie per la necessità di accertare e riscuotere, durante l'esercizio 2011, una porzione del gettito dell'anno precedente, ripartito dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2011.

Titolo 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti

Si evidenziano minori entrate sul conto competenza per 22,70 milioni di euro, riferibili principalmente alla riduzione di importo di alcune assegnazioni statali vincolate: tali minori entrate risultano compensate da economie di spesa di pari importo. Tra queste si segnalano:

- l'assegnazione statale destinata a ristorare i Comuni della minore entrata dovuta all'abolizione dell'ICI prima casa, per un importo di oltre 5 milioni;
- le risorse statali afferenti al fondo nazionale per le politiche sociali, per un importo di circa 7 milioni;
- l'assegnazione statale relativa al fondo per il sostegno alle locazioni, per un importo di quasi 5 milioni;
- l'assegnazione relativa alla concessione di prestiti d'onore e borse di studio, per circa 1 milione.

Per quanto riguarda il conto residui, sono state contabilizzate minori entrate per circa 4 milioni di euro, anch'esse relative a riduzioni di importo su assegnazioni statali e compensate da economie di spesa.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Il titolo riporta complessivamente maggiori entrate di competenza per 23,85 milioni di euro; tale saldo è il risultato di alcune componenti di importo significativo piuttosto differenziate, che vale la pena di esaminare separatamente:

- una maggiore entrata di 20 milioni di euro circa, relativa ai contributi sanitari sull'assicurazione RC veicoli, probabilmente frutto di un errato versamento;
- una maggiore entrata di importo pari a circa 14 milioni relativa al recupero di somme erogate all'INAIL per le assicurazioni in favore degli apprendisti artigiani per i corsi di formazione regionale;
- i rientri dal fondo speciale per la realizzazione dell'autostrada Vipava Razdrto ex l.r. 34/1991, di importo pari a quasi 4 milioni di euro;
- i saldi negativi registrati in corrispondenza alla gestione dei capitoli relativi alle operazioni di finanza derivata (-17 milioni di euro), parzialmente compensate da economie di spesa. Infatti il valore della minore entrata non evidenzia affatto il differenziale annuale di tali operazioni; in base alle regole di contabilizzazione adottate per tali tipologie di contratti dall'Amministrazione regionale, il valore differenziale dei flussi scambiati dalle controparti contrattuali si evince solamente dalla differenza tra l'ammontare degli accertamenti e quello degli impegni annotati, rispettivamente, sul capitolo di entrata e di spesa istituiti per ciascuna operazione di finanza derivata.

Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Quanto al conto della competenza, le minori entrate risultano di importo poco significativo (-4,08 milioni di euro), in quanto riduzioni anche consistenti di assegnazioni statali vincolate (quali ad esempio il trasferimento statale relativo al fondo unico regionale per l'edilizia, di oltre 7 milioni di euro), che trovano in ogni caso compensazione in economie di spesa di pari importo, si affiancano a maggiori entrate registrate su partite regionali, quali rientri relativi all'edilizia e il surplus relativo ai proventi dell'operazione di cartolarizzazione di beni immobili disponibili.

Titolo 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

Le minori entrate, per un importo complessivo di 57,79 milioni di euro tra competenza e residui, vanno ricondotte alle variazioni operate in conto competenza e in conto residui relative alla gestione dell'indebitamento. Appare utile riepilogare sinteticamente di seguito i dati relativi all'indebitamento regionale, con uno sguardo sia all'indebitamento effettivo (cd "stock di debito") e cioè al livello della esposizione reale della Regione nei confronti del mercato finanziario, che all'indebitamento potenziale e cioè alle consistenze delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario concesse dal legislatore regionale nel corso dell'esercizio 2011 o negli esercizi precedenti e non ancora tradotte in contrazione effettiva di debito.

In chiusura dell'esercizio 2011 l'*indebitamento effettivo* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ammonta a **1.017,51 milioni** di euro, in diminuzione del 15,81% rispetto allo stesso valore registrato nell'esercizio 2010 e di oltre il 25% rispetto a quello annotato nel 2009.

L'Amministrazione regionale, così come è accaduto nel triennio precedente, anche nel 2011 non ha fatto ricorso al mercato finanziario, né tramite la contrazione di mutui, né tramite emissioni obbligazionarie, mentre ha provveduto al pagamento della quota capitale delle rate relative all'indebitamento contratto negli esercizi precedenti, restituendo al mercato finanziario un importo pari a **212,29 milioni** di euro e con ciò producendo una corrispondente diminuzione netta dello stock di debito. Va segnalato inoltre che nell'importo citato sono comprese le quote capitale di **12,31 e 23,17 milioni** di euro relative all'ammortamento dei mutui contratti a copertura della spesa sanitaria rispettivamente nel 2002 e nel 2003 (per entrambi i mutui, le prime otto annualità sono state tutte imputate a carico del bilancio dello Stato, mentre le ultime due sono a carico del bilancio regionale).

Quanto all'*indebitamento potenziale*, il suo valore ad inizio dell'esercizio finanziario 2011 risulta pari a **866,81 milioni** di euro. Si tratta della somma delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario rilasciate negli esercizi precedenti ancora ineseguite, pari a 686,38 milioni (contabilmente rappresentate dai residui iniziali annotati sui capitoli di entrata 1650 e 1688 del bilancio regionale) e delle autorizzazioni conferite per l'anno 2011 dall'art. 1, comma 3 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria 2011), pari a 180,43 milioni. Tali autorizzazioni, che pure sul breve periodo non si traducono necessariamente nell'effettivo ricorso al mercato, sul lungo periodo concorreranno senz'altro all'incremento dello stock di debito. Infatti, accordandole, il legislatore regionale introduce una precisa fonte di entrata nel bilancio regionale che, nei tempi dettati dalle dinamiche della cassa e dalle fasi della spesa in tal modo finanziata, deve tradursi in atti di riscossione, a meno di non essere diminuita a seguito di ulteriori destinazioni di quote di avanzo.

La stessa grandezza, misurata alla fine dell'esercizio finanziario 2010, è stata rideterminata in **787,81 milioni** di euro, con una diminuzione di **79 milioni** di euro rispetto all'indebitamento potenziale registrato ad inizio esercizio.

Tale diminuzione va ricondotto a tre componenti:

- una prima diminuzione, pari a **21,21 milioni** di euro corrisponde alle riscossioni annotate dall'Amministrazione regionale sul capitolo di entrata 1650/E in attuazione dell'art. 1, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (assestamento del bilancio 2009);
- una seconda diminuzione pari a **22,32 milioni** di euro, corrisponde alle economie registrate in conto competenza e in conto residui sui capitoli di spesa finanziati con la contrazione del debito; ad una diminuzione delle autorizzazioni di spesa corrisponde, infatti, un'uguale diminuzione della necessità di approvvigionamento sul mercato finanziario;
- infine, una terza quota pari a **35,47 milioni** è imputata in diminuzione in relazione alle economie maturate nel 2011 sui capitoli destinati al rimborso del capitale o al pagamento degli interessi relativi a operazioni di finanziamento con ricorso al mercato finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria 2011).

Le minori entrate registrate in conto competenza ed in conto residui corrispondono alla somma delle ultime due componenti, mentre la prima trova corrispondenza contabile nelle riscossioni in conto residui.

L'avanzo di amministrazione

L'importo finale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 ammonta a circa **1.200 milioni di euro**. Esso è il risultato algebrico di componenti di segno positivo e negativo.

Sono innanzitutto da segnalare alcuni importanti aspetti relativi alle entrate tributarie (alcuni dei quali già analizzati nei paragrafi che precedono):

- una maggiore entrata dell'importo di **30 milioni di euro**, relativa agli arretrati delle ritenute irpef sui redditi da pensione dell'anno 2009;
- maggiori entrate dell'importo di circa **20 milioni di euro** relativi ai contributi sanitari sulle assicurazioni per la responsabilità civile veicoli, probabilmente dovuti ad un errato versamento (una posta equivalente è stata prudenzialmente accantonata in sede di assestamento del bilancio 2012);
- una maggiore entrata pari a **162,43** milioni di euro maturata sul capitolo della compartecipazione all'Iva che, come già rilevato nei paragrafi precedenti, si spiega in parte con la tenuta dei consumi interni registrata nel corso dell'esercizio 2011 pur nel contesto di crisi economica in atto e, in altra parte, con il minor impatto sul gettito dell'imposta rispetto alle previsioni delle modifiche normative intervenute nella compensazione fiscale in materia di crediti Iva;
- ulteriori effetti positivi sono ascrivibili ad entrate relative ad esercizi precedenti, che hanno condotto a maggiori entrate in conto residui per **116 milioni di euro**.

Un significativo contributo all'avanzo di amministrazione dell'esercizio viene dal settore della spesa, dove si sono registrate economie di importo consistente, sia in conto residui che in conto competenza.

Le economie in conto residui sono dovute in gran parte alla perenzione amministrativa dei residui passivi, che ha raggiunto nell'esercizio 2011 i **122 milioni di euro**.

Per quanto riguarda le economie di competenza, esse sono dovute in parte ad aspetti tecnico-contabili e in parte ad aspetti sostanziali.

Nell'ambito della prima tipologia si segnalano economie sui fondi di riserva relativi a spese obbligatorie e spese impreviste e ai fondi di garanzia, per un importo complessivamente pari a circa **230 milioni di euro**, che viene al solito riproposto nel bilancio 2012; analogamente, sono stati riproposti importi relativi ad accantonamenti per restituzioni allo Stato, complessivamente pari a **14 milioni**, rinviati in economia a chiusura dell'esercizio 2011, oltre che un accantonamento pari a circa **5 milioni** a titolo compensativo delle entrate di provenienza statale accertate nell'esercizio precedente e non iscritte in spesa nel medesimo esercizio; sono da segnalare altresì economie sugli accantonamenti relativi a quote di gettito fiscale rilevate contabilmente in esercizi precedenti, che costituiscono però anticipazione di gettito di esercizi futuri: tali economie non costituiscono però quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, in quanto gli accantonamenti in oggetto sono stati ovviamente riproposti nel bilancio 2012

Nell'ambito delle economie di competenza determinate da aspetti di natura sostanziale, si sono registrate delle economie relative ad interventi che non è stato possibile realizzare nel corso dell'esercizio 2011, e i cui stanziamenti sono stati riproposti nel 2012, per un importo complessivo circa pari a **100 milioni**: tra questi, a titolo di esempio, si segnalano interventi relativi alla carta famiglia, all'edilizia sanitaria, a reinscrizione di fondi statali per interventi di contenimento fluviale, nonché fondi per la contrattazione del personale.

IL QUADRO DELLE SPESE

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo della gestione delle spese in conto competenza ed in conto residui. Gli importi, tratti dal rendiconto generale dell'esercizio 2011, sono espressi in milioni di euro:

COMPETENZA	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	Economie di rendiconto	Trasferimenti al fondo terremoto
1 - Spese correnti	5.266,76	6.022,10	4.840,47	4.363,53	701,46	0,20
2 - Spese d'investimento	1.145,27	1.920,87	962,79	358,05	253,40	2,22
3 - Spese per rimborso di mutui e prestiti	264,90	264,90	260,40	259,79	4,50	0,00
TOTALE COMPETENZA	6.676,94	8.207,88	6.063,67	4.981,37	959,36	2,42

RESIDUI	Residui iniziali	Disimpegni c/residui	Perenzioni	Trasferimenti al fondo terremoto	Residui finali	Pagato
1 - Spese correnti	754,33	19,11	13,13	0,22	721,88	199,50
2 - Spese d'investimento	1.527,61	23,05	108,71	0,15	1.395,70	519,75
3 - Spese per rimborso di mutui e prestiti	1,45	0,00	0,00	0,00	1,45	0,54
TOTALE RESIDUI	2.283,39	42,17	121,84	0,37	2.119,02	719,79

Per quanto riguarda la competenza, si segnala che nel seguito del documento gli impegni riportati fanno riferimento al totale delle somme impegnate sia sulla competenza pura che sulla competenza derivata.

Per quanto riguarda i residui, si segnala che la colonna "residui finali" corrisponde alla colonna totale "L" delle tabelle del conto consuntivo della spesa, e rappresenta la quota parte dei residui iniziali come risulta a seguito dei disimpegni, delle perenzioni e dei trasferimenti al fondo del terremoto effettuati nel corso dell'esercizio 2011.

La gestione della competenza

Le risorse a disposizione per gli impieghi di spesa nell'esercizio finanziario 2011 ammontano, al netto delle partite di giro, a 8.207,88 milioni di euro. Tale importo è il risultato delle risorse iniziali assegnate dal bilancio di previsione 2011, dello stanziamento di competenza derivata dall'esercizio precedente e delle ulteriori risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

Tali risorse sono state impegnate per 6.063,67 milioni di euro, ovvero nella misura del 73,88% dello stanziamento assestato. La migliore capacità di impegno si registra, come è prevedibile, sul titolo 3, con un valore del 98,30%, segue il risultato del titolo 1 (80,38%) ed infine il titolo 2 (50,12%).

La minore capacità di impegno riscontrata nell'ambito del titolo 2 si spiega essenzialmente con la maggiore complessità della programmazione e realizzazione delle opere di investimento, ragione sulla quale poggia, peraltro, il particolare trattamento dedicato a questo tipo di spese dalla legge di contabilità regionale nella disciplina della chiusura dell'esercizio.

Quale conseguenza di tale diversa capacità d'impegno e, più in generale, della distribuzione delle risorse tra i diversi titoli di spesa operata dal legislatore regionale nella compilazione del bilancio di previsione, gli impegni sono dislocati per il 79,83% nel titolo 1, per il 15,88% nel titolo 2 e per il 4,29% nel titolo 3.

Le risorse non impegnate nel corso dell'esercizio 2011 (pari, al netto delle partite di giro, a 2.144,21 milioni di euro, ovvero il 26,12% dello stanziamento assestato) sono state in parte trasferite alla gestione 2012 (1.182,43 milioni di euro), in parte ridestinate al fondo di ricostruzione di cui all'art. 66, comma 2, della legge di contabilità regionale (2,42 milioni di euro) e in altra parte hanno prodotto economie di bilancio (959,36 milioni di euro).

In base agli impegni annotati nel corso dell'esercizio 2011 sono stati assunti atti di pagamento per un importo pari a 4.981,37 milioni di euro (ovvero l'82,15% delle somme impegnate nell'anno). La migliore capacità di pagamento si è registrata sul titolo 3 (99,77% degli impegni), segue il risultato del titolo 1 (90,15% degli impegni) ed infine il risultato del titolo 2 (37,19% degli impegni).

La gestione dei residui

I residui passivi all'inizio della gestione 2011 ammontano, al netto delle partite di giro, a 2.283,39 milioni di euro distribuiti per 754,33 milioni di euro sul titolo 1 (pari al 33,04% del totale), per 1.527,61 milioni di euro sul titolo 2 (pari al 66,90% del totale) e per 1,45 milioni di euro sul titolo 3 (pari allo 0,06% del totale); la maggiore consistenza di residui passivi nell'ambito del titolo 2 va giustificata con le medesime osservazioni svolte a chiarimento della minore capacità d'impegno con riguardo al conto della competenza registrata sul medesimo titolo.

Durante l'esercizio di riferimento sono stati complessivamente pagati in conto residui 719,79 milioni di euro, di cui 199,50 milioni di euro del titolo 1, 519,75 milioni di euro del titolo 2 e 0,54 milioni di euro del titolo 3. La capacità di pagamento in conto residui risulta dunque pari al 31,52 % dell'ammontare dei residui iniziali; più in particolare pari al 26,45% per le spese correnti, al 34,02% per quelle in conto capitale e al 37,24% per le spese relative al rimborso di mutui e prestiti.

I disimpegni complessivamente registrati nello stesso periodo ammontano a 42,17 milioni di euro, pari all'1,85% della massa dei residui iniziali.

Le somme andate in perenzione, complessivamente pari a 121,84 milioni di euro, rappresentano il 5,34% del totale dei residui iniziali e sono dislocate per il 10,78% nel titolo 1 e per l'89,22% nel titolo 2.

In base all'articolo 66 della l.r. 21/2007 sono stati trasferiti al "Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e la rinascita del Friuli Venezia Giulia" 0,37 milioni di euro.

Da quanto sopra illustrato si ricava che la capacità complessiva di smaltimento dei residui passivi dell'esercizio 2011 si attesta al 33,39% (29,01% per il titolo 1, 35,54% per il titolo 2 e 37,24% per il titolo 3).

Il patto di stabilità

Nel corso del 2011 ha dispiegato i suoi effetti la nuova regolamentazione del patto di stabilità interno della Regione, che ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo pienamente gli obiettivi assegnati in termini di riduzione dei tetti di spesa, sia per quanto attiene agli impegni che ai pagamenti, riferendoli, a partire dall'esercizio in questione, a tutte le spese finali del proprio bilancio, con esclusione di quelle relative alla concessione di crediti.

L'eventuale piena attuazione, ai fini del patto di stabilità, del c.d. "sistema regionale integrato", costituito da un unico conglomerato di enti finanziati in via ordinaria e prevalente dalla Regione e prospettato nelle norme contenute nella legge di stabilità 2011, risulterà invece in ultima analisi strettamente interdipendente dall'efficacia dei meccanismi di coordinamento della finanza pubblica attuati a livello statale e dalle possibili ripercussioni degli stessi sul territorio regionale. Si rammenta in particolare al riguardo, a riprova della rilevanza attribuita agli strumenti posti a presidio di tale coordinamento, che l'armonizzazione dei bilanci pubblici è stata recentemente inserita nel novero delle materie nelle quali lo Stato ha legislazione esclusiva.

La spesa del bilancio regionale per finalità

La tabella seguente riporta i totali della spesa dell'esercizio 2011, espressi in milioni di euro e disaggregati per finalità:

FINALITÀ		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Attività economiche	competenza	254,01	387,57	312,22	130,26
	residui	455,73	425,38		175,06
	totale				305,32
2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	competenza	39,76	95,47	35,89	23,04
	residui	62,44	50,08		20,64
	totale				43,69
3 - Gestione del territorio	competenza	264,77	410,38	336,48	201,08
	residui	340,18	338,60		136,95
	totale				338,03
4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	competenza	151,64	230,57	209,62	59,20
	residui	291,20	222,18		73,11
	totale				132,31
5 - Attività culturali, ricreative e sportive	competenza	98,72	111,58	95,90	63,13
	residui	72,46	68,94		36,92
	totale				100,05
6 - Istruzione, formazione e ricerca	competenza	144,97	267,92	176,86	133,40
	residui	114,54	110,88		45,70
	totale				179,09
7 - Sanità pubblica	competenza	2.378,50	2.599,90	2.444,90	2.396,49
	residui	120,00	115,16		36,52
	totale				2.433,02
8 - Protezione sociale	competenza	441,75	610,17	481,16	358,39
	residui	153,10	142,49		78,61
	totale				436,99
9 - Sussidiarietà verticale e devoluzione	competenza	587,08	639,83	616,47	594,53
	residui	87,21	70,28		31,11
	totale				625,64
10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	competenza	1.976,91	2.444,93	1.030,92	743,74
	residui	538,29	534,07		54,60
	totale				798,34
11 - Funzionamento della Regione	competenza	338,85	409,55	323,25	278,11
	residui	48,26	40,97		30,57
	totale				308,68
TOTALE	competenza	6.676,94	8.207,88	6.063,67	4.981,37
	residui	2.283,39	2.119,02		719,79
	totale				5.701,16

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio delle singole finalità e funzioni in cui è ripartita la spesa del bilancio regionale, espressa in milioni di euro. Per ciascuna funzione sono in seguito descritte le attività realizzate dalle strutture amministrative in corrispondenza di ciascuna unità di bilancio (secondo il concetto esposto nella nota metodologica).

FINALITÀ 1 - Attività economiche

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Agricoltura	competenza	32,54	58,17	50,18	23,35
	residui	58,23	53,38		17,70
	totale				41,05
2 - Industria e artigianato	competenza	3,85	7,15	6,93	4,46
	residui	2,08	1,10		1,10
	totale				5,56
3 - Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	competenza	54,42	77,25	65,99	42,01
	residui	52,76	51,55		24,20
	totale				66,20
4 - Cooperazione	competenza	3,23	3,41	3,37	2,77
	residui	0,46	0,44		0,18
	totale				2,95
5 - Sistemi economici territoriali e locali	competenza	89,79	147,04	111,47	49,60
	residui	116,65	110,86		44,94
	totale				94,55
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	70,18	94,55	74,28	8,07
	residui	225,55	208,06		86,95
	totale				95,02
Totale	competenza	254,01	387,57	312,22	130,26
	residui	455,73	425,38		175,06
	totale				305,32

FUNZIONE 1 – AGRICOLTURA

Unità di bilancio: 1001 – Contributi alle imprese
Impegni: € 14.036.517,82

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono stati concessi contributi alle associazioni del settore ittico per attività concernenti interventi rivolti all'incremento della produzione, alla valorizzazione dei prodotti ittici, alla difesa e allo sviluppo dell'occupazione, alla gestione della fascia costiera. Sono inoltre stati concessi aiuti in regime de minimis agli operatori della pesca marittima operanti in Regione che esercitano la miticoltura e la pesca delle vongole e dei cannolicchi ai fini di compensazione socio-economica .</p> <p>Nell'ambito degli aiuti alle imprese sono proseguiti i finanziamenti a tasso di interesse agevolato destinati alle aziende agricole di produzione primaria nonché alle cooperative e imprese agricole operanti nell'ambito della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, attivati mediante il ricorso alle risorse della sezione speciale del Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo assegnate con il bilancio regionale.</p> <p>Al fine di consentire ai piccoli produttori caseari di mantenere il legame con il</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

<p>territorio, è stato attivato un regime di aiuti in conto capitale destinato al ripristino e all'ammodernamento igienico sanitario dei caseifici cooperativi che adottano il sistema turnario.</p> <p>Ulteriori iniziative hanno riguardato aiuti in conto capitale destinati al finanziamento di Organizzazioni professionali agricole e di Associazioni cooperativistiche per finalità di assistenza tecnica e sviluppo della cooperazione e per particolari programmi rivolti all'agricoltura regionale.</p> <p>È proseguita l'attuazione dei programmi di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali attraverso la lotta alle più pericolose malattie del bestiame e mediante il miglioramento della fertilità delle specie e razze allevate.</p> <p>È stata rinnovata la convenzione con le quattro CCIAA (Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato) della regione per le funzioni loro delegate in materia di concessione di gasolio agricolo agevolato.</p> <p>Risultano inoltre erogati ulteriori incentivi in conto interessi previsti da specifiche normative di settore, a seguito di mutui (con limiti variabili da quindici, a trent'anni), contratti nel corso di precedenti esercizi finanziari, sia a favore di aziende agricole sia a favore di cooperative di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, destinati all'acquisto di fondi rustici, alle ristrutturazioni fondiari, all'acquisto di attrezzature vitivinicole e zootecniche e al miglioramento in genere delle strutture aziendali.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1003 – Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese
Impegni: € 15.962.383,82

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con gli interventi di manutenzione viene garantita la funzionalità e l'efficienza delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione per assicurare, da un lato, il regolare deflusso delle acque di scolo nei terreni interessati dalla bonifica e, dall'altro, l'irrigazione nelle aree interessate sia da opere irrigue a scorrimento che da impianti irrigui in pressione.</p> <p>A tal fine si è provveduto alla liquidazione in corso d'opera e finale di alcuni interventi volti alla realizzazione di opere pubbliche di bonifica e di irrigazione delegati ai Consorzi di Bonifica quali: nuove realizzazioni, trasformazioni e completamenti di impianti irrigui, opere di presa, di adduzione e impianti di pompaggio. In particolare sono stati realizzati alcuni interventi di bonifica integrale finalizzati al miglioramento della sicurezza idraulica dei terreni e degli abitati della bassa pianura friulana, delegati al Consorzio di bonifica Bassa Friulana e si è proceduto alle liquidazioni finali.</p> <p>Con finanziamenti a lungo termine e pluriennali si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a trasferire risorse alla Provincia di Trieste per la realizzazione e il potenziamento di opere pubbliche di irrigazione. L'intervento, di lunga durata, mira alla realizzazione di opere pubbliche volte allo sviluppo di pratiche agricole, favorendole con l'introduzione dell'irrigazione; - alla realizzazione e alla ristrutturazione delle sedi e delle strutture funzionali e operative consortili, in quanto le sedi e le strutture consortili nuove e ristrutturate permetteranno di fornire migliori servizi all'utenza di imprenditori agricoli; - alla trasformazione irrigua prevedendo il passaggio, su vaste aree regionali, 	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

<p>dalla vecchia irrigazione a scorrimento alla nuova irrigazione tubata in pressione, al fine di risparmiare e migliorare l'utilizzo della risorsa idrica e aumentare la versatilità degli impianti favorendo la diversificazione della produzione agricola.</p> <p>Si è inoltre proceduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziare il recupero degli storici costoni carsici finalizzato allo sviluppo delle attività agricole; - finanziare interventi di somma urgenza per il ripristino di opere pubbliche di bonifica; - a coprire gli oneri per quota capitale e interessi dei mutui derivanti dal ripiano dei disavanzi di amministrazione della sezione di bonifica montana del consorzio di bonifica Cellina – Meduna. <p>Sono state destinate risorse a favore di una amministrazione comunale per il ripristino della viabilità interpodereale danneggiata da eventi atmosferici di carattere eccezionale.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1005 – Programmi comunitari
Impegni: € 9.726.219,54

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Relativamente al Fondo europeo Pesca sono state impegnate tutte le risorse relative ai bandi per le misure 2.1 e 2.3 concernenti rispettivamente interventi per l'acquacoltura e la trasformazione e commercializzazione prodotti ittici ed è stato emanato il bando relativo alla misura 4.1 "Sviluppo zone di pesca".</p> <p>Proseguono gli incontri per l'avvio delle attività previste dal Distretto di pesca nord Adriatico, comprendente le aree marine e costiere delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna, istituito con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 febbraio 2010 e avente come finalità la promozione del partenariato con i produttori e le imprese del settore ittico per il potenziamento in comune delle politiche di sviluppo e degli interventi individuati e condivisi dalle Regioni e dal Ministero. È stata condivisa una proposta di modifica del decreto stesso ai fini di assicurare maggiore snellezza operativa e funzionalità del Distretto medesimo.</p> <p>È stata predisposta la disciplina legislativa e amministrativa in materia di esercizio delle funzioni di gestione delle concessioni del demanio marittimo per finalità di pesca e acquacoltura trasferite dallo Stato ai sensi del decreto legislativo 111/2004. Con l'art. 6 bis della LR 31/2005 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura) sono stati adottati criteri per il rilascio di concessioni e con il DPR 014/2011 è stato emanato il Regolamento disciplinante termini e procedure dei relativi procedimenti amministrativi.</p> <p>L'attività svolta dal Servizio Sviluppo Rurale a favore delle imprese agricole attraverso lo strumento del Piano di Sviluppo Rurale (PRS) ha visto il proseguirsi incrementale dell'erogazione delle risorse finanziarie, comunitarie e regionali, al sistema delle imprese agricole, secondo quanto già previsto dal PSR, al fine di supportare il settore sia nell'ambito di filiere produttive attraverso la progettazione integrata (Azioni Collettive, dei Progetti Integrati di Filiera e dei Progetti Integrati Territoriali), sia dando continuità agli interventi classici di domande singole a favore degli agricoltori. L'azione svoltasi ha in questo modo</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

contribuito a sostenere un settore strategico per la Regione attraverso un ammodernamento delle produzioni, un supporto al territorio rurale, una migliore organizzazione del comparto, anche attraverso la spinta a una visione di integrazione economica, e ha favorito la valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali (anche grazie alla partecipazione a eventi quali la fiera Agriest, convegni e alla crescente collaborazione con l'Ersa) e dei prodotti di qualità e di certificazione territoriale.

Nel 2011 è stato raggiunto l'obiettivo finanziario dell'N+2 – il sistema di disimpegno automatico previsto dall'art. 29, comma 1 del regolamento (CE) 1290/2005 secondo il quale la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo a un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate le previste dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio - garantendo in questo modo l'impegno finanziario nei tempi e nei modi previsti sia verso il mondo agricolo sia verso la Comunità europea che tale vincolo richiede.

Nel contesto del PSR sono stati affrontati anche i temi sulla condizionalità e sui reflui zootecnici accanto a temi relativi a semplificazione e miglioramento nella gestione delle risorse. L'attività svolta si è esplicata nell'emissione e scorrimento dei bandi del PSR, nel completamento dell'approvazione delle graduatorie e agli scorrimenti delle graduatorie dei Progetti Integrati al fine di massimizzare e velocizzare l'utilizzo delle risorse e non disperdere il considerevole sforzo progettuale del territorio, nell'erogazione di contributi sia in domanda singola che in progetto integrato (Azioni Collettive, Progetti Integrati di Filiera – PIF -, Progetti Integrati Territoriali – PIT -, agricoli e forestali).

Con il DGR del 21 ottobre 2011 è avvenuta la presa d'atto della versione numero 5 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, accettata dalla Commissione europea con propria nota di settembre.

Si è mantenuta un'azione di confronto e informazione con gli stakeholders e parti interessate attraverso l'organizzazione di Tavoli Verdi e incontri su diverse tematiche, accogliendo proposte e feedback, poiché gli organi collegiali assicurano il mantenimento di un sistema di relazioni esterne e interne della Regione che è funzionale alla governance multilivello. È proseguita, inoltre, la fase di controllo, monitoraggio e assistenza tecnica al costante coordinamento con AGEA, Organismo Pagatore regionale con sede a Roma.

È stato implementato il sistema informatico di monitoraggio sui pagamenti e sui Progetti Integrati e si è partecipato, come Regione tester, al sistema di monitoraggio nazionale sulla progettazione integrata dell'INEA.

La riorganizzazione avvenuta con la creazione degli Ispettorati Agricoltura e Foreste (IAF), unificando strutture prima separate, si è inserita in un processo di maggiore efficienza ed efficacia che porterà i suoi frutti anche nello snellimento delle procedure delle domande di contributi del PSR.

È proseguita l'attività dello sportello AGEA presso gli uffici regionali al fine di agevolare la verifica, da parte del beneficiario, dell'avanzamento e delle possibili irregolarità delle domande di contributo.

Si è dato inizio al processo di discussione che porterà alla stesura del PSR 2014-2021.

L'attività del Servizio Sviluppo Rurale si è rivolta anche sul fronte di progetti

internazionali, supportando la progettazione, in capo ad altri Servizi della Direzione Centrale, del Programma Comunitario di Cooperazione Territoriale europea transfrontaliera, INTERREG Italia-Slovenia, bando 3/2011 per progetti dell'area di confine terrestre, partecipando al progetto ARPARUR (Architetture e paesaggi rurali nell'area transfrontaliera) Italia-Slovenia e coordinando l'Agenda bandi Comunitari per l'intera Direzione Centrale.

Unità di bilancio: 1007 – Ripristino danni da calamità
Impegni: € 5.803.781,24

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Analogamente all'esercizio finanziario precedente, è proseguito il finanziamento delle aziende agricole della Provincia di Gorizia danneggiate dall'evento "piogge persistenti dal primo maggio al 31 luglio 2008", mentre ulteriori risorse sono state destinate alle aziende agricole della Provincia di Pordenone danneggiate dall'evento "grandine e tromba d'aria" verificatosi tra il 22 maggio ed il 6 giugno 2009.</p> <p>Un significativo importo, resosi disponibile dal Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura, è stato destinato al finanziamento delle aziende agricole danneggiate dall'evento "gelate" verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 in 53 comuni della Regione, mentre un altro finanziamento è stato destinato alle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di una batteriosi dell'actinidia.</p> <p>Sono state inoltre assegnate risorse al Consorzio regionale di difesa delle colture agrarie e a una cooperativa operante nello stesso ambito, per il finanziamento dei costi delle polizze assicurative stipulate dagli agricoltori per la prevenzione dei danni alle strutture aziendali, alle coltivazioni e agli allevamenti causati da avversità atmosferiche, fitopatie, infestazioni parassitarie ed epizootie.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

Unità di bilancio: 1009 – Servizi alle imprese
Impegni: € 4.652.913,06

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'Azione regionale, nel corso del 2011, si è impegnata nei settori:</p> <p>VITIVINICOLO: è proseguita l'attività di gestione del potenziale vitivinicolo aziendale e regionale attraverso la stipula di convenzioni esecutive con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) per la gestione delle pratiche relative al potenziale viticolo regionale, per l'implementazione delle procedure informatiche atte a garantire la necessaria gestione delle attività. Inoltre, sono state sottoscritte convenzioni integrative con gli stessi CAA aventi come oggetto l'esternalizzazione dell'attività istruttoria delle richieste di variazione al potenziale vitivinicolo regionale.</p> <p>Le associazioni di categoria si sono consultate su diverse tematiche di interesse attraverso riunioni allargate e il Tavolo Verde in merito a decisioni relative al comparto agricolo.</p> <p>ZOOTECNICO: prosegue l'attuazione di progetti diretti alla valorizzazione delle produzioni suinicole della regione, giunto alla quarta annualità, e riferito alla</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

<p>qualificazione genetica dei suini e al miglioramento delle produzioni zootecniche regionali. In particolare, viene assicurata la tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici di specie e di razza e vengono altresì svolti i controlli funzionali sulle attitudini produttive delle specie allevate. Inoltre, viene effettuata una capillare attività di assistenza tecnica agli allevatori, il controllo delle cosce dei suini, mentre un particolare programma è dedicato al settore equino.</p> <p>È stato disposto un finanziamento a favore del laboratorio apistico regionale sulla base della specifica normativa di settore, mentre ulteriori importi sono stati destinati alle Amministrazioni provinciali per il finanziamento di strutture e attrezzature apistiche e per l'acquisto di alveari e famiglie di api.</p> <p>CREDITO ALLE IMPRESE: è proseguita l'attività del Fondo di rotazione per gli interventi nel settore agricolo con la concessione di finanziamenti agevolati a favore di imprese di produzione di prodotti agricoli e di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli destinati al rafforzamento della struttura finanziaria (consolidamento delle passività onerose a breve termine) delle imprese medesime. Si conferma inoltre che quest'ultima tipologia di finanziamento ha caratterizzato l'attività del Fondo per numero di imprese finanziate e per volume di finanziamenti concessi nell'ambito più generale degli interventi anticrisi posti in essere dall'Amministrazione regionale utilizzando le risorse trasferite al Fondo dal Fondo per la Stabilizzazione del Sistema Economico Regionale istituito con la LR 11/2009.</p> <p>È proseguita l'attivazione di ulteriori interventi di consolidamento di passività a condizioni più favorevoli destinati alle imprese, sia di produzione che di trasformazione di prodotti agricoli, ricadenti nei comuni danneggiati a seguito degli eventi "gelate" verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 in 53 comuni della Regione, nonché dall'evento "venti impetuosi" verificatosi il 23 luglio 2010 in 4 comune della Provincia di Udine.</p> <p>RICERCA: a favore dell'Università degli studi di Udine è stato disposto un trasferimento di fondi destinato al rinnovo di borse di studio a favore di laureati per le attività di ricerca.</p> <p>Sono state predisposte le procedure per eventuali rinnovi e/o manutenzione dei mezzi speciali provvedendo anche all'acquisto, tramite CONSIP, di mezzi in sostituzione di quelli ormai obsoleti impegnando totalmente lo stanziamento previsto.</p>	
---	--

FUNZIONE 2 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Unità di bilancio: 1011 – Contributi alle imprese
Impegni: € 5.010.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>In attuazione dell'art. 68 bis della LR 12/2002 e dell'art. 23 della LR 11/2009, con il regolamento emanato con DPRReg 0272/2005 e successive modifiche e integrazioni, la Regione finanzia il "Fondo di sostegno al reddito per le aziende artigiane in crisi e i loro dipendenti" gestito dall'EBIART (Ente Bilaterale dell'artigianato).</p> <p>L'EBIART interviene a favore:</p>	Attività produttive

<p>- dei dipendenti delle imprese artigiane in crisi, concedendo un'integrazione salariale rapportata alle ore effettivamente non lavorate, secondo le modalità disciplinate dallo statuto e dai regolamenti dell'ente. Nel corso del 2011, con le risorse impegnate a suo favore, l'Ente ha soddisfatto 1.270 richieste pervenute nel 2010;</p> <p>- degli imprenditori artigiani, concedendo contributi in relazione alle giornate/uomo di sospensione dell'attività lavorativa dei dipendenti. A sostegno del reddito degli imprenditori artigiani titolari di aziende in crisi fino a 14 dipendenti sono stati sostenuti 504 interventi relativi agli accordi di sospensione lavorativa sottoscritti con l'EBIART nel 2010.</p> <p>Nell'ambito degli interventi a favore delle imprese operanti nel settore dell'artigianato, sono state anche trasferite le risorse stanziare con la LR 11/2011 di assestamento al bilancio 2011 nell'apposito Fondo di Rotazione dell'artigianato e a Mediocredito FVG per sopperire alle domande giacenti presso l'istituto e relative a finanziamenti a medio e lungo termine per investimenti aziendali.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1013 – Infrastrutture a servizio delle imprese
Impegni: € 710.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'erogazione del contributo a copertura degli oneri derivanti dalla contrazione di mutui da parte del Comune di Codroipo per la realizzazione di opere di urbanizzazione nella Zona Artigianale Piccola di Moro 2.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 60.000,00</p>
<p>Nel corso del 2011 si è provveduto all'impegno di risorse a favore dell'Agenzia per lo sviluppo del Distretto Industriale (ASDI), denominata "Trieste Coffee Cluster S.R.L.", con sede a Trieste.</p>	<p>Attività produttive € 650.000,00</p>

Unità di bilancio: 1015 – Servizi alle imprese
Impegni: € 1.212.475,69

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state rimborsate alle CCIAA della regione le spese, sostenute nel 2010 e rendicontate nel 2011, per l'esercizio delle funzioni delegate per la tenuta dell'Albo provinciale delle imprese artigiane (art. 4 LR 12/2002); in particolare si è provveduto a rimborsare integralmente le spese relative ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni provinciali per l'artigianato e relative sottocommissioni, e forfetariamente le spese di funzionamento sostenute dalle CCIAA.</p> <p>Nel corso del 2011 sono state finanziate nove iniziative proposte dalla Commissione regionale per l'artigianato del Friuli Venezia Giulia rivolte al sostegno, alla promozione e allo sviluppo del comparto artigiano regionale.</p> <p>Ai CATA (Centri di Assistenza Tecnica alle imprese Artigiane) regionali autorizzati sono state presentate quattro domande di contributo a sostegno dei progetti relativi:</p>	<p>Attività produttive</p>

<p>- all'attività di animazione economica, finalizzata a fornire informazioni e assistenza ad aspiranti imprenditori artigiani, intendendosi come tali le persone fisiche intenzionate ad avviare un'attività imprenditoriale di tipo artigianale;</p> <p>- all'attività di incubatore d'impresa finalizzata all'offerta di servizi materiali e immateriali a favore delle nuove imprese artigiane, per l'accompagnamento nella fase iniziale dell'esperienza imprenditoriale.</p> <p>Sono state infine impegnate risorse per far fronte al progetto presentato dal Centro Regionale Servizi per la piccola e media industria (CRoS), denominato M.I.R.O. - "Osservatorio Regionale sulle Imprese Manifatturiere del Friuli Venezia Giulia" – come previsto dal capo VI della LR 2/1992 "Disciplina della programmazione della politica industriale. Nuove norme e provvedimenti di modifica ed integrazione degli strumenti di intervento".</p>	
--	--

FUNZIONE 3 – COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO

Unità di bilancio: 1018 – Contributi alle imprese
Impegni: € 9.977.840,52

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono state trasferite risorse al "Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio" e al Mediocredito FVG per l'attivazione di finanziamenti agevolati a sostegno delle domande presentate dalle piccole e medie imprese (PMI) dei settori sopra indicati e risultate giacenti per insufficienza di fondi.</p>	<p>Attività produttive € 8.950.000,00</p>
<p>Per quanto attinente il V Programma attuativo degli interventi regionali nei settori del commercio e del turismo come da legge 266/1997 (Interventi urgenti per l'economia), a seguito della comunicazione ai soggetti beneficiari dell'avvenuta concessione del contributo, è stata avviata, da parte dei beneficiari stessi, la fase operativa che li ha impegnati nell'attuazione e nello sviluppo delle realizzazioni progettuali finanziate. Si è provveduto, a seguito della richiesta da parte di 23 soggetti beneficiari, a erogare un primo anticipo del contributo ai sensi dall'articolo 14 del relativo bando e si è provveduto, viste le difficoltà di alcuni beneficiari a concludere i progetti, alla proroga dei termini.</p> <p>La legge regionale di assestamento del bilancio 2011, all'art. 2, comma. 43 e segg., ha autorizzato la concessione di finanziamenti a favore dei Comuni, dei Centri di Assistenza Tecnica (C.A.T.) - autorizzati dalla Regione in base all'art. 85, comma 7 della LR 29/2005 - e dei soggetti promotori per la creazione di centri commerciali naturali e di centri in via e per iniziative a essi connesse. In seguito dell'emanazione del DPR n. 0218/2011, con cui è stato approvato il regolamento per la concessione dei citati finanziamenti, è stata approvata la graduatoria 2011 dei soggetti beneficiari.</p> <p>A sostegno dell'operato degli otto C.A.T. autorizzati dall'Amministrazione regionale, sono stati concessi e parzialmente liquidati i finanziamenti di cui al citato art. 85, comma 10, destinati per l'80 per cento all'attività di informazione e assistenza generica gratuita alle imprese dei settori predetti e per il restante 20 per cento all'Osservatorio permanente per il monitoraggio sui consumi e sulle</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 1.027.840,52</p>

<p>tendenze di mercato nella Regione Friuli Venezia Giulia, progetto attuato da Terziaria Trieste. Sono state inoltre concesse e liquidate a favore dei sette C.A.T. che ne hanno fatto richiesta - previo riparto eseguito ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del regolamento emanato con DPRReg. 0400/2006 - le disponibilità destinate ai contributi previsti dall'art. 100 della medesima legge regionale, finalizzati allo sviluppo del commercio elettronico, della certificazione di qualità, all'ammodernamento di immobili e impianti, all'acquisto di beni strumentali e all'introduzione di sistemi di sicurezza.</p> <p>È stata inoltre liquidata l'ultima annualità di un'unica posizione contributiva a valere sulla LR 25/1982 (Interventi per la razionalizzazione e lo sviluppo del settore distributivo).</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1020 – Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese
Impegni: € 35.549.791,75

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 è stata data attuazione agli interventi previsti dalla LR 2/2002 "Disciplina organica del turismo" e riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la messa in sicurezza delle aree sciabili; - contributi a favore di enti pubblici e associazioni senza fini di lucro per infrastrutture turistiche. Le iniziative ammesse a finanziamento sono state 21 e sono state finanziate con i canali previsti dall'art. 161; - interventi per investimenti connessi alle piste di fondo (art. 166 e art. 167). I contributi sono stati gestiti dall'Agenzia Turismo FVG, l'ente strumentale della Regione con compiti di coordinamento, programmazione e organizzazione del prodotto turistico regionale. <p>Con i fondi stanziati con la legge di assestamento al bilancio 2011 si è provveduto a impegnare le risorse necessarie per gli interventi a favore dei Comuni costieri di Monfalcone, Grado e Lignano Sabbiadoro onde concorrere all'abbattimento del costo connesso alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento in discarica del materiale spiaggiato.</p> <p>Relativamente a stanziamenti nel settore turistico che costituiscono "rigidità di bilancio", e pertanto già concessi nel corso dei passati esercizi finanziari, si cita in particolare il finanziamento a Friulia S.p.A. per la costituzione del fondo speciale finalizzato al rilancio di Promotur S.p.A. (Piano Industriale 2006-2010) e le opere infrastrutturali sciistiche nei poli turistici minori. Vengono inoltre finanziati altri limiti di impegno, già autorizzati negli esercizi passati, per i quali è stata disposta una notevole attività di verifica che ha portato alla conferma ovvero alla revoca dei contributi.</p>	<p>Attività produttive € 34.728.397,79</p>
<p>Si è proseguito nell'erogazione di quote di finanziamento già concesso in precedenti esercizi a favore della società Interporto – Centro ingrosso di Pordenone S.p.A..</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 821.393,96</p>

Unità di bilancio: 1022 – Servizi alle imprese
Impegni: € 4.313.533,52

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati concessi finanziamenti per la copertura degli oneri connessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al funzionamento degli organi collegiali - si evidenzia in particolare quello tecnico consultivo per l'esame dei progetti di ricerca e innovazione anche presentati sul Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR); - alle iniziative promozionali nei vari settori economici; - agli oneri per i collaboratori impiegati nelle istruttorie dei progetti POR FESR. <p>Con la LR 11/2011 di assestamento al bilancio 2011, si è provveduto ad autorizzare un contributo straordinario a sollievo degli oneri necessari per la realizzazione di progetti espositivi da realizzarsi presso i quartieri fieristici di Udine e Gorizia a cura della società Udine Gorizia Fiere S.p.A..</p>	<p>Attività produttive € 4.273.367,78</p>
<p>Sono stati impegnati fondi a favore del Comune di Povoletto, unico richiedente, a sostegno delle spese per l'effettuazione del censimento dei locali storici (art. 92, LR 29/2005) e del "Centro di studi, ricerca e formazione del settore terziario del Friuli Venezia Giulia – Area tre" per il perseguimento dei propri scopi statutari (art. 34, LR 19/87).</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 40.165,74</p>

Unità di bilancio: 5037 – Promozione e sviluppo turistico
Impegni: € 16.149.271,60

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Il miglioramento dell'attrattività turistica con contestuale rafforzamento dell'immagine regionale è stata realizzata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sostegno di iniziative sportive non professionistiche. Sono state utilizzate le risorse previste in coordinamento con CONI, Promotur e con i Consorzi turistici; - un adeguato sostegno ai "grandi eventi" tenutisi sul territorio regionale, in ambito musicale, sportivo e culturale. Fra questi ultimi sono senz'altro da citare i Master Games che si sono svolti a Lignano Sabbiadoro e nei comuni limitrofi nel mese di settembre 2011, consentendo la destagionalizzazione dell'offerta turistica e un miglioramento dell'immagine turistica regionale nei diversi paesi rappresentati dagli atleti che hanno affollato le competizioni dei giochi. La collaborazione con l'Agenzia Turismo FVG, l'Azienda speciale di Villa Manin e altri soggetti ha consentito un ottimale utilizzo delle risorse stanziare; - il sostegno delle manifestazioni in grado di attirare importanti flussi turistici attraverso i cosiddetti "progetti mirati" individuati dal Comitato strategico di indirizzo dell'Agenzia Turismo FVG, nell'ambito del quale è prevista la partecipazione dei rappresentanti delle principali categorie produttive e associative del territorio; - la stipula di un'apposita intesa e la definizione dello studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo compendio termale nel Comune di Grado. 	<p>Attività produttive € 16.084.850,29</p>

<p>L'Ente strumentale Agenzia Turismo FVG ha inoltre gestito le risorse vincolate alla valorizzazione del circuito turistico/archeologico di Aquileia ai sensi della LR 18/2006; sono stati in tal senso assicurati finanziamenti ai Comuni di Aquileia e San Canzian d'Isonzo per la valorizzazione della vocazione turistica delle aree circostanti i siti archeologici e al Comune di Aquileia per il miglioramento degli esercizi commerciali e delle strutture ricettive.</p> <p>All'Agenzia Turismo FVG compete inoltre l'attuazione concreta degli stanziamenti inerenti l'apertura e il funzionamento degli uffici di informazione e accoglienza turistica sul territorio, il sostegno al programma di attività delle Pro Loco e l'attività di incentivazione dei soggiorni scolastici in montagna.</p> <p>Nel corso del 2011 è stato concesso il contributo, art. 6 commi 168 e 169 della LR 2/2000, a favore dell'Associazione "Mittelmoda International Lab".</p> <p>Infine, è continuata l'erogazione di contributi già disposti nelle annualità precedenti.</p>	
<p>È proseguita l'attività di erogazione dei contributi pluriennali a favore del Comune di Tarvisio finalizzati al rifacimento dell'arredo urbano e all'abbattimento delle barriere architettoniche.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 64.421,31</p>

FUNZIONE 4 – COOPERAZIONE

Unità di bilancio: 1024 – Contributi alle imprese
Impegni: € 1.854.600,00

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate risorse in osservanza della LR 27/2007 "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferimenti e compensi inerenti l'attività di vigilanza (art. 24) a favore delle associazioni del movimento cooperativo e di professionisti incaricati per la revisione ordinaria e straordinaria delle cooperative; - oneri concernenti le procedure concorsuali (art. 25) a favore dei professionisti incaricati di gestire, quali organi commissariali, le procedure concorsuali di competenza dell'Amministrazione regionale; - Contributi alle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo (art. 32). 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

Unità di bilancio: 1026 - Cooperazione sociale
Impegni: € 1.519.921,94

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
<p>In base a quanto disposto dall'art. 11 della LR 20/2006 "Norme in materia di cooperazione sociale", sono stati trasferite risorse alle quattro Amministrazioni provinciali in applicazione del regolamento emanato con DPR 77/2009 recante norme concernenti interventi per l'incentivazione della cooperazione sociale. In tal modo è stata resa possibile l'attuazione degli interventi di incentivazione della</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 1.509.921,94</p>

<p>cooperazione sociale, tra cui varie tipologie di aiuti previsti in applicazione del Regolamento (CE) 800/2008, e finalizzati in larga parte all'incremento degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.</p> <p>Sempre in applicazione del citato regolamento, e segnatamente del Capo V, sono stati concessi contributi ai consorzi di cui all'art. 8 della legge 381/1991 (Disciplina delle cooperative sociali) iscritti all'Albo a copertura dei costi esterni relativi a servizi di consulenza e di assistenza imprenditoriale a favore delle cooperative sociali consorziate e non integralmente coperti da queste ultime.</p> <p>Si è inoltre provveduto agli impegni pluriennali di spesa assunti ai sensi della LR 7/1992 e dell'art. 7 della LR 1/2003, a favore delle cooperative sociali per le spese di investimento sostenute per l'acquisto, l'ampliamento, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili.</p>	
<p>È stato concesso un contributo straordinario alla società cooperativa sociale "San Mauro" di Maniago per il perseguimento delle finalità istituzionali.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 10.000,00</p>

FUNZIONE 5 – SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E LOCALI

Unità di bilancio: 1027 – Agevolazione carburanti
Impegni: € 33.855.100,31

Attività realizzate	Attività realizzate
<p>L'impegno delle risorse stanziato consegue all'acquisizione dei dati relativi alle riduzioni del prezzo sui consumi di carburante, praticate dai gestori ai cittadini, così come elaborati dalla società INSIEL. Successivamente all'impegno delle risorse, l'Amministrazione regionale provvede al rimborso delle riduzioni del prezzo sulla base delle istanze mensili inoltrate a tal fine dalle Compagnie petrolifere. Il parziale utilizzo delle risorse all'uopo impegnate è imputabile alla tempistica osservata da ciascuna Compagnia petrolifera nell'inoltro della domanda inerente al rimborso.</p> <p>A far data dal primo novembre 2011, a seguito dell'entrata in vigore della LR 14/2010 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo) il Servizio ha provveduto esclusivamente alla gestione dell'attività amministrativa propedeutica al completamento delle procedure di rimborso in atto.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> <p>€ 27.267.404,83</p>
<p>A seguito delle intervenute modifiche alla LR 14/2010, operate con LR 11/2011 che ha trasferito le competenze in materia al servizio dell'Energia della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna, sono state regolarmente erogate alle CCIAA le somme necessarie per le agevolazioni per le riduzioni del prezzo sui consumi di carburante.</p> <p>Si è provveduto, altresì, a erogare alle CCIAA le risorse previste per lo svolgimento delle "Funzioni delegate" in materia ai sensi delle quali, a seguito della sottoscrizione di apposite Convenzioni, i Segretari Generali delle CCIAA agiscono in veste di Funzionari delegati della Regione.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 6.587.695,48</p>

Unità di bilancio: 1028 – Contributi alle imprese
Impegni: € 18.173.217,47

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati attuati interventi a sostegno di società di gestione di “Alberghi diffusi”, formalmente costituite ed effettivamente operative in Comuni ubicati nel territorio montano, come previsto dal Regolamento di esecuzione dell’art. 8, comma 72, della LR 2/2006, (finanziaria 2006), da ultimo modificata con LR 12/2010.</p> <p>Nel 2011 sono state presentate e ammesse a finanziamento 11 domande di contributo in regime di “<i>de minimis</i>”. A seguito della graduatoria è stato impegnato il 100 per cento delle risorse disponibili.</p> <p>Le risorse assegnate con LR 11/2011 per l’anno 2011 sono state interamente impegnate ai sensi dell’art. 2 della LR 12/2010, che prevede l’assegnazione di un finanziamento regionale alle Comunità montane per la concessione, da parte dei suddetti enti, di aiuti alle imprese commerciali, finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 700.000,00</p>
<p>Per sostenere i settori economici operanti in regione, sono state impegnate risorse a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del “Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche” – FRIE, intervento attuato con variazione di bilancio 2011 e diretto a sopperire in parte alle richieste di finanziamento agevolato presentato da imprese di tutti i settori produttivi per investimenti aziendali, art. LR 9/2003; - del fondo rischi dei Consorzi Provinciali di Garanzia Fidi fra le Piccole Industrie della regione per il rilascio, ai soci, delle garanzie necessari per l’accesso al mercato del credito. In base all’art 7, commi 34 e 35, della LR 1/2007 sono stati riformati i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Confidi per favorire i processi di aggregazione su base territoriale o settoriale. Il regolamento emanato con DPR n. 0226/Pres./2007, con particolare riferimento all’art. 2, ha esteso l’ambito di applicazione a tutti i Confidi prevedendo un meccanismo di premialità per i soggetti che abbiano intrapreso processi di aggregazione territoriale o settoriale mediante l’applicazione di un moltiplicatore ai criteri di riparto dei fondi stessi e definito annualmente dall’Amministrazione regionale nell’ambito del Programma Operativo di Gestione; il moltiplicatore per il 2011 è stato pari ad 1 per i Confidi aggregati o che hanno avviato processi di aggregazione, a 0,8 per i Confidi che non hanno avviato processi di aggregazione. - delle CCIAA della regione per la delega delle funzioni amministrative concernenti la concessione di incentivi per il sostegno degli investimenti fatti dalle Piccole e Medie Imprese (PMI) di tutti i settori economici attraverso specifici canali previsti dall’art. 42 della LR 4/2005 e al fine di fornire un significativo sostegno nell’attuale fase economica di crisi; - delle micro e piccole imprese per il ristoro dei danni subiti in caso di avversità atmosferiche in particolare per l’evento bora verificatosi nel Comune di Trieste nel marzo 2011, art. 6 comma 70 della LR 22/2007; - di MEDIOCREDITO quale compenso dovuto per la gestione l’attività inerente la concessione di incentivi per il sostegno degli interventi previsti dalla legge 1329/1965 – legge SABATINI –. 	<p>Attività produttive € 17.326.951,22</p>

<p>È in corso di realizzazione la predisposizione di un piano di marketing territoriale, in attuazione dell'art. 2, commi 82, 83 e 84, della LR 11/2011, volto ad aumentare l'attrattività del territorio regionale, a individuare gli attori istituzionali, a definire la necessaria leva finanziaria. Tale risultato sarà perseguito attraverso l'aggregazione dei dati territoriali su base cartografica, il raggruppamento dei dati caratteristici di natura produttiva – economica - infrastrutturale dei comprensori, l'individuazione degli organismi preposti. La norma di riferimento prevede il conferimento dell'incarico di redazione del progetto di marketing territoriale al Consorzio di sviluppo industriale del Comune di Monfalcone.</p> <p>Si è inoltre proceduto alla predisposizione del Regolamento riguardante l'imprenditoria femminile.</p>	
<p>A seguito dell'emanazione del DPRReg. 0150/2011, con cui è stato approvato il regolamento concernente criteri e modalità per il sostegno delle imprese esercenti l'attività di vendita di generi di monopolio, sono stati concessi contributi a favore di dieci imprese esercenti la rivendita di generi di monopolio e a centocinquanta beneficiari per interventi finalizzati all'acquisto di strumenti informatici atti a favorire l'accesso dei cittadini ai servizi delle pubbliche Amministrazioni da parte degli esercenti le rivendite di generi di monopolio nell'ambito del progetto Reti Amiche (LR 11/2009).</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 146.266,25</p>

Unità di bilancio: 1030 – Infrastrutture a servizio delle imprese
Impegni: € 34.441.482,35

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito delle risorse destinate al sostegno delle iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna, con riferimento all'art. 8 della LR. 50/1993 – (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani - programmazione e realizzazione di arre attrezzate) sono state impegnate risorse, sulla base dei relativi accordi di programma sottoscritti, per l'attuazione di nuovi interventi infrastrutturali promossi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dai Comuni di: Lauco, Tarvisio, Vivaro, Magnano in Riviera, Cimolais; - dai Consorzi: per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo e per il Nucleo Industriale della Provincia di Pordenone. <p>Nel corso del 2011, l'art. 8 della LR 50/1993 è stato sostituito dall'art. 73, comma 1, della LR 7/2011 – recante adeguamenti alla LR 12/2002 - Disciplina organica dell'artigianato e alla leggi regionali in materi di attività economiche –, poi modificato dall'art. 34 della LR 14/2011 recante "Razionalizzazione e semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano. Istituzione delle Unioni dei Comuni montani".</p> <p>Con DPRReg 289/2011 è stato emanato il "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati all'estensione e al consolidamento della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna, a favore di Comunità montane, Enti locali, loro consorzi e Consorzi di sviluppo industriale dei territori montani della Regione, in attuazione dall'articolo 8 della LR 25 giugno 1993, n. 50".</p>	<p>Attività produttive € 34.241.482,35</p>

<p>Con riferimento alla LR 3/1999 “Disciplina dei Consorzi di sviluppo industriale”, sono stati impegnati fondi a favore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone per opere di bonifica e lottizzazione in Monfalcone; - Consorzio per lo sviluppo industriale, economico e sociale dello Spilimberghese per l’acquisizione di aree per interventi di bonifica; - Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell’Aussa Corno per l’urbanizzazione primaria del comprensorio FEARUL; - Consorzio per lo sviluppo industriale della zona pedemontana dell’Alto Friuli per il completamento della viabilità e la manutenzione della rete fognaria e segnaletica stradale; - Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo per la dorsale idrica e il miglioramento della viabilità in Comune di Amaro; - Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Provincia di Pordenone per opere strutturali nella zona industriale di Maniago. <p>Per quanto riguarda il sostegno dei Distretti Industriali, attività disciplinata dalla LR 27/1999 così come modificata dalla LR 4/2005, si è proseguito con l’approvazione e l’aggiornamento annuale dei Programmi triennali di sviluppo dei distretti industriali – DGR 2544/2011 - curati dalle ASDI (Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale).</p> <p>Nel corso del 2011 è stato predisposto uno schema di aggiornamento di regolamento in attuazione della LR 27/1999 a seguito del quale è emersa la necessità di indicare con chiarezza che, in relazione al canale contributivo in questione, saranno finanziati gli interventi prioritari proposti dalle ASDI e contenuti nei Programmi di sviluppo. A tal proposito con LR 18/2011 è stata approvata la modifica all’art. 11 della LR 27/1999 riguardante lo sviluppo dei distretti industriali.</p> <p>Continua l’erogazione di contributi pluriennali, disposta in esercizi precedenti, a enti e Consorzi di Sviluppo Industriale per investimenti infrastrutturali, alla CCIAA di Udine per investimenti infrastrutturali a favore delle PMI relativamente alle attività emporiali presso il quartiere fieristico di competenza territoriale, e alle società fieristiche per interventi di adeguamento degli impianti e delle strutture dei relativi comprensori espositivi.</p> <p>Per quanto riguarda gli investimenti infrastrutturali nel settore turistico, è proseguito l’intervento per il finanziamento previsto dell’art. 3, comma 50 della LR 17/2008 a favore del Comune di Latisana per la progettazione, il recupero e la ristrutturazione dell’area e del complesso edilizio dell’ex caserma “Radaelli” da destinare a centro servizi a favore delle attività connesse al turismo, alla nautica da diporto, all’artigianato e al commercio.</p>	
<p>Si è proseguito nell’erogazione di quote di finanziamenti già concessi in precedenti esercizi a favore della CCIAA di Gorizia per interventi nella sede fieristica.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 200.000,00</p>

Unità di bilancio: 1032 – Programmi comunitari
Impegni: € 382.397,46

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono stati attivati i progetti comunitari:</p> <p>► Progetto A.D.C. – Adriatic Danubian Clustering</p> <p>Il Progetto, causa i ritardi iniziali, ha avuto difficoltà nell'avvio, ma tutte le attività sono iniziate e stanno procedendo a pieno ritmo.</p> <p>A fine estate il Segretario tecnico congiunto al programma di cooperazione transnazionale South East Europe (JTS) ha comunicato la proroga di sei mesi del Progetto, e, a causa della temporanea inattività del Partner Ungherese, la Regione Friuli Venezia Giulia ha ricevuto ulteriori risorse.</p> <p>A febbraio 2011 è stato organizzato il secondo Sectoral Working Group (SWG) sull'agro-alimentare tenutosi a Udine e San Daniele del Friuli e ad aprile è stato organizzato il terzo SWG sull'agro-alimentare a Dubrovnik (HR), sede del partner croato (alla Croazia sono destinati il 10 per cento dei fondi comunitari) di cui la Regione Friuli Venezia Giulia è responsabile dell'attuazione di tutte le attività.</p> <p>Nel mese di giugno e luglio 2011 sono stati firmati gli accordi di partenariato dei settori Modern-Housing a Maribor e Agro-food a Sofia. A ottobre, a Bologna, è stato firmato anche l'accordo relativo al settore della Meccatronica.</p> <p>A fine settembre è stata organizzata una visita studio a cui hanno partecipato quattro funzionari dell'Agenzia di sviluppo locale DUNEA (Croazia). La delegazione ha visitato alcune realtà dell'ASDI Parco Agro-alimentare di San Daniele e del Mobile Livenza, l'Agemont e il Consorzio Vini Venezia di Pramaggiore (VE).</p> <p>Le attività del Work Package 5 stanno procedendo e l'Insiel Informatica per il sistema degli Enti locali sta predisponendo il pilot del Digital Business Ecosystem di cui la nostra Regione è responsabile dell'attuazione.</p> <p>È stato prorogato il contratto con Insiel, sia per il completamento delle attività del WP5 che per la realizzazione di una piattaforma ICT nell'ambito del WP6.</p> <p>Anche il supporto della Società Informest Consulting nell'ambito del WP4 e 6 ha portato alla realizzazione di un documento di "Marketing territoriale strategico del Friuli Venezia Giulia".</p> <p>► Progetto F.A.T.E. (From Army to Entrepreneurship)</p> <p>Il 19 ottobre 2011 ha avuto luogo la conferenza finale del progetto F.A.T.E., progetto finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transnazionale South East Europe 2007-2013 con la finalità di convertire siti militari dismessi in centri di servizi e incubatori di imprese garantendo uno sviluppo urbano sostenibile a beneficio delle comunità locali.</p> <p>Il progetto ha visto la partecipazione di un ampio partenariato internazionale: Informest e la Regione Umbria per l'Italia, Regional Development Agency Mura e Comune di Murska Sobota per la Slovenia, Drama Chamber of Commerce and Industry e il Comune di Kavala per la Grecia, Pannon Novum West Transdanubian Regional Innovation Non Profit Ltd e Zala County Foundation for Enterprise Promotion per l'Ungheria, National Institute for</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 109.736,26</p>

<p>Research and Development in Construction, Urban Planning and Sustainable Spatial Development e Caras-Severin County Council per la Romania, oltre ai partner IPA SMER Regional Centre for Development of Small and Medium Enterprises and Entrepreneurship di Subotica (Serbia), SERDA Sarajevo Economic Regional Development Agency (Bosnia Herzegovina) e l'agenzia Regional Development Agency of Slavonia and Baranja di Osijek (Croazia). Hanno infine partecipato in qualità di partner osservatori i Comuni di Latisana, Codroipo, Spoleto e Zalaegerszeg (Croazia).</p> <p>Tra le attività realizzate figurano in particolare le analisi di contesto e le analisi S.W.O.T, la mappatura dei siti militari dismessi e le analisi dei processi di trasferimento, le azioni pilota condotte in ciascuna delle aree coinvolte. Per il Friuli Venezia Giulia tale ultima azione si è incentrata sulla riconversione della Caserma Radaelli di Latisana.</p>	
<p>Il progetto CHERPLAN (Enhancement of Cultural Heritage Through Environmental Planning And Management), di cui il Servizio Sviluppo Rurale è capofila, è un progetto di cooperazione transnazionale finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma South East Europe che si focalizza, nel suo insieme, sulla gestione dei siti del patrimonio culturale UNESCO, che spesso si trovano a dover mediare tra il rischio di smarrimento dei valori culturali tipici, come conseguenza di uno sviluppo non sostenibile, la perdita di competitività e il declino demografico causati da vincoli che ne limitano l'espansione economica (anche nel settore rurale) e il cui rispetto, per le iniziative private, comporta normalmente dei costi aggiuntivi. Lo scopo del progetto è proprio quello di individuare e applicare delle metodologie di gestione di questi siti che compendino le esigenze di conservazione del patrimonio culturale con quelle dello sviluppo economico e rurale del territorio.</p> <p>Per quanto riguarda in particolare la Regione Friuli Venezia Giulia, il progetto si concentrerà sul sito pilota di Aquileia, ove si cercheranno di individuare delle soluzioni per contemperare le esigenze di tutela e di valorizzazione del sito archeologico con lo sviluppo di produzioni agricole tipiche di qualità.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 192.250,00</p>
<p>Sono continuate le attività inerenti l'adesione a programmi comunitari di competenza della Direzione centrale, in particolare al progetto BATCO (Baltic – Adriatic Transport Cooperation) il cui obiettivo è di migliorare l'accessibilità e l'interconnettività verso l'interno dell'Europa Centrale onde favorire l'integrazione dei mercati e il bilanciamento dello sviluppo in termini di impatto economico ed ecologico dei trasporti.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 80.411,20</p>

Unità di bilancio: 1033 – Promozione
Impegni: € 23.927.612,62

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
<p>La Regione finanzia le CCIAA della regione per interventi diretti alla promozione dell'economia delle rispettive province e alla realizzazione di infrastrutture socio-economiche (art. 5, comma 76, LR 30/2007).</p> <p>Si è proceduto alla integrale erogazione dei fondi destinati alle singole CCIAA, al fine di garantire loro la disponibilità immediata delle risorse attribuite conformemente alle richieste formulate nell'istanza inoltrata da ciascuno di tali enti.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 9.500.000,00</p>

<p>Nel corso dell'anno sono stati avviati opportuni progetti per la promozione, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari necessari per la realizzazione degli elementi di immagine identificativi dei prodotti tipici dell'agroalimentare del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Le azioni svolte hanno favorito la valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali e dei prodotti di qualità e di certificazione territoriale anche attraverso l'intervento dell'ERSA.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 2.115.313,95</p>
<p>L'attività inerente alle agevolazioni per l'acquisto di autoveicoli a emissioni ridotte (euro 5) o a emissioni zero (ecologiche) è stata attuata con l'erogazione di tutte le risorse disponibili a bilancio e con la predisposizione di modifiche regolamentari che hanno consentito l'utilizzo delle risorse originariamente destinate alle "auto ecologiche" a favore delle maggiori domande per quelle "euro 5". La predisposizione e approvazione dei previsti regolamenti e convenzioni con le CCIAA hanno consentito la piena attuazione delle attività programmate.</p> <p>Nel corso del 2011 è stato predisposto il Regolamento di esecuzione previsto dalla norma per la concessione di contributi in conto capitale a enti pubblici e/o privati senza scopo di lucro per il completamento di interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione finalizzati alla trasformazione delle latterie situate in zone montane al fine del riutilizzo delle stesse quali centri di aggregazione sociale e culturale e sono state prenotate le risorse di cui all'art. 2, commi 103, 104 e 105 della LR 11/2011.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 3.920.900,00</p>
<p>La valorizzazione dell'intero sistema territoriale, attraverso l'attuazione di azioni sinergiche poste in essere anche da enti esterni, per migliorare la conoscenza delle imprese, delle opportunità turistiche, commerciali e industriali della regione, è stata attuata nel rispetto delle previste linee direttrici. In particolare, sono stati finanziati: i progetti di promozione del territorio regionale attraverso le produzioni audiovisive, attuati tramite l'Associazione FVG Film Commission e l'Associazione Fondo Audiovisivo per il Friuli Venezia Giulia per il miglioramento della visibilità di città e dell'intera regione nonché attraverso la crescita delle professionalità specifiche del settore cinematografico.</p> <p>È proseguito il massiccio intervento, a titolo di spese di investimento, nel settore della promozione dell'intero sistema turistico regionale, attraverso Agenzia Turismo FVG. Sono state finanziate le campagne promozionali sui media e la partecipazione alle maggiori fiere del settore, nazionali e internazionali.</p> <p>Sono stati concessi e impegnati contributi per programmi di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese e del territorio della Regione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trieste, per l'attuazione con le CCIAA di Udine, Pordenone e Gorizia di un'iniziativa congiunta denominata "Verso nuove rotte del business globale"; - a Informest Consulting per l'iniziativa "Expoturchia11"; - alla ASDI del Coltello di Maniago per la realizzazione del progetto "Promozione del distretto industriale del coltello". 	<p>Attività produttive € 8.391.398,67</p>

Unità di bilancio: 1034 – Servizi alle imprese
Impegni: € 685.582,77

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Per quanto riguarda i progetti interregionali di promozione turistica, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 1, comma 1227, legge 296/2006 e alla cui realizzazione è delegata l'Agenzia Turismo FVG con la collaborazione delle altre Regioni, sono stati consolidati o anche conclusi i diversi progetti precedentemente individuati e approvati quali: "Centri urbani", "Mare e Miniere di Mare", "Grande guerra", "Itinerari della fede" e "Golf & more".</p> <p>La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è capofila del progetto "L'Italia della Grande guerra – un viaggio nella storia", mentre è partner nei progetti inerenti il turismo dei centri urbani, degli itinerari del mare e il turismo degli itinerari della fede.</p> <p>Nel corso del 2011 sono stati predisposti quattro nuovi progetti di eccellenza turistica. Si tratta, nello specifico, di due progetti per i quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila (Italy Golf & more e Adriatico) e di due progetti ai quali la Regione partecipa quale partner (Congressuale e Dolomiti).</p> <p>Sono stati inoltre riscritti i residui perenti per procedere alla liquidazione di risorse a favore del Comune di Sutrio, per la ristrutturazione e adeguamento di fabbricati, e a favore della Comunità collinare del Friuli, per agevolare l'istituzione in forma associata dello sportello unico e la formazione professionale del personale.</p>	Attività produttive

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1036 – Ricerca e sviluppo
Impegni: € 16.770.068,78

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
<p>Per quanto riguarda i progetti di cooperazione internazionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 14 marzo 2012, è stata pubblicata la graduatoria delle proposte progettuali presentate entro la scadenza del 20 novembre 2011 in conformità a quanto stabilito con DGR 1983/2011 "Legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19: criteri e modalità di presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale di cui all'articolo 4, comma 2 bis in attuazione di quanto stabilito dal Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2010-2013 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2914 di data 22 dicembre 2009".</p> <p>Secondo quanto stabilito con il "Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il triennio 2010-2013", la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie cofinanzia progetti di cooperazione internazionale che contribuiscono a favorire i processi di sviluppo economico, il rafforzamento istituzionale, la democratizzazione e i processi di acquisizione dell'<i>acquis communautaire</i>.</p> <p>Sono state ammesse al finanziamento azioni promosse dal "Sistema Regione"</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 1.568.750,00</p>

<p>ovvero da agenzie di sviluppo ed associazioni imprenditoriali, dal sistema camerale, da Università e loro consorzi, Parchi scientifici e tecnologici, nonché da Enti locali e dalla società civile organizzata.</p> <p>A seguito della valutazione delle proposte progettuali pervenute entro la scadenza, secondo la graduatoria approvata si rileva che delle 36 proposte ricevute 27 di queste risultano ammissibili, mentre 13 risultano finanziabili.</p>	
<p>Con DPRReg 099/2011 è stato emanato il Regolamento per la concessione di contributi a sostegno della ricerca, dello sviluppo, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per lo sviluppo di sistemi per la mobilità individuale finalizzati alla riduzione di consumi e di emissioni, ai sensi dell'art. 16 della LR 14/2010 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo).</p> <p>È stato quindi emanato il relativo bando a valere sul quale sono stati approvati e finanziati tre progetti sui cinque presentati.</p> <p>Sono stati altresì reiscritti a bilancio i residui perenti per la liquidazione del saldo a favore di Agemont S.p.A. della terza annualità del progetto Filiera ICT (Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni).</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 772.897,30</p>
<p>Sono stati impegnati i fondi inerenti i contributi per il concorso nelle spese di funzionamento e di gestione nonché per le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del Laboratorio di idrobiologia di Ariis di Rivignano, gestito dall'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Il Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità ha inoltre partecipato, in collaborazione con l'ERSA, alla Fiera Mediterranean Seafood Exhibition di Rimini che si è svolta a febbraio 2011.</p> <p>È stato inoltre affidato un incarico esterno ai fini di procedere ai controlli sulle procedure da attuarsi quale organismo intermedio per il Fondo europeo per la Pesca.</p> <p>È stata stipulata con l'ARPA una convenzione per il supporto tecnico-scientifico in materia di gestione sostenibile delle risorse marine e lagunari, con particolare riferimento all'implementazione del sistema GIS e al monitoraggio delle barriere artificiali sommerse realizzate mediante il progetto ADRI.BLU Alto Adriatico nell'ambito di INTERREG III A.</p> <p>Nel corso del 2011 è stata assegnata all'ERSA una terza tranche di finanziamenti per il progetto di valorizzazione del vino "Friulano".</p> <p>Un ulteriore finanziamento è stato destinato alla Università di Udine, per garantire la continuità della tenuta e aggiornamento della banca dei germoplasmi delle specie e varietà vegetali autoctone coltivate ed è proseguito il progetto di miglioramento genetico della vite per la resistenza alle malattie. All'Università stessa è stato inoltre assegnato un finanziamento per lo sviluppo del corso di diploma universitario in tecnologie alimentari, orientamento, viticoltura ed enologia.</p> <p>È stato finanziato il programma di attività del CRITA (Centro per la Ricerca e l'innovazione Tecnologica in Agricoltura) comprensivo di azioni relative all'aggiornamento della banca dati delle ricerche agricole regionali, azioni relative al trasferimento di conoscenze nelle colture tradizionali, con riguardo agli aspetti legati alla qualità del prodotto e alle problematiche agro ambientali in frutticoltura (melo, actinidia, ciliegio), viticoltura (vitigni autoctoni e varietà</p>	<p>Risorse rurali agroalimentari e forestali</p> <p>€ 2.681.625,47</p>

<p>resistenti a peronospora e oidio), zootecnia (ovini, ungulati selvatici), colture no food ai fini di utilizzazioni energetiche. Il trasferimento delle conoscenze avviene mediante l'organizzazione di specifici incontri tecnici e di visite in campo in momenti significativi del ciclo colturale o durante l'effettuazione di operazioni agronomiche innovative.</p> <p>È proseguita l'attività di monitoraggio e liquidazione di progetti i cui impegni finanziari erano stati effettuati negli esercizi precedenti.</p>	
<p>Nel corso del 2011 è proseguita l'attività contributiva a favore della ricerca e delle dell'innovazione, in particolare delle imprese industriali, prevista della LR 47/1978 "Provvedimenti a favore dell'industria regionale per la realizzazione di infrastrutture commerciali", capo VII "Interventi per la ricerca applicata e per l'innovazione tecnologica".</p> <p>Nel corso del 2011 sono state presentate dai CATA (Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane) regionali autorizzati quattro domande di contributo a sostegno dei progetti relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'attività di animazione economica, finalizzata a fornire informazioni e assistenza ad aspiranti imprenditori artigiani, intendendosi come tali le persone fisiche intenzionate ad avviare un'attività imprenditoriale di tipo artigianale; - all'attività di incubatore d'impresa finalizzata all'offerta di servizi materiali e immateriali a favore delle nuove imprese artigiane, per l'accompagnamento nella fase iniziale dell'esperienza imprenditoriale. <p>Sempre nell'ambito della ricerca sono stati impegnati fondi per il finanziamento, ai sensi dell'art. 53 bis della LR 12/2002 (Disciplina organica dell'artigianato), delle domande presentate per progetti di brevetti.</p> <p>È proseguita l'attività di incentivazione con riguardo agli interventi disciplinati dal capo primo della LR 4/2005 riguardante il "Fondo per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese" e del Regolamento emanato con DPR 357/2008 concernente criteri e modalità per la concessione alle PMI di incentivi per l'adozione di misure di politica industriale che supportino progetti di sviluppo competitivo, costituito presso Unicredit Medio Credito Centrale S.p.A..</p> <p>Per quanto concerne il settore terziario, sono stati finanziati progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione nei processi e nell'organizzazione presentati ai sensi dell'art. 11 della LR 26/2005 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico).</p> <p>Nel corso del 2011 sono state poste in essere misure finalizzate all'accelerazione delle istruttorie, introdotte anche dalla LR 4/2011 "Modifiche alle leggi regionali 22/2010, 11/2009, 4/2005, 3/2001 e 13/2009 in materia di agevolazioni alle imprese, di sportello unico per le attività produttive e di accordi di programma", quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attivazione di una procedura in forma semplificata per le domande di incentivazione già presentate (art. 6 LR 4/2001); - l'accelerazione dell'evasione delle rendicontazioni: attraverso un parere, reso alla luce dell'interpretazione della disciplina della normativa incentivante di settore, sono state enucleate le fattispecie di pratiche di rendicontazione che debbono essere di obbligatoria valutazione della Commissione. In tal modo si è inteso restringere, legittimamente, le ipotesi di sottoposizione delle pratiche alla valutazione della Commissione, sempre considerando l'obiettivo della 	<p>Attività produttive € 17.746.796,01</p>

<p>semplificazione e celerità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il contenimento della spesa; è stato confermato l'importo del compenso per l'attività di gestione dell'incentivazione determinata con la presentazione dell'offerta tecnica del gestore, come indicato nel contratto stipulato in data 25 febbraio 2010. <p>A seguito di nota assessorile, è stata disposta la conclusione delle istruttorie entro il 5 settembre 2011 per il canale comunitario, ed entro il 31 dicembre 2011 per il canale regionale.</p> <p>Le riunioni della Commissione valutativa sono state aumentate nel numero di tre sedute settimanali.</p> <p>Le indicate misure poste in essere hanno effettivamente portato all'incremento delle domande evase per un totale di 326 (canale comunitario e canale regionale).</p> <p>Si è provveduto altresì alla reinscrizione di fondi che erano stati avviati in perenzione amministrativa per procedere alla liquidazione di rendicontazioni presentate dalle imprese a valere sulla LR 26/2005 e LR 47/1978.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1039 – Formazione e promozione
Impegni: € 4.602.706,51

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
<p>Sono stati disposti finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al Centro di formazione e documentazione dell'INCE in Trieste per il supporto logistico, organizzativo e tecnico svolto nel territorio regionale; - alla Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est europeo - FINEST SPA - per la costituzione di un fondo speciale per le iniziative di sostegno e sviluppo del processo di internazionalizzazione della Regione; - al Centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale - INFORMEST- per lo sviluppo delle attività in favore delle aziende della regione ai fini dell'internazionalizzazione verso i paesi dell'Est Europa. <p>Si è inoltre provveduto all'impegno di somme per far fronte alle spese sostenute per l'organizzazione di visite di delegazioni estere. In particolare, la Regione ha ospitato, in qualità di socio sostenitore, un incontro ufficiale con l'Agenzia della Democrazia locale (ADL) del Montenegro, inserita nella rete dell'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale (ALDA) creata dal Consiglio d'Europa. L'Amministrazione regionale, rappresentante dei partners associati dell'ADL operativa nella città di Niksič, ha assunto nel 2007 la presidenza della stessa ADL. L'ALDA di Niksič è nata nel 2001 grazie al supporto del Consiglio d'Europa nell'ambito delle misure proposte nella sua risoluzione n. 251 del 1993 in cui si incoraggiavano iniziative tese allo sviluppo della democrazia a livello locale. A livello giuridico, l'ADL di Niksič è registrata come una ONG (organizzazioni non governative) nazionale ed è parte della rete ALDA costituita da undici ADL presenti in tutto il territorio della Ex-Jugoslavia e da circa 140 soci e più di 200 partners tra Enti Locali, ONG e associazioni provenienti da tutta Europa.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 812.320,00</p>

<p>Le risorse impegnate sono state destinate a favore di progetti di assistenza tecnica di particolare valenza e significatività per la promozione delle conoscenze ("Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale" - SISSAR) presentati da altrettanti soggetti erogatori di servizi, tra i quali: associazioni di categoria, associazioni e cooperative di produttori, comitati, consorzi di tutela e di denominazione di origine, enti e soggetti privati, a favore delle imprese agricole e delle cooperative.</p> <p>È stata attuata l'azione di informatizzazione e di tracciabilità dell'operato dei tecnici nonché quella di snellimento delle procedure di presentazione delle domande e di rendicontazione a termine progetto.</p> <p>Sono inoltre stati concessi finanziamenti per favorire, nelle aziende agricole della regione, il passaggio "da sistemi tradizionali" a sistemi biologici di coltivazione e di allevamento.</p> <p>Un importo significativo è stato trasferito al CRITA al fine di consentire il finanziamento di borse di studio per laureati per le attività di ricerca del comparto agroalimentare e veterinario.</p> <p>È stata inoltre attivata dal Servizio produzioni agricole un'iniziativa finanziata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito del programma nazionale per l'agricoltura biologica, destinata alla valorizzazione dei prodotti biologici.</p>	<p>Risorse rurali agroalimentari e forestali € 3.269.528,27</p>
<p>Le risorse stanziare a bilancio per lo sviluppo delle figure professionali del settore turistico previste dalla LR 2/2002 "Disciplina organica del turismo", sono state concesse sulla base delle domande pervenute.</p> <p>Si è inoltre proseguito l'apposito programma di aggiornamento per le guide turistiche iscritte all'albo regionale, strutturato su due sedi (Trieste e Udine).</p>	<p>Attività produttive € 308.306,85</p>
<p>Sono stati concessi e parzialmente liquidati i contributi per la funzionalità delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco previsto dall'art. 5 della LR 16/2004 - in misura pari al 50 per cento delle risorse disponibili - nonché per la realizzazione di un'iniziativa da parte di Federconsumatori in partnership con le altre associazioni.</p> <p>Riguardo al Programma generale d'intervento cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico denominato "Consumatori attivi" (MAP 5), si è concluso il primo modulo ed è stato liquidato il compenso al componente esterno della Commissione di verifica (art. 148, comma. 1, legge 388/2000).</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 212.551,39</p>

Unità di bilancio: 1040 – Programmi comunitari
Impegni: € 52.905.777,51

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con le risorse trasferite al Fondo POR FESR 2007-2013, gestito con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971 n. 1041, presso la Direzione finanze, patrimonio e programmazione, Servizio risorse finanziarie e patrimoniali, sono stati finanziati gli interventi previsti dal Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo Competitività e occupazione della Regione Friuli Venezia Giulia, per il periodo 2007-2013, come da Decisione della Commissione europea n. 5717 del 20 novembre 2007, modificato dalla successiva decisione (2010) del 4 gennaio 2010.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 52.800.988,01</p>

<p>Nel dettaglio, gli impegni sostenuti sono stati destinati :</p> <ul style="list-style-type: none">- allo scorrimento della graduatoria sull'attività 1.1.a) 2, settore industria, relativa al bando approvato con DGR 116/2010 - fondi regionali;- al Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) della Direzione centrale attività produttive;- al Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) della Direzione centrale istruzione, università, ricerca e famiglia, associazionismo e cooperazione, per l'attività 1.1.b).	
<p>Le risorse impegnate sono state destinate alla continuazione della realizzazione del programma Life + CarboMark, finalizzato all'istituzione di un mercato volontario dei crediti di carbonio tra le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 104.789,50</p>

FINALITÀ 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Foreste e boschi	competenza	14,66	19,58	14,82	10,56
	residui	14,40	13,09		4,97
	totale				15,53
2 - Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	competenza	3,01	4,96	4,51	3,11
	residui	3,02	2,49		1,37
	totale				4,48
3 - Tutela delle acque	competenza	14,45	46,91	8,56	6,29
	residui	23,06	14,59		6,30
	totale				12,60
4 - Difesa del suolo	competenza	6,41	22,02	6,39	2,16
	residui	19,01	17,37		6,19
	totale				8,35
5 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	1,23	2,00	1,61	0,91
	residui	2,96	2,53		1,81
	totale				2,73
Totale	competenza	39,76	95,47	35,89	23,04
	residui	62,44	50,08		20,64
	totale				43,69

FUNZIONE 1 – FORESTE E BOSCHI

Unità di bilancio: 1044 - Gestione

Impegni: € 9.263.087,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'attività in amministrazione diretta di manutenzione del territorio e dei corsi d'acqua, selvicolturale e di carattere vivaistico è stata svolta mediante il personale operaio assunto secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro dei settori edile e agricolo. Sono stati eseguiti o avviati dei lavori di pronto intervento a seguito di riscontro di situazioni di dissesto a possibile evoluzione calamitosa.</p> <p>Si è provveduto all'acquisto delle attrezzature antincendio e altri materiali per stazioni forestali, si sono inoltre sostenute spese per la manutenzione, la riparazione, la messa in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi in dotazione, per l'acquisto di dispositivi di sicurezza, per noli e acquisto di materiali e servizi necessari in fase di spegnimento di incendi, per acquisto carburanti e lubrificanti e per l'adeguamento del magazzino.</p> <p>Si è provveduto alla totale copertura delle spese rendicontate dall'Associazione delle guardie forestali regionali.</p>	Risorse rurali, agroalimentari e forestali

Unità di bilancio: 5030 – Protezione e tutela

Impegni: € 904.835,81

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
Sono proseguite le attività di realizzazione di interventi connessi alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo.	Protezione civile della Regione € 3.048,88
<p>Al fine di consolidare il ruolo multifunzionale delle foreste, il Servizio gestione forestale e produzione legnosa nel corso del 2011 ha provveduto a impegnare tutte le risorse disponibili affinché sia data attuazione alle previsioni dei Piani di gestione forestale.</p> <p>Nel corso dell'anno si è provveduto ad assicurare la produzione vivaistica gratuitamente o a pagamento secondo le disposizioni di cui alla LR 9/2007 e alla DGR 418/2011.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione delle foreste di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia, utilizzando tutte le risorse a disposizione e in attuazione alla delibera di indirizzo DGR 1032/2010, sono state effettuate le opportune utilizzazioni boschive previste nei Piani di gestione forestale e, conseguentemente, si è dato corso alla vendita del legname ricavato attraverso la "borsa del legno regionale"; tutti i risultati sono resi disponibili e visibili sul portale della borsa del legno www.borsalegno.fvg.it.</p> <p>Con le disponibilità finanziarie disponibili si è provveduto ad assicurare tutte le attività formative richieste dal settore pubblico e privato. Si è provveduto, inoltre, a implementare le informazioni disponibili sul portale del Centro Servizi www.centroserviziforeste.it.</p> <p>Attraverso il contributo e il sostegno alle attività promozionali dell'Associazione del Corpo Forestale Regionale, è stata data ampia diffusione alla cultura della tutela dell'ambiente, del territorio e al ruolo e all'immagine del personale forestale regionale.</p>	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 901.786,93

Unità di bilancio: 5031 – Sistemazioni forestali

Impegnato: € 4.655.141,11

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto alla realizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali e alla manutenzione delle opere e del territorio montano, come da programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di competenza, compresa la viabilità di accesso alle malghe e il completamento delle procedure espropriative della viabilità forestale regionale FIO.</p> <p>Si sono posti in essere gli atti necessari per la continuità e per la chiusura degli interventi di viabilità forestale di cui all'art. 26 bis della LR 22/1982 (Norme in materia di forestazione) con riferimento, in particolare, ai procedimenti espropriativi gestiti attraverso gli ispettorati dell'agricoltura e delle foreste competenti per territorio.</p>	Risorse rurali, agroalimentari e forestali

FUNZIONE 2 – PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Unità di bilancio: 1045 – Gestione

Impegni: € 1.942.770,23

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stato assicurato alle Province di Udine e Pordenone il sostegno finanziario previsto dalla legge per l'organizzazione di iniziative di promozione delle Dolomiti friulane.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 50.000,00
Ai sensi dell'art. 84, comma 4 della LR 42/96 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", sono stati assegnati i contributi ordinari per le spese di funzionamento e per il conseguimento dei fini istituzionali, a favore dei Parchi naturali regionali delle Prealpi Giulie e delle Dolomie Friulane. I saldi verranno erogati a seguito della presentazione del rendiconto consuntivo per l'anno 2011. Sono state finanziate le funzioni di rilievo pubblicistico di cui all'art. 18 della LR 6/2008 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria", svolte dai distretti venatori, in particolare per l'organizzazione annuale della gestione venatoria.	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 1.806.770,23
Sono state sostenute spese per la tenuta e l'aggiornamento del catasto regionale delle grotte come previsto dall'art. 3 della LR 27/1966.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 86.000,00

Unità di bilancio: 1047 – Attività di promozione e tutela

Impegnato: € 2.233.542,84

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono state impegnate risorse per il Fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura rischi previsto dall'art. 10 della LR 6/2008. Sono proseguite le liquidazioni di contributi ai gestori di parchi comunali e intercomunali e alle riserve naturali regionali di cui alla LR 42/1996 - "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali" - e la liquidazione di contributi per il ripristino ambientale del biotopo dei laghetti delle Noghere e sono proseguiti i lavori di rinaturazione dei terreni nel bacino del Rio Raffetto nel Biotopo Selvose (in Comune di Castions di Strada) e i lavori di conservazione, miglioramento e ripristino della biodiversità nei biotopi naturali regionali e quelli di rimodellamento morfologico presso la Roggia dei Prati di Flambro (in Comune di Talmassons). Sono stati messi in atto gli interventi di sfalcio e decespugliamento nelle torbiere naturali regionali delle risorgive di Virco e Flambro. Per il programma annuale di gestione della stazione biologica dell'isola della Cona è stato liquidato al Comune di Staranzano un acconto pari all'ottanta per cento del contributo concesso. Il saldo verrà liquidato previa presentazione del rendiconto. Sono stati liquidati, in parte, i contributi previsti dalle convenzioni e accordi di	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 2.074.821,26

<p>programma sottoscritte con i Comuni di Doberdò del Lago, Duino Aurisina, Forgaria del Friuli, Staranzano e Marano Lagunare e San Dorligo della Valle, rispettivamente per le Riserve naturali regionali dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa, Falesie di Duino, Lago di Cornino, Foce dell'Isonzo, Foci dello Stella e della Valle Canal Novo, e Val Rosandra.</p> <p>La concessione di contributi all'Ente gestore del Parco Dolomiti Friulane è finalizzata alla gestione della riserva naturale regionale "Forra del Cellina" mentre quella a favore dell'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie alla gestione della riserva naturale regionale della "Val Alba".</p> <p>Ai sensi dell'art. 78 ter della LR 9/2007 "Norme in materia di risorse forestali", attraverso lo screening, il monitoraggio e la realizzazione di materiale divulgativo è stato incentivata la lotta alle specie vegetali infestanti.</p> <p>Sono stati concessi i contributi ammissibili per la costruzione di opere di prevenzione dall'orso bruno e sono state soddisfatte e interamente liquidate le domande di indennizzo pervenute per danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento. Sono stati utilizzati interamente i fondi stanziati per l'acquisto di attrezzatura per la prevenzione danni da orso bruno affidate in comodato gratuito ai richiedenti.</p> <p>Per la realizzazione di opere atte a prevenire le accidentali cadute della fauna selvatica nel canale consortile in Comune di Rive d'Arcano, sono stati erogati fondi al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento.</p> <p>Si è dato corso a una convenzione con il Centro recupero fauna a sollievo delle spese sostenute per il mantenimento degli animali confiscati dal corpo forestale regionale.</p> <p>Nel corso del 2011 è stata adottata la perizia di spesa per forniture e servizi per lavori in amministrazione diretta finalizzati alla conservazione e al miglioramento ambientale nei biotopi naturali regionali.</p>	
<p>Sono state devolute ai Comuni le somme necessarie per far fronte alle spese relative alla demolizione degli abusi edilizi nel territorio di competenza (art. 11, LR 26/2004).</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 158.721,58</p>

Unità di bilancio: 1048– Programmi comunitari

Impegni: € 331.281,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati fondi per i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIFE 09/NAT/IT/000160 ARCTOS "Conservazione dell'orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino ed appenninico" coordinato dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise in base al Regolamento CE 614/07; - LIFE 06/NAT/IT/000060 "Conservation and restoration of calcareous fens in Friuli" con lo scopo di conservare e incrementare le specie di flora e fauna protette dalla Direttiva Habitat che vivono nell'ecosistema alcalino e calcareo nella piana Friulana; - INTERREG Italia – Austria 2007 -2013 "Valorizzazione e fruizione delle aree naturali dell'arco alpino orientale" come da Regolamento (CE) 2006/1083. 	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

FUNZIONE 3 – TUTELA DELLE ACQUE

Unità di bilancio: 1049 - Gestione

Impegnato: € 3.019.941,60

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state sostenute spese per il funzionamento dell'Autorità di Bacino Regionale alla quale compete, in armonia con la disciplina nazionale e regionale, la predisposizione e l'attuazione del Piano di bacino che è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo, dei corpi idrici e dell'ambito lagunare, nonché la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio interessato.</p> <p>Sono stati finanziati interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione idraulica in Comune di Pocenia; - manutenzione ordinaria delle arginature e delle aree golenali in Provincia di Gorizia e si è provveduto alla ricalibratura delle rogge del circondario idraulico di Gorizia; - manutenzione degli argini dei torrenti Natisone, Malina, Torre e Fella (in Comune di Venzone). Il torrente Malina in Comune di Attimis è stato inoltre oggetto di un intervento di manutenzione dell'alveo. <p>È stata affidata, per la durata di un anno, in delegazione amministrativa al Consorzio di bonifica Ledra – Tagliamento la gestione del canale scolmatore dal torrente Corno al fiume Tagliamento realizzato per porre in sicurezza i centri abitati storicamente interessati da eventi alluvionali.</p> <p>Sono state sostenute spese per lo svolgimento dell'attività di competenza del Servizio idraulica per il servizio di piena, polizia idraulica e pronto intervento. Il Servizio di piena è l'insieme di procedure e attività avviate al sopraggiungere di una piena di un corso d'acqua. Secondo un preciso protocollo operativo la Protezione Civile della Regione, tramite la Sala Operativa Regionale di Palmanova, gestisce "Il coordinamento a livello regionale del servizio di piena" mentre le strutture stabili di difesa del suolo del Servizio idraulica si interfacciano con la Sala Operativa Regionale. Al personale del servizio idraulica è affidata la responsabilità della sorveglianza dei manufatti idraulici.</p> <p>È proseguita l'attività tecnico-amministrativa e di monitoraggio per la stesura del Piano Regionale di Tutela delle Acque.</p> <p>Sono stati impegnati ed erogati fondi a favore di ARPA FVG:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il finanziamento relativo al completamento della realizzazione del Progetto inerente al "Rilevamento dello stato di qualità delle acque di transizione delle Lagune di Marano e Grado"; - a fronte degli oneri sostenuti per le attività di monitoraggio e studio svolte nel periodo 2009-2010 in attuazione della Parte III del D.Lgs 152/2006 (Norme in materia ambientale); - per l'attività di supporto alla formazione del Piano regionale di tutela delle acque, (LR 24/2009 – art. 3, comma 10 bis), come previsto dal punto 3.1.1. Area strategica A) Tutela della qualità delle acque del "Programma annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 dell'ARPA FVG" adottato con deliberazione del 	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

Direttore generale di ARPA n. 113 dd. 31/12/2009 (LR 22/2010, art. 3, comma 6).

Unità di bilancio: 1050 – Opere idrauliche
 Impegnato: € 5.541.007,75

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la redazione dello studio di impatto ambientale del progetto di laminazione delle piene del torrente Cormor; - integrazioni finanziarie a delegazioni amministrative attivate negli anni precedenti; - un contributo al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per la realizzazione di un impianto di sollevamento con porte vinciane in Comune di Carlino. <p>Sono stati appaltati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i lavori di manutenzione degli alvei dei fiumi Cellina, Meduna, Tagliamento e Cosa (lavori appaltati in corso di esecuzione nei comuni di Sacile e Brugnera); - gli interventi di manutenzione ordinaria consistenti in sfalci arginali nel comprensorio idraulico di Pordenone (lavori appaltati in corso di esecuzione nei comuni di Prata di Pordenone, Spilimbergo, San Vito al Tagliamento). <p>Sono stati, fra l'altro, effettuati pagamenti di residui per la realizzazione di interventi in delegazione amministrativa.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

FUNZIONE 4 – DIFESA DEL SUOLO

Unità di bilancio: 1052 – Sistemazioni idrogeologiche
 Impegnato: € 1.821.317,61

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al Comune di Ravascletto, l'esecuzione del monitoraggio della frana di Salars; - ai Comuni della Regione, la realizzazione di opere di messa in sicurezza del territorio; è stato finanziato lo stato di avanzamento di opere a salvaguardia della pubblica incolumità, previa reinscrizione di residui perenti; - al Comune di Osoppo, la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica a protezione dell'abitato di Venzone. 	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

Unità di bilancio: 1053 – Sistemazioni idrogeologiche
 Impegnato: € 4.361.507,00

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto all'impegno e all'erogazione a favore del Commissario delegato per la laguna di Marano e Grado di un contributo per le spese connesse alla gestione commissariale mentre è proseguito il pagamento delle annualità dei contributi ventennali, già autorizzati negli anni precedenti, a favore del suddetto</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

<p>Commissario delegato per le attività di caratterizzazione, dragaggio e bonifica dei sedimenti nei canali navigabili all'interno del SIN (sito inquinato di interesse nazionale) e per la prosecuzione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza socio-ambientale determinatasi nella laguna di Marano e Grado.</p> <p>È stato affidato in delegazione amministrativa all'EZIT lo svolgimento delle attività connesse all'aggiornamento del piano di caratterizzazione per l'intero sito di interesse nazionale di Trieste; contestualmente si è provveduto all'impegno e al pagamento della prima anticipazione.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 2060 - Gestione
 Impegni: € 166.261,64

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Si è provveduto a potenziare e migliorare l'efficienza della struttura di previsione del rischio valanghivo mediante la modernizzazione delle attrezzature disponibili.	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 131.734,14
A seguito della riduzione delle tariffe relative all'autorizzazione integrata ambientale, disposta con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è stata messa a punto la procedura da seguire e sono state operate le prime restituzioni agli aventi diritto delle somme versate in eccedenza.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 34.527,50

Unità di bilancio: 2062 – Programmi comunitari
 Impegni: € 44.400,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È in corso di realizzazione il progetto ALP FFIRS, al quale è stato assegnato, nel 2011, un finanziamento aggiuntivo e la cui conclusione è prevista per ottobre 2012.	Protezione civile della regione
È stato altresì approvato il progetto GEP "Sistema informativo territoriale (GIS) congiunto per la protezione delle risorse d'acqua potabile in casi di emergenza".	

FUNZIONE 5 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1055 – Ricerca e sviluppo
 Impegnato: € 796.286,51

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono state concesse risorse al Comune di Spilimbergo (capofila) per la realizzazione del progetto "MATRIX: Ambiente energia matrice di sviluppo" e al Comune di Tolmezzo (capofila) per la realizzazione del progetto "L'agenda 21 locale applicata alla gestione energetica del territorio e alla partecipazione al patto dei sindaci dei Comuni della conca tolmezzina".	Finanze, patrimonio e programmazione € 76.529,60

Si è provveduto ad aggiornare il catasto delle valanghe.	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 30.000,00
<p>Sono state utilizzate risorse per incentivi al personale regionale impiegato nella predisposizione del Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria e del Piano di azione regionale previsti dalla LR 16/2007 (Norma in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico) ed è stata finanziata l'attività dell'ARPA diretta all'elaborazione dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera, strumento conoscitivo della qualità dell'aria che consente di stimare la ripartizione territoriale e l'evoluzione nel tempo dei flussi degli inquinanti.</p> <p>Per sviluppare adeguate professionalità nel settore ambientale, è stato concesso, anche per il 2011, il contributo all'Università degli Studi di Trieste quale partecipazione alle spese di realizzazione del master interateneo di secondo livello in materia ambientale (art. 3, LR 24/2009).</p> <p>È proseguita l'erogazione a favore dei Comuni di Porcia e Udine dei contributi quindicennali, concessi nel 2007, per l'installazione di dispositivi atti a ridurre le emissioni dei veicoli circolanti mediante segnaletica variabile combinata con i cicli semaforici (LR 2/2006) e sono stati rinnovati i contratti con consorzi e aziende acquedottistiche per il monitoraggio della falda idrica e altri parametri idrogeologici fino al 30 giugno 2012.</p> <p>Sono stati fra l'altro effettuati pagamenti di residui perenti finalizzati alla realizzazione di un sistema di gestione ambientale (EMAS) da parte di Enti locali e loro consorzi.</p>	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 689.756,91

Unità di bilancio: 2017 – Formazione e promozione

Impegnato: € 452.050,05

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 si è dato corso alle spese per la produzione e la distribuzione di materiale divulgativo e didattico, per l'organizzazione di convegni, di corsi di formazione e di aggiornamento in materia di protezione dell'ambiente interessando il Centro didattico di Basovizza.</p> <p>Sono stati impegnati fondi per la realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del programma regionale di monitoraggio delle specie e degli Habit Natura 2000; - del progetto diretto alla conservazione delle specie appartenenti al genere "Circus" – albanella – in Friuli Venezia Giulia; - del progetto S.A.R.A. "Sistema Aree Regionali Ambientali"; - dell'atlante dei nidificanti del S. I.C. "Risorgive dello Stella"; - del censimento degli uccelli acquatici svernanti in regione nell'ambito dell'International Waterfowl Census ; - del monitoraggio dell'orso bruno con tecniche genetiche non invasive. <p>Per le misure di conservazione per S.I.C. (Sito di interesse comunitario) e Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale) si è proseguito nell'attività inerente la formazione dei piani di gestione Natura 2000, la rete di siti di interesse comunitario creata</p>	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 417.050,05

<p>dall'Unione europea per la protezione degli habitat e delle specie, animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati membri dell'Unione europea.</p> <p>Sono inoltre state poste in essere azioni di comunicazione, diffusione e informazione concernente il settore forestale e rurale attraverso specifiche trasmissioni radiofoniche e con la partecipazione dei diversi soggetti rappresentativi della filiera foresta legno della Regione alla fiera MADE 2011 (Milano Architettura Design Edilizia) di Milano.</p>	
<p>È stato sottoscritto, a seguito dell'approvazione di apposito schema con DGR 1879/2011, un Protocollo d'Intesa tra il Nucleo Operativo Ecologico dell'Arma dei Carabinieri, ARPA FVG e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di concorrere, attraverso l'erogazione di un finanziamento regionale, alle spese finalizzate all'incremento e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva dei controlli e dell'attività di vigilanza in materia di tutela ambientale. È stato impegnato l'intero stanziamento ed erogato per il 70 per cento delle somme disponibili.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 35.000,00</p>

Unità di bilancio: 2018 – Pianificazione e programmazione
Impegnato: € 350.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con la DGR 2609/2010, la Giunta regionale ha dettato ad ARPA gli indirizzi per la programmazione 2011-2013, indicando le risorse finanziarie disponibili per la vigilanza ambientale e il supporto tecnico scientifico alle funzioni di tutela ambientale e prevenzione igienico sanitaria degli enti preposti sul territorio regionale.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi e le priorità di tutela ambientale indicati nelle direttive ad ARPA, la Giunta regionale (DGR 296/2011) ha determinato di destinare tutte le risorse del Fondo per l'Ambiente al finanziamento dell'attività di ARPA FVG. Di seguito, previa approvazione dei documenti di programmazione dell'Agenzia per l'esercizio 2011, i fondi sono stati assegnati ad ARPA FVG e interamente impegnati.</p> <p>È proseguito il finanziamento pluriennale per l'attuazione dell'accordo di programma tra i Comuni attraversati dal fiume Judrio e dal torrente Versa finalizzato alla realizzazione di opere di sistemazioni idrauliche del territorio.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

Unità di bilancio: 2019 – Programmi comunitari
Impegnato: € 6.900,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono proseguite le attività derivanti dal contratto di scrittura privata, sottoscritto in data 21 luglio 2009 con l'Università degli studi di Milano – Bicocca, per la stesura degli standard minimi per la compilazione di carte di pericolosità per frane di crollo, finalizzati alla prevenzione dei dissesti franosi nell'ambito del progetto INTERREG Italia – Austria, Massmove.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

FINALITÀ 3 - Gestione del territorio

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Pianificazione territoriale regionale e subregionale	competenza	6,89	7,69	6,98	3,54
	residui	3,49	3,49		2,79
	totale				6,33
2 - Servizio idrico integrato	competenza	7,89	18,73	9,99	7,39
	residui	3,30	3,07		2,46
	totale				9,85
3 - Gestione dei rifiuti	competenza	0,30	0,55	0,51	0,51
	residui	0,10	0,10		
	totale				0,51
4 - Energia	competenza	0,63	2,78	0,64	0,18
	residui	1,90	1,43		0,40
	totale				0,57
5 - Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	competenza	26,70	37,85	27,85	8,51
	residui	35,76	35,71		25,90
	totale				34,42
6 - Centri urbani	competenza	24,97	36,04	31,84	21,64
	residui	13,25	13,25		10,80
	totale				32,44
7 - Mobilità locali	competenza	174,83	225,18	205,17	156,77
	residui	64,34	63,96		24,84
	totale				181,61
9 - Protezione civile e ricostruzione	competenza	21,26	78,48	51,76	1,75
	residui	213,13	212,73		68,55
	totale				70,30
10 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	1,30	3,07	1,74	0,80
	residui	4,91	4,88		1,21
	totale				2,01
Totale	competenza	264,77	410,38	336,48	201,08
	residui	340,18	338,60		136,95
	totale				338,03

FUNZIONE 1 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE

Unità di bilancio: 1056 – Piani e progetti

Impegni: € 6.776.903,67

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stato predisposto il regolamento, previsto dall'art. 11 della LR 10/2010 e approvato con DPR 259/2011 recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati nei territori montani. Sono state trasferite risorse a cinque Comuni montani beneficiari per interventi di promozione, cura e conservazione.	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 300.000,00

<p>Prosegue l'attività di predisposizione degli strumenti di pianificazione strategica previsti dall'art. 11 della LR 14/2002:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Generale dei Trasporti; - Piano Regionale delle Infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica. <p>Continua l'attività di erogazione di contributi a favore dei Comuni di Udine e di Trieste per la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana oggetto di accordi di programma.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 6.196.903,67</p>
<p>Si è dato il via al primo anno di attività del progetto di ricerca "End Stage Heart Failure: novel diagnostic and therapeutic technologies", approvato nell'ambito della Ricerca finalizzata di cui all'art. 12, Dlgs 502/1992.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 280.000,00</p>

Unità di bilancio: 1057 - Cartografia
Impegni: € 200.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stata sottoscritta una convenzione con INSIEL S.p.A. per l'affidamento in-house del servizio inerente le attività di sviluppo del Progetto Esecutivo IRDAT FVG, con estensione triennale.</p> <p>Si tratta di un incarico relativo alla produzione e miglioramento dei servizi informatici offerti dall'Infrastruttura Regionale Dati Ambientali e Territoriali per il Friuli Venezia Giulia (IRDAT FVG http://irdat.regione.fvg.it) che rende accessibili dati geografici e ambientali di diversa provenienza, contenuto e formato, prodotti in ambito regionale da soggetti pubblici e privati con finalità di sostegno ai processi conoscitivi, decisionali e alle politiche in materia ambientale e territoriale.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

FUNZIONE 2 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Unità di bilancio: 1058 – Approvvigionamento e depurazione
Impegno: € 9.988.489,48

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stato corrisposto il compenso per l'anno 2010 (mesi di novembre e dicembre) al titolare dell'Autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici, di cui all'art. 18 della LR 13/2005, con lo scopo di concorrere a garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi legati al ciclo idrico.</p> <p>La legge di assestamento del bilancio 2011 (art. 12, comma 4 della LR 11/2011) ha disposto che l'Autorità per la vigilanza abbia sede presso il Consiglio regionale e, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvalga di mezzi e strutture messi a disposizione dal Consiglio stesso. Le risorse disponibili sono state pertanto stornate a favore del capitolo di competenza della Giunta regionale e destinato alle spese del Consiglio.</p> <p>È stato erogato alla Provincia di Pordenone il 50 per cento del contributo concesso per la nuova costruzione del collettore fognario che collega il</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

depuratore di via Menegoz al nuovo depuratore di Castello e per l'ampliamento del depuratore stesso in Comune di Aviano.

È proseguita l'erogazione delle annualità dei limiti di impegno ventennali, disposta nel 2010, per i trasferimenti alle Autorità d'Ambito di fondi finalizzati a investimenti sugli impianti e sulle infrastrutture per il servizio idrico integrato di cui alla LR 12/2009, articolo 5, commi 4, 5, 6 e 7.

Sono stati inoltre erogati alle Autorità d'Ambito i contributi concessi a carico del Fondo regionale di investimenti per il Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 27 della LR 13/2005 – "Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)".

FUNZIONE 3 – GESTIONE DEI RIFIUTI

Unità di bilancio: 1061 - RSU e inerti
Impegno: € 500.000,00

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
<p>Il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani è stato adottato – a seguito della conclusione della fase quattro con l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare - con D.P.Reg. 321 dd. 30 dicembre 2011, e gli oneri connessi agli incentivi per il personale regionale, sono stati sostenuti all'inizio del 2012.</p> <p>Sono stati trasferiti fondi alle Amministrazioni provinciali per la concessione di contributi ai Comuni in cui la raccolta differenziata dei rifiuti urbani superi il 50 per cento dei rifiuti complessivamente raccolti .</p>	Ambiente, energia e politiche per la montagna

Unità di bilancio: 2070 – Speciali e pericolosi
Impegno: € 8.100,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati effettuati pagamenti a favore del Comune di Chions di residui perenti reiscritti per i lavori di sostituzione del materiale di copertura del magazzino comunale contenente fibre di amianto.</p>	Ambiente, energia e politiche per la montagna

FUNZIONE 4 – ENERGIA

Unità di bilancio: 1068 – Uso fonti rinnovabili
Impegno: € 644.063,34

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati finanziati interventi a favore dell'innovazione nel settore della filiera foresta-legno, per forme sostenibili di utilizzazione forestale, come previsto dall'art. 16 della LR 26/2005 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico).</p>	Risorse rurali, agroalimentari e forestali

FUNZIONE 5 – EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI

Unità di bilancio: 1065 – Sedi pubbliche
Impegno: € 4.528.401,85

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È proseguita l'attività contributiva a favore delle ATER della Regione per la costruzione, la ristrutturazione e la sistemazione di edifici destinati all'Arma dei Carabinieri e ad altri Corpi di Polizia, e a favore della Provincia di Pordenone per il completamento della nuova sede.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 1073 – Altro edilizia pubblica non residenziale
Impegni: € 3.740.166,40

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stato erogato al Comune di Vajont il saldo del finanziamento disposto per la realizzazione dei lavori di costruzione del poligono di tiro (legge 1457/1963 – Ricostruzione aree devastate dalla catastrofe del Vajont), opera pubblica affidata in delegazione amministrativa.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 154.828,92
Sono state impegnate somme per la concessione di contributi diretti alla realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e servizi sociali in attuazione dell'art. 4, comma 2, della legge 2 maggio 1990, n. 104, relativa alle servitù militari. Continua l'erogazione di contributi pluriennali: - ai Comuni della regione per l'esecuzione di opere e infrastrutture; - alla Provincia di Gorizia per la costruzione di un ponte in località Boscat in Comune di Grado; - alla Fondazione "Casa dei friulani nel mondo - Cjase dai furlans pal mont - onlus" per lavori di straordinaria manutenzione e la realizzazione di infrastrutture nella sede; - a istituzioni scolastiche private per opere manutentive di locali adibiti ad attività scolastiche.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 3.585.337,48

Unità di bilancio: 1118 - Interventi edilizi servizi di culto
Impegni: € 19.580.970,92

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È continuata l'attività amministrativa inerente la concessione ed erogazione di contributi destinati alla riqualificazione e manutenzione straordinaria di opere e abitazioni di culto di particolare valenza sociale nel territorio regionale; dei contributi programmati il 17 per cento è stato impegnato nella Provincia di Trieste, il 10 per cento quella di Gorizia, il 45 nella Provincia di Udine e il 28 per cento in quella di Pordenone. È inoltre proseguita con DGR 2289/2011 l'assegnazione dei contributi pluriennali e una tantum per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 7 ter della LR 20/1983 inerente la per la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

straordinaria manutenzione dei complessi seminariali diocesani, di istituti di istruzione religiosa, di opere di culto e di ministero religioso, compresi gli uffici e le abitazioni dei ministri dei culti e le relative pertinenze, con priorità per le esigenze delle comunità insediate in zone di recente urbanizzazione.

FUNZIONE 6 – CENTRI URBANI

Unità di bilancio: 1066 - Centri storici
Impegno: € 29.236.822,89

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È continuata l'attività di erogazione dei finanziamenti già disposti negli anni precedenti a favore degli Enti locali e finalizzati alla riqualificazione dei centri minori della regione.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 1075 - Riqualificazione centri urbani
Impegni: € 2.606.796,57

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È continuata l'attività contributiva a favore di Comuni della Regione per la riqualificazione di edifici non residenziali, di edifici adibiti a fruizione di eventi sportivi nonché alla riqualificazione urbana.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 7 – MOBILITA' LOCALI

Unità di bilancio: 1067 – Trasporto pubblico locale
Impegni: € 133.914.654,54

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Lo stanziamento previsto è stato impegnato in parte nell'anno 2011 per finanziare le Province di Udine e Pordenone che hanno presentato domanda entro i termini posti dal Regolamento di esecuzione approvato con DPR 0103/2011 per l'attuazione di servizi flessibili integrativi e servizi sperimentali flessibili aggiunti o sostitutivi di trasporto pubblico locale (TPL) in territorio montano.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 341.149,35
Sono stati erogati alle Province i corrispettivi necessari all'esercizio, da parte delle aziende concessionarie, dei servizi Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma. È stato condiviso con le aziende di TPL un documento predisposto da INSIEL S.p.A. contenente le linee guida per la realizzazione di un sistema informatico di controllo di gestione dei mezzi di TPL. Sono ancora in fase di studio elaborati progettuali inerenti la vigilanza e il controllo dei mezzi ferroviari nonché la realizzazione di un sistema di bigliettazione elettronica. Sono stati erogati alle aziende concessionarie dei servizi di TPL i finanziamenti statali a titolo di copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 133.573.505,19

contratto collettivo nazionale di lavoro (legge 58/2005).	
---	--

Unità di bilancio: 3000 - Parcheggi
Impegno: € 5.451.170,90

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È continuata l'attività di erogazione di contributi annui costanti a favore dei Comuni o di privati concessionari dei medesimi per la realizzazione di parcheggi urbani pubblici previsti dagli strumenti urbanistici comunali o dai piani per il traffico.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 5036 – Trasporto pubblico locale – servizi ferroviari
Impegni: € 65.804.068,40

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati corrisposti a Trenitalia e a Ferrovie Udine Cividale (FUC) S.r.l. i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi ferroviari regionali.</p> <p>Nel corso di numerosi incontri con le imprese ferroviarie e con i comitati dei pendolari sono state analizzate le numerose criticità che nel corso dell'anno hanno caratterizzato l'erogazione del servizio da parte di Trenitalia.</p> <p>A marzo 2011 è stato formalizzato da parte della Regione con la società spagnola CAF (Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles) il contratto per la fornitura di otto elettrotreni da destinare ai servizi ferroviari regionali.</p> <p>È proseguita l'azione di sostegno alla FUC S.r.l. per l'ammodernamento e la messa in sicurezza del materiale rotabile e della linea.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 9 – PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE

Unità di bilancio: 1070 – Protezione civile
Impegni: € 31.200.121,72

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 le attività di Protezione Civile in Regione sono state dirette a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare interventi urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 9, 2° comma, LR 64/1986 (Organizzazione delle strutture e interventi di competenza regionale in materia di protezione civile); - erogare benefici contributivi per il ristoro dei danni da eventi calamitosi; - acquisire dotazioni per le strutture di protezione civile ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettera a), LR 64/1986; - garantire il servizio aereo di telerilevamento del territorio regionale e il servizio aereo regionale in emergenza; - provvedere alla gestione e al funzionamento dei sistemi di prevenzione urgente; - gestire la rete di controllo sismico; - concedere finanziamenti agli Enti locali e alle associazioni di volontariato per 	Protezione civile della Regione

<p>la dotazione delle relative strutture di protezione civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare attività informative ed educative per la promozione di una moderna coscienza di protezione civile. <p>È stata inoltre avviata la realizzazione del Piano di interventi urgenti e il procedimento di ristoro dei danni a privati e a imprese conseguenti all'emergenza del 31 ottobre e del primo novembre 2010 ai sensi dell'ordinanza del Presidente Consiglio dei Ministri (OPCM) 3912/2010, ed è proseguita la realizzazione dei Piani di intervento per la messa in sicurezza del territorio regionale e per il ristoro dei danni a privati e imprese conseguenti ai diversi eventi calamitosi che nel corso degli anni hanno colpito il territorio regionale (Piani di cui alle OPCM 3324/2009, 3885/2010, 3847/2010).</p> <p>Sono state realizzate, anche con il supporto dei volontari di protezione civile, le attività di soccorso umanitario conseguenti all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa.</p> <p>Funzionari e volontari di Protezione Civile hanno partecipato alle azioni di soccorso alla popolazioni della Regione Liguria colpita dall'alluvione di ottobre e novembre 2011.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1072 – Ricostruzione zone terremotate
Impegno: € 20.559.268,59

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 si sono impegnati ulteriori fondi nei settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere pubbliche e di pubblica utilità, - adeguamento antisismico per l'edilizia abitativa privata, - recupero patrimonio storico artistico. <p>Si sono anche impegnati fondi per le spese tecniche professionali per progettazione, direzione lavori, acquisizione e asservimento immobili.</p> <p>Un impegno di rilevante importo è stato assunto per i lavori di recupero del Castello di Colloredo di Monte Albano gestito dal Commissario straordinario.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

FUNZIONE 10 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE E PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2005 – Ricerca e sviluppo
Impegno: € 583.617,35

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state avviate le procedure per l'individuazione dei soggetti a cui affidare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i monitoraggi delle frane del Vajont in Comune di Erto e Casso, Masarach in Comune di Vito d'Asio, nonché dei dissesti franosi presenti sul territorio regionale, da effettuarsi con metodologia integrata con radar interferometrico terrestre e aereo in abbinamento a misure di rilevamento topografico; - il servizio di assistenza tecnica specialistica delle attività istituzionali del Servizio geologico nella gestione e sviluppo del SIT (Sistema Informatico Territoriale); 	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 483.617,35</p>

<p>- la realizzazione di un libro per le scuole primarie comprensivo di gioco inerente la formazione geologica del territorio regionale.</p> <p>È stato parzialmente aggiornato il materiale informatico e gli strumenti necessari per la miglior operatività disponibile ai funzionari.</p> <p>Sono stati finanziati tre interventi di manutenzione di opere di prevenzione da calamità naturali nei Comuni di Drenchia, Osoppo e Pontebba.</p> <p>Sono stati, fra l'altro, effettuati pagamenti di residui perenti riscritti relativi: al monitoraggio della frana interessante l'abitato di Ligosullo, alla redazione del progetto della rete fognaria del Comune di Ampezzo di cui alla LR 68/1976, art. 2, alla strutturazione del sistema informatico dei dati geografici-energetici con finanziamento alla Provincia di Udine.</p>	
<p>Si è dato seguito all'attività programmata volta all'aggiornamento e all'informatizzazione delle procedure catastali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 100.000,00</p>

Unità di bilancio: 2006– Formazione e promozione
Impegno: € 50.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'attività di formazione promossa dalle Università regionali è proseguita mediante completamento dei Master post laurea per la prevenzione del rischio geologico e relative liquidazioni delle rate di finanziamento destinate a tal scopo.</p> <p>Nell'esercizio finanziario 2011, ai sensi dell'art. 4, comma 32, della LR 22/2010, sono stati concessi due contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al Comune di Ragnogna, al fine di sostenere progetti diretti alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del fiume Tagliamento con la collaborazione dei Comuni di Dignano, Pinzano, San Daniele, Forgaria e Spilimbergo; - all'Associazione "Animaimpresa" di Torreano di Martignacco in Provincia di Udine, per un'iniziativa di prevenzione e riduzione dei rifiuti e di riutilizzo a fini sociali con la collaborazione degli Enti Locali. 	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

Unità di bilancio: 2007 – Pianificazione e programmazione
Impegni: € 546.066,37

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati fondi a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della Scuola materna Maria Immacolata di Bannia (Fiume Veneto) per l'ampliamento degli edifici e l'adeguamento funzionale delle strutture scolastiche; - a favore del Comune di Trieste per l'intervento rientrante nell'Accordo di programma quadro 5 e riguardante il "Recupero edificio di Via Madonna del Mare in Comune di Trieste"; 	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

- a favore dell’Agenzia Regionale per l’Edilizia Sostenibile, per l’acquisto di beni strumentali.	
---	--

Unità di bilancio: 2008 – Programmi comunitari
Impegni: € 562.108,67

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati disposti conferimenti al Fondo della protezione civile per interventi connessi all’attuazione del progetto <i>RiMaComm</i> "Management del rischio delle catastrofi a livello comunale e provinciale", di cui al regolamento C.E.E. 11 luglio 2006 n. 1083 la cui conclusione è prevista per il 2013.	Protezione civile della Regione € 243.400,00
<p>Continuano le attività inerenti la partecipazione a progetti comunitari da parte della Direzione centrale in particolare relativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto CAAR "Ciclovía Alpe Adria – Alpe Adria Radweg - Azioni di cooperazione transfrontaliera per lo sviluppo dell’itinerario ciclabile Salisburgo – Villacco - Aquileia - Grado", cofinanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IV Italia-Austria 2007-2013. Sono state stipulate convenzioni per attività di consulenza inerenti l’espletamento del progetto. - Progetto MICOTRA "Miglioramento dei Collegamenti Transfrontalieri di Trasporto Pubblico" previsto nell’ambito dell’INTERREG IV Italia-Austria 2007-2013. Il progetto intende attivare un servizio sperimentale ferroviario di trasporto pubblico locale tra Udine e Villaco, in Carinzia. È prevista la partecipazione delle Regioni Friuli Venezia Giulia (capofila) e della Carinzia, della Ferrovia Udine Cividale (FUC), del dipartimento carinziano delle Ferrovie austriache (OBB) e della Società regionale del Traffico della Carinzia (VKG). - Progetto Adria-A "Accessibilità e sviluppo per il rilancio dell’Adriatico interno" rientrante nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013. Il progetto, riguardante una metropolitana leggera, si propone di riorganizzare in un modello unico i trasporti ferroviari e aeroportuali tra Slovenia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. In particolare nel corso del 2011 è stato stipulato un contratto con una società esterna per la realizzazione delle seguenti attività: definizione dell’aria metropolitana, progettazione dell’anello metropolitano, modello di trasporto. È stata inoltre stipulata una convenzione tra Regione e RFI S.p.A. (Rete Ferroviaria Italiana) per la realizzazione dell’attività denominata: "Progettare l’anello metropolitano e gli accessi ferroviari mancanti". 	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 318.708,67

FINALITÀ 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Rete stradale e autostradale	competenza	103,47	158,57	154,87	46,20
	residui	200,87	142,07		25,76
	totale				71,96
3 - Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime	competenza	26,16	33,81	31,57	8,56
	residui	35,60	35,15		20,32
	totale				28,87
4 - Aeroportualità	competenza	1,00	3,00	3,00	2,10
	residui	2,07	2,07		2,07
	totale				4,17
5 - Intermodalità	competenza	10,19	11,00	10,91	2,12
	residui	22,32	21,42		15,37
	totale				17,49
6 - Infrastrutture e telecomunicazione	competenza	10,64	19,38	9,12	0,12
	residui	22,26	16,21		4,67
	totale				4,78
7 - Sistemi di trasporto: studi e progettazioni preliminari	competenza	0,00	0,17	0,00	0,00
	residui				
	totale				0,00
8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,18	4,65	0,15	0,11
	residui	8,08	5,26		4,93
	totale				5,04
Totale	competenza	151,64	230,57	209,62	59,20
	residui	291,20	222,18		73,11
	totale				132,31

FUNZIONE 1 – RETE STRADALE E AUTOSTRADALE

Unità di bilancio: 1074 – Viabilità regionale

Impegni: € 148.858.104,83

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 si è provveduto ad attuare e integrare, da ultimo con la DGR 2107/2011, il programma di viabilità del 2009, in particolare affidando le delegazioni amministrative dei seguenti lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FVG Strade S.p.A. – Collegamento tra la Strada Statale (SS) 13 "Pontebbana" alla A23 – Tangenziale Sud di Udine, secondo lotto – primo stralcio; - FVG Strade S.p.A. – Collegamento tra la zona industriale Aussa Corno e la SS14 della Venezia Giulia. <p>Sono state inoltre trasferite alla FVG Strade S.p.A. le seguenti risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la copertura delle spese di funzionamento per l'anno 2011; - il contributo per spese di investimento da realizzarsi sulla viabilità di interesse 	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

<ul style="list-style-type: none"> - regionale sulla base del programma presentato per l'anno 2011 dalla Società e approvato con deliberazione della Giunta Regionale; - la manutenzione ordinaria, la gestione, vigilanza e promozione di iniziative e opere in favore della sicurezza stradale di cui al Dgls 111/2004. <p>In relazione alla sicurezza stradale, si è provveduto a regolamentare con apposita convenzione i rapporti tra l'Amministrazione regionale e FVG Strade S.p.A..</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1095 – Finanziamento interventi di sicurezza stradale
 Impegni: € 2.041.668,24

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito dell'attuazione del Piano regionale della sicurezza stradale, è stata data attuazione al bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi agli interventi di messa in sicurezza dei percorsi casa – scuola in ambito urbano e si è provveduto all'approvazione della graduatoria di merito per l'assegnazione dei contributi previsti ai Comuni beneficiari.</p> <p>Sempre nell'ambito della sicurezza ed educazione stradale, si è dato avvio al progetto "Way for life - educazione stradale", previa stipula di un protocollo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.</p> <p>Continuano le attività necessarie all'implementazione e al completamento dell'Osservatorio e del Centro Regionale di Monitoraggio sulla Sicurezza Stradale.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

Unità di bilancio: 3020 – Viabilità nazionale e internazionale
 Impegni: € 3.250.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stata affidato al Comune di Gorizia in delegazione amministrativa intersoggettiva l'intervento di completamento (terzo lotto) della variante alla Strada Regionale 56, Udine – Gorizia.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

Unità di bilancio: 3021 – Viabilità locale
 Impegni: € 725.063,38

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stata disposta l'assegnazione di contributi per la viabilità locale (comunale e provinciale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziamento alla Provincia di Gorizia per la realizzazione di un ponte in località Boscat; - finanziamento al Comune di Udine per la realizzazione di una rotatoria all'innesto della SP 15 con la viabilità comunale. 	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

FUNZIONE 3 – PORTUALITÀ, COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME

Unità di bilancio: 1077 – Opere marittime

Impegni: € 12.279.001,40

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 si è provveduto al pagamento delle rate di saldo relativamente ai lavori appaltati negli anni precedenti.</p> <p>È stato stipulato un contratto con il Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone per la gestione della Conca di Bevazzana, per il periodo di un anno.</p> <p>Con DGR 2188/2011 è stato approvato l'elenco annuale 2011 dei lavori di manutenzione ordinaria dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi e lagunari di competenza regionale, da attuare in delegazione amministrativa intersoggettiva. Con la stessa delibera è stata approvata la suddivisione dell'ambito territoriale relativo alle attività del settore, assegnando l'arco costiero Est, da Muggia a Grado, nelle pertinenze manutentive del Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone e l'arco costiero Ovest, da Grado alla foce del Tagliamento, compresa la gestione della Conca di Bevazzana, nelle pertinenze manutentive del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa-Corno.</p> <p>Gli interventi di manutenzione previsti dall'elenco approvato dalla Giunta regionale sono stati affidati in delegazione amministrativa ai Consorzi sopraccitati nel rispetto degli ambiti territoriali stabiliti.</p> <p>Nell'ambito degli interventi in attuazione diretta, si è provveduto a redigere il progetto e ad avviare la procedura per l'affidamento dei lavori di dragaggio della foce del Tagliamento per il biennio 2012-2013.</p> <p>È stato altresì affidato il servizio di sorveglianza e manutenzione dei fari e dei segnalamenti marittimi.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

Unità di bilancio: 1078 - Porti

Impegni: € 18.304.740,45

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'azione di sostegno al Porto di Trieste per lo sviluppo dei traffici.</p> <p>L'efficacia di tale azione è dimostrata dal record storico raggiunto dal Molo VII che ha movimentato nel 2011 quasi 400.000 TEU (misura standard internazionale di volume nel trasporto dei container) di cui 200.000 hanno utilizzato sistemi intermodali per l'inoltro verso le destinazioni del Centro Est Europa.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

Unità di bilancio: 1100 – Collegamenti via acqua

Impegni: € 989.900,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nel 2011 è stato attivato il servizio marittimo passeggeri Trieste-Pola che ha avuto un valido riscontro in termini di utenza.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 4 – AEROPORTUALITÀ

Unità di bilancio: 1080 - Aeroporti

Impegni: € 3.000.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È proseguita l'azione di sostegno allo sviluppo del trasporto aereo che ha portato nel 2011 lo scalo regionale di Ronchi dei Legionari alla quota di circa 850.000 passeggeri.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 5 – INTERMODALITÀ

Unità di bilancio: 1081 – Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici

Impegni: € 10.906.510,05

Attività realizzate	Struttura attuatrice
I regimi di aiuto all'intermodalità sono stati prorogati dalla Commissione europea fino al 31 dicembre 2015. Sono state ripartite tutte le risorse a bilancio consentendo; - la prosecuzione della ROLa (Rollende Autobahn, cioè autostrada viaggiante) Trieste - Salisburgo, - l'attivazione di un servizio ferroviario Trieste - Ulm, - la prosecuzione del servizio marittimo Trieste – Porto Nogaro.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 10.406.510,05
Si è proseguito nell'erogazione di quote del contributo pluriennale, già concesso in esercizi precedenti, al Comune di Udine a sollievo degli oneri relativi al mutuo contratto per finanziare l'ampliamento e la ristrutturazione del mercato agroalimentare all'ingrosso.	Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 500.000,00

FUNZIONE 6 – INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI

Unità di bilancio: 1084 – Infrastrutture immateriali

Impegni: € 9.118.112,60

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Ai fini del completamento della rete Ermes, ai sensi del Codice della Strada, sono state sottoscritte, con i soggetti gestori delle strade, apposite convenzioni per la posa dell'infrastruttura in fibra ottica sui sedimi di rispettiva competenza; il 28 febbraio 2011 è stata sottoscritta un'apposita convenzione con la Provincia di Udine, il 31 marzo 2011 è stata sottoscritta la convenzione Pos. 3/2011 con la Provincia di Gorizia, mentre in data 5 luglio 2011 è stata sottoscritta la convenzione Pos. 10/2011 con FVG Strade SpA.</p> <p>Il 2 dicembre 2011 è stata inoltre sottoscritta con il COSINT di Tolmezzo la convenzione Pos 20/2011, che consente di dare continuità ottica agli interventi previsti dal Programma Ermes in Carnia.</p> <p>Per quanto riguarda le attività programmate con i fondi di competenza per il 2011, è stata affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva ad INSIEL S.p.A. la realizzazione delle seguenti ulteriori tratte della dorsale in fibra ottica regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Litorale", - "Distretto del mobile Il lotto" - "Udine – Cividale", - "Carso Il Lotto". <p>Si è concluso il procedimento di notifica sugli aiuti di stato avviato con la Commissione europea provvedendo, nel corso del 2011, all'integrazione documentale richiesta dagli uffici europei. A seguito della decisione positiva espressa dalla Commissione europea (decisione del 23/05/2011), si è provveduto all'affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva a INSIEL S.p.A. degli interventi di cablatura con tecnologia FTTH (Fiber To The Home) delle zone industriali afferenti a Distretti e Consorzi industriali.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

FUNZIONE 8 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1086 – Ricerca e sviluppo

Impegni: € 50.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stato dato corso all'attività programmata mediante la stipula delle previste convenzioni con ISTIEE (Istituto per lo Studio dei Trasporti nell'integrazione Economica europea).</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

Unità di bilancio: 2031 – Programmi comunitari
Impegni: € 96.982,16

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
Si è dato corso alle attività previste per la partecipazione ai progetti comunitari di competenza della Direzione Centrale, in particolare in relazione ai progetti TRIM (Trasporto, Infrastrutture e Monitoraggio), nell'ambito del programma comunitario INTERREG Italia–Austria 2007–2013 e Transitects (Transalpine Transport Architects), intervento dell'obiettivo comunitario Cooperazione territoriale europea, nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale "Spazio Alpino".	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FINALITÀ 5 - Attività culturali, ricreative e sportive

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	competenza	26,77	29,24	25,56	11,50
	residui	34,64	32,93		14,21
	totale				25,70
2 - Servizi culturali	competenza	36,04	38,04	35,08	31,19
	residui	9,53	9,18		6,09
	totale				37,28
3 - Beni culturali	competenza	24,37	25,65	24,30	12,08
	residui	20,20	19,70		12,43
	totale				24,51
4 - Identità linguistiche e culturali	competenza	9,07	15,61	8,01	6,53
	residui	6,90	6,12		3,49
	totale				10,02
5 - Associazionismo e volontariato e cooperazione internazionale	competenza	2,11	2,70	2,61	1,52
	residui	1,17	0,99		0,69
	totale				2,21
7 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,35	0,35	0,34	0,32
	residui	0,02	0,02		0,02
	totale				0,33
Totale	competenza	98,72	111,58	95,90	63,13
	residui	72,46	68,94		36,92
	totale				100,05

FUNZIONE 1 – SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE

Unità di bilancio: 1087 - Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale
Impegni: € 1.424.767,83

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state sostenute le attività programmate mediante la concessione e erogazione dei contributi, come previsti nella legge finanziaria 2011.</p> <p>Trattasi di iniziative destinate a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale, svolte e promosse dai seguenti soggetti individuati dalla legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione "L'Alfiere" di Udine – contributo straordinario per eventi, manifestazioni culturali e iniziative educative rivolte in particolare ai giovani. - Associazione "Pro Latisana" di Latisana – contributo straordinario per l'espletamento dell'attività Istituzionale riguardante l'organizzazione di iniziative ricreative e culturali. - Società "GFI Alpe Adria off-road" di Gradisca d'Isonzo - contributo straordinario per lo svolgimento dell'attività istituzionale riguardante la promozione ambientale e sportiva nel settore motoristico fuoristradistico. <p>Inoltre è stato garantito il sostegno alla realizzazione dei programmi regionali</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 589.000,00</p>

<p>annuali promossi da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Club Alpino Italiano (C.A.I.) predisposto dalla delegazione regionale, relative alla conoscenza e fruizione dell'ambiente montano regionale, mediante l'organizzazione di svariate iniziative alpinistiche, nonché lo svolgimento di attività scientifiche e didattiche; - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, sezione speciale Club Alpino Italiano – delegazione regionale (C.N.S.A.S.) per l'espletamento del relativo programma regionale annuale, concernente prevalentemente attività di vigilanza e prevenzione degli infortuni in montagna, quindi l'organizzazione del soccorso alpino e speleologico. 	
<p>Per tutto il 2011 la Regione ha garantito, tramite l'Amministrazione provinciale di Udine, il funzionamento del portale www.giovanifvg.it. Il sito si configura quale importante strumento di informazione rivolto ai giovani, oltre che di conoscenza delle opportunità e delle iniziative promosse dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali dalle associazioni in favore dei giovani.</p> <p>La Regione ha, inoltre, sottoscritto una convenzione con l'Azienda per i Servizi sanitari n. 5 Bassa Friulana – Area Welfare, per la definizione di un programma di interventi per i giovani della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione della LR 12/2007 (Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno delle iniziative a favore dei giovani). Le attività previste riguardano lo sviluppo delle politiche giovanili, l'attivazione degli organismi rappresentativi dei giovani, la programmazione degli interventi a favore dei giovani, nonché il monitoraggio delle attività e della condizione giovanile.</p> <p>Il sostegno finanziario ai progetti per i giovani è stato assicurato mediante l'erogazione di contributi a enti senza fine di lucro e aggregazioni giovanili ai sensi dell'art. 15 della LR 12/2007.</p> <p>La Regione ha, infine, sottoscritto un Accordo annuale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, denominato "Futuro Valore Giovani", per realizzare un programma di interventi in materia di politiche giovanili da attuarsi principalmente nel corso del 2012.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 790.767,83</p>
<p>È stato concesso un contributo straordinario a favore del Comitato Sport Cultura e Solidarietà - ONLUS di Udine a sostegno dell'attività istituzionale (art. 5, comma 184, LR 1/2005).</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 45.000,00</p>

Unità di bilancio: 1088 - Contributi per attività e manifestazioni sportive
Impegni: € 6.210.820,99

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 si è provveduto a effettuare il riparto delle somme stanziare per le finalità previsti dall'art. 11 della LR 8/2003 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), per l'organizzazione di manifestazioni sportive a rilevanza nazionale e internazionale, maggiormente rilevanti per il territorio del Friuli Venezia Giulia e a favore dei comitati provinciali del CONI per iniziative di promozione dell'attività sportiva e per l'aggiornamento del censimento dell'impiantistica.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p>

Unità di bilancio: 1089 - Impianti e attrezzature ricreative e per il tempo libero
 Impegni: € 4.182.669,52

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Per quanto riguarda il sostegno agli investimenti in strutture finalizzate a favorire l'aggregazione giovanile, con la legge di assestamento del bilancio 2011 (LR 11/2011, art. 6, commi 20 e 21) si è previsto, in ragione dell'esiguità delle risorse disponibili nell'esercizio stesso, che le domande di contributo già regolarmente presentate ai sensi dell'art. 16 della LR 12/2007 e confermate dai soggetti richiedenti entro il 31 marzo 2012, siano fatte salve ai fini del riparto delle risorse stanziare per l'esercizio 2012.</p> <p>È inoltre proseguita l'erogazione dei contributi pluriennali già concessi in esercizi precedenti a favore di Enti pubblici e organismi privati per il miglioramento strutturale e infrastrutturale di immobili adibiti a ricreatori, oratori e a centri di aggregazione giovanile.</p>	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione

Unità di bilancio: 1090 – Impianti e attrezzature sportive
 Impegni: € 13.745.608,74

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 si provveduto a effettuare il riparto delle risorse stanziare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il potenziamento e la qualificazione degli impianti sportivi siti nel territorio regionale (art. 3 della LR 8/2003); - il ripristino di impianti sportivi danneggiati da eventi atmosferici e da atti vandalici nonché per l'adeguamento di impianti sportivi alla normativa in materia di sicurezza e alle prescrizioni delle norme federali vigenti (art. 6, comma 26, della LR 11/2011); - alla ristrutturazione, completamento, adeguamento e messa a norma di impianti sportivi (art. 15, comma 12, della LR 17/2008). <p>Si è inoltre data attuazione ai piani di interventi in materia di impiantistica sportiva programmati negli esercizi precedenti.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 13.464.312,36</p>
<p>Nel corso dell'anno, è stato impegnato l'intero ammontare delle risorse a disposizione ed erogato il 40 per cento a favore del C.A.I. Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria su rifugi e bivacchi della S.A.F. (Società Alpina Friulana) di Udine, della S.A.G. (Società Alpina delle Giulie) di Trieste e delle Sezioni di Pordenone, Tarvisio, Forni di Sopra e Tolmezzo, oltre agli interventi manutentivi su ferrate delle Alpi tarvisiane e carniche, come da programma annuale approvato con DGR n. 1019 del 1 giugno 2011.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 81.296,38</p>
<p>Gli interventi nel settore del turismo, volti al sostegno dell'attività di manutenzione delle piste di fondo, sono stati realizzati tramite l'Agenzia Turismo FVG, alla quale sono state concesse tutte le risorse previste.</p>	<p>Attività produttive € 200.000,00</p>

FUNZIONE 2 – SERVIZI CULTURALI

Unità di bilancio: 5047 – Attività culturali - iniziative dirette della Regione
Impegni: € 4.110.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stato assicurato il sostegno alla Fondazione Luigi Bon di Tavagnacco in Provincia di Udine per l'attività dell'orchestra mitteleuropea del Friuli Venezia Giulia, avviata nel 2011, allo scopo di valorizzazione i giovani talenti che si sono formati nei conservatori della regione e di promuovere la cultura musicale su tutto il territorio regionale.</p> <p>È proseguita l'azione di sostegno a organismi associativi che vantano un'esperienza pluriennale nello svolgimento di iniziative culturali di carattere sovraregionale, come l'associazione per il Mittelfest di Cividale del Friuli e l'Azienda speciale di Villa Manin di Passariano.</p> <p>Quale socio fondatore, assieme ad altri enti del Triveneto, la Regione ha dato adesione e sostegno finanziario al Comitato per la candidatura di Venezia e del Nord Est a capitale europea della cultura per l'anno 2019.</p>	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Unità di bilancio: 5048 – Enti spettacolo dal vivo
Impegni: € 20.019.750,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'azione di sostegno alle federazioni regionali dei cori, delle bande, dei gruppi folkloristici e del teatro amatoriale nonché quella a favore dei soggetti culturali di rango primario operanti nel settore teatrale e nello spettacolo dal vivo.</p> <p>È stato approvato e attuato il programma straordinario di interventi in materia di attività culturali (DGR 638/2011) per le finalità previste dai titoli II, III e IV della LR 68/1981 (Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali).</p>	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 20.004.750,00
<p>Nell'ambito della prevenzione è stato concesso un contributo straordinario alla Contrada – Teatro stabile di Trieste S.A.S. per promuovere la realizzazione di un progetto diretto a prevenire e conoscere i danni fisici, familiari e sociali derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti.</p>	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 15.000,00

Unità di bilancio: 5049 – Enti e iniziative cinema
Impegni: € 1.910.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati individuati e finanziati i festival, le rassegne ed i premi cinematografici di cui all'art. 2 della LR 21/2006 e programmati gli interventi a sostegno degli enti di cultura cinematografica e delle mediateche di interesse regionale. È stato assicurato il sostegno alla Cineteca Regionale di Gemona del Friuli.</p>	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Unità di bilancio: 5050 – Enti organizzatori di offerta culturale

Impegni: € 3.362.800,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È proseguita l'azione di sostegno all'Università popolare di Trieste per la tutela dell'identità culturale italiana nel litorale istro-quarnerino, agli organismi associativi dei profughi istriani e alle relative istituzioni culturali (IRCI - Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata -, CDM il Centro Documentazione Multimediale di Trieste, istituto che opera per il mantenimento della memoria istriano-dalmata), nonché a un'ampia gamma di soggetti che assicurano un'offerta culturale variegata e articolata sul territorio.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Unità di bilancio: 5051 – Manifestazioni, eventi e iniziative

Impegni: € 584.133,06

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nel quadro delle finalità previste dall'art. 19, comma 12, della LR 3/1998, è stato approvato il Programma annuale di interventi mirati di rilevanza socioculturale previsto dall'art. 6, commi 39 e 40, della LR 22/2010. È proseguita l'azione a sostegno delle associazioni che operano per il mantenimento della memoria storica ai sensi della LR 5/2009 - Norme per il sostegno alle attività delle associazioni operanti per il mantenimento della memoria e della testimonianza storica - e per la realizzazione di lapidi e monumenti celebrativi. Sono stati concessi contributi straordinari per sostenere la candidatura del Comune di Cividale del Friuli a sito tutelato dall'UNESCO e per interventi strutturali alla basilica di Aquileia in occasione della visita del Pontefice.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Unità di bilancio: 5052 – Edilizia teatrale

Impegni: € 5.090.394,21

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nel corso del 2011 è proseguita l'azione di sostegno alle strutture teatrali regionali.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 5.010.394,21
È continuata l'erogazione di contributi pluriennali al Comune di Gemona del Friuli per la costruzione e l'arredo di un auditorium sul sito della pre-esistente chiesa di San Giovanni e per la ricollocazione in sito del soffitto del pittore Pomponio Amalteo.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 80.000,00

FUNZIONE 3 - BENI CULTURALI

Unità di bilancio: 5053 – Conservazione e valorizzazione patrimonio

Impegni: € 15.305.174,80

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stato finanziato il recupero produttivo e ambientale dell'area e delle strutture denominata "Terme romane" in zona Lisert nel Comune di Monfalcone, la ristrutturazione dell'edera Est di Villa Manin di Passariano e di Villa Savorgnan Ottelio di Ariis di Rivignano.	Finanze, patrimonio e programmazione € 616.533,94
È proseguita l'azione amministrativa in materia di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale regionale, con particolare riferimento ai beni immobili e mobili, a quelli dell'architettura fortificata, dell'archeologia industriale e della Grande guerra, mediante il monitoraggio e la verifica di attuazione delle azioni oggetto di incentivo regionale negli anni passati. Sono state impegnate risorse per: - il sostegno del Centro studi e restauro di Gorizia, società cooperativa che opera nell'ambito della conservazione e del restauro di beni librari, archivistici e di opere d'arte aventi come supporto la carta e la pergamena; - per il sostegno dell'Istituto Regionale Ville Venete; - per contributi straordinari alle parrocchie della Regione.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 13.920.567,85
Continua l'erogazione dei contributi pluriennali programmati a favore dei Comuni di Gorizia, Porcia, Casarsa della Delizia, Sacile, Sequals, Montebelluna e Grado, nonché a favore della Fondazione Museo Carnico di Tolmezzo a copertura delle spese derivanti dalla contrazione di mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di stabili da destinare a attività culturali ed educative.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 768.073,01

Unità di bilancio: 5054 – Biblioteche e musei

Impegni: € 6.238.772,03

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stata liquidata, in data 2 febbraio 2011, la nona rata del contributo decennale alla Provincia di Pordenone, destinato ad assicurare la realizzazione e il funzionamento di un servizio innovativo, quale è la biblioteca multimediale, per sopperire a un diffuso bisogno culturale e informativo.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 230.000,00
In applicazione della LR 25/06 - Sviluppo della rete bibliotecaria regionale, tutela e valorizzazione delle biblioteche e valorizzazione del patrimonio archivistico - e del relativo regolamento attuativo, è proseguita l'azione di sostegno alle biblioteche di interesse regionale, alle quali è stato assicurato il finanziamento per l'attività istituzionale; sono stati riconosciuti tre nuovi sistemi bibliotecari: quello del "Cividalese", quello del "Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale", e quello della "Bassa friulana occidentale" (DGR 2483/2011). Con DGR n. 1433/2011 è stato approvato il Programma 2011 degli ecomusei riconosciuti ai sensi della LR 10/2006 (ecomuseo delle Dolomiti friulane "Lis Aganis", ecomuseo delle acque del Gemonese, ecomuseo Val Resia, ecomuseo "I	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 3.502.837,38

<p>Mistirs”), ai quali è stato assicurato il finanziamento a sostegno della loro attività. È proseguita l’azione di sostegno alle strutture museali di interesse regionale. In particolare, sono stati concessi ed erogati 11 contributi per il funzionamento e lo sviluppo dei musei multipli e grandi e comunque di interesse regionale ai sensi dell’art. 22, LR 60/76.</p> <p>È stata data attuazione al programma Transmuseum in relazione alle fasi previste per l’anno 2011, nel quadro della cooperazione transfrontaliera Italia Austria, e al progetto Parsjad “Parco archeologico dell’Alto Adriatico”, nel quadro della cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia, nell’ambito del programma comunitario INTERREG.</p>	
<p>È continuata l’erogazione di contributi annui costanti per interventi a favore di Enti pubblici per la riqualificazione di edifici e spazi da destinare in via prevalente a uso bibliotecario, museale o da adibire a attività culturali.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 2.505.934,65</p>

Unità di bilancio: 5055 – Beni culturali – iniziative dirette della Regione

Impegni: € 2.757.380,49

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati assicurati finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla Fondazione Aquileia; il finanziamento era previsto dall’atto costitutivo, sulla base dell’accordo tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 9 gennaio 2008, ai sensi della LR 18/2006, art. 4, comma 1, costitutiva della fondazione stessa. - alla Fondazione “Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”, costituita con atto del 13 maggio 2010, della quale la Regione è socio fondatore e alla quale partecipa con quota della dotazione iniziale del fondo patrimoniale e con quote annue destinate all’attività istituzionale. <p>È stata data attuazione al Programma di attività per l’anno 2011 del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p>

FUNZIONE 4 – IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI

Unità di bilancio: 5043 – Lingua e cultura friulana

Impegni: € 2.576.555,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel 2011 sono stati disposti contributi a sostegno delle attività per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura friulana a favore degli enti di rilievo regionale previsti dalla LR 15/1996 e dalla LR 29/2007. In particolare sono stati previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziamento annuo alla Biblioteca civica "V. Joppi" di Udine per l’attività di conservazione e valorizzazione della produzione a stampa, manoscritta e audiovisiva di argomento storico e letterario friulano o di lingua friulana ai sensi dell’art. 9, comma 3, LR 15/96; 	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 1.646.555,00</p>

<ul style="list-style-type: none"> - sovvenzione all'associazione Società filologica friulana e agli enti riconosciuti per l'attività di conservazione, diffusione e valorizzazione della lingua e della cultura friulana ai sensi dell'art. 24, della LR 29/2007; - sovvenzioni alle emittenti radiofoniche e televisive per la diffusione e valorizzazione della lingua e cultura friulana ai sensi dell'art. 20 della LR 29/2007. <p>È inoltre disposto un trasferimento a favore dell'Agenzie regional pe lenghe furlane per il perseguimento delle sue finalità (LR 4/2001 e LR 29/2007). Le attività scientifiche dell'Agenzia permettono di favorire la collaborazione tra organismi pubblici e privati che lavorano per la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana. Essa definisce, sulla base di criteri scientifici, i livelli di valutazione e di riconoscimento delle professionalità impegnate a svolgere attività di tutela e promozione della lingua friulana e della conoscenza e uso della grafia ufficiale riconosciuta dalla legge.</p>	
<p>È stata stipulata la convenzione tra la Regione e l'Università degli Studi di Udine per l'affidamento di un piano di ricerca, insegnamento e formazione inerente alla lingua e cultura friulane, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della LR 15/1996 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane e istituzione del servizio per le lingue regionali e minoritarie). Il Piano è stato articolato nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno alle attività didattiche in capo alla Facoltà di Scienze della Formazione; - sostegno alle attività di ricerca in capo al Centro interdipartimentale di ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli (CIRF); - sostegno alle attività di divulgazione dei risultati in capo al Centro interdipartimentale di ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli (CIRF). <p>Sono stati riscritti a bilancio residui perenti per la liquidazione dei contributi a favore dell'Università degli Studi di Udine, riferiti alle annualità 2005-2008.</p> <p>Ai sensi della LR 3/2002, art. 7, commi 8, 9 e 10 – inerenti interventi in materia di corregionali all'estero - sono stati sostenuti programmi didattici d'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche nelle scuole per l'anno scolastico 2011/2012 e sono state ammesse a finanziamento 100 domande di istituti singoli o in rete.</p> <p>Con DPR 204/Pres/2011 è stato emanato il Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della LR 29/2007 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana).</p> <p>Con Decreto n. 1569/IST/2011 è stato approvato l'Avviso per la costituzione dell'elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 930.000,00</p>

Unità di bilancio: 5044 – Lingua e cultura slovena

Impegni: € 3.009.282,17

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Il Segretariato generale ha provveduto ad assicurare il funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena di cui all'art. 3 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 e al D.P.R. 27 febbraio 2002, n. 65.	Segretariato generale € 8.782,17
<p>Le risorse impegnate nel corso dell'esercizio 2011 al fine di sostenere le attività culturali, artistiche, scientifiche, educative e sportive nonché le iniziative informative ed editoriali degli enti della minoranza slovena fanno riferimento alla LR 26/2007 "Norme regionali a tutela della minoranza slovena" e alla Legge 38/2001 "Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della Regione Friuli Venezia Giulia". Dette risorse sono state utilizzate in particolare a sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività delle organizzazioni di riferimento (21 enti per il 2011) riconosciuti come enti di rilevanza primaria della minoranza (art. 6 della LR 26/2007 e art. 16 della legge 38/2001); - gli interventi a favore dello sviluppo economico e sociale dei territori della Provincia di Udine in cui è stanziata la minoranza slovena (art. 20 LR 26/2007 e art. 21 della legge 38/2001); - gli interventi destinati a valorizzare le particolarità linguistiche e culturali dei territori della Provincia di Udine (art. 22 della LR 26/2007). <p>Nel corso dell'anno sono stati organizzati gli Stati generali della lingua slovena, propedeutici anche all'effettuazione della Conferenza regionale sulla tutela della minoranza linguistica slovena da tenersi nell'autunno del 2012. Gli Stati generali hanno evidenziato le questioni ancora aperte relative alla congruità e all'adeguato utilizzo delle risorse a favore della minoranza, al riconoscimento del diritto all'uso pubblico dello sloveno e alle particolarità culturali presenti in Provincia di Udine.</p> <p>Per quanto riguarda la definizione di nuove linee di indirizzo sui temi della minoranza slovena, non va sottovalutata la ripresa dell'attività del tavolo bilaterale Friuli Venezia Giulia - Slovenia sulle minoranze linguistiche.</p> <p>Nei rapporti con gli uffici preposti alla trattazione della problematica minoritaria è stato assicurato il diritto attivo all'uso della lingua slovena da parte dei singoli e delle organizzazioni della minoranza. Le informazioni e la modulistica sono disponibili anche in lingua slovena sul sito web della Regione.</p>	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 2.950.500,00
È stato concesso un contributo speciale a favore del Comune di San Pietro al Natisone, per la copertura delle spese per l'attivazione di servizi complementari alla frequenza scolastica realizzati a favore delle istituzioni scolastiche (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) nell'ambito della promozione e tutela della minoranza slovena attraverso attività formative di inclusione con il tessuto sociale e culturale.	Istruzioni, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 50.000,00

Unità di bilancio: 5045 – Culture minoritarie

Impegni: € 603.958,27

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito del VI Censimento dell'agricoltura è stata svolta un'attività di relazione con il pubblico per l'uso della lingua slovena ed è stata avviata una campagna informativa e di comunicazione nelle lingue tutelate tedesca e friulana.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 55.500,00</p>
<p>Nel settore dei contributi a sostegno degli Enti locali per l'attuazione del diritto di utilizzare le lingue minoritarie nei rapporti con la pubblica amministrazione (legge 482/1999 e d.lgs. 223/2002) si è provveduto, in attuazione della DGR 2557/2011, all'impegno di fondi a favore di 84 enti pubblici beneficiari.</p> <p>Nel 2011 sono stati impegnati e concessi contributi a favore dei cinque comuni in cui sono presenti le minoranze tedesche del Friuli Venezia Giulia, della Comunità Montana del Gemonese Canal del Ferro e Val Canale e di cinque associazioni, per il sostegno di progetti mirati di tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale delle comunità locali di cultura germanofona ai sensi della LR 4/1999, art. 6, commi 40, 41, 41 bis.</p> <p>Sempre a favore delle minoranze tedesche sono state sostenute due ulteriori iniziative riguardanti la rete degli sportelli linguistici e la mappa delle minoranze tedesche dell'arco alpino, ai sensi della LR 1/2005, art. 5, comma 131 e del DPreg 170/Pres/2006.</p> <p>Nel 2011, con DPreg 25 ottobre 2011, n. 0246/Pres., è stato emanato il "Regolamento per la concessione dei contributi per gli interventi di valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia previsti al Capo II della LR 5/2005 (Valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia)".</p> <p>Sono stati quindi disposti contributi a favore di 36 beneficiari, 28 dei quali nel settore di intervento "Attività culturali e spettacolo" e 8 nel settore di intervento "Studi e ricerche".</p> <p>L'obiettivo di tali interventi è quello di tutelare il patrimonio culturale-linguistico con azioni di valorizzazione dei dialetti veneti parlati in zone diverse della regione (triestino, bisiaco, gradese, maranese, muggesano, liventino, veneto dell'Istria e della Dalmazia, veneto goriziano, veneto pordenonese, veneto udinese) ai sensi della succitata LR 1/2005 che li promuove.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 548.458,27</p>

Unità di bilancio: 5046 – Corregionali all'estero

Impegni: € 1.820.374,16

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Le risorse disponibili sul Fondo per i corregionali all'estero e per i rimpatriati sono state integralmente utilizzate in primo luogo per assicurare continuità al sostegno delle Associazioni regionali riconosciute dei corregionali all'estero. I relativi finanziamenti per l'attività istituzionale e per i progetti specifici a carattere informativo, culturale, di soggiorno e scambio, sono stati impegnati consentendo la piena realizzazione dei programmi di attività di collegamento con le comunità dei corregionali all'estero.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p>

È proseguita regolarmente l'attività di assistenza ai corregionali rimpatriati svolta con la concessione di contributi di sostegno al rimpatrio, per il raggiungimento del minimo pensionistico per coloro che hanno prestato lavoro in paesi privi di convenzione internazionale previdenziale e per il rimpatrio delle salme dei corregionali deceduti all'estero, per il tramite dei Comuni di residenza. Sono state accolte complessivamente 54 domande, 47 di sostegno al rimpatrio e 6 per il rimpatrio di salme e una per il raggiungimento del minimo pensionistico. I tempi di espletamento delle istruttorie sono molto brevi, consentendo la tempestività dell'intervento di sostegno alle famiglie nella fase del primo reinserimento nel territorio regionale e la definizione dei procedimenti nel corso dell'esercizio finanziario di competenza.

Si è data continuità ad alcune qualificate attività di soggiorno nel territorio regionale aventi per destinatari i giovani discendenti dei corregionali all'estero, il corso di formazione imprenditoriale "Origini" presso il MIB di Trieste, giunto alla XI edizione, e il progetto "Studiare in Friuli" presso il Convitto nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli, anch'esso alla XI edizione.

Nel mese di ottobre si è tenuto a Toronto, in Canada, il 3° Convegno dei giovani corregionali del Nord America con il concorso di tutte le associazioni regionali dei corregionali all'estero riconosciute e l'abbinamento, quale iniziativa collaterale, della 2° Conferenza dei protagonisti corregionali nel mondo e relativa riunione della "Cabina di regia", il gruppo di corregionali residenti in vari Paesi e formatosi a seguito della partecipazione della Conferenza dei Protagonisti Italiani nel Mondo.

Il risultato finale del 3° Convegno si può condensare nella costituzione di una rete dei giovani corregionali del Nord America, dove la Regione è un punto di garanzia e nel contempo un puntuale riferimento innovativo, su vari temi quali, a esempio, la ricerca scientifica, le opportunità di lavoro (sia in Friuli Venezia Giulia che all'estero), il business, la cultura e l'identità culturale, la lingua italiana senza tralasciare l'aggiornamento continuo su ciò che accade nella Regione nonché l'interscambio sulle notizie più importanti che riguardano i Paesi interessati in modo tale che il legame con le origini non venga mai meno.

Per quanto riguarda la "Cabina di regia", si ribadisce la sua utilità e importanza nello stabilire rapporti di collaborazione e di scambio con varie realtà economiche, culturali, di formazione e di ricerca, proseguendo nell'attività di una maggiore e più funzionale integrazione tra le politiche delle relazioni internazionali e comunitarie e le politiche dirette alle comunità di corregionali all'estero.

Nel mese di ottobre a Bratislava, Slovacchia, in collaborazione con la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e la Scuola Mosaicisti del Friuli, si è svolta, su iniziativa di due imprenditori componenti la Cabina di regia e come seguito della Conferenza dei Protagonisti Italiani nel Mondo, una Mostra di numerosi mosaici della Scuola di Spilimbergo; tale Mostra, senza oneri a carico del Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie, ha riscosso un notevole successo e ha contribuito a mantenere e rafforzare i rapporti culturali ed economici tra la comunità regionale e quelle dei corregionali ivi residenti.

È stato fissato un concorso finanziario per la realizzazione di un nuovo portale presso il Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie, come sviluppo della Conferenza dei Protagonisti Italiani nel Mondo e per l'aggiornamento degli strumenti già operativi presso il Servizio.

È stato rifinanziato e dato continuità al progetto AMMER, Archivio Multimediale della Memoria della Emigrazione Regionale. Il sito www.ammer-fvg.org è stato visitato da 46 mila utenti ed è stata realizzata la mostra fotografica itinerante "In viaggio", inaugurata a Udine nel corso di un convegno, seguito da un ciclo di seminari; le successive tappe sono state ad Avasinis (Provincia di Udine) e a Gorizia.

FUNZIONE 5 – ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Unità di bilancio: 1115 - Promozione

Impegni: € 254.496,40

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono state impegnate le risorse destinate alle componenti del Friuli Venezia Giulia delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle Regioni contermini aderenti alla Comunità Alpe Adria e per la concessione di contributi destinati agli istituti di patronato e di assistenza sociale.	Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità

Unità di bilancio: 5060 – Volontariato e servizio civile

Impegni: € 2.355.563,22

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
Sono stati finanziati progetti di solidarietà internazionale previsti dalla LR 19/2001, art. 3, c. 1, lettera b, che hanno interessato diversi Stati esteri, quali Bolivia, Brasile, Ciad, Costa d'Avorio, Mali e Mozambico.	Protezione civile della Regione € 130.000,00
Sono stati impegnati fondi a favore della Fraternità francescana di Betania per l'attività istituzionale.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 60.000,00
Le azioni volte a promuovere l'associazionismo e la cultura della solidarietà si sono sviluppate lungo le tre direttrici fondamentali del volontariato, della promozione sociale e del servizio civile, cui si sono affiancati alcuni interventi specifici: 1 – VOLONTARIATO La promozione e il sostegno alle attività di volontariato si è realizzata mediante l'erogazione di incentivi alle varie associazioni per l'assicurazione dei volontari, l'acquisto di attrezzature e attività di particolare rilevanza. Sono state, inoltre, iscritte nel Registro regionale 70 organizzazioni di volontariato, il che conferma la vitalità che continua a caratterizzare l'associazionismo solidale nella nostra regione. Nel mese di giugno si è svolta l'annuale assemblea regionale delle organizzazioni di volontariato nel corso della quale sono state esaminate diverse tematiche di specifico interesse per il settore stesso. In occasione della proclamazione, da parte del Consiglio dell'Unione europea, dell'anno 2011 quale "Anno europeo delle attività di volontariato", la Regione ha organizzato, assieme al Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 2.065.563,22

<p>Volontariato (CSV), una Conferenza internazionale a Gorizia e ha promosso il “2° Convegno regionale sulla promozione del volontariato nelle scuole” nonché il progetto “Solidalmente giovani”.</p> <p>E’ stata, infine, sottoscritta la convenzione annuale con il CSV del Friuli Venezia Giulia per garantire il supporto alla Regione nelle iniziative da attuare in favore del volontariato e, in particolare, di quelle programmate in occasione della proclamazione dell’ “Anno europeo delle attività di volontariato”.</p> <p>2 - PROMOZIONE SOCIALE</p> <p>Il settore della promozione sociale è molto attivo e presente in Regione. Nel 2011 finanziate 88 associazioni iscritte nell’apposito Registro regionale e si provveduto alla nuova iscrizione di ulteriori 66 associazioni.</p> <p>Per quanto concerne l’attività legislativa in materia, nell’ambito del DDL approvato dalla Giunta in materia di volontariato è compresa anche la disciplina organica della promozione sociale, settore a oggi privo di una specifica legge di riferimento.</p> <p>3 - SERVIZIO CIVILE</p> <p>La Regione gestisce il Servizio civile nazionale (per la parte attuata in regione) e il Servizio civile solidale istituito con la LR 11/2007. Nel corso del 2011 sono stati gestiti i bandi per i “progetti” e i bandi per i “volontari” del servizio civile sia nazionale che solidale. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il servizio civile nazionale sono stati approvati 20 progetti e avviati 137 volontari; la Regione ha, inoltre, integrato il fondo nazionale al fine di incrementare il numero dei volontari da avviare al servizio civile; - per il servizio civile solidale sono stati finanziati 41 progetti e avviati 158 volontari. <p>Sono state, altresì, realizzate attività di formazione e informazione in favore dei volontari e sono stati organizzati corsi per gli operatori locali di progetto.</p> <p>Si è provveduto, infine, a predisporre lo schema del “Documento di programmazione del Servizio Civile per il triennio 2012 - 2014” .</p> <p>Come negli anni precedenti, è stato assicurato il sostegno alla Fondazione Luchetta–Ota–D’Angelo mediante il finanziamento per la realizzazione dell’annuale “Premio giornalistico Marco Luchetta”; l’originaria finalità di tale contributo è stata poi estesa con la LR 18/2011 (Legge Finanziaria 2012) allo scopo di consentire anche il finanziamento degli interventi di carattere umanitario realizzati dalla Fondazione stessa sia in ambito internazionale in favore delle vittime delle guerre, che in ambito locale per affrontare le nuove povertà.</p> <p>Infine, è stato erogato il contributo previsto a favore dell’associazione nazionale ex deportati (A.N.E.D.) – sezione di Udine, per sostenerne l’attività di sensibilizzazione nei confronti della popolazione scolastica sui temi dell’olocausto e della pace.</p>	
<p>Continua l’erogazione del finanziamento pluriennale alla comunità terapeutica La Viarte ONLUS di Santa Maria la Longa per oneri straordinari di manutenzione e ristrutturazione degli immobili (art. 6, comma 76, LR 22/2010).</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 100.000,00</p>

FUNZIONE 7 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2002 – Formazione e promozione
 Impegni: € 337.000,00

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
<p>Ai sensi degli articoli 14 e 16 della LR 8/2003 (Testo unico in materia di sport e tempo libero) sono stati disposti contributi annui per il finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla Scuola regionale dello sport del CONI - Comitato regionale, destinato alla formazione degli operatori sportivi, dirigenti e amministratori delle associazioni e società sportive della Regione nonché per l'organizzazione di corsi, convegni, studi e ricerche nel settore dello sport; - al Comitato Regionale del CONI per la pratica di discipline sportive individuali e il talento sportivo; - al Comitato Regionale della Federazione Italiana dell'Atletica Leggera, per la pratica dell'atletica leggera e il talento sportivo. 	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p>

FINALITÀ 6 - Istruzione, formazione e ricerca

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Istruzione	competenza	30,62	41,23	31,14	22,49
	residui	28,04	27,56		16,53
	totale				39,02
2 - Formazione continua	competenza	72,74	171,30	97,91	88,58
	residui	9,42	8,48		3,98
	totale				92,56
3 - Università e alta formazione	competenza	20,09	20,38	20,22	6,06
	residui	53,79	52,19		14,21
	totale				20,27
4 - Diritto allo studio	competenza	11,48	16,69	13,14	9,09
	residui	7,67	7,67		3,97
	totale				13,07
5 - Istituzioni scientifiche	competenza	9,76	14,06	11,85	6,32
	residui	11,56	11,36		5,41
	totale				11,72
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,29	4,27	2,61	0,85
	residui	4,04	3,63		1,60
	totale				2,45
Totale	competenza	144,97	267,92	176,86	133,40
	residui	114,54	110,88		45,70
	totale				179,09

FUNZIONE 1 – ISTRUZIONE

Unità di bilancio: 3090 – Programmi comunitari

Impegni: € 61.736,58

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito del programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Slovenia 2007 – 2013 sono state avviate le prime attività del progetto strategico "Know Us" di cui il Servizio istruzione, università e ricerca della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, è uno dei sedici partner.</p> <p>Il progetto è diretto ad aumentare la competitività delle piccole e medie imprese nei settori strategici dell'area transfrontaliera, supportando la generazione di nuova conoscenza per avviare percorsi d'innovazione in un'ottica di sostenibilità. Sono state impegnate risorse a favore dell'esperto esterno che svolge funzioni di project manager per conto del partner regionale.</p> <p>Sono state realizzate importanti azioni di formazione e di rete tra le autorità e le scuole nell'ambito del progetto INTERREG IV Italia - Austria "ESCO – Educare senza confini" tendente alla costruzione di un sistema transfrontaliero per la</p>	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione

<p>creazione di moduli curricolari comuni e professionalizzanti tra Italia, Austria e Slovenia. In particolare, è stata sancita con lettera d'intenti la collaborazione tra i decisori politici dell'istruzione del Friuli Venezia Giulia, della Carinzia e della Slovenia allo scopo di garantire sostenibilità al progetto e una disseminazione delle pratiche nei sistemi scolastici regionali. Le risorse sono state utilizzate per porre in essere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di una comunità virtuale quale strumento di comunicazione, di scambio e di confronto sulla formazione multilaterale; - organizzazione di un simposio internazionale (novembre 2011) durante il quale è stata sancita l'intesa tra le autorità scolastiche ed è stato presentato il progetto ESCO agli Istituti di istruzione e agli enti di formazione delle regioni transfrontaliere; - predisposizione di newsletter, opuscoli ed altro materiale informativo; - attività del comunicatore esperto esterno incaricato dal partner regionale. 	
---	--

Unità di bilancio: 5056 – Sostegno della frequenza scolastica
 Impegni: € 5.357.989,46

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Per il sostegno della frequenza scolastica, sono stati concessi contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle Province per gli assegni di studio a sostegno degli studenti iscritti alle scuole private; - a favore degli organi collegiali, delle assemblee e dei comitati dei genitori previsti dagli articoli 25, 30 e 45 del DPR 416/1974 operanti presso le scuole della Regione con lingua d'insegnamento slovena nonché delle organizzazioni sindacali del personale docente e non delle stesse scuole (LR 11/1977 così come modificata dalla LR 11/2011); - a favore delle istituzioni scolastiche, statali e paritarie con lingua di insegnamento slovena, delle associazioni e dei comitati dei genitori operanti presso le istituzioni medesime, e di altri soggetti pubblici e privati al fine di garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria madre lingua agli appartenenti alla minoranza slovena (LR 10/1980 così come modificata dalla LR 11/2011). <p>I trasferimenti di competenza dell'esercizio finanziario 2011 di fondi alle Province, ai sensi della LR 3/1998, a sollievo degli oneri di trasporto e di acquisto dei libri di testo sostenuti dai nuclei familiari che comprendono al loro interno studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado della regione, sono stati rinviati all'anno 2012. Tale slittamento è stato determinato dal ritardato trasferimento dei fondi ministeriali e quindi dall'impossibilità di effettuare il riparto dei fondi a favore delle Province entro i termini di chiusura del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2011.</p> <p>Con DPR 92/Pres./2011 è stato emanato il Regolamento per la concessione di contributi destinati a sostenere il servizio di fornitura di libri di testo in comodato gratuito a favore degli alunni iscritti alla scuola secondaria di primo grado e alle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado. Per l'anno scolastico 2011/2012 tutte le 184 istituzioni scolastiche secondarie statali e paritarie che hanno presentato domanda, hanno potuto beneficiare del contributo che ha</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

<p>assicurato la copertura di quasi il 54 per cento del fabbisogno complessivo.</p> <p>Sono state infine impegnate risorse a favore del funzionario delegato per interventi nell'ambito dell'orientamento scolastico e per le spese di assicurazione scolastica per la copertura degli infortuni degli alunni e della responsabilità civile del personale scolastico.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 5057 – Sviluppo offerta didattica istituzioni scolastiche

Impegni: € 9.369.980,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito dell'azione di sostegno delle scuole dell'infanzia, sono stati concessi contributi per le spese di funzionamento di tutte le scuole materne non statali.</p> <p>A sostegno degli istituti scolastici non statali sono stati erogati contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il funzionamento delle federazioni di detti istituti (dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado); - alle Province per promuovere il diritto allo studio attraverso la diversificazione e l'integrazione dell'offerta formativa. <p>Con DGR 755/2011 sono stati approvati gli indirizzi programmatici e le linee guida per la ripartizione delle risorse per area di intervento nell'ambito del Piano di intervento per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2011/2012.</p> <p>Con DPRReg 0114/Pres./2011 è stato emanato il Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'art. 7, commi 8 e 9, della LR 3/2002 (Legge Finanziaria 2002) e dall'art. 7, comma 3, della LR 2/2006 (Legge Finanziaria 2006), riguardanti l'arricchimento, la qualificazione e la diversificazione dell'offerta formativa delle scuole.</p> <p>Con successivi decreti sono stati approvati i bandi emanati per il finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Sono state finanziate 236 domande; - di attività didattiche dell'Area delle lingue straniere comunitarie. Sono state finanziate 100 domande; - di attività educative e orientative per la prevenzione e riconversione della dispersione scolastica. Sono state finanziate 21 domande; - di progetti speciali aventi a oggetto la realizzazione di originali iniziative didattiche e formative di particolare significato e rilevanza per il loro valore educativo finalizzate all'integrazione tra le istituzioni scolastiche e i soggetti del territorio, con cui sono stati finanziati 43 progetti. <p>È continuata la sperimentazione delle sezioni primavera destinate ai bambini dai 24 ai 36 mesi con l'emanazione di un Bando per l'anno scolastico 2011/2012 con cui sono stati assegnati finanziamenti a favore di 40 sezioni primavera già esistenti e di nove di nuova istituzione. Sono state inoltre assegnate ulteriori risorse a completamento del finanziamento stanziato nell'esercizio finanziario 2010 a favore delle nuove sezioni primavera riferite all'anno scolastico 2010/2011.</p> <p>A decorrere dall'anno scolastico 2011/2012 sono stati concessi contributi per</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

<p>l'organizzazione e la realizzazione di progetti per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche mediante l'utilizzo dei lavoratori precari della scuola (LR 11/2011, art. 7, comma 24 e ss.). Con DGR sono stati individuati i destinatari degli interventi ed è stato fissato il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna istituzione scolastica in base al numero di classi o sezioni a essa afferenti. Dell'intervento hanno potuto beneficiare 158 istituzioni scolastiche.</p> <p>Con DGR, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7, commi 7 e 8, della LR 12/2010, sono state approvate le linee di indirizzo per lo sviluppo delle iniziative poste in essere dalle Province a servizio delle istituzioni scolastiche autonome dei rispettivi territori, con specifico riferimento alle attività di supporto dei centri di istruzione per gli adulti e a programmi di sviluppo di servizi di rete rivolti agli operatori scolastici e alla popolazione studentesca.</p> <p>Per effetto di specifiche disposizioni di legge, sono state finanziate iniziative a favore dell'Istituto Statale di Istruzione Tecnica e Commerciale Einaudi-Marconi di Staranzano e a favore dell'Educandato statale Uccellis di Udine .</p>	
---	--

Unità di bilancio: 5058 – Istituzioni scolastiche speciali

Impegni: € 2.130.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Al fine di potenziare l'offerta di istruzione e formazione nel territorio del Friuli Venezia Giulia e di favorire la frequenza a determinati corsi di studio, sono stati erogati fondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'Istituto d'Istruzione Superiore Bachman di Tarvisio per le spese strettamente riferite alla gestione delle attività di formazione e addestramento degli allievi nelle discipline sportive e all'organizzazione dei servizi convittuali a favore degli alunni non residenti; - al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino per: <ul style="list-style-type: none"> ▫ il suo funzionamento, ▫ finanziare 12 borse di studio biennali per i costi di frequenza al Collegio del Mondo Unito di Duino, ▫ Finanziare 4 borse di studio biennali a studenti che frequentano Collegi del Mondo Unito nel Mondo, ▫ la copertura delle spese per il personale che opera alla realizzazione delle attività individuate quali forme di collaborazione diretta con la Regione e di interesse comune per i due Enti (LR 1/2004, art. 5, comma 149); - alla Scuola internazionale di Trieste; - alla Scuola dei corsi di merletti di Gorizia. <p>Contributi una tantum sono stati concessi a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della Parrocchia San Andrea apostolo di Ronchis per i costi di gestione della scuola materna Monumento ai Caduti, - della Comunità educante Coop. Onlus di Trieste a sollievo di oneri di bilancio, - dell'Azienda Speciale Villa Manin di Passariano a sostegno della prosecuzione del ciclo di studi intrapreso dagli studenti già frequentanti, nell'anno accademico 2009 - 2010, il secondo anno del corso triennale dell'Accademia di Belle Arti di Venezia - sezione staccata in Villa Manin in Passariano 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

(Codroipo). Si evidenzia che a decorrere dall'anno accademico 2010 -2011 è stata disposta la cessazione dell'attività dell'istituto relativamente alle nuove iscrizioni.

Unità di bilancio: 5059 – Edilizia scolastica

Impegni: € 14.216.113,52

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Al fine di assicurare la messa in sicurezza e la manutenzione di edifici scolastici, è stata erogata la rata relativa all'anno 2011 dei tre limiti d'impegno decennali concessi a Comuni e Province, per l'abbattimento degli oneri di ammortamento dei mutui contratti per l'esecuzione di lavori di adeguamento degli impianti elettrici alle norme di sicurezza previste dalla legge 46/1990.</p> <p>È stata erogata l'annualità, relativa all'anno 2011, del contributo quindicennale concesso alle Province per il finanziamento d'interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma del patrimonio edilizio scolastico provinciale e comunale, come previsto dall'art. 1 della LR 30/2007.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 4.433.581,71</p>
<p>Si è partecipato agli incontri preliminari tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti per assicurare il necessario concorso alla realizzazione della nuova anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.</p> <p>È stata completata la rilevazione sulla pericolosità degli elementi non strutturali presenti negli edifici scolastici, in attuazione dell'Intesa Istituzionale 28 gennaio 2009 sancita in sede di Conferenza Unificata; tale rilevazione, condotta mediante verifiche concordate e congiunte con i soggetti istituzionalmente competenti sotto il profilo tecnico nel settore, ha consentito l'aggiornamento della correlata base dati ministeriale.</p> <p>È stato predisposto il Piano 2011 degli interventi su edifici scolastici di adeguamento o di nuova edificazione da realizzare per prevenire il rischio sismico mediante l'utilizzo delle assegnazioni statali previste, a valere sul Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3927 del 2 marzo 2011.</p> <p>Si è provveduto alla concessione dei contributi a valere sulle risorse per l'annualità 2009 assegnate, mediante il suddetto Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3864 del 31 marzo 2010.</p> <p>È stato inoltre concesso un contributo triennale per interventi di edilizia scolastica a favore della Fondazione Collegio della Provvidenza di Udine.</p> <p>È proseguita, infine, l'erogazione di contributi pluriennali, già disposta in esercizi precedenti, per interventi di edilizia scolastica a favore di beneficiari individuati da specifiche disposizioni di legge.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 2.061.510,00</p>
<p>È stato disposto il riparto a favore dei Comuni e degli enti beneficiari dei contributi previsti per la realizzazione dei lavori di costruzione, recupero e ampliamento di edifici da destinare a scuole materne.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 7.721.021,81</p>

FUNZIONE 2 – FORMAZIONE CONTINUA

Unità di bilancio: 5062 – Formazione di base in obbligo scolastico e formativo

Impegni: € 25.517.308,42

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'attività svolta nel corso del 2011 si riconduce a due grossi filoni:</p> <p>► FORMAZIONE GIOVANI</p> <p>Nel campo d'intervento rivolto ai giovani di età inferiore ai 18 anni, l'azione della Regione ha inteso assicurare un'offerta formativa complessiva rispondente alle loro esigenze di crescita professionale e culturale e in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro.</p> <p>Nello specifico gli obiettivi perseguiti hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo di un'offerta di istruzione e formazione professionale (IFP) finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al conseguimento di una qualificazione professionale in linea con le recenti innovazioni introdotte dalla piena applicazione della Legge 53/2005 e dall'attuazione delle previsioni contenute nel Capo III del decreto legislativo 226/2005. A tal proposito si segnala che è in corso di aggiornamento il documento già approvato con deliberazione n. 1284/2010 concernente "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionali – Gli standard regionali" il quale prevede anche il "Repertorio regionale delle figure e dei profili professionali", strumento indispensabile per la programmazione dell'offerta corsuale. Quest'ultima viene attualmente erogata da un'Associazione Temporanea di 13 enti di formazione individuata a seguito di un avviso pubblico approvato con DGR 2249/2008. A seguito della DGR 2276/2011 è stato approvato uno specifico avviso pubblico che ha permesso di individuare una nuova Associazione Temporanea di enti di formazione responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli anni 2012-2015. Le attività formative hanno visto il coinvolgimento annuo di 3.213 allievi; - lo sviluppo di un'offerta formativa funzionale all'integrazione e alla collaborazione fra il sistema scolastico e quello della formazione professionale. Al proposito si segnala la stipula di diversi Accordi sottoscritti con l'Ufficio scolastico regionale funzionali allo sviluppo, da parte del sistema scolastico in collaborazione con il sistema regionale di formazione professionale, di iniziative (percorsi surrogatori e percorsi sussidiari per il conseguimento di una qualifica professionale, percorsi di alternanza scuola lavoro) che di fatto arricchiscono non unicamente gli Istituti scolastici coinvolti, ma l'offerta educativa regionale nel suo complesso. Allo stesso tempo, sul versante delle nuove tecnologie, si è provveduto a stabilizzare l'intervento regionale (attivato attraverso i centri di formazione professionale) riguardante l'arricchimento curricolare dei percorsi scolastici relativamente ai temi dell'informatica. Le attività hanno visto il coinvolgimento annuo di 5.391 allievi; - la promozione di forme di personalizzazione dei percorsi formativi funzionali ai diversi ritmi di apprendimento degli allievi. Il citato documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione 	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p>

<p>professionali – Gli standard regionali” prevede la promozione di azioni formative di contrasto al fenomeno della dispersione e modalità pedagogiche flessibili finalizzate a facilitare l'apprendimento degli allievi e a promuovere l'inclusione sociale, attraverso sia l'istituzione di moduli formativi aggiuntivi e laboratori di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti (LARSA) all'interno dei percorsi curricolari triennali di IFP, sia l'attivazione dei percorsi individualizzati. Le attività hanno visto il coinvolgimento annuo di 59 allievi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attivazione di azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e formativo, con particolare riferimento ai soggetti privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo, attraverso la stipula di specifici Accordi con l'Ufficio scolastico regionale finalizzati a consentire ai soggetti che hanno frequentato per almeno otto anni i percorsi di primo ciclo, senza conseguire il titolo di studio conclusivo, la frequenza di un apposito percorso individualizzato organizzato dai centri di formazione professionale e dalle istituzioni scolastiche. Le attività hanno visto il coinvolgimento annuo di 160 allievi. - la promozione di azioni finalizzate allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi. Attraverso la messa a disposizione di risorse, di cui alla LR 30/2007, l'Amministrazione regionale ha inteso promuovere e favorire il ricorso, da parte della citata Associazione Temporanea, a ulteriori finanziamenti nazionali e comunitari in un'ottica di complementarità e massimizzazione delle risorse stesse. <p>► APPRENDISTATO</p> <p>La formazione obbligatoria rivolta agli apprendisti si è ulteriormente sviluppata e qualificata attraverso il coinvolgimento pressoché totale nelle iniziative formative di tutti i lavoratori avviati con tale istituto contrattuale (unica Regione in Italia assieme alla Provincia di Bolzano). Tale risultato si è reso innanzitutto possibile dalla presenza di un'offerta personalizzata, flessibile e articolata nei suoi contenuti formativi, nonché dalla conferma di strumenti e iniziative dedicate (a esempio il Piano formativo individuale e il Numero verde gratuito finalizzato al supporto delle imprese per l'avvio dei percorsi formativi).</p> <p>L'offerta predisposta dalla Regione in materia di apprendistato viene attualmente erogata da tre Associazioni Temporanee individuate a seguito di un avviso pubblico approvato con DGR 2614/2010. Le tre associazioni, individuate, con riferimento a determinati comparti produttivi, sono responsabili dell'organizzazione e della gestione dei percorsi formativi rivolti agli apprendisti (e ai tutori aziendali) occupati nei singoli comparti fino al 31 dicembre 2013. Le stesse Associazioni sono inoltre tenute a fornire assistenza tecnica alle imprese per la compilazione del Piano formativo individuale e all'aggiornamento e manutenzione, sulla base di linee guida regionali, del Repertorio dei profili e degli standard di competenza.</p> <p>Il numero complessivo annuo di apprendisti in formazione è pari a 8.289 allievi.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 5063 – Formazione adulti e formazione continua

Impegni: € 69.948.868,29

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stata data attuazione al documento di Pianificazione Periodica delle Operazioni, denominato PPO 2011, del Fondo Sociale europeo - FSE 2007- 2013 e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai fini dell'attuazione del programma specifico n. 9, con DGR è stato approvato il documento concernente "Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento scolastico - formativo e professionale" e sono state impegnate risorse per allacciare 12 collaborazioni triennali con specialisti esterni, previa selezione da apposita lista di esperti a evidenza pubblica; - relativamente ai programmi specifici n.13 "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere" e n. 14 "Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro", il budget è stato impegnato per il sostenimento degli oneri derivanti dalla realizzazione dei programmi sopraccitati a favore dell'Associazione Temporanea di Scopo – ATS EFFE.PI.; - con DGR è stato approvato il documento concernente l'attuazione dei programmi specifici n. 10 "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto dovere", n. 11 "Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro" e n. 12 "Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo" che definisce una serie di interventi, e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • costituzione del "Catalogo dell'offerta orientativa", di durata annuale, in prosecuzione di quello già individuato a valere sull'annualità 2010 e articolato nelle aree d'intervento "Accompagnamento e recupero" e "Supporto alla transizione"; • ricostituzione annuale del "Catalogo dell'offerta orientativa", in una logica di aggiornamento dell'offerta dell'anno precedente; • realizzazione dei prototipi del "Catalogo dell'offerta orientativa"; • diffusione del modello d'intervento di orientamento alle professioni, che fa riferimento al software S.OR.PRENDO; • elaborazione di un pacchetto di seminari di aggiornamento monotematici, articolati anche in più giornate, rivolti agli operatori di orientamento del territorio regionale, • realizzazione dei seminari nell'arco del triennio, in rapporto alle esigenze riscontrate presso la comunità degli operatori di orientamento e nel limite del finanziamento previsto per ciascuna annualità. <p>È stato, quindi, approvato l'avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore degli interventi, al quale è seguita l'aggiudicazione a favore dell'Associazione Temporanea di Scopo – ATS EFFE.PI. e l'approvazione dei Programmi territoriali e dei prototipi del "Catalogo dell'offerta orientativa";</p> <ul style="list-style-type: none"> - con riferimento al programma specifico n. 45 "Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) – 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 1.078.901,62</p>

<p>avvio delle attività formative e di sistema”, è stato approvato il relativo documento scheda progetto. Successivamente sono state approvate le rispettive direttive propedeutiche al finanziamento delle attività formative e non formative degli I.T.S.. È previsto il finanziamento di due I.T.S., rispettivamente, l’Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l’industria meccanica e aeronautica, avente come istituzione di riferimento l’Istituto scolastico Malignani di Udine, e l’Istituto tecnico superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione, avente come istituzione di riferimento l’Istituto scolastico Kennedy di Pordenone .</p> <p>Nel corso del 2011 è stato sottoscritto il protocollo di intesa con le Regioni partecipanti al progetto interregionale “Costruire un modello e pratiche d’intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento” nell’ambito della programmazione del Fondo Sociale europeo 2007/2013 di cui il Servizio istruzione, università e ricerca è stato autorizzato a partecipare in qualità di capofila. È stato, quindi, definito a livello interregionale lo schema di capitolato tecnico della gara d’appalto per l’affidamento di un servizio di consulenza tecnica finalizzato alla realizzazione del progetto interregionale, gara che verrà avviata nel corso dei primi mesi del 2012.</p>	
<p>Nel corso del 2011 sono proseguite le attività relative all’attuazione del Programma Operativo 2007/2013 nell’ambito del Fondo Sociale europeo, obiettivo 2, competitività regionale e occupazione, che costituisce uno strumento di estremo rilievo per l’attuazione di politiche funzionali a sostenere l’occupabilità e l’adattabilità dei lavoratori.</p> <p>Al fine di attuare una profonda riforma degli atti regolamentari e di indirizzo su cui si basa la realizzazione delle operazioni finanziate dal Fondo Sociale europeo (FSE), con il DPRReg 0232/2011 è stato emanato il “Regolamento concernente modalità e criteri per l’attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi dell’articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76” con cui si è inteso meglio definire l’insieme delle procedure che riguardano l’accesso, la valutazione, la gestione e la rendicontazione delle attività finanziate dal FSE, ferma restando la possibilità di estendere tale disciplina alle attività di carattere formativo finanziate con risorse di altra derivazione.</p> <p>Al fine poi di assicurare modalità di gestione più snelle e rafforzare i processi di semplificazione delle procedure, con decreto n. 3923/LAVFOR.FP del 25 ottobre 2011, sono state emanate le “Linee guida per la realizzazione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo” le quali, nel dare attuazione alle disposizioni del suddetto Regolamento, forniscono gli elementi tecnico - operativi utili per la migliore gestione delle operazioni finanziate.</p> <p>Con tale nuova strumentazione è stato chiuso un percorso, previsto dalla normativa comunitaria di riferimento e chiaramente indicato nel documento di descrizione dei sistemi di gestione e controlli di cui all’art. 71 del regolamento (CE) 1083/2006, finalizzato alla definizione di una organica manualistica connessa alla disciplina complessiva delle azioni finanziate dal Programma Operativo.</p> <p>La pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo nel 2011 è avvenuta con l’approvazione, da parte della Giunta regionale nella seduta dell’11 febbraio 2011, del documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2011”.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 68.869.966,67</p>

Tale documento è suddiviso in nove progetti a loro volta articolati in 55 programmi specifici:

- Integrazione diritto–dovere, comprendente otto programmi specifici che sostengono le attività a favore dei giovani in diritto-dovere, anche integrando le misure di Istruzione e Formazione Professionale – leFP- finanziate con fondi regionali.
- Orientamento, con la previsione di cinque programmi specifici di valenza pluriennale viene assicurato lo sviluppo delle attività dei Centri di orientamento regionale.
- Formazione continua, si prevede la realizzazione di attività formative a favore dei lavoratori occupati presso le imprese del territorio regionale, ivi compresi gli apprendisti, attraverso tre programmi specifici.
- Occupabilità, si tratta del progetto più rilevante con 14 programmi specifici che riguardano il potenziamento dei Centri per l'impiego, attività formative a favore di disoccupati finalizzate all'inserimento o reinserimento occupazionale, misure volte a favorire lo sviluppo delle pari opportunità.
- Svantaggio, si interviene, con tre programmi specifici relativi ad attività di formazione professionale e misure di accompagnamento, nei riguardi della popolazione in situazione di svantaggio attraverso misure finalizzate a favorire l'inserimento o reinserimento lavorativo.
- Formazione operatori socio assistenziali, socio sanitari e socio educativi, con la previsione di sette programmi specifici viene programmata un'ampia offerta formativa a favore dei lavoratori impiegati o che intendono accedere alle professioni inerenti i servizi alla persona.
- Formazione permanente, con l'attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente vengono perseguite le finalità dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita basate sulla domanda dei cittadini.
- Formazione superiore e alta formazione, si prevede la realizzazione di 11 programmi specifici che intendono prioritariamente favorire la partecipazione, da un lato, alle iniziative post diploma previste a livello nazionale e, dall'altro lato, sostenere l'accesso all'offerta post laurea presente sul territorio regionale, nazionale e all'estero.
- Azioni di sistema, attraverso 3 programmi specifici sono finanziate iniziative volte a rafforzare la struttura regionale competente nella gestione del POR FSE ed a realizzare i servizi di valutazione indipendente del POR prevista dalla normativa comunitaria

Accanto alle attività previste dal PPO 2011 sono proseguite, anch'esse nel quadro dell'attuazione del Programma Operativo, le operazioni che danno attuazione all'accordo Stato – Regioni del 12 febbraio 2009 a favore dei lavoratori in cassa integrazione o in mobilità in deroga, attraverso l'erogazione di misure di politica attiva – orientamento e formazione – e un contributo alle somme erogate dall'INPS a titolo di cassa integrazione o mobilità.

La pianificazione del PPO 2011 è stata complessivamente e fortemente orientata a sostenere i lavoratori coinvolti dalla crisi economica in atto, attraverso misure in grado di favorire il rientro nel mercato del lavoro nei riguardi di coloro che ne sono stati espulsi o di sostenere la posizione lavorativa di coloro che risultano occupati nelle imprese del territorio regionale, sia attraverso la

<p>realizzazione di interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati privi di sostegno al reddito attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità.</p> <p>La pressoché totalità dei programmi specifici previsti dal PPO 2011 ha trovato regolare attuazione nel 2011. Solo in un ristrettissimo numero di casi, verificata la mancanza di oggettive condizioni che ne sostenessero l'attuazione, o il rinvio al 2012, a fronte comunque di un lavoro istruttorio già profondamente avviato nel 2011.</p> <p>Le attività di monitoraggio e valutazione realizzate attraverso un mix di azioni svolte in itinere ed ex post consentiranno una più attenta valutazione dei risultati raggiunti. L'elevato utilizzo delle risorse finanziarie del Programma Operativo potrebbe condurre a situazioni di criticità nel 2013, ultimo anno dell'attuale programmazione, quando la disponibilità residua potrebbe essere insufficiente ad assicurare i livelli di copertura delle annualità precedenti. In tal senso si ritiene che debbano sin d'ora essere valutate attentamente tutte le possibilità e le opportunità di garantire la disponibilità di risorse regionali aggiuntive in grado di mantenere un livello di attività che sin qui, annualmente, ha visto il coinvolgimento di oltre 35 mila cittadini della nostra regione.</p> <p>Nel corso del 2011 sono state anche impegnate risorse destinate alla realizzazione dei programmi formativi per lavoratori non comunitari svolti nei Paesi d'origine e al finanziamento di iniziative di lavoro di pubblica utilità prestato a favore delle Amministrazioni pubbliche.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 5064 – Scuole speciali di formazione professionale
 Impegni: € 2.445.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Continua il sostegno pluriennale all'organo gestore la Scuola mosaicisti del Friuli di Spilimbergo per la realizzazione della nuova sede museale (art. 7, LR 17/2008).	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 40.000,00
È stato concesso il contributo annuale alla Scuola mosaicisti del Friuli, a sostegno dell'attività didattica.	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 455.000,00
Sono state impegnate le risorse previste dall'art. 6 della LR 22/2007 per contributi annuali a sostegno dell'attività formativa di: <ul style="list-style-type: none"> - Associazione La Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento; - Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" ONLUS di Udine; - Cooperativa Sociale Trieste Integrazione di Trieste; - Fondazione Casa dell'Immacolata di don Emilio De Roja di Udine; - Comunità Piergiorgio ONLUS di Udine. L'attività formativa 2011-2012 prevede l'erogazione di 18.380 ore di formazione variamente distribuite tra 347 allievi. È continuata l'erogazione del contributo decennale, già assegnato in esercizi	Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 1.950.000,00

precedenti, a favore dell'ENAIP i Gorizia per l'acquisto e la ristrutturazione del centro.	
--	--

FUNZIONE 3 – UNIVERSITÀ E ALTA FORMAZIONE

Unità di bilancio: 1125 – Attività e servizi

Impegni: € 6.064.992,46

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono stati concessi i contributi annuali a favore del sistema universitario regionale riconducibili alla didattica e alla ricerca, nonché a sostegno di specifici corsi di studio.</p> <p>Nel contempo è stata approvata la LR 2/2011, "Finanziamenti al sistema universitario regionale", i cui nuovi meccanismi di finanziamento entreranno in vigore a decorrere dal 2012.</p> <p>Sono stati altresì concessi i contributi annuali a favore dei Consorzi universitari di Pordenone e di Gorizia, al MIB di Trieste per il sostegno dell'attività istituzionale, al Consorzio Friuli Formazione di Udine e all'Associazione culturale studio del diritto di Pordenone.</p> <p>È stato infine concesso un finanziamento a favore dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Udine – ERDISU di Udine a copertura degli oneri per la gestione delle case dello studente presso le sedi decentrate. Le risorse sono state destinate alla nuova casa dello studente di Pordenone, di proprietà del Consorzio universitario, data in concessione all'ERDISU di Udine tramite apposita convenzione.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 6.049.992,46</p>
<p>Le risorse stanziare sono state assegnate all'Università degli studi di Udine (facoltà di agraria) per le proprie iniziative corsuali in materia di forestazione da svolgersi presso il CeSFAM (Centro Servizi per le Foreste e le Attività della Montagna) di Paluzza.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> <p>€ 15.000,00</p>

Unità di bilancio: 1126 – Opere di edilizia universitaria

Impegni: € 14.159.347,23

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Continua l'erogazione di contributi pluriennali già disposti in esercizi precedenti per interventi edilizi a favore del sistema universitario regionale, realizzati dalle Università regionali, dai Consorzi universitari e, in misura minore, da altri enti operanti nel sistema universitario.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

FUNZIONE 4 – DIRITTO ALLO STUDIO

Unità di bilancio: 1128 – Diritto allo studio – istruzione superiore e universitaria

Impegni: € 13.135.528,84

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>I contributi concessi a sostegno del diritto allo studio universitario sono finalizzati all'erogazione di borse di studio agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi e a sostegno dei servizi rivolti alla generalità degli studenti, per il tramite degli Enti regionali per il diritto allo studio universitario – ERDISU di Trieste e di Udine.</p> <p>La programmazione degli interventi e gli indirizzi regionali in materia di diritto allo studio universitario sono definiti nel Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario. Il Piano, che ha validità triennale ed è articolato per annualità, è proposto dalla Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario ed è approvato dalla Giunta regionale, nel rispetto della normativa statale in materia di livelli essenziali delle prestazioni concernenti il diritto allo studio.</p> <p>Ai sensi della legge regionale, il Piano stabilisce, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità di intervento; - il quadro delle risorse finanziarie e il loro riparto tra gli Enti regionali per il diritto e lo studio universitario; - le forme e le modalità di coordinamento e integrazione dell'attività degli Enti e, in particolare, la gestione unitaria dei servizi nelle sedi decentrate; - i criteri e le modalità per l'accesso agli interventi e per la partecipazione al costo dei servizi; - la misura dei benefici economici. <p>Nel 2011 il nuovo Piano triennale 2011 – 2013 è stato approvato con DGR 1304/2011 ed è stata presentata alla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della LR 12/2005, una relazione di monitoraggio al fine della valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate in materia di diritto allo studio universitario al termine del precedente triennio di riferimento.</p> <p>Sono stati concessi contributi agli ERDISU per le borse di studio (in parte con fondi regionali e in parte con fondi statali), per le spese di funzionamento della casa dello studente di Gorizia e per il sostegno delle spese di locazione degli studenti.</p> <p>Sempre nel 2011 sono stati finanziati gli interventi edilizi destinati a case dello studente, realizzati dagli ERDISU, nonché da altri soggetti pubblici e privati che operano nel settore. Trattasi di contributi pluriennali già concessi e pertanto le somme impegnate nel 2011, sono riconducibili a limiti di spesa.</p> <p>È stato inoltre concesso, ai sensi della LR 11/2011 art. 7 commi 92-96, un contributo straordinario a favore dell'ERDISU di Udine per interventi di manutenzione straordinaria della casa dello studente di Udine e sono state finanziate dieci domande presentate a valere sul bando 2011 approvato con decreto 882/ISTR/2011 del 02 agosto 2011 avente a oggetto la concessione di assegni di studio per l'anno accademico 2011/2012 a studenti iscritti presso Università o Istituti di istruzione universitaria all'estero ai sensi della LR 10/80 art. 9 e dell'art.5 del Regolamento emanato con DPRReg. 0234/Pres. del 5</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

<p>settembre 2008.</p> <p>Infine, è stato concesso un contributo a favore dell'ente Collegio universitario Luciano Fonda per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli di tutto il mondo che abbiano completato il corso di studi secondari l'anno precedente a quello in corso e che desiderino iscriversi all'Università degli Studi di Trieste per conseguire una laurea in Chimica, Matematica o Fisica.</p>	
--	--

FUNZIONE 5 – ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Unità di bilancio: 1130 – Istituzioni scientifiche

Impegni: € 8.547.402,72

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel 2011 sono stati concessi i contributi a sostegno delle attività istituzionali di importanti realtà di ricerca e scientifiche che operano sul territorio regionale (Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste, CISM - Centro Internazionale per le Scienze Meccaniche di Udine, Area Science Park di Trieste, Fondazione Italiana Fegato di Trieste).</p> <p>Ai sensi dell'art. 7, commi 97- 100 della LR 11/2011, per il potenziamento, la qualificazione e l'internazionalizzazione delle attività di ricerca, sviluppo sperimentale, innovazione e trasferimento tecnologico, sono stati concessi contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - triennale a favore di Sincrotrone, (commi 97- 100); - annuale a favore del soggetto coordinatore dei Centri di ricerca, (commi 21 e 24) per l'attività di coordinamento degli enti di ricerca in parte destinato alla copertura delle spese per l'attività realizzata nel 2010. <p>Sono state impegnate risorse per il finanziamento di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico, art. 21 della LR 26/2005, a favore dei soggetti gestori dei parchi scientifici e tecnologici della regione.</p> <p>Nel 2011 è continuata l'erogazione di contributi pluriennali già concessi in esercizi precedenti per interventi edilizi destinati alla realizzazione di strutture scientifiche.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

Unità di bilancio: 3300 – Centri di innovazione e trasferimento tecnologico

Impegni: € 3.298.579,76

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Ai sensi dell'art. 7 - Istruzione, formazione e ricerca – della LR 22/2010, sono stati concessi contributi per l'attuazione di progetti finalizzati al rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione e di trasferimento tecnologico e alla realizzazione di un efficace sistema di relazioni interindustriali nell'ambito dei rispettivi settori di riferimento, a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del Polo tecnologico di Pordenone per il completamento della nuova sede del Parco scientifico e tecnologico; - dell'ente gestore il parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli di Udine a sostegno delle attività istituzionali e di ricerca scientifica; 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 3.098.579,76</p>

<p>- dell'Associazione DITENAVE, soggetto gestore del distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia;</p> <p>- del Consorzio CBM SCARL, soggetto gestore del distretto tecnologico di biomedicina molecolare.</p> <p>Nel corso del 2011 non sono stati realizzati nuovi interventi a favore dei parchi scientifici e tecnologici regionali per la copertura degli oneri da mutuo per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di immobili, l'acquisto di arredi e di attrezzature destinati alle attività istituzionali ai sensi dell'art. 6, LR 1/2005.</p>	
<p>È continuata l'erogazione del contributo pluriennale concesso a favore di Polo Tecnologico di Pordenone – società consortile per azioni – ai sensi dell'art. 5, commi 75 e 76 della LR 1/2007, per la realizzazione della sede e dei laboratori.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 200.000,00</p>

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 3302 – Ricerca e sviluppo

Impegni: € 2.317.449,45

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono stati concessi contributi per progetti di ricerca ai sensi dell'art. 23 della LR 26/2005 – Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico - per progetti di ricerca scientifica, applicata o industriale di elevato impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della pubblica Amministrazione.</p> <p>Sono state inoltre reiscritte a bilancio da residui perenti le quote per progetti di ricerca e alta formazione a favore degli ERDISU di Trieste e di Udine.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

Unità di bilancio: 3303 – Formazione e promozione

Impegni: € 90.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stato concesso un contributo al Consiglio d'Europa – Commissione di Venezia per la realizzazione, nell'ambito del Campus Unidem, di seminari per la formazione giuridica di funzionari e amministratori dei Paesi dell'Europa Sud Orientale, nel quadro del Patto di stabilità per i Balcani.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p>

Unità di bilancio: 3304 – Pianificazione e Programmazione

Impegni: € 200.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'Amministrazione regionale, nel corso del 2011, ha sostenuto le attività istituzionali dell'Associazione DITENAVE, soggetto gestore del distretto tecnologico del navale e nautico del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Si evidenzia che con protocollo di intesa sottoscritto in data 8 agosto 2011 tra il</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Friuli Venezia Giulia, DITENAVE è stato riconosciuto quale distretto tecnologico.</p> <p>Ai sensi dell'art. 7 comma 107 della LR 11/2011, al fine di consentire al Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia DITENAVE, di cui al DPR 89/2008, (Approvazione accordo di programma per la definizione del modello organizzativo, della governance e delle modalità operative di un distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia - DITENAVE), l'accesso a finanziamenti nazionali e comunitari volti a sostenere la realizzazione di progetti rientranti nei settori di competenza, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad approvare operazioni di scioglimento e costituzione di un nuovo soggetto giuridico, anche in forma di società di capitali, ovvero di modifica o di trasformazione del soggetto già costituito ai sensi dell'art. 13, comma 11, della LR 17/2008 (Legge finanziaria 2008). Nel corso del 2011 sono state avviate le prime operazioni di verifica del nuovo modello organizzativo del soggetto gestore del distretto.</p>	
---	--

FINALITÀ 7 - Sanità pubblica

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Servizi sanitari e ospedalieri	competenza	2.376,54	2.585,34	2.442,36	2.394,83
	residui	116,15	112,19		35,95
	totale				2.430,78
2 - Servizi territoriali sistema sanitario regionale	competenza	1,04	5,96	1,20	0,92
	residui	0,62	0,54		0,45
	totale				1,38
3 - Istituti di ricerca e cura	competenza	0,91	8,59	1,35	0,74
	residui	3,23	2,43		0,12
	totale				0,86
Totale	competenza	2.378,50	2.599,90	2.444,90	2.396,49
	residui	120,00	115,16		36,52
	totale				2.433,02

FUNZIONE 1 – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Unità di bilancio: 1131 – Servizi sanitari e ospedalieri
Impegni: € 2.345.824.195,64

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Per rispondere alle esigenze di automazione e informatizzazione del sistema sanitario regionale nel suo complesso (SISR), sono state soddisfatte le esigenze di automazione e informatizzazione del sistema sanitario regionale. In particolare, è stata elevata la qualità del software gestionale in uso, semplificandone l'utilizzo e rendendone più economico il mantenimento. Si sono uniformate le attività sia di sviluppo che di gestione del software in uso presso le strutture sanitarie regionali, in un'ottica di massima efficacia ed efficienza, oltre che di risparmio economico. Si sono migliorate e potenziate le infrastrutture dal punto di vista tecnico e funzionale, semplificando i sistemi al fine facilitarne l'utilizzo. Si è portato avanti il progetto ALIAS (Alpine Hospitals Networking for Improved Access to Telemedicine Services) in collaborazione con altri soggetti pubblici nazionali e stranieri ed il progetto SIND (Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze) in collaborazione con il Governo e le altre realtà regionali.</p> <p>La spesa è stata destinata allo sviluppo, alla gestione, assistenza e manutenzione del software, dell'hardware e in tema di telecomunicazioni per quanto riguarda le strutture sanitarie regionali.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 41.795.057,67</p>
<p>A fronte del permanere di un contesto di limitatezza di risorse, le linee per la gestione 2011 hanno riaffermato gli obiettivi di fondo delineati dal Piano Sanitario e Sociosanitario Regionale (PSSR) 2010 – 2012 e, pertanto, la necessità di perseguire maggiore efficienza a tutti i livelli del sistema sanitario regionale allo scopo di recuperare risorse da destinarsi non solo al mantenimento dei già elevati livelli prestazionali esistenti, ma anche alla copertura delle carenze di offerta individuate assicurando, in tal modo, equità e pari dignità di accesso a</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 2.304.029.137,97</p>

tutte le categorie di utenza residenti sul territorio regionale.

Particolare attenzione è stata data, nel corso del 2011, alle iniziative volte a dare attuazione alle disposizioni in materia di contenimento dei tempi d'attesa con particolare riguardo alle previsioni di cui alla LR 7/2009. A tal proposito si è richiesto alle Aziende sanitarie regionali di definire (per ciascuna Area vasta) i Piani di produzione per il contenimento dei tempi di attesa, al fine di registrare, fra l'altro, gli impegni assunti in termini di volumi prestazionali, sedi di erogazione accreditate, modalità di prenotazione, rimedi da adottare in caso di previsto superamento dei tempi, procedure da assumere per l'informazione ai cittadini e per il rimborso qualora siano stati superati i termini.

Si è proceduto a una verifica dei rapporti di credito e debito tra Regione e altri enti e, a fronte dei dati evidenziati, la Regione è intervenuta per consentire la chiusura delle partite in essere con erogazioni, a titolo di anticipazioni e acconti, soprattutto per quanto riguarda la mobilità interregionale.

È stato, altresì, portato a termine il programma di accreditamento istituzionale già iniziato negli anni precedenti e sono continuati gli screening oncologici (cervice uterina, mammografie, colon-retto).

Nell'ottica di perseguire l'efficienza a tutti i livelli del sistema sanitario regionale e la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni, si è mensilmente garantito il finanziamento della gestione del SSR di parte corrente per le funzioni istituzionali dei Servizi sanitari e si è data attuazione, anche attraverso il riutilizzo degli utili dell'Agenzia regionale della Sanità (ARS), alle attività finalizzate e delegate dalla Regione, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 502/1992, programmate per l'anno 2011.

Sul versante della riorganizzazione delle funzioni tecnico-amministrative è stato adottato e reso operativo il modello di finanziamento articolato in ottica integrata di Area Vasta, che ha consentito il definitivo superamento di assegnazioni su base storica evolvendo verso criteri di maggiore equità territoriale, permettendo un migliore coordinamento delle azioni da parte delle Aziende sanitarie appartenenti a ogni specifica Area vasta e una maggior autonomia decisionale delle Aziende medesime.

Per Area vasta si intende una visione organizzativa non istituzionalizzata dell'ambito territoriale regionale in tre principali Aree:

- Area vasta Giuliano-Isontina comprendente le Aziende sanitarie territoriali ASS 1-Triestina, ASS 2-Isontina, Azienda Ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) "Burlo Garofolo";
- Area vasta Udinese comprendente le Aziende territoriali ASS 3-Alto Friuli, ASS 4-Medio Friuli, ASS 5-Bassa Friulana e Azienda Ospedaliero-universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine;
- Area vasta Pordenonese comprendente l'Azienda sanitaria territoriale ASS 6-Pordenonese, Azienda ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone e IRCCS "Centro di Riferimento Oncologico" di Aviano.

In queste aree vengono stipulati degli accordi tra le Aziende di pertinenza di ciascuna Area, riguardo ad alcune principali funzioni svolte dalle medesime e previste dalla programmazione sanitaria regionale.

Le attività riguardanti tecnologie e investimenti si sono limitate ad alcune collaborazioni di interesse sovraregionale con il Ministero della Salute, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) e l'Istituto Superiore di Sanità

<p>(ISS) per lo svolgimento di progetti di ricerca su tecnologie e dispositivi medici.</p> <p>In merito alla gestione delle risorse umane, nel corso del 2011, si è necessariamente allineata agli indirizzi della pianificazione, segnatamente in relazione al recupero di risorse dal versante tecnico-amministrativo, per garantire i livelli assistenziali nonché alle iniziative per la valorizzazione delle abilità e competenze anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale.</p> <p>Nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina (ECM) dei Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri (P) anche nel 2011 la Regione ha assicurato l'accreditamento dei corsi di formazione, pianificati e organizzati dagli enti del SSR e finalizzati al conseguimento dei crediti ECM da parte del personale sanitario obbligato. La Regione è intervenuta con indirizzi, qualora ritenuti necessari, onde uniformare la gestione dell'attività formativa. Con DGR 2087/2011 è stato approvato il nuovo sistema di accreditamento dei provider ECM recependo così gli Accordi Stato-Regioni del 2007 e del 2009 che hanno regolato la materia.</p> <p>Il Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale (SISSR) negli ultimi anni si è esteso capillarmente con funzionalità aziendali e regionali. Si è reso pertanto necessario individuare alcune linee di evoluzione per consentire di estendere, integrare e aggregare le tante funzionalità disponibili lungo alcune direttrici coerenti con lo sviluppo del SSR e di prospettiva europea.</p> <p>Le azioni sono proseguite secondo le priorità del percorso di informatizzazione già definite particolarmente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estensione della firma digitale e la conservazione legale sostituiva; - i sistemi informativi di accesso, ambulatoriali e di degenza; - la centralizzazione dei magazzini; - la cartella sociale integrata; - i sistemi informativi territoriali per la disabilità. <p>Il recente rinnovamento del sistema ha visto l'attribuzione alla Direzione Centrale Funzione Pubblica delle funzioni relative alla gestione del piano Sviluppo SISSR e con nota n.3587/SPS/APA del 14 febbraio 2011, sono state fornite alla Direzione Centrale Funzione Pubblica - Servizio sistemi informativi ed e-government le "Indicazioni delle priorità per la stesura del Piano Sviluppo SISSR 2011".</p> <p>Al riguardo, hanno costituito indicazioni per la programmazione delle Aziende del SSR per l'anno 2011 e, pertanto, sono state ritenute prioritarie alcune linee tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Firma digitale - prosecuzione nella diffusione della firma digitale nelle strutture sanitarie con l'estensione a nuovi documenti (lettera di dimissione) in modo da rendere fruibile un numero sempre maggiore di documenti prodotti in originale sia a favore dei cittadini sia a favore degli operatori sanitari. - Prescrizione elettronica - a seguito della sperimentazione in corso all'interno delle strutture sanitarie ospedaliere, si intende estendere, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le organizzazioni di categoria, la diffusione delle prescrizione elettronica presso gli medici di medicina generale (MMG) e i pediatri di libera scelta (PLS). - CUP (Centro unico di prenotazione) - costituzione e diffusione di sistemi regionali, segnatamente CUP e Anagrafe unica, per la disponibilità delle informazioni sanitarie consultabili da tutte le postazioni dislocate sul 	
---	--

<p>territorio regionale (ambulatori, reparti di degenza, sportelli di accesso, call-center, farmacie, PLS, MMG, portali).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manager degli acquisti - attività con priorità assoluta e strettamente connesse con il piano delle Aziende del SSR per la linea "logistica" nel 2011 con l'obiettivo annuale di attivazione dello strumento di Manager nell'Area vasta udinese. - PACS (Picture archiving communication system) - trattasi di un sistema di gestione delle immagini biomedicali multidisciplinari da avviarsi nel corso del 2011 presso alcune Aziende regionali. Per garantire l'integrazione con il sistema esistente si dovrà proseguire nell'adeguamento degli applicativi clinico/gestionali, delle apparecchiature biomedicali e delle reti di collegamento fra le diverse strutture. - Dispositivi medici - dal 2011 è previsto, per legge, che ogni Regione invii una serie di flussi informativi al Ministero della salute ed Economia e Finanze sui dispositivi medici; da ciò la necessità di attivare un nuovo sistema per rispondere alle richieste espresse dal Ministero della Salute e al Ministero Economia e Finanze (MEF). - Cartella sociale informatizzata – si intende completare la revisione della vecchia versione della cartella sociale informatizzata in uso agli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC). 	
--	--

Unità di bilancio: 1135 – Strutture sanitarie e ospedaliere
Impegni: € 86.531.207,62

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono stati finanziati interventi edili e impiantistici nonché l'acquisto di beni mobili e di tecnologie per il mantenimento in efficienza delle strutture e del patrimonio tecnologico aziendale.</p> <p>Sono stati sostenuti oneri per i canoni di leasing e per le quote di ammortamento operate dalle aziende per l'acquisizione di attrezzature e tecnologie e per investimenti.</p> <p>Si sono rese inoltre disponibili le risorse per il saldo dell'operazione di cartolarizzazione dei beni disponibili delle Aziende del Servizio Sanitario regionale.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

Unità di bilancio: 1139 – Servizi sanitari e ospedalieri - oneri pregressi
Impegni: € 10.000.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stato portato a termine l'intervento di ricapitalizzazione delle istituzioni del Servizio Sanitario Regionale a fronte dei disavanzi maturati.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

FUNZIONE 2 – INTERVENTI INTEGRATIVI SANITÀ E SERVIZI VETERINARI

Unità di bilancio: 1132 – Interventi integrativi sanità
Impegni: € 25.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati concessi contributi all' "Associazione regionale dei club alcolisti in trattamento" (ARCAT) di Udine a sostegno delle spese relative all'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento di "servitori insegnati" e famiglie nel sistema ecologico sociale (art. 3 LR 1/2005).	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali

Unità di bilancio: 1134 – Sanità veterinaria
Impegni: € 1.174.545,05

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stato impegnato e liquidato il contributo straordinario a favore del Comune di Pocenia per la copertura degli oneri sostenuti nell'anno 2011 per il ricovero e la custodia di cani randagi.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 60.000,00
Per perseguire l'obiettivo programmato di migliorare la qualità della vita dei cittadini, nel corso del 2011 sono stati concessi finanziamenti per: <ul style="list-style-type: none"> - attività di prevenzione e controllo delle malattie infettive mediante copertura vaccinale e identificazione degli animali; - il potenziamento delle attività di coordinamento e controllo in materia di sicurezza alimentare; - investimenti destinati alle strutture di ricovero e custodia di animali di compagnia, sia randagi che abbandonati. 	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali 1.114.545,05

FUNZIONE 3 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2025 – Formazione e promozione
Impegni: € 1.091.392,41

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È continuata l'erogazione del contributo pluriennale, concesso ai sensi della LR 1/2007, art. 5, commi 77 e 80, a favore del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano per la costruzione di strutture atte a ospitare ricercatori del centro.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 600.000,00
Sono state concesse risorse per: <ul style="list-style-type: none"> - premi studio agli studenti meritevoli del terzo anno del corso di laurea infermieristica presso le sedi regionali delle Università (sono stati assegnati 50 premi di studio); - iniziative di prevenzione della cecità e per la realizzazione e gestione di centri 	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 491.392,41

<p>per l'educazione e la riabilitazione visiva (artt. 11 e 12 della legge 284/1997);</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione del progetto del CRO di Aviano denominato "Aspetti fisico-chimici dell'oncogenesi amianto-correlata: verso nuove strategie diagnostiche e terapeutiche"; - adozione di misure atte a fronteggiare la pandemia influenzale. 	
---	--

Unità di bilancio: 2026 – Pianificazione e programmazione
Impegni: € 255.877,82

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'Amministrazione regionale ha sostenuto le attività concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Piano di utilizzo del Centro Regionale Trapianti presso l'Azienda ospedaliera Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine relativo ai fondi previsti dalla legge 91/99 sui trapianti. Sono state implementate e migliorate le attività di monitoraggio dei decessi per lesione cerebrale acuta, con conseguente attivazione delle commissioni per l'accertamento della morte cerebrale. Le attività più rilevanti riguardano il procurement di tessuti, la formazione e lo sviluppo della rete informatica tra le rianimazioni; - il progetto "Guadagnare salute negli adolescenti"; - la prevenzione del consumo dannoso dell'alcool tramite l'attività di monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcool e ai problemi alcool correlati, le attività di informazione e prevenzione e il progetto AGORA scuola e territorio per l'uguaglianza nella diversità; - il progetto "Ospedale e territorio: una rete per costruire nuovi percorsi di prevenzione delle interruzioni volontarie di gravidanza (IVG) fra le donne straniere"; - attività relative all'attuazione del regolamento (CE) 1907/2006 concernenti la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) di cui all'art. 4, Dlgs 281/2005; - il "Piano di Azione Nazionale Antidroga 2010-2013" recepito con DGR 1943/2011; - il progetto SicuraMENTE, che prevede programmi e interventi inseriti nei curriculum scolastici, nel quadro di una collaborazione strutturata tra Sanità, Scuola, Trasporti, FVG Strade. 	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

FINALITÀ 8 - Protezione sociale

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Disabilità	competenza	97,25	102,11	97,99	89,36
	residui	31,74	30,27		9,35
	totale				98,71
2 - Maternità e infanzia	competenza	49,46	54,78	41,06	31,63
	residui	7,92	6,41		5,08
	totale				36,71
3 - Migranti	competenza	3,48	3,81	3,81	3,24
	residui	1,99	1,95		1,77
	totale				5,01
4 - Casa e edilizia residenziale	competenza	114,60	199,32	138,53	63,18
	residui	89,49	85,63		51,02
	totale				114,20
5 - Lavoro	competenza	20,99	30,85	26,82	16,47
	residui	16,92	13,48		9,04
	totale				25,52
6 - Autonomia personale	competenza	50,88	77,22	68,99	68,78
	residui	0,41	0,41		0,24
	totale				69,01
7 - Sistema dei servizi sociali	competenza	101,57	136,61	99,58	82,91
	residui	1,95	1,94		1,13
	totale				84,04
8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	3,51	5,46	4,39	2,82
	residui	2,68	2,40		0,97
	totale				3,79
Totale	competenza	441,75	610,17	481,16	358,39
	residui	153,10	142,49		78,61
	totale				436,99

FUNZIONE 1 – DISABILITÀ

Unità di bilancio: 1138 – Attività e servizi

Impegni: € 13.924.774,21

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono state impegnate tutte le risorse da trasferire alle Province e destinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'integrazione dei fondi provinciali per l'occupazione dei lavoratori disabili, per gli interventi diretti alla realizzazione del collocamento mirato attraverso azioni che favoriscono l'inserimento lavorativo; - al sostegno dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa delle persone disabili gestiti attraverso la realizzazione di tirocini formativi finalizzati anche 	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p> <p>€ 2.024.150,91</p>

<p>all'assunzione; - alla concessione di incentivi per l'assunzione di soggetti disabili. Nel corso del 2011 non sono state presentate domande di contributo da parte di professionisti fisicamente svantaggiati.</p>	
<p>Con il servizio regionale di telesoccorso-telecontrollo è stata fornita assistenza a 3.600 utenze. Il servizio assicura alla popolazione fragile un'adeguata azione di prevenzione socio sanitaria onde evitare fenomeni di istituzionalizzazione, sia sanitaria che sociale. È stato approvato il rendiconto relativo al contributo concesso nel 2010 ed erogato il contributo per il 2011 al Centro solidarietà giovani "Giovanni Micesio" di Udine per sopperire a oneri straordinari di gestione della comunità terapeutica e dei servizi sociali. Nel 2011 si è provveduto a concedere ed erogare i finanziamenti previsti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'inserimento lavorativo delle persone disabili; - l'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte dei Comuni a favore dei soggetti mutilati, invalidi del lavoro e audiolesi; - sostenere la gestione dei servizi semiresidenziali e residenziali di rilevanza regionale; - la realizzazione di programmi provinciali sperimentali e innovativi a favore delle persone disabili; - favorire l'attività delle Associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini menomati, disabili ed handicappati; - la gestione di servizi di trasporto organizzati per persone con disabilità; - sostenere i servizi semiresidenziali e residenziali gestiti da enti che operano senza finalità di lucro e specificatamente individuati in legge. 	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 11.900.623,30</p>

Unità di bilancio: 3340 - Strutture
Impegni: € 84.068.522,83

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel 2011 è proseguito l'intervento regionale a sostegno dell'attività di gestione di servizi socio-riabilitativi ed educativi diurni e residenziali degli enti gestori dei servizi per l'handicap. Si è inoltre provveduto a confermare i finanziamenti previsti per l'abbattimento della retta di degenza (diversificata in una quota fissa e una quota variabile in relazione al reddito) di persone anziane non autosufficienti accolte in servizi residenziali regolarmente autorizzati al funzionamento. Dal 2011 è stato introdotto l'abbattimento della retta anche nei servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti convenzionati con le Aziende Socio Sanitarie territorialmente competenti e nei servizi residenziali sperimentali. Continuano i finanziamenti pluriennali a favore di Enti pubblici e Associazioni per investimenti sul patrimonio edilizio.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

FUNZIONE 2 – MATERNITÀ E INFANZIA

Unità di bilancio: 1140 - Attività e servizi

Impegni: € 41.019.712,49

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'esercizio 2011 ha previsto il rifinanziamento degli interventi regionali, di cui alla LR 11/2006 "Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità", relativi alla Carta famiglia e agli assegni di natalità, e l'avvio di due nuovi interventi concernenti il sostegno alle gestanti in difficoltà e il finanziamento di progetti delle famiglie, in un'ottica di valorizzazione dell'associazionismo familiare e del principio di sussidiarietà.</p> <p>Con riferimento alla LR 20/2005 "Sistema integrato di servizi per la prima infanzia", è stato emanato il regolamento regionale n. 230/2011 che determina i requisiti e le modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei Servizi.</p> <p>Gli interventi contributivi a sostegno del sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia sono stati attivati a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei gestori pubblici, privati e del privato sociale di nidi d'infanzia, in applicazione alle nuove disposizioni legislative introdotte dall'art. 9, commi 18 e 19, della LR 22/2010 (legge finanziaria 2011) e del regolamento regionale n. 128/2011; - delle famiglie per l'abbattimento delle rette pagate per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia. L'intervento è stato realizzato in continuità con gli anni precedenti ma con la novità che, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, il Fondo è esteso anche ad alcuni servizi di carattere integrativo e sperimentale per la fascia 0-3 anni. Il regolamento regionale n. 284/2011 stabilisce che la misura del beneficio è differenziata a seconda della fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare e sulla base delle percentuali di contribuzione definite annualmente dalla Giunta Regionale in rapporto alle spese sostenute dalla famiglia per la frequenza del servizio. Il nucleo familiare per accedere al beneficio deve avere un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 35.000,00 e l'importo massimo del beneficio regionale per ciascun anno scolastico viene fissato in euro 1.800,00 a bambino. <p>In relazione agli interventi a sostegno della famiglia e della genitorialità, di cui alla LR 11/2006, ridisegnata dalla LR 7/2010 e da ultimo modificata dalla LR 16/2011, l'attività contributiva regionale ha interessato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sostegno alla natalità, con la concessione di assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute nell'anno 2011, in continuità con il beneficio attivato a partire dal 2007. L'intervento è gestito dai Comuni e per accedere al beneficio il nucleo familiare di appartenenza del minore deve presentare un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 30.000,00 e almeno un genitore deve possedere i requisiti di residenza previsti dall'art. 12 bis della LR 11/2006. La Giunta regionale, per l'anno 2011, ha stabilito il beneficio in euro 600,00 per il primo figlio, euro 810,00 per il figlio successivo al primo e euro 750,00 per ogni figlio in caso di 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 34.765.808,57</p>

<p>nascita o adozione di figli gemelli o di adozione contemporanea di più figli. Con riferimento alle nascite 2011, risultano complessivamente concessi 5.084 assegni di natalità al 7 febbraio 2012;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accesso ai benefici economici collegati a Carta famiglia e messi a disposizione dalla Regione (beneficio energia elettrica 2010) e dai Comuni (benefici stabiliti localmente). Al 31 dicembre 2011 il numero di Carta famiglia attive risulta pari a 32.362; - il sostegno alle gestanti in difficoltà, con trasferimenti di risorse agli enti gestori del servizio sociale dei Comuni che attuano l'intervento secondo le direttive di indirizzo approvate con deliberazione di Giunta regionale; - il sostegno ai progetti delle famiglie, disciplinato con Regolamento regionale n. 198/2011 che stabilisce i criteri per individuare i progetti finanziabili e concedere i contributi; con successiva deliberazione di Giunta regionale l'attuazione dell'intervento è stata delegata all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" – Area Welfare di comunità; - il sostegno di alcuni consultori familiari individuati dalla legge. <p>A seguito dell'istituzione del Fondo per le spese di investimento, di cui all'art. 15 bis della LR 20/2005, finalizzato al sostegno dei soggetti pubblici, privati e a soggetti del privato sociale per la realizzazione di un'adeguata rete di servizi destinati alla prima infanzia e per il miglioramento e adeguamento della rete esistente, le risorse inizialmente già stanziare sono state trasferite all'esercizio successivo nelle more dell'individuazione dei criteri e delle modalità, mediante un apposito regolamento in corso di definizione, per l'attuazione degli interventi contributivi a valere su tale Fondo.</p> <p>Per quanto concerne gli interventi di vigilanza a garanzia dei diritti dei soggetti in età evolutiva, in attuazione di quanto previsto dalla LR 7/2010 che al capo III disciplina la nuova funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza, è stata istituita una specifica struttura di riferimento, con articolazione sul territorio regionale, facente capo alla Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione. Le competenze della funzione sono state affidate all'ufficio denominato "Struttura stabile per l'esercizio della funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza" divenuto operativo dal gennaio 2011 e nel quale è confluito il personale del soppresso ufficio del Tutore pubblico dei minori.</p> <p>L'ufficio è organizzato su quattro sedi, una per ogni capoluogo di provincia, e svolge i compiti definiti dall'art. 49 della legge istitutiva della funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza; per le iniziative inerenti la funzione di garante, l'ufficio ha potuto sostenere spese dirette a sulla base del programma definito in sede tecnica. In particolare, nei rispettivi ambiti, le attività e iniziative assunte riguardano:</p> <p>► AMBITO DELLA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA ED ADOLESCENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Progetto editoriale e di formazione integrato "Quasar, Chiara e Marco".</i> Realizzazione del nuovo quaderno didattico "Quasar in Friuli Venezia Giulia. L'Uomo e l'Ambiente" incentrato sul focus dell'educazione ambientale; tale pubblicazione è stata stampata in oltre 30.000 copie destinate alla distribuzione gratuita agli alunni delle scuole interessate. Il progetto ha comportato anche lo svolgimento, presso numerose scuole del territorio, di attività di sensibilizzazione, formazione e informazione. - <i>Progetto "CREA: CREscere ed Apprendere con l'acqua".</i> Elaborazione, in 	
--	--

<p>collaborazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Laboratorio Regionale di educazione ambientale (ARPA- LaREA), con la cooperativa DAMATRA' e con l'Ufficio Scolastico Regionale, di un progetto di sensibilizzazione sulla necessità di un uso più sostenibile della "risorsa" acqua in funzione della sua salvaguardia e conservazione. Tale progetto concorre per i finanziamenti del programma di azione comunitaria LIFE+.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Diffusione e promozione della partecipazione democratica dei ragazzi in Friuli Venezia Giulia". Mappatura delle esperienze relative all'attivazione sul territorio regionale di Consigli Comunali dei Ragazzi o altre forme di partecipazione democratica dei minori a livello locale; grazie alla risposte fornite al questionario sottoposto a tutti i 218 Comuni della regione per la ricognizione delle rispettive esperienze e bisogni, si è giunti all'approvazione di una disposizione volta a favorire l'attivazione di nuove iniziative o la prosecuzione di quelle già avviate. <p>► AMBITO DELL'AZIONE DI VIGILANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo sulle comunicazioni rilevanti, sotto il profilo della tutela dei minori, sui principali quotidiani locali; - monitoraggio dell'attività legislativa e amministrativa inerente i minori a livello nazionale e regionale; è stata considerata anche l'attività della Commissione parlamentare infanzia e adolescenza. <p>► AMBITO DELL'AZIONE DI ASCOLTO E RACCOLTA SEGNALAZIONI</p> <p>Attività di informazione, chiarificazione e orientamento svolta presso ogni sede provinciale, verso i soggetti che hanno prospettato le proprie problematiche, in funzione anche del monitoraggio sulla condizione minorile in Friuli Venezia Giulia.</p> <p>► AMBITO DELL'AZIONE DI MONITORAGGIO E RACCOLTA DATI SULLA CONDIZIONE DEI MINORI</p> <p>Avvio di una fase di studio per la definizione, con gli organi competenti (Centro Regionale di Documentazione e Analisi dell'infanzia e adolescenza – CRDA, Area welfare di comunità dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana, Servizio statistica della Regione) di un sistema volto a conoscere e monitorare, tramite la raccolta ed elaborazione di dati locali, la condizione dei minori in regione in funzione delle scelte normative e programmatiche più efficaci per corrispondere ai bisogni dei cittadini più giovani.</p> <p>È stata infine realizzata, all'interno del sito istituzionale della Regione, una sezione dedicata alla funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza nella quale è possibile reperire informazioni sulle azioni di promozione dei diritti dei minori avviate dall'ufficio e dove sono consultabili e scaricabili i materiali relativi alle attività realizzate e altra documentazione di carattere generale sui temi della tutela dei minori.</p>	
<p>Sono state concesse e impegnate somme pari al 100 per cento delle richieste pervenute nell'anno 2011 destinate al sostegno di professioniste e professionisti al fine di conciliare le esigenze della loro professione con quelle della maternità e paternità.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 18.600,20</p>

<p>Sono stati attivati i seguenti interventi a tutela dei minori e a sostegno dei nuclei familiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le finalità di cui agli art. 9 bis e 13 della LR 11/2006, (“Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità”), sono stati impegnati e liquidati agli enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni tutti i fondi stanziati e destinati: <ul style="list-style-type: none"> ▫ al sostegno del genitore affidatario del figlio minore che non riceve dal genitore obbligato l’assegno per il suo mantenimento, ▫ a sostenere le famiglie e i loro progetti di affidamento familiare e adozione nazionale e internazionale, ▫ al sostegno di forme alternative all’istituzionalizzazione; ▫ a finanziare i progetti di prevenzione della pedolofia. - Per le finalità previste dalla LR 17/2000 (“Realizzazione di progetti anti violenza e istituzione di centri per donne in difficoltà”) e del relativo regolamento, sono stati valutati e finanziati 17 progetti ammissibili riguardanti i centri anti violenza, le case di accoglienza e gli altri interventi in tema di lotta ai fenomeni di violenza sulle donne. <p>Nel corso del 2010 è proseguito il programma di integrazione regionale al valore delle somme accreditate dallo Stato sulle Carte Acquisti dei beneficiari residenti in regione. Detta integrazione ha l’effetto di portare a 100 euro mensili (60 regionali più 40 statali) gli accrediti sulla social card.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 6.235.303,72</p>
--	--

Unità di bilancio: 1141 - Strutture
Impegni: € 35.963,27

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Continua l’erogazione del contributo pluriennale sulla quota interessi del mutuo assunto per finanziare i lavori di adeguamento funzionale alle normative vigenti del centro di assistenza ed educazione giovanile Villaggio del Fanciullo di Trieste.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

FUNZIONE 3 – MIGRANTI

Unità di bilancio: 5065 – Attività e servizi per i migranti
Impegni: € 3.808.717,77

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con la DGR 753/2011 è stato approvato il “Programma immigrazione 2011”, il documento che, ai sensi della LR 9/2008, definisce gli interventi da attuare in favore degli immigrati regolarmente presenti sul territorio regionale e l’utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per l’immigrazione. Il Programma è articolato in sei ambiti di intervento comprendenti, a loro volta, 13 azioni.</p> <p>AMBITO 1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE</p> <p>► <i>Azione 1.1 - “Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri”</i></p> <p>In coerenza con gli obiettivi previsti dal “Piano di interventi per lo sviluppo dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l’anno scolastico 2011-2012” (DGR n. 755/2011), il 18</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

maggio 2011 è stato emanato il bando rivolto a tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie con l'obiettivo di offrire uno specifico supporto all'inserimento scolastico degli allievi stranieri presenti sul territorio regionale e di rafforzare il grado di educazione interculturale all'interno delle istituzioni scolastiche.

Le risorse disponibili hanno permesso di finanziare 206 istituti scolastici (171 statali, 33 paritari, 2 amministrazioni comunali), dei quali 101 in Provincia di Udine, 23 in Provincia di Gorizia, 52 in Provincia di Pordenone e 30 in Provincia di Trieste.

► *Azione 1.2 - "Progetti integrati scuola territorio"*

L'azione è finalizzata a facilitare il dialogo e le relazioni tra scuola, famiglia e territorio nel settore dell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie mediante il sostegno ad Ambiti distrettuali, Enti locali e Istituzioni scolastiche per la realizzazione di interventi di doposcuola, orientamento, supporto primi ingressi e coordinamento territoriale. È stata inoltre prevista l'attivazione di progetti specifici di formazione al personale scolastico, gruppi di lavoro per la ricerca e la riflessione sui fenomeni migratori e percorsi mirati allo scambio, al confronto, alla documentazione delle esperienze realizzate e alla diffusione delle buone prassi.

AMBITO 2. CASA

► *Azione 2.1 - "Bando casa"*

Questa azione si è tradotta nella concessione di contributi a Enti Locali, Ambiti Distrettuali e ATER (Agenzie Territoriali Edilizia Residenziale) per la realizzazione di iniziative progettuali, in risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata, nell'ambito della rete dei servizi sociali del territorio e relative alla gestione delle strutture esistenti dedicate all'ospitalità temporanea e all'erogazione di servizi informativi di orientamento, accompagnamento e inserimento abitativo.

Sulla base del bando sono pervenute 20 domande di partecipazione, che hanno evidenziato un fabbisogno complessivo superiore del 18 per cento rispetto alle risorse disponibili. I contributi sono stati concessi a favore di 14 Ambiti Distrettuali e di sei Comuni.

► *Azione 2.2 "Fondo di rotazione e garanzia"*

In relazione alla scadenza delle convenzioni stipulate e rinnovate annualmente con i soggetti attuatori, nel mese di novembre 2011 sono state stipulate quattro nuove convenzioni per l'affidamento dell'attività di gestione del fondo di rotazione e garanzia finalizzato alla concessione di microprestiti non onerosi necessari per sostenere le spese attinenti alla stipula e all'avvio del contratto di locazione da parte di cittadini italiani e stranieri, residenti nel territorio della regione e in stato di bisogno abitativo.

I nuovi soggetti attuatori, individuati mediante avviso pubblico tra le associazioni e gli organismi senza fine di lucro nella misura di uno per provincia, sono: l'Associazione Vicini di Casa Onlus per la Provincia di Udine, l'Associazione Nuovi Vicini Onlus per la Provincia di Pordenone, la Betlem Onlus per la Provincia di Gorizia e Lybra Società Cooperativa Sociale A.R.L. Onlus per la Provincia di Trieste.

AMBITO 3. SOCIO SANITARIO

► *Azione 3.1 - "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"*

Secondo una linea di continuità con la precedente programmazione, è stato emesso l'invito a tutti gli enti del Servizio Sanitario Regionale per la presentazione di proposte progettuali inerenti attività di mediazione linguistica a supporto dell'attività dei servizi socio sanitari rivolti all'utenza straniera.

Le risorse disponibili hanno permesso di finanziare le otto richieste pervenute, di cui quattro da parte di enti territoriali regionali in forma singola, tre da parte di enti di rilievo regionale e nazionale e una da parte di una rete ospedaliera, per un totale di 13.580 ore di mediazione linguistica.

AMBITO 4. INFORMAZIONE

► Azione 4.1 – “Servizi territoriali e sociali”

Sulla base degli appositi Protocolli d'intesa sottoscritti con le Province, sono stati approvati i quattro piani territoriali provinciali per la programmazione dei servizi territoriali e sociali nei territori di riferimento.

Gli interventi sono diretti al consolidamento delle iniziative positivamente sperimentate nelle due annualità precedenti, in una logica di integrazione e razionalizzazione, e alla concretizzazione di un “sistema” di interventi nei tre settori previsti: “informativo”, “socio-occupazionale” e “interculturale”.

- “Settore informativo” - Gli interventi sono finalizzati a una rete di sportelli di prima informazione, distribuiti sul territorio provinciale in logica corrispondenza con la presenza degli stranieri e in base alla raggiungibilità delle sedi. In particolare la Provincia di Gorizia ha consolidato la rete degli sportelli informativi territoriali e il servizio di mediazione linguistica; la Provincia di Pordenone ha dato continuità al piano territoriale con una gestione centralizzata presso gli uffici provinciali; la Provincia di Trieste ha confermato la rete di otto sportelli di associazioni/organizzazioni, potenziando il loro collegamento in rete con un nuovo software dedicato e la Provincia di Udine ha realizzato 23 progetti territoriali riguardanti sportelli informativi e attività di integrazione sociale realizzati principalmente da Comuni e dal terzo settore.
- “Settore socio-occupazionale ed economico” - I piani territoriali provinciali devono includere interventi di sostegno che prevedano un impiego attivo degli immigrati, in una logica non assistenzialista, e che rappresentino, al contempo, un utile strumento di integrazione nonché interventi volti alla facilitazione del rapporto tra lo straniero e la rete pubblica dei servizi al lavoro, anche tramite l'impiego di figure per la mediazione linguistica. In quest'ambito la Provincia di Gorizia ha confermato il tavolo di confronto permanente sui temi del lavoro formato da rappresentanze sindacali e Servizio provinciale del lavoro e ha realizzato una guida multilingue sulla sicurezza e il lavoro; la Provincia di Pordenone, attraverso i centri per l'impiego, ha attivato contratti per lavori di pubblica utilità; la Provincia di Trieste ha attivato il servizio di mediazione linguistica presso lo Sportello unico per l'immigrazione della Prefettura e presso i Centri per l'Impiego insieme ai laboratori per la ricerca attiva del lavoro e la diffusione di pieghevoli informativi; la Provincia di Udine ha confermato l'attività di mediazione linguistica e culturale presso i Centri per l'Impiego, ha attivato dei contratti per lavori di pubblica utilità nonché quattro progetti con gestione a bando relativi all'autoimprenditorialità, alla sicurezza sul lavoro e al diritto del lavoro.

- *“Settore interculturale”* – Sono state realizzate attività di sostegno a eventi di natura sportiva, culturale e/o ricreativa che realizzino l’incontro tra italiani e immigrati, favoriscano la conoscenza reciproca e rappresentino momenti in grado di facilitare l’incontro tra culture diverse. In questo settore la Provincia di Gorizia ha promosso nove progetti per la realizzazione di eventi, laboratori, campagne, convegni; quella di Pordenone ha sostenuto interventi di emergenza a famiglie in difficoltà, azioni di rientro in patria, assistenza da parte di sportelli di patronato e associazioni di supporto agli immigrati; quella di Trieste ha sostenuto azioni di mediazione linguistico-culturale a servizio dei servizi sociali, educativi, anagrafici dei Comuni; la Provincia di Udine ha promosso cinque progetti di animazione culturale riguardanti principalmente incontri pubblici di tipo culturale e di socializzazione, corsi e laboratori.

AMBITO 5. PROTEZIONE SOCIALE

► *Azione 5.2 – “Richiedenti asilo e rifugiati”*

In attuazione di quanto previsto, è stata data continuità al progetto “Voikrucigo/Crocicchio” (giunto alla terza edizione) finalizzato a dare assistenza, orientamento e accompagnamento alle persone presenti nei territori provinciali di appartenenza che non beneficiano del Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) e che richiedono protezione internazionale, e/o ai rifugiati nell’ottica più generale di creare un coordinamento operativo tra i progetti regionali aderenti allo SPRAR, al fine di ottimizzarne la capacità operativa e armonizzare gli stessi con i servizi del CARA (Centro Accoglienza Richiedenti Asilo) di Gradisca d’Isonzo.

► *Azione 5.3 – “Integrazione ospiti CARA”*

In data 6 novembre 2011 è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione del progetto “Ricareare il tempo”, presentato dal Comune di Gradisca d’Isonzo. L’azione, sperimentale, è finalizzata a effettuare interventi di integrazione nei territori limitrofi al CARA mediante la realizzazione di attività di integrazione promosse dalle comunità locali. Tali attività si sono articolate in due versanti: cura del verde pubblico e valorizzazione degli spazi all’interno del CARA stesso, mediante l’organizzazione di laboratori di restauro tessile e di mobili.

AMBITO 6. INDAGINI E RICERCHE E SPERIMENTAZIONE

► *Azione 6.1 – “Report statistico annuale e approfondimenti”*

L’Annuario Statistico Immigrazione 2011 è stato realizzato con risorse proprie in collaborazione con il Servizio Statistica e Affari Generali della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione. Il volume, diffuso in 700 copie, ha proposto, in continuità con la precedente edizione, le statistiche descrittive sugli stranieri iscritti nelle anagrafi del Friuli Venezia Giulia. Oltre a fare riferimento allo stesso target d’analisi, ossia gli stranieri residenti e soggiornanti in regione, e a riprendere la struttura dei lavori precedenti, sono stati considerati alcuni contenuti innovativi rispondenti a esigenze conoscitive riguardanti tematiche sempre più rilevanti per la pianificazione di policies riferite al fenomeno dell’immigrazione.

FUNZIONE 4 – CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE

Unità di bilancio: 1142 – Politiche per la casa
Impegni: € 22.716.551,85

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nell'ambito degli interventi diretti a rispondere alla crescente domanda di abitabilità delle famiglie, sono stati disposti trasferimenti al Fondo regionale per l'edilizia residenziale a sostegno delle locazioni, e contributi a favore dei condomini privati per far fronte alle spese necessarie all'installazione di ascensori.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 22.616.718,49
Continua l'erogazione del contributo pluriennale a favore dell'Istituto Caccia – Burlo Garofalo di Trieste a sollievo degli oneri per l'ammortamento del mutuo stipulato per il primo lotto del piano di recupero urbano di "Via Flavia" a Trieste.	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 99.833,36

Unità di bilancio: 1144 – Edilizia residenziale
Impegni: € 115.808.536,08

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito delle "Politiche sociali casa", per soddisfare la domanda di abitazioni delle famiglie residenti in regione, nel corso del 2011 sono stati attuati interventi previsti dalla LR 6/2003 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - edilizia agevolata, attuata dai privati per l'acquisto, la costruzione, il completamento, il recupero e la manutenzione della casa di abitazione. Sono state presentate 4.660 domande, con un trend in leggera flessione rispetto all'anno 2010 durante il quale sono state presentate 4.995 domande; - sostegno alle locazioni, trattasi di agevolazioni previste a favore di soggetti non abbienti, volte a ridurre la spesa sostenuta dal beneficiario per il canone di locazione, a copertura del fabbisogno dei Comuni per le finalità previste dall'art. 6 della LR 6/2003 e del relativo regolamento di esecuzione emanato con DPR 149/2005; - interventi attuati tramite le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) riguardanti sia l'edilizia convenzionata (art. 4) che sovvenzionata (art. 3 LR 6/2003). Gli interventi realizzati hanno riguardato: l'acquisizioni di aree e immobili, la ristrutturazione e manutenzione di immobili, la realizzazione di nuovi alloggi. <p>Nel mese di ottobre 2011 è stato inoltre autorizzato lo scorrimento delle domande in graduatoria della DGR 1753/2010 (fino alla posizione 65) e sono stati conseguentemente erogati contributi per l'installazione degli ascensori nei condomini privati con più di tre livelli fuori terra (art. 10, commi da 38 a 43 della LR 17/2008 – Regolamento approvato con DPR 217/2009). L'agevolazione prevede la concessione di contributi in conto capitale nella misura massima del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile che non può comunque essere superiore a 78.000,00 euro, IVA compresa.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 5 – LAVORO

Unità di bilancio: 1146 – Politiche attive e tutela

Impegni: € 26.823.747,79

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono state impegnate risorse destinate a finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti contro le molestie morali e psicofisiche sul luogo di lavoro, presentati ai sensi del regolamento regionale attuativo dell'intervento (art. 6 LR 7/2005 – "Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro"); - le domande di contributo presentate dalle imprese della Regione interessate da contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro (art. 21 LR 11/2009 – "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici"); - le iniziative imprenditoriali dirette a migliorare la qualità del lavoro secondo le previsioni dell'art. 51 della LR 18/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) e per le attività promozionali di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 81/2008); - le attività dirette alla ricollocazione lavorativa dei dirigenti d'impresa (art. 20, legge 266/97); - contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro; - le Amministrazioni pubbliche per progetti di lavori socialmente utili (art. 24 LR 11/2009 "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici"); - il trasferimento di risorse alle Amministrazioni provinciali per la realizzazione di interventi di politica del lavoro diretti a soddisfare le domande di contributo presentate dai datori di lavoro privati per l'assunzione di personale a elevata qualificazione o da impiegare in attività di ricerca (art. 24 LR 26/2005), per l'assunzione di personale a tempo indeterminato nonché per le stabilizzazioni occupazionali e la creazione di nuove imprese (Regolamento CEE 114/2010). <p>Per quanto concerne gli interventi disciplinati dalla LR 13/2004 "Interventi in materia di professioni", sono state sostenute spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aggiornamento professionale dei professionisti (art. 6); - le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale (art. 9); - le spese di avvio di forme associate o societarie di attività professionali tra soggetti che esercitano la medesima o diverse professioni (art. 11). 	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p>

FUNZIONE 6 – AUTONOMIA PERSONALE

Unità di bilancio: 1149 – Autonomia personale
Impegni: € 68.985.182,61

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel Programma immigrazione 2011, approvato con la DGR 753/2011, sono previste le seguenti azioni:</p> <p>AMBITO 1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE</p> <p>► <i>Azione 1.3 - "Moduli formativi di lingua italiana ed educazione civica"</i></p> <p>L'azione, finanziata con le risorse del "Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie", è realizzata in linea di continuità con gli interventi già sostenuti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel corso degli ultimi anni, sulla base di specifici accordi di programma. In data 23 dicembre 2010 è stato siglato l'accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente per oggetto l'attivazione e la realizzazione di interventi (da svolgersi entro l'agosto 2012) volti a favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte dei cittadini extracomunitari adulti regolarmente presenti nel territorio regionale, con particolare riguardo ai lavoratori immigrati che hanno fatto recente ingresso per la prima volta nel territorio nazionale.</p> <p>AMBITO 5. PROTEZIONE SOCIALE</p> <p>► <i>Azione 5.1 - "Programmi in FVG contro la tratta"</i></p> <p>Sono compresi in questa azione due distinti progetti.</p> <p><u>Progetto "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG" (art. 13 della legge 228/2003)</u></p> <p>In data 21 dicembre 2011 si è conclusa la quinta annualità del Progetto che ha visto la realizzazione di 27 progetti individualizzati di assistenza e protezione sociale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria alle persone vittime dei reati previsti dagli artt. 600 (riduzione e mantenimento in schiavitù o in servitù) e 601 (tratta di persone) del codice penale.</p> <p>Il Progetto, nato nel 2006, ha ricevuto fin dalla prima edizione il finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, a valere sulle risorse di cui agli avvisi emanati annualmente in attuazione dello speciale programma di assistenza previsto dall'articolo 13 della legge 228/2003 "Misure contro la tratta di persone".</p> <p>Nel giugno 2011, al suddetto finanziamento statale se ne è aggiunto uno ulteriore, destinato a sostenere le attività volte a consentire l'emersione del fenomeno e l'identificazione delle possibili vittime di tratta.</p> <p><u>Progetto "FVG in rete contro la tratta, attuando l'art. 18" (art. 18 del DLgs. 286/98)</u></p> <p>Questo Progetto, riattivato secondo una linea di continuità con la programmazione precedente e in stretta connessione con il Progetto sopraccitato, nel corso del 2011 ha portato alla realizzazione di 37 progetti individualizzati, volti ad assicurare, in attuazione di quanto previsto dall'art. 18 del DLgs. 286/1998, l'integrazione sociale alle persone vittime di tratta e grave sfruttamento. Anche questo Progetto ha ricevuto il finanziamento</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 489.977,02</p>

<p>della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. La Regione ha confermato il proprio ruolo di soggetto proponente e cofinanziatore, in collaborazione con Provincia di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina e Ambiti Distrettuali Urbani 6.1. di Sacile e 6.5. di Pordenone; la rete di partenariato è stata nuovamente attivata su tutto il territorio regionale in contatto con le Forze dell'Ordine e le Autorità giudiziarie.</p>	
<p>AMBITO 6. INDAGINI, RICERCHE E SPERIMENTAZIONE</p>	
<p>► <i>Azione 6.3 – "Fondi comunitari"</i></p>	
<p>In data 14 marzo 2011, con decreto dell'Autorità Responsabile per il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi (Direttore centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione), è stato emesso l'Avviso pubblico "Azioni di sistema a valenza regionale per l'erogazione di percorsi di formazione linguistica ed educazione civica", per la presentazione di progetti a valenza regionale, finanziati a valere sull'azione 1/2010 del Fondo medesimo ("Formazione linguistica, civica, orientamento al lavoro e formazione professionale").</p>	
<p>In base a tale Avviso è stata presentata e ammessa al finanziamento la proposta progettuale "FEIFVG Azione 1/2010" che, come richiesto dall'Avviso stesso, ha comportato la progettazione di attività di sistema volte a promuovere l'erogazione di servizi di formazione linguistica, educazione civica e orientamento, sviluppando e/o consolidando i processi organizzativi e le reti locali di governance. Hanno aderito al progetto, in qualità di partner, l'Agenzia regionale del lavoro e 13 istituzioni scolastiche sedi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP).</p>	
<p>Infine, nel corso del 2011 si è concluso il progetto "Una casa c'è. Accoglienza è integrazione" avviato nel 2008 e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione generale dell'immigrazione, a valere sul Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati (anno 2007), sulla base dell' "Avviso n. 1/2007 per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari". Il progetto prevedeva azioni di ristrutturazione e di acquisizione di immobili per la messa a disposizione di 47 posti alloggio in 10 unità abitative nel territorio della regione. Sono stati conseguiti tutti i risultati quantitativi attesi. In particolare, si sono realizzate le seguenti iniziative: nel Comune di Monfalcone, acquisto e arredamento di un alloggio; nel Comune di Pordenone, ristrutturazione di un edificio; nella Provincia di Udine, ristrutturazione di tre abitazioni a Orgnano, Cicconicco e Pozzuolo del Friuli; nel Comune di Udine, ristrutturazione e arredamento di due alloggi.</p>	
<p>Sono state impegnate risorse da trasferire all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale da destinare all'erogazione del sussidio economico una tantum ai cittadini italiani che al 31 dicembre 2010 fossero residenti in regione e titolari di pensioni INPS totalmente integrate al trattamento minimo o di pensioni sociali o assegni sociali (art. 9, comma 26 – 29, LR 22/2010).</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 19.500.000,00</p>
<p>Nel corso del 2011 le risorse iscritte a bilancio sul Fondo per l'autonomia possibile sono state ripartite tra gli Enti territoriali (Comuni e Patronati) ai sensi dello specifico regolamento. Parallelamente alla rilevazione sull'andamento della misura stabilmente condotta tramite la Cartella Sociale Informatizzata (CSI), a fine 2011 è stata avviata</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 48.995.205,59</p>

<p>un'attività aggiuntiva di ricognizione, tramite interviste dirette agli Enti territoriali coinvolti nell'attuazione dell'istituto (ambiti sociali e dipartimenti di salute mentale), avente lo scopo di indagare aspetti non censibili dalla CSI, con particolare riguardo alle ricadute della revisione della disciplina effettuata nell'anno precedente. Gli esiti di tale azione di monitoraggio saranno disponibili entro il primo quadrimestre del 2012.</p> <p>Sempre nel corso del 2011 sono proseguite, anche attraverso il trasferimento di fondi agli enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni, azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'attuazione della misura, introdotta con legge finanziaria regionale 2009 e successivo regolamento di modifica (DPR 247/2009), per sostenere economicamente le situazioni di elevatissima gravità trattate a domicilio; - a sostegno delle persone in situazione di povertà e disagio sociale attraverso il Fondo di solidarietà regionale. I fondi erogati saranno utilizzati dai Comuni entro il secondo anno dall'erogazione (31 dicembre 2013). Si è inoltre provveduto ad adeguare la soglia di accesso all'intervento per l'anno 2011 al valore di 7.764,65 euro. <p>Nella prima metà del 2011 è stata data prosecuzione al servizio di soccorso sociale Punto Unico di Accesso Gratuito ai Servizi Sociali (P.U.O.I.) finalizzato a offrire al cittadino informazioni complete e costantemente aggiornate sulle prestazioni e risorse attive presenti nelle reti territoriali di welfare (risorse sociali, sociosanitarie e socio educative presenti sul territorio regionale) e a orientarlo per un appropriato utilizzo dei servizi sociali e sociosanitari. Nella seconda metà dell'anno è stato affidato a un gestore privato un servizio che ha sostituito il P.U.O.I., ampliandone i contenuti anche al settore specificamente sanitario. I rapporti contrattuali vengono gestiti dal Dipartimento Servizi Condivisi dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine.</p> <p>Per il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche sono stati finanziati, per il tramite dei comuni, 528 interventi in edifici privati in cui abbiano fissa dimora persone disabili.</p>	
---	--

FUNZIONE 7 – SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI

Unità di bilancio: 1150 – Fondo sociale
Impegni: € 75.561.339,87

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono state impegnate le risorse a disposizione per il finanziare le funzioni socio assistenziali, socio educative e socio sanitarie dei Comuni a eccezione di una minima quota a disposizione del Servizio Programmazione ed Interventi Sociali per attività di formazione, ricerca, studio, informazione e convegni nelle materie di settore, e di una quota non utilizzata per coprire i costi derivanti dall'accoglimento in struttura di "minori stranieri non accompagnati" in quanto le domande presentate dagli Enti locali risultavano inferiori alle risorse programmate per tali finalità.</p> <p>In sintesi, sono stati finanziati gli interventi previsti dalla LR 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale":</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 39 - Finanziamento delle funzioni socioassistenziali, socio educative e 	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

<p>sociosanitarie dei Comuni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ la gestione dei servizi socio assistenziali, socio educativi e sociosanitari ; ▫ prestazioni a favore di minori stranieri non accompagnati; ▫ interventi per il superamento delle disomogeneità territoriali; ▫ progetti sperimentali per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari. <p>- art. 14 - Terzo settore, volontariato e altri soggetti senza scopo di lucro - per l'attivazione di progetti sperimentali da realizzarsi anche in collaborazione con il sistema integrato dei servizi sociali.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 3390 – Altre strutture socio-assistenziali
Impegni: € 24.014.298,03

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stata erogata a favore della fondazione Villa Russiz la quinta annualità del contributo decennale previsto dalla LR/2007, art. 3, comma 78 per i lavori di completamento degli immobili a servizio dell'attività dell'ente medesimo.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 100.000,00</p>
<p>Nel corso del 2011 sono state impegnate risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti su strutture residenziali e semiresidenziali destinati all'accoglimento di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, di persone disabili e di persone anziane; - contributi straordinari a sostegno d'iniziative volte al soddisfacimento di bisogni sociosanitari e/o sociali della collettività e/o dei singoli in applicazione anche del principio di sussidiarietà orizzontale; - contributi destinati alle spese di funzionamento degli enti ausiliari che gestiscono comunità terapeutiche di accoglienza per tossicodipendenti, iscritti all'albo regionale e che abbiano convenzioni con le Aziende Sanitarie nonché all'Associazione "I ragazzi della panchina" di Pordenone per le finalità istituzionali; - contributi alle Associazioni esposti amianto aventi sede nel territorio regionale; - interventi di sostegno alle associazioni già operanti sul territorio per la promozione della figura dell'amministratore di sostegno. <p>È stata consolidata l'attività di studio e sperimentazione preordinata all'avvio e al consolidamento di azioni integrate e finalizzate allo sviluppo delle fattorie sociali orientate all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati nei territori delle Aziende per i Servizi Sanitari del Medio Friuli, della Bassa Friulana e del Friuli Occidentale.</p> <p>Nel 2011 sono stati concessi ed erogati i contributi previsti con specifiche disposizioni normative, per il sostegno dell'attività svolta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunità di San Martino al Campo di Trieste; - Associazione Casa del Volontariato Socio-Sanitario e dell'Auto Mutuo Aiuto di Pordenone; 	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 23.914.298,03</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Associazione Petra ONLUS di Trieste; - Associazione AMeC di Bagnaria Arsa ; - Associazione Nuova Entrata Libera di Monfalcone; - Azienda di servizi alla persona Casa di riposo di Cividale; - Associazione AUSER di Pordenone. <p>Continua l'attività prevista dalla LR 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che all'art. 40 autorizza spese per il "Sostegno agli investimenti nei settori socio assistenziale, socio educativo e socio sanitario".</p> <p>Per la realizzazione di un progetto per la costruzione di un "Sistema informativo nazionale sui servizi sociali per la non autosufficienza" (SINA), è stato disposto il finanziamento dello studio di fattibilità sull'integrazione del flusso di dati SINA con quelli relativi alle persone non autosufficienti del NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario) come previsto dall'art. 23 della legge 328/2000.</p>	
---	--

FUNZIONE 8 - RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1151 – Ricerca e sviluppo
Impegni: € 1.672.256,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2010 era stato istituito un gruppo di lavoro formato da rappresentanti della Direzione Regionale, INSIEL e dai responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC) per revisionare la cartella sociale informatizzata al fine di costruire una piattaforma di lavoro integrata che incroci a matrice utilizzatori e informazioni. Oltre alla revisione delle problematiche sociali si era pervenuti alla condivisione di una nuova modalità di rappresentazione del progetto personalizzato tramite l'individuazione delle risorse e degli obiettivi nonché della scelta degli interventi. Al fine di rendere lo strumento sempre più funzionale alle esigenze dei SSC, era stata avviata una attività di ricognizione delle esigenze in merito allo sviluppo di un modulo utile alla gestione contabile e amministrativa.</p> <p>Ed è in tale prospettiva che nel corso del 2011 è proseguito il confronto con INSIEL e alcuni responsabili dei Servizi sociali dei Comuni (SSC), ai fini della realizzazione della nuova cartella sociale informatizzata. Sono state ridefinite le problematiche per renderle maggiormente aderenti al mutato contesto socioeconomico e alle esigenze degli utenti e sono state definite le regole per il travaso dei dati dal vecchio strumento al nuovo. È stato costituito un gruppo di lavoro formato da rappresentanti della Direzione regionale e INSIEL al fine di individuare i requisiti che dovrà possedere il software gestionale di cui dotare i SSC, anche ai fini del monitoraggio del Piano Attuativo Annuale (PAA) dei Piani di zona. È continuato il confronto con i referenti dei Servizi di integrazione lavorativa (SIL) per l'individuazione dei requisiti del software sia per quanto attiene alla registrazione degli interventi che alla gestione della parte amministrativa e contabile.</p> <p>È stato concesso un contributo per il sostenimento dell'attività di formazione, informazione e ricerca nel settore sociale all'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale (IRSSeS), e si è provveduto a finanziare le Province per le spese</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

<p>derivanti dalla collaborazione con la Regione per la realizzazione del sistema regionale di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione dei fenomeni sociali, nonché di diffusione delle conoscenze SISS "Sistema Informativo dei Servizi Sociali" come previsto dall'art. 6 della LR 6/2006.</p> <p>In base alle previsioni dell'art. 22 della LR 26/2005, concernente interventi a favore dell'innovazione nel settore del welfare, è stato finanziato il progetto "Azioni di sistema per la promozione della domiciliarità e dell'accessibilità".</p>	
--	--

Unità di bilancio: 3400 – Formazione e promozione
Impegni: € 892.307,27

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Al fine di sostenere le azioni di solidarietà volte a migliorare, con l'apporto di strumenti e conoscenze tecnico-scientifico, la qualità della vita e la salute della popolazione nei Paesi del terzo mondo, nel corso del 2011 è stato concesso un contributo all'associazione W.O.P.S.E.C. - ONLUS internazionale di medici volontari - (art. 11, LR 12/2009).	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 20.000,00
È proseguita l'azione di sostegno delle associazioni Smileagain e Auxilia, allo scopo di promuovere le iniziative di solidarietà da esse svolte per migliorare, con l'apporto di strumenti e conoscenze tecnico scientifiche, la qualità della vita e la salute delle popolazioni nei Paesi del terzo mondo.	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 60.000,00
Per la riqualificazione degli edifici residenziali attraverso le tecniche e secondo i principi dell'edilizia ecocompatibile, è continuata l'erogazione dei contributi pluriennali a favore delle ATER finalizzati a interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 280.207,64
L'Amministrazione regionale promuove e diffonde iniziative di sensibilizzazione dei contenuti della LR 13/2004 ("Interventi in materia di professioni") finalizzata a sostenere e incentivare le attività professionali. Nel corso del 2011 è stato inviato il materiale informativo a 2.500 soggetti che hanno avviato l'attività professionale nell'anno 2010, individuati in seguito alla stipula di apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate. Sono stati mantenuti attivi i contatti con Punto Impresa, Informagiovani e con l'Università.	Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 3.388,00
In virtù del Protocollo sottoscritto con le quattro Caritas diocesane, si è data continuità all'attività di scambio dei dati utili a monitorare il fenomeno della povertà. In particolare, nel corso del 2011 è stata condotta un'analisi specifica delle nuove forme di povertà provocate dalla crisi economica e produttiva che sta ancora interessando la regione e degli interventi economici, ordinari e straordinari, che le Caritas diocesane hanno attivato per far fronte alla situazione. Sono stati pertanto analizzati i dati relativi agli utenti affluiti ai centri di ascolto delle Caritas, rilevandone il profilo socio anagrafico, le problematiche e le richieste di aiuto. Per quanto riguarda gli interventi, particolare attenzione è stata rivolta a quelli di microcredito e di accompagnamento economico sperimentati dalle Caritas,	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 528.711,63

<p>cercando di cogliere i loro punti di forza e di debolezza, e le condizioni organizzative e di contesto che ne possono favorire l'attivazione e la sostenibilità. Parallelamente è stata svolta anche un'analisi degli interventi di tipo economico attivati dal Servizio Sociale dei Comuni al fine di ricostruire il quadro complessivo degli investimenti a contrasto della povertà. Nel mese di giugno i risultati del percorso di approfondimento sono stati presentati nel corso della Conferenza regionale sulla povertà, realizzata anche col coinvolgimento degli assessorati alla Famiglia e al Lavoro.</p> <p>Nel corso dell'anno è stato approvato il Regolamento di attuazione della LR 19/2010. Come previsto in fase di prima applicazione della norma sono stati concessi contributi alle associazioni già operanti sul territorio per la promozione della figura dell'amministratore di sostegno, per la realizzazione nel territorio regionale di programmi di attività e interventi diretti a promuovere la figura dell'amministratore di sostegno e a diffonderne informazioni utili.</p> <p>Sono stati, infine, concessi contributi per le attività svolte da Associazioni senza fini di lucro o cooperative sociali operanti nel settore.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 3401 – Pianificazione programmazione
Impegni: € 1.824.098,35

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono state affrontate spese per iniziative proprie della Regione o in collaborazione con altri soggetti per garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo.</p> <p>Sono state finanziate le domande pervenute da soggetti pubblici e privati a sostegno della diffusione della cultura del rispetto tra i sessi e per garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 779.572,29</p>
<p>È proseguita la collaborazione con l'Istituto di ricerche economiche e sociali (IRES FVG) in merito al supporto metodologico-scientifico al sistema informativo dei servizi sociali.</p> <p>Sono stati finanziati tutti i progetti relativi ad azioni a favore di persone (sia adulti che minori) a rischio di esclusione sociale nonché di persone detenute ed ex detenute presentati da soggetti pubblici e privati.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 1.044.526,06</p>

FINALITÀ 9 - Sussidiarietà e devoluzione

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Sistema delle Autonomie Locali	competenza	562,71	611,04	591,51	583,63
	residui	55,49	40,98		17,75
	totale				601,38
2 - Fondo montagna	competenza	9,15	9,81	9,81	0,69
	residui	18,07	16,29		4,03
	totale				4,72
3 - Sistema informativo	competenza	14,96	16,81	15,15	10,21
	residui	13,48	12,85		9,26
	totale				19,46
4 - Programmazione negoziata	competenza	0,26	2,17		0,00
	residui	0,17	0,16		0,08
	totale				0,08
Totale	competenza	587,08	639,83	616,47	594,53
	residui	87,21	70,28		31,11
	totale				625,64

FUNZIONE 1 – SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

Unità di bilancio: 1153 – Trasferimenti al sistema delle Autonomie Locali

Impegni: € 522.680.661,10

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati sostenuti oneri per l'ammortamento dei mutui contratti da Comuni e Province con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche (art. 3, LR 4/2001).	Finanze, patrimonio e programmazione € 4.353.017,78
Sono stati garantiti i trasferimenti al Sistema delle Autonomie locali della Regione, sia per assolvere i loro compiti istituzionali, sia per incentivare l'esercizio coordinato di funzioni e per la gestione associata di servizi tra Enti locali. Sono state, inoltre, assicurate agli Enti locali le specifiche assegnazioni determinate direttamente dalla legge regionale finanziaria. In particolare, per l'attuazione delle descritte attività, e in attuazione dei criteri stabiliti dalle leggi regionali 22/2010 (finanziaria 2011) e 11/2011 (assestamento 2011) - sono stati ripartiti e impegnati i fondi a favore dei Comuni, quale trasferimento ordinario. Le somme sono state assegnate a titolo di fiscalità legata al territorio e ripartita in base alla media del gettito IRPEF di ciascun Comune relativo al triennio 2006/2008 e a titolo di quota compensativa ripartita sulla base dei criteri definiti con Regolamento del Presidente della Regione n. 194 del 22 giugno 2006. Sono state liquidate le quote spettanti secondo le modalità e i tempi previsti dalla LR 22/2010; - è stata ripartita e impegnata la quota del trasferimento ordinario, a favore	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 518.178.146,55

<p>delle Province. Con successivi atti l'assegnazione spettante è stata erogata in tre rate secondo gli importi e le tempistiche previste dalla LR 22/2010;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata impegnata e liquidata la quota complessiva del trasferimento ordinario a favore delle Comunità montane; - sono state ripartite e assegnate, sulla base delle presenze turistiche riferite all'anno 2008, somme a favore di tre Comuni turistici e di cinque Comuni con poli sciistici; - sono stati ripartiti i fondi a favore di dieci Comuni che sostengono oneri per il personale transitato dall'Ente Ferrovie dello Stato; - sono state ripartite le risorse a favore delle Province, dei Comuni e delle Comunità Montane a saldo degli oneri sostenuti nell'anno 2010 e a ristoro degli oneri preventivati per l'anno 2011 per il personale in aspettativa sindacale; - sono state ripartite e impegnate le assegnazioni straordinarie, stanziare con la legge di assestamento 2011 a favore delle Province e dei Comuni; - è stata ripartita, impegnata e liquidata la quota residua dopo il riparto del fondo ordinario, a favore di tutti i Comuni. <p>Per la gestione in forma associata di funzioni e servizi e per l'incentivazione della fusione dei Comuni di Campolongo e Tapogliano, sono stati impegnati e liquidati fondi in applicazione dei criteri definiti con il piano di valorizzazione territoriale approvato con DGR 988 del 26/05/2011. L'importo complessivamente erogato è al netto delle decurtazioni applicate per mancato svolgimento della gestione in forma associata di funzioni e /o servizi.</p> <p>È stato inoltre assegnato un fondo all'unione dei comuni di Buja e Treppo Grande, quale incentivo straordinario e ordinario.</p> <p>Con riferimento all'assegnazione straordinaria per il finanziamento del minor gettito dell'imposta provinciale di trascrizione, sono state impegnate e liquidate risorse a favore delle Province sulla base delle perdite segnalate dalle medesime.</p> <p>In merito al trasferimento alle Province in materia di politica del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conformemente alle previsioni e in attuazione dei criteri stabiliti dalla LR 24/2009, è stato impegnato e liquidato il fondo stanziato per l'anno 2011; - in attuazione del protocollo d'intesa tra Regione e Province del 10 maggio 2007, è stato ripartito, sulla base delle percentuali indicate nella legge finanziaria 2011, il fondo a favore delle Province per l'assunzione di personale e per il mantenimento di posizioni dirigenziali e di elevata professionalità nel settore del lavoro. <p>In relazione al trasferimento delle assegnazioni statali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata impegnata e liquidata a favore dei Comuni la quota relativa al rimborso ICI per gli edifici di culto, in misura pari alle assegnazioni comunicate dal Ministero dell'Interno; - è stato impegnato e liquidato, a favore dei Comuni, l'importo a titolo di assegnazioni compensative delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta insegne, in misura pari alle assegnazioni comunicate dal Ministero dell'Interno; - nel corso dell'anno 2011 sono state trasferite ai Comuni le risorse assegnate dallo Stato a titolo di compensazione delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili attinente la prima casa di 	
--	--

<p>abitazione e relative, rispettivamente, a ulteriori quote per l'anno 2008 e all'acconto e saldo per l'anno 2011;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato trasferito, ai Comuni aventi diritto, il fondo previsto per i diritti d'imbarco aeroportuali, in misura pari alle assegnazioni comunicate dallo Stato; - è stata assegnata a favore dei Comuni la quota corrispondente al rimborso relativo al 5 per mille dell'anno 2009, in misura pari alle assegnazioni comunicate dal Ministero dell'Interno. <p>Per l'attuazione della razionalizzazione scolastica, sulla base dei dati forniti dalla Direzione centrale competente in materia d'istruzione, sono stati ripartiti fondi a favore di 23 Comuni montani con popolazione inferiore a 3 mila abitanti, nel cui territorio sono presenti le scuole pubbliche primaria e secondaria, e a favore di quattro Comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti, che hanno proceduto alla chiusura di plessi scolastici con trasporto delle scolaresche.</p> <p>Infine, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1755/2011, ha individuato le tipologie generali di situazioni particolari finanziabili dei Comuni e conformemente a quanto disposto con la succitata deliberazione, sono state impegnate e liquidate le risorse a favore dei 39 comuni beneficiari.</p> <p>È stato impegnato e contestualmente liquidato il contributo spettante, per l'anno 2011, alla Comunità collinare del Friuli per l'attuazione dell'articolo 54 dello Statuto regionale.</p> <p>È stato assegnato al Comune di Tolmezzo un contributo straordinario per le spese relative alla gestione degli uffici giudiziari e del relativo servizio di vigilanza.</p> <p>Relativamente all'attività riguardante i limiti di impegno sono state liquidate le seguenti annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata disposta la liquidazione a favore delle Province di contributi pluriennali per interventi a opere pubbliche e per trasferimenti ai Comuni non capoluogo di provincia; - in attuazione del disposto di legge e sulla base dei criteri stabiliti con Regolamento DPR n. 190/2008, sono stati impegnati e liquidati i contributi pluriennali a favore di Province e Comuni per l'abbattimento del tasso d'interesse sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche. <p>Nel corso dell'anno 2011 sono stati riscritti in bilancio importi, derivanti da residui perenti - anno 2006, e assegnati agli enti beneficiari dei finanziamenti Aster 2006.</p>	
<p>Si è provveduto all'erogazione di risorse a favore di tre Comuni della Regione per la riforestazione di aree interessate da riordini fondiari.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 117.996,77</p>
<p>Sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 380/2011 è stato concesso a favore della Provincia di Gorizia il contributo straordinario ventennale a copertura totale della spesa prevista per la realizzazione del nuovo ponte girevole in località Boscat in Comune di Grado.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 31.500,00</p>

Unità di bilancio: 1154 – Comparto unico regionale
Impegni: € 36.911.091,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state interamente assegnate, a favore delle Province, dei Comuni, delle unioni di Comuni, delle Comunità montane e del Consorzio comunità collinare del Friuli, le risorse stanziata a bilancio a copertura degli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego.</p> <p>In particolare, in attuazione della normativa prevista dalla LR 24/2009, sono state ripartite le risorse a sostegno degli oneri derivanti dai contratti regionali di lavoro fino al 2001.</p> <p>In attuazione dei criteri stabiliti con regolamento DPRReg. 0182/Pres. del 4 agosto 2010, sono state impegnate e liquidate le risorse a copertura degli oneri di perequazione sostenuti dagli Enti locali a seguito dell'applicazione dei contratti di lavoro 2002/2005.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

Unità di bilancio: 1156 – Polizia locale e politiche di sicurezza
Impegni: € 2.496.007,19

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stato approvato il programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza (DGR n. n. 1406 del 22 luglio 2011) con cui sono stati finanziati i seguenti progetti di rilievo regionale e patti locali in materia di sicurezza e promozione della legalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – intensificazione dei controlli sul territorio per prevenire e contrastare furti nelle abitazioni e nelle imprese, il commercio abusivo e la contraffazione di prodotti commerciali, con un'azione coordinata delle forze di polizia statali e locali nella Bassa friulana (Convenzione con la Prefettura di Udine, i Comuni di Latisana, Palazzolo dello Stella, Cervignano del Friuli quali capofila delle rispettive Associazioni intercomunali, e l'Unione dei Comuni Centro Economico della Bassa Friulana); – potenziamento del controllo del territorio sia in aree urbane che in aree periferiche e isolate anche commerciali e industriali per prevenire e reprimere i fenomeni illeciti più diffusi quali i furti, lo spaccio di stupefacenti e le forme di commercio irregolare, specie ambulante, tramite interventi coordinati delle forze di polizia statali e locali in determinate aree della Provincia di Pordenone (convenzione con la Prefettura di Pordenone, i Comuni di Pordenone, Azzano Decimo, Spilimbergo e Sacile quali capofila delle rispettive associazioni intercomunali); – installazione sui mezzi di trasporto pubblico urbano di telecamere a infrarossi e ad alta definizione e intensificazione della collaborazione tra Polizia locale, Carabinieri e Polizia di Stato nella città di Trieste, (convenzione con la Prefettura di Trieste e il Comune di Trieste). Il progetto rappresenta una delle prime sperimentazioni di questo tipo a livello nazionale per prevenire e contrastare episodi di microcriminalità, che si stanno intensificando soprattutto ai danni delle persone anziane; – realizzazione di una rete telematica per gli edifici dell'ERDISU di Trieste già 	<p>Polizia locale e sicurezza</p>

<p>interessati nel 2010 da un progetto per l'installazione di impianti di videosorveglianza, per migliorare la sicurezza degli studenti e prevenire fenomeni di degrado;</p> <ul style="list-style-type: none"> – installazione di impianti di videosorveglianza su alcuni edifici dell'Università degli studi di Udine per migliorare la sicurezza degli studenti e prevenire fenomeni di degrado; – potenziamento dell'illuminazione pubblica e opere di contrasto del degrado urbano con interventi su viabilità e aree urbane per aumentare la sicurezza e la vivibilità dei residenti nei comuni di Gradisca d'Isonzo e Sagrado in cui ricadono gli effetti della presenza del centro d'identificazione ed espulsione e del centro di accoglienza dei richiedenti asilo. Il progetto è stato realizzato in continuità con quelli finanziati al Comune di Gradisca d'Isonzo negli anni 2009 e 2010. <p>Il nuovo Programma formativo per la polizia locale approvato con DGR 2115/2011 ha consentito di ampliare ulteriormente il catalogo dell'offerta didattica. È stata sottoscritta con il Ministero dell'Interno la terza convenzione per realizzare corsi formativi e di aggiornamento professionale presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste su materie tecnico-operative. Nell'anno in esame hanno partecipato ai corsi 434 operatori provenienti da 63 Comandi della regione e sono stati erogati 708 corsi/persona. Sono state, inoltre, realizzate le seguenti ulteriori attività formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> – una seconda edizione del corso per Comandanti e operatori con posizioni di responsabilità in forma residenziale presso il CeSFAM di Paluzza e una terza in forma non residenziale a Udine. Alle tre edizioni (la prima tenutasi nel 2010) hanno partecipato 75 ufficiali e sottufficiali (60 uomini e 15 donne) provenienti da 52 comandi della Regione; – due corsi modulari in forma residenziale su materie di carattere generale previste per ogni corso (polizia giudiziaria, ordinamento, deontologia, addestramento formale e cerimoniale) e su materie specialistiche previste ciascuna per ogni corso (Codice della Strada, Polizia amministrativa, Tutela del territorio). Alle due edizioni hanno partecipato 46 operatori provenienti da 14 Comandi nella Regione. Altri corsi sono in programma nel 2011; – cinque conferenze, svoltesi ciascuna a Trieste e a Udine, per favorire la massima partecipazione nell'ambito del Progetto 1 (formazione congiunta) del secondo protocollo d'intesa in materia di sicurezza urbana e territoriale tra il Ministero dell'Interno e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Vi hanno partecipato 2.277 operatori delle forze di polizia statale e locale. <p>È proseguita l'attività istruttoria e di organizzazione formativa per l'iscrizione dei volontari per la sicurezza nell'elenco regionale (art. 5 della LR 9/2009), articolato su sezioni comunali. In tale ambito è stato erogato il contributo straordinario previsto dall'art. 10, comma 66, della LR 11/2011 (Assestamento del bilancio 2011) per l'acquisto di dotazioni e per l'assicurazione obbligatoria.</p> <p>Prosegue anche la realizzazione del sistema di interconnessione fra sale operative delle forze di polizia statali e locali previsto dal succitato Protocollo d'intesa (Progetto n. 5). In tale ambito verrà anche definito un disciplinare operativo per l'utilizzo del sistema e la sua piena funzionalità. Il progetto è teso al rafforzamento delle sinergie tra le forze di polizia statali e locali per un ottimale impiego delle risorse sul territorio.</p> <p>È stato fornito il supporto organizzativo al Comune di San Giorgio di Nogaro che</p>	
---	--

<p>il 20 gennaio 2011 ha ospitato la seconda Giornata regionale della polizia locale (art. 23 della LR 9/2009). Durante la cerimonia sono state consegnate le benemeritenze conferite dal Presidente della Regione a 7 operatori che si sono distinti per eccezionale comportamento in servizio.</p> <p>È stata avviata la gara per la rappresentazione grafica e l'individuazione delle caratteristiche merceologiche delle divise del personale della polizia locale, necessarie per l'approvazione del regolamento previsto dall'art. 25, comma 1, lettere c) e d) della LR 9/2009.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1159 – Funzioni delegate dalla Regione
Impegni: € 25.944.985,33

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Il Servizio libro fondiario e usi civici ha concesso un contributo al Coordinamento regionale della proprietà collettiva in Friuli Venezia Giulia, per l'attività istituzionale e il funzionamento, come previsto dall'art. 11, comma 76 della LR 17/2008, come modificato dalla LR 11/2011. Il termine per la presentazione del rendiconto e la successiva liquidazione del saldo è stato fissato al 31 marzo 2012.</p>	<p>Segretariato generale € 20.000,00</p>
<p>Sulla base delle previsioni contenute nella LR 24/2006 – “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport” - l'Amministrazione regionale finanzia annualmente, oltre lo svolgimento delle funzioni, anche gli oneri per il personale regionale trasferito agli Enti locali medesimi. In tale ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati impegnati e liquidati i fondi stanziati a favore delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane per il conferimento delle funzioni ai sensi della LR 24/2006; - sono state finanziate spese sostenute dalle Province per la delimitazione dei confini delle oasi di protezione delle zone di ripopolamento e cattura della fauna selvatica ai sensi della LR 12/2010; - sono stati impegnati e liquidati, a favore delle Province e dei Comuni, fondi per il trasferimento di personale in materia di politiche del lavoro, come da protocollo d'intesa tra Regione e Province del 10 maggio 2007. 	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 22.474.985,33</p>
<p>La Regione garantisce la copertura finanziaria delle attività in materia di motorizzazione trasferite alle Province ai sensi del DLgs 111/2004. Come dettato dalla LR 23/2007, art. 49 - “Funzioni delle Province in materia di motorizzazione” - e dal decreto legislativo 285/1992, le Province esercitano le funzioni amministrative in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami per il conseguimento delle patenti, abilitazioni, licenze e titoli per quanto riguarda i ciclomotori e i veicoli, nonché rilascio dei relativi titoli; - gestione e organizzazione degli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola; - autorizzazione e vigilanza sull'attività delle autoscuole; - riconoscimento e vigilanza sui centri di istruzione automobilistica, costituiti dai consorzi di autoscuole; 	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 3.450.000,00</p>

<ul style="list-style-type: none"> - autorizzazione e vigilanza amministrativa sull'attività di revisione dei veicoli esercitata dalle imprese di autoriparazione; - rilascio e aggiornamento dei documenti di circolazione dei veicoli e delle relative targhe; - rilascio delle autorizzazioni per le modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli in circolazione; - gestione dello sportello telematico dell'automobilista; - attività tecnica di revisione e collaudo dei veicoli in circolazione; - visite periodiche, collaudi e stazzatura delle unità di navigazione; - aggiornamento dell'archivio nazionale del Centro elaborazione dati motorizzazione del Ministero dei trasporti per la parte di competenza; - espletamento dei servizi di polizia stradale da parte dei dipendenti incaricati; - immatricolazione dei veicoli del Corpo forestale regionale e della Protezione civile della Regione, quale articolazione del sistema integrato della Protezione civile, compresa l'abilitazione degli addetti alla guida di tali veicoli e l'abilitazione all'uso dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu, nonché dell'abilitazione degli addetti alla guida delle imbarcazioni in dotazione ai predetti servizi; - ulteriori funzioni che la legge prevede in materia di motorizzazione, non attribuite alla Regione ai sensi dell'articolo 46 e fatto salvo quanto riservato allo Stato ai sensi del decreto legislativo 111/2004. 	
---	--

Unità di bilancio: 3420 - Interventi specifici
Impegni: € 3.474.044,76

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nell'ambito del programma In.F.E.A. – (Informazione ed educazione ambientale all'interno del territorio regionale) è stata finanziata la ristampa della pubblicazione "Camminaboschi FVG – escursioni naturalistiche con il corpo forestale regionale" (art. 1, commi 1124 e 1125 della legge 296/2006).	Ufficio stampa € 9.996,17
Al fine di agevolare la partecipazione degli amministratori dei Comuni di minori dimensioni ai lavori del Consiglio delle Autonomie Locali, sostenendo il funzionamento dell'organo e quindi l'assolvimento delle funzioni di consultazione e raccordo con la Regione, è stato emanato, con DPRReg. 7.11.2011 n. 0264/Pres., il nuovo regolamento concernente criteri e modalità per il concorso dell'Amministrazione regionale agli oneri sostenuti dalle Amministrazioni locali con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti per la partecipazione alle attività del suddetto Consiglio, in attuazione dell'articolo 10, comma 22, della LR 11/2011. Le risorse impegnate nel 2011 per le finalità previste dal succitato regolamento saranno liquidate, a titolo di rimborsi alle Amministrazioni locali, dopo la presentazione dei rendiconti il cui termine scadrà il 31 marzo 2012. Nel corso del 2011 sono state impegnate risorse a favore:	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 255.974,93
<ul style="list-style-type: none"> - di otto associazioni di Enti locali, secondo i criteri definiti con DGR 235 dell'1/2/2008; - dell'AICCRE (Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni 	

<p>d'Europa) per le spese di attività istituzionale per l'anno 2011;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) per le spese sostenute nell'anno 2008/2009 per l'attività istituzionale dell'ente. <p>Sono stati concessi contributi straordinari al Comune di Vajont e al Comune di Precenico per le spese di funzionamento.</p> <p>In merito al trasferimento di fondi all'Associazione Comuni terremotati e Sindaci della ricostruzione del Friuli, sono stati impegnati i fondi previsti dalle leggi regionali 24/2009 e 12/2010 per l'informatizzazione dei progetti e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio, per iniziative di prevenzione del rischio sismico, per l'allestimento e la gestione del laboratorio mostra sul terremoto e la ricostruzione nonché per le finalità istituzionali.</p>	
<p>Sono stati impegnati fondi a favore della Provincia di Pordenone per sostenere le spese per la realizzazione di manifestazioni, convegni e mostre, nonché per l'acquisto, la produzione e la diffusione di libri, pubblicazioni e stampe, anche di documenti storici, promossi dall'aeronautica militare comando aeroporto "Pagliano e Gori" di Aviano, in occasione della celebrazione del centesimo anniversario dell'aeroporto.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 30.000,00</p>
<p>Con DGR 1367/2011 è stato approvato il Programma annuale In.F.E.A. (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale).</p> <p>Nell'ambito delle attività previste è stata data prosecuzione al progetto transfrontaliero avviato nel 2010 per la costruzione di moduli formativi transfrontalieri (Italia – Slovenia - Austria) attraverso la formazione di docenti e le attività di ricerca-azione; l'attività è stata organizzata sul tema delle foreste.</p> <p>È stata inoltre stipulata una convenzione con le due scuole capofila delle reti Italia/Austria e Italia/Slovenia del Polo Comenius Regio.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 14.000,00</p>
<p>Sono stati assegnati contributi ai Comuni montani che hanno costituito e reso funzionante la Commissione per la valutazione dei rischi da valanga sul territorio di competenza.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 516,46</p>
<p>In attuazione del programma annuale di attività In.F.E.A. 2011, finanziato con risorse statali, è stato concesso ad ARPA FVG un contributo per la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra didattica itinerante sui grandi temi dell'acqua; - un prodotto multimediale, con associate attività didattiche sulle bonifiche agricole; - proiezioni film, presentazione libri, incontri con esperti, laboratori produzione audio e video per scuole, materiali a stampa, attività teatrali per scuole per Settimana UNESCO. <p>Nell'ambito del medesimo programma annuale In.F.E.A. 2011, sono state impegnate risorse per la realizzazione di un programma di divulgazione ambientale sull'uso sostenibile delle risorse idriche.</p> <p>Sono stati inoltre concessi contributi ai comuni di Porcia e Udine per la realizzazione di un bilancio ambientale.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 163.557,20</p>

<p>Sono state affidate in delegazione amministrativa all'Azienda Speciale per il porto di Monfalcone le attività di escavo del canale di accesso al porto medesimo.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 3.000.000,00</p>
---	---

FUNZIONE 2 - FONDO MONTAGNA

Unità di bilancio: 1158 – Fondo per la montagna

Impegni: € 9.808.970,82

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati i fondi corrispondenti alla terza annualità dei finanziamenti regionali previsti per gli investimenti dei Piani di Azione Locale 2009 – 2011 delle Comunità Montane e delle Province di Gorizia e Trieste, definiti ai sensi della LR 4/2008 (“Norme per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano”) che prevedono investimenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – opere di viabilità; – piste ciclabili/ciclovie; – interventi di riqualificazione urbana e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale; – energia (risparmio energetico, energia solare e da biomassa); – raccolta rifiuti solidi urbani e reti fognarie; – turismo e promozione territoriale; – sostegno alle attività produttive; – servizi di prossimità; – strutture sportive. <p>Per quanto riguarda il limite di impegno ventennale autorizzato dall’art. 10, commi 55 e 56, della LR 9/2008, si è provveduto a impegnare le risorse per la realizzazione di interventi afferenti ai seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Difesa del suolo, tutela e valorizzazione ambientale; – Foreste; – Agricoltura; – Risparmio energetico e riscaldamento; – Viabilità; – Turismo; – Riqualificazione aree di confine; – Impianti sciistici (poli minori). <p>Sono stati, tra l’altro, effettuati pagamenti di residui perenti per la liquidazione alle Comunità Montane e alle Province di Gorizia e Trieste degli stati di avanzamento di programmi annuali definiti e attuati ai sensi della LR 33/2002 (“Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia”).</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

FUNZIONE 3 – SISTEMA INFORMATIVO

Unità di bilancio: 1157 – Sistema informativo
Impegni: € 15.150.633,87

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Le azioni di e-government hanno incentivato le iniziative di riuso di sistemi informatici e programmi applicativi, come previsto dall'art. 69 del D.lgs 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" il quale prevede che le pubbliche amministrazioni titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico siano obbligate, salvo motivate ragioni, a darle in formato sorgente e in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, in particolare con la Regione Valle d'Aosta e le Province Autonome di Trento e Bolzano.</p> <p>Inoltre, sono state messe in atto azioni finalizzate alla diffusione e alla gestione della firma digitale, dell'autenticazione informatica e della posta elettronica certificata con particolare riguardo a progetti di e-government a carattere interregionale, con conseguenti iniziative di riuso.</p> <p>Particolare impegno è stato profuso a seguito della consegna delle nuove Carte Regionali dei Servizi da parte dell'Agenzia delle Entrate, per la cui attivazione, che ha coinvolto diverse strutture dell'intero territorio regionale, si è provveduto fattivamente per erogare un adeguato servizio di comunicazione, di informazione e di supporto tecnico.</p> <p>L'Amministrazione regionale ha stipulato le residue convenzioni con gli Enti locali allo scopo di rendere fruibili al SIAL (Sistema Informativo delle Autonomie Locali) i sistemi messi a disposizione dalla Regione, sia potenziando la rete (RUPAR – Rete Unica della Pubblica Amministrazione Regionale), che distribuendo nuovi servizi e sistemi sul territorio. Sono state intraprese le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le infrastrutture sono state migliorate e potenziate dal punto di vista tecnico e funzionale; - sono state favorite l'interoperabilità dei sistemi, la progettazione e realizzazione dei sistemi interattivi di dialogo, informazione e comunicazione istituzionale da e verso il cittadino, con particolare riguardo alla costruzione di portali e dei servizi correlati; - analogamente a quanto fatto nell'ambito dell'Amministrazione Regionale (SIAR), sono state sviluppate piattaforme tecnologiche e modelli organizzativi che consentano la sostituzione dei supporti cartacei con quelli digitali; - sono state finanziate attività dirette alla conduzione, gestione, assistenza e manutenzione del SOFTWARE e dell'HARDWARE, nonché delle infrastrutture del sistema degli Enti locali (SIAL). 	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

FINALITÀ 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Affari istituzionali generali	competenza	6,99	10,06	7,41	4,37
	residui	6,48	4,12		2,39
	<i>totale</i>				6,76
2 - Fondi a destinazione intersettoriale	competenza	62,25	6,89		0,00
	residui				
	<i>totale</i>				0,00
3 - Gestione del patrimonio	competenza	18,84	45,04	8,07	3,96
	residui	18,88	17,35		3,33
	<i>totale</i>				7,29
4 - Affari finanziari e fiscali	competenza	1.514,34	1.525,66	1.015,13	735,33
	residui	511,09	510,87		47,38
	<i>totale</i>				782,72
5 - Riserve tecniche	competenza	374,21	856,25		0,00
	residui				
	<i>totale</i>				0,00
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,28	0,50	0,31	0,07
	residui	1,83	1,73		1,50
	<i>totale</i>				1,57
7 – Fondo globale a legislazione futura	competenza		0,53		
	residui				
	<i>totale</i>				
Totale	competenza	1.976,91	2.444,93	1.030,92	743,74
	residui	538,29	534,07		54,60
	totale				798,34

FUNZIONE 1 – AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI

Unità di bilancio: 1161 – Comunicazione e documentazione

Impegni: € 3.531.319,16

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'anno 2011 l'Ufficio Stampa ha curato la diffusione delle informazioni sull'attività della Presidenza e della Giunta regionale, in stretto collegamento con le Direzioni centrali competenti, per assicurare la massima conoscenza possibile dell'attività regionale tra i cittadini del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>L'utilizzo delle risorse disponibili è stato completo, le spese dirette sono state effettuate per il raggiungimento degli obiettivi di informazione - con campagne di promozione delle attività e della specialità regionali, iniziative di informazione in tema di salute, provvidenze per le famiglie, attività sportive e culturali, stampa di materiale promozionale e per lo svolgimento di manifestazioni e convegni - tra le quali hanno avuto particolare rilievo il Mittelfest, i convegni di aggiornamento per</p>	<p>Ufficio stampa € 2.741.041,84</p>

<p>avvocati, gli Stati generali della cultura, la riunione dei Ministri degli Esteri CEI, l'allestimento di uno stand sulle infrastrutture al Meeting dell'Amicizia e la partecipazione alla realizzazione della Settimana Liturgica Nazionale.</p> <p>Sono stati impegnati i fondi per contributi ai periodici destinatari di interventi stabiliti e per le radio comunitarie.</p> <p>Per il funzionamento dell'Agencia Regione Cronache sono stati stipulati contratti con ANSA, AGI, ASCA, con agenzie di stampa locale e fotografiche, nonché liquidate le convenzioni con la RAI – Radiotelevisione Italiana per i programmi di interesse regionale. È stato altresì sottoscritto un importante accordo con la RAI per la diffusione delle trasmissioni regionali a mezzo satellite.</p> <p>Sono state impegnate spese per l'acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici e per la sede delle produzioni televisive di via Cantù a Trieste.</p>	
<p>La Regione, al fine di aumentare la propria capacità di fare rete sulle questioni di interesse e di poter sviluppare progettualità comuni nella prospettiva di un migliore sviluppo dei territori, ha aderito alle seguenti Associazioni di livello europeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A.R.E.V. (Assemblea delle Regioni europee Viticole); - L.D.A. (Agenzia della Democrazia Locale) di Verteneglio; - Programma L.E.E.D. (Local Economic and Employment Development) Partners club dell'O.E.C.D. (Organisation for Economic Co-operation and Development); - A.L.D.A. (Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale) e L.D.A. del Montenegro; - O.I.C.S. (Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo); - euroregione Adriatica; - C.R.P.M. (Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa); - A.R.E. (Assemblea delle Regioni d'Europa); - Comunità di lavoro "Alpe Adria"; - A.G.E.G. (Comunità di lavoro delle Regioni europee di confine); - A.I.C.C.R.E. (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) Federazione regionale di Udine; - A.I.C.C.R.E. Federazione italiana di Roma. <p>Le risorse del Fondo per l'Europa sono state destinate alla concessione dei contributi di cui all'art. 2 della LR 6/1989. Per qualificare l'intervento regionale sono state finanziate le iniziative tese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a diffondere la conoscenza sulla realtà dell'Unione europea dando priorità agli scambi scolastici, approvati dal Ministero degli Affari esteri, tra scuole della regione e scuole dei Paesi membri dell'Unione europea, dei Paesi membri del Consiglio d'Europa e dei Paesi aderenti alla "Convenzione culturale europea" del Consiglio d'Europa; - a realizzare nuovi gemellaggi e a rinsaldare gemellaggi già esistenti degli Enti locali della Regione con Enti locali dei Paesi membri dell'Unione europea, dei Paesi membri del Consiglio d'Europa, dei Paesi aderenti alla "Convenzione culturale europea" del Consiglio d'Europa; - a sostenere il funzionamento e l'attività di convegni e seminari delle Case per l'Europa istituite in regione; 	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 640.277,32</p>

<p>- alla partecipazione alla Summer School dell’A.R.E..</p> <p>Al fine di promuovere l’immagine della Regione a livello internazionale sono state organizzate diverse iniziative, sia sul territorio regionale che sul quello nazionale e comunitario, anche volte a diffondere le conoscenze sulle tematiche comunitarie di attualità.</p>	
<p>È stata impegnata la totalità delle risorse messe a disposizione per le finalità previste dall’art. 11 della LR 11/2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziamento alle Comunità montane della Carnia, Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e del Friuli Occidentale per la concessione di contributi per l’acquisto di decoder e antenne adatti alla ricezione delle trasmissioni satellitari del servizio pubblico radiotelevisivo; - finanziamento straordinario alla Comunità montana Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale per l’adeguamento e la messa a norma degli impianti necessari a diffondere il segnale televisivo digitale terrestre nella Val Raccolana. 	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 150.000,00</p>

Unità di bilancio: 1162 – Commissioni, associazioni, convegni

Impegnato: € 659.428,38

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Le risorse iscritte sono state utilizzate per il funzionamento sia degli organi collegiali istituiti presso il Segretariato generale, sia della Commissione paritetica prevista dall’art. 65 dello Statuto.</p> <p>È stata liquidata la quota associativa della Regione al CINSEDO (Centro Interregionale di Studi e Documentazioni) e si è provveduto a finanziare le attività delegate dall’AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) al CO.re.COM. (Comitato Regionale per le Comunicazioni) sulla base della convenzione in essere.</p>	<p>Segretariato generale</p> <p>€ 325.519,74</p>
<p>Le risorse sono state impiegate per il pagamento di quote associative ad associazioni che svolgono attività di interesse per la Regione.</p>	<p>Ufficio di gabinetto</p> <p>€ 38.290,00</p>
<p>Per esigenze connesse all’interesse regionale sono state sostenute le spese per aderire a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CISIS - Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, geografici e Statistici - di Roma, organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in materia di sistemi informatici, geografici e statistici; - Società Italiana di Statistica (come Ente aderente); - FIRE – Federazione Italiana per l’uso Razionale dell’Energia, associazione culturale senza finalità di lucro che ha per scopo la promozione dell’uso razionale dell’energia nelle sue varie forme e applicazioni e persegue essenzialmente finalità sociali nell’interesse del Paese, oltre che degli utilizzatori finali di energia. 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> <p>€ 25.810,09</p>
<p>Nell’anno è stata garantita la quota associativa a favore dell’Istituto Italiano Studi Elettorali per assicurare la partecipazione della Regione, tramite il competente Servizio elettorale, alle iniziative di studio e ricerca in materia elettorale promosse a livello nazionale dalla suddetta associazione, e l’adesione all’OLI (Osservatorio Legislativo Interregionale), costituito presso la Regione</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 3.250,00</p>

<p>Toscana.</p> <p>Sono state inoltre attivate due Commissioni per la valutazione della gara per l'attribuzione del servizio di gestione degli asili nido aziendali.</p>	
<p>I fondi disponibili sono stati utilizzati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Commissione consultiva comunità germanofone; - il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e paternariato internazionale; - il Comitato tecnico scientifico per gli eco musei; - la quota associativa UNESCO. 	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 28.600,00</p>
<p>È stata assicurata la liquidazione di compensi e rimborsi dovuti ai componenti degli organi collegiali operanti nei settori di competenza della Direzione, provvedendovi tempestivamente sulla base della documentazione trasmessa dai rispettivi segretari, anche con riferimento a sedute svoltesi negli esercizi precedenti.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 6.736,98</p>
<p>Si sono sostenute le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il funzionamento di commissioni e comitati operanti in ambito regionale; - il pagamento di quote associative dovute ad associazioni cui la Regione ha aderito in ragione dell'interesse che riveste l'attività svolta dalle associazioni stesse; - la partecipazione a iniziative promosse o realizzate da associazioni cui la Regione aderisce. 	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 78.634,98</p>
<p>Sono stati impegnati tutti i fondi disponibili per il funzionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della Commissione tecnico-consultiva VIA (LR 43/1990, art. 22); - del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA FVG (LR 6/1998, art. 13); - del Comitato Paritetico per l'Architettura Rurale (LR 9/2009, art. 11, c. 15); - del Laboratorio Tagliamento (DPR 291/2010/Pres); - l'attività a supporto della Commissione regionale per la tutela beni paesaggistici. <p>Si è inoltre provveduto al pagamento della quota annuale ordinaria di adesione all'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti pubblici e la Compatibilità Ambientale – ITACA (LR 58/1980- DGR 1643/2004).</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 60.624,37</p>
<p>È proseguita l'attività di erogazione dei compensi previsti dalle norme per le commissioni e i comitati operanti in base alle relative norme.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 12.505,04</p>
<p>Sono stati pagati tutti i gettoni di presenza e i rimborsi spese ai componenti delle commissioni operanti presso la direzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissione regionale per il lavoro; - Commissione regionale per il lavoro integrata in materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro; - Sottocommissione per l'approfondimento delle tematiche connesse alla materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro; 	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 58.600,00</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista; - Comitato di gestione del fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari; - Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio rispettivamente delle Province di Gorizia, Udine e Pordenone; - Osservatorio regionale del commercio; - Consulta regionale dei consumatori e degli utenti; - Commissione per l'esame di qualificazione estetista. <p>Si è mantenuta l'adesione all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale europeo.</p>	
<p>Sono state effettuate le spese per il funzionamento di commissioni e comitati nonché per quote associative ad associazioni che svolgono attività di interesse regionale cui la Regione aderisce o partecipa alle iniziative promosse o realizzate dalle associazioni stesse.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p style="text-align: right;">€ 20.857,18</p>

Unità di bilancio: 1163 – Studi e ricerche

Impegni: € 374.077,92

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Integrazione del pagamento dell'IVA, di cui alla legge 14 settembre 2011, n. 148.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> <p style="text-align: right;">€ 78,13</p>
<p>È stato affidato un incarico di lavoro esterno per supportare l'Amministrazione regionale nel suo ruolo nel Gruppo di Contatto Governo-Regioni per definire la posizione italiana sulle nuove proposte di regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p style="text-align: right;">€ 40.000,00</p>
<p>Sulla base del programma annuale per l'affidamento di incarichi definito in sede tecnica e delle prioritarie esigenze di acquisizione di elementi conoscitivi specialistici ivi individuate e previo esperimento delle procedure comparative previste dalla normativa vigente in materia, si è provveduto al perfezionamento di tre distinti contratti di collaborazione professionale con soggetti esperti in grado di apportare quelle conoscenze, non presenti all'interno dell'Amministrazione regionale, necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Direzione rispettivamente nel campo della tutela dei diritti dei minori, della progettazione e conduzione di processi partecipati e dei servizi di orientamento rivolti all'utenza di lingua slovena.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p style="text-align: right;">€ 130.000,00</p>
<p>Sono stati attivati studi e ricerche, sulla base di incarichi affidati con le procedure previste dalla vigente normativa, di particolare interesse per le strutture operative regionali nelle materie di rispettiva competenza, e sono state sostenute spese per l'acquisto e la produzione di materiale divulgativo e didattico, per l'organizzazione di convegni; si è dato corso alla pubblicazione del periodico "Tiere Furlane".</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> <p style="text-align: right;">€ 203.999,79</p>

Unità di bilancio: 1165 – Programmi comunitari

Impegni: € 2.508.684,24

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 si è continuata l'attività relativa alla programmazione comunitaria e in particolare a:</p> <p>PROGRAMMA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DELLE ATTIVITÀ DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE 2010-2013</p> <p>Ai sensi della LR 19/2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale", sono state pubblicate le graduatorie delle proposte progettuali presentate a valere sul bando gestito dalla Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie e diretto al cofinanziamento di progetti che contribuiscano efficacemente al raggiungimento degli obiettivi del Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2010-2013, in particolare la tutela dei diritti umani e la riduzione delle tensioni sociali e dei conflitti.</p> <p>Attraverso le progettualità promosse dal territorio, la Regione può sostenere, nei Paesi in via di sviluppo, il rafforzamento istituzionale, lo sviluppo locale, la coesione sociale, la tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali, l'istruzione e il rafforzamento delle relazioni interculturali, lo sradicamento della povertà estrema e della fame, la salute e la sicurezza alimentare, le pari opportunità e la tutela dei gruppi vulnerabili, nonché la promozione della democrazia partecipativa e della civile convivenza.</p> <p>Sono ammesse al finanziamento azioni rivolte a tutti i paesi in via di sviluppo a opera di Enti locali, istituzioni pubbliche e private, inclusi gli istituti di ricerca, le associazioni e le istituzioni di rilievo sanitario e culturale, Università e loro consorzi, organizzazioni non governative e ONLUS, organizzazioni di volontariato, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, associazioni di corregionali all'estero e associazioni di immigrati.</p> <p>Le tipologie di progetti previste dal Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2010-2013 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti-quadro di durata minima di un anno e massima di tre anni, di dimensione finanziaria minima di 100.000,00 euro e massima di 150.000,00 euro, nei quali è prevista la partecipazione di almeno due partner presenti sul territorio regionale e almeno due partner presenti sul territorio del Paese beneficiario dell'intervento; - micro-progetti di durata non superiore a un anno, di dimensione finanziaria massima di 50.000,00 euro, nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner locale nel Paese beneficiario dell'intervento oltre al soggetto proponente. <p>La ragione di tale suddivisione, oltre alla ricerca di maggior efficacia delle azioni, è quella di spingere i soggetti del territorio verso una aggregazione che permetta loro di poter accedere a fonti finanziarie diversificate come i fondi comunitari o di altri organismi internazionali.</p> <p>Come previsto all'art. 8 della LR 19/2000, la valutazione delle proposte progettuali pervenute entro la scadenza annuale del bando del 31 marzo e le relative graduatorie hanno ricevuto il parere favorevole del Comitato regionale</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p>

sulla cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale: delle 65 proposte ricevute, risultano ammissibili 23 progetti-quadro e 33 micro-progetti.

Con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio, che ha aumentato la dotazione finanziaria annuale a disposizione per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo, è stato possibile cofinanziare un numero di progetti molto più rilevante rispetto a quanto preventivato, pari a 33 delle proposte progettuali in graduatoria.

PROGETTO P.O.R.E. (PROGETTO OPPORTUNITÀ DELLE REGIONI EUROPEE)

La Regione ha affidato nel 2009 a INFORMEST lo sviluppo e l'implementazione della piattaforma software, accessibile tramite internet, dove inserire, da parte dei partecipanti, i dati dei progetti comunitari per i quali viene avanzata una richiesta di contributo.

Rispetto all'anno 2010, nel regolamento sono state inserite delle modifiche relative alla tipologia di programmi premiabili e all'importo percepito dai beneficiari. Nel 2011 sono pervenute 44 richieste di finanziamento e ne sono state premiate 17.

Oltre all'erogazione di contributi, è stata avviata l'iniziativa "Scuola di amministrazione e gestione di progetti europei". L'Amministrazione regionale, di concerto con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Udine e il Comando regionale della Guardia di Finanza del Friuli Venezia Giulia, ha avviato questo progetto di formazione. Il corso, svolto nell'arco di quattro giornate, ha avuto per argomenti la rendicontazione dell'IVA (aspetti civilistici, riflessi fiscali, rapporti tra ente pubblico e società partecipata), il rispetto dei principi trasversali di economicità, trasparenza, pari opportunità degli affidamenti esterni e acquisizione di staff, l'esperienza nell'auditing internazionale (Kosovo e aree limitrofe), l'analisi di alcuni casi di frode e dialogo con i partecipanti su problematiche afferenti agli argomenti trattati.

Al corso hanno partecipato 32 soggetti appartenenti alle direzioni centrali della Regione, agli ordini dei commercialisti e alla guardia di finanza.

Entrambe le iniziative del P.O.R.E., sono state precedute da azioni divulgative e di promozione attraverso comunicati stampa, conferenze e attività di mailing list a favore di potenziali beneficiari dei contributi.

PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - SLOVENIA 2007-2013

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi di gestione, sorveglianza, controllo e promozione del Programma Operativo e delle operazioni finanziate mediante attività di promozione, sono state realizzate nel corso dell'anno di riferimento le seguenti tipologie di intervento:

- 1) Attività di assistenza tecnica, mediante apposite procedure selettive si è provveduto a:
 - integrare la composizione del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma;
 - garantire il corretto espletamento delle procedure di valutazione dei progetti a valere sul bando n. 02/2009 tramite contrattualizzazione di un esperto per la valutazione degli aiuti di stato;
 - supportare il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma nello svolgimento degli adempimenti istruttori relativi al bando pubblico

<p>n. 03/2011 con la contrattualizzazione di un ulteriore collaboratore;</p> <ul style="list-style-type: none"> - contrattualizzare due esperti a supporto della struttura stabile controlli Fondi Comunitari ai fini dell'attività di convalida delle spese sostenute nell'ambito di operazioni cofinanziate dal Programma. <p>2) Attività dirette al miglioramento degli aspetti amministrativi inerenti l'attuazione del Programma, comprendenti seminari e workshop tematici riservati ai beneficiari dei progetti finanziati.</p> <p>3) Attività di comunicazione e informazione in conformità con il Piano di Comunicazione del Programma, tra cui l'organizzazione di "Info-day" nell'area eleggibile al programma volti a promuovere il bando pubblico n. 03/2011, la promozione del programma mediante pubblicazione su rivista a diffusione internazionale e la partecipazione a incontri internazionali presso la Commissione europea.</p> <p>PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - AUSTRIA 2007-2013</p> <p>Al fine di favorire il massimo impiego e accesso per i proponenti regionali alle opportunità offerte dal Programma, sono state organizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giornate di presentazione del programma e dei bandi; - organizzate giornate informative rivolte ai beneficiari sulle modalità di assunzione delle spese e rendicontazione delle stesse; - proseguita la collaborazione di un esperto a supporto della struttura di controllo di primo livello fondi strutturali; - garantita la fattiva presenza della Regione ai Comitati di pilotaggio e sorveglianza e recuperate le spese di missione del personale regionale coinvolto; - organizzato un evento tematico di informazione al territorio dell'area ammissibile per la condivisione delle azioni progettuali e dei risultati delle stesse in tema di politiche energetiche. <p>PROGRAMMA "SUPPORTO ALLE POLITICHE MINORILI IN SERBIA"</p> <p>Nell'ambito del Progetto cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri "Supporto in favore delle politiche minorili in Serbia - Rafforzamento istituzionale per il decentramento dei servizi sociali e la protezione dei diritti dell'infanzia e armonizzazione della legislazione con la normativa U.E." è stata sottoscritta una convenzione con INSIEL S.p.A. per l'attuazione di una serie di linee progettuali concernenti, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi dei fabbisogni e l'individuazione di risorse tecnico informatiche presso le richiamate Municipalità serbe in grado di attivare le procedure informatiche per la gestione dei dati sui minori e adolescenti a rischio e in stato di abbandono; - la formazione in loco per la banca dati del personale (operatori, amministrativi e/o tecnici) delle Amministrazioni decentrate e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; - la creazione di una banca dati nazionale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali serbo sui minori e adolescenti a rischio e in stato di abbandono; - la creazione di tre banche dati nelle Municipalità di Loznica, Novi Sad e Kragujevac in coordinamento con la banca dati centrale; 	
--	--

<ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento ministeriale centrale della banca dati; - il collegamento delle suddette banche dati in modo permanente con la banca dati centrale del Centro Elaborazione Dati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Serbo; - il sostegno agli uffici locali nonché un'attività di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della tutela dei minori a livello nazionale e nelle tre Municipalità partner. <p>Date le difficoltà riscontrate sia a livello amministrativo e operativo in loco è stata avanzata al lead partner, regione Emilia-Romagna, una richiesta di proroga del progetto ai primi mesi del 2012.</p> <p>SMALL PROJECT FUND – INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA 2007 - 2013</p> <p>Il Progetto, nato dall'iniziativa di tre Regioni, Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto e capofilato dal Land Carinzia, si propone quale obiettivo la gestione di un Fondo destinato al finanziamento di piccoli progetti realizzati in diversi ambiti di collaborazione transfrontaliera attraverso la pubblicazione di un apposito bando.</p> <p>La peculiarità del Fondo Piccoli Progetti sta nel fatto che i destinatari di tale bando sono soggetti del territorio che normalmente non possiedono sufficienti risorse proprie e know-how per poter avviare collaborazioni con soggetti oltre confine (Comuni, istituti scolastici, associazioni e organismi senza fine di lucro).</p> <p>Tali soggetti, gestendo dei piccoli budget per le loro attività, si impegnano, in una sorta di "palestra di progettazione comunitaria", ad accumulare esperienza e professionalità per accedere in futuro a progetti standard.</p> <p>Su 126 proposte, solo 17 progetti sono stati finanziati. I primi 15 sono coperti da fondi comunitari e gli altri tre, dato l'esaurimento dei fondi FESR sul progetto, hanno trovato copertura con fondi regionali, che sono stati stanziati nel bilancio 2011 dal Friuli Venezia Giulia, dalla Carinzia e dal Veneto.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 5035 – Elezioni e referendum

Impegni: € 334.142,56

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'esercizio 2011 sono state sostenute, come negli esercizi pregressi, le spese occorrenti per lo svolgimento delle elezioni amministrative che la legge pone a carico dell'Amministrazione regionale. I Comuni interessati al voto sono stati 39, mentre le Province 2. Le spese sostenute hanno riguardato il rimborso dei costi dei manifesti elettorali anticipati dai Comuni e le spese direttamente sostenute dalla Regione per stampati, schede di votazione, altri manifesti elettorali, spese postali e di trasporto del materiale elettorale.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

FUNZIONE 3 – GESTIONE DEL PATRIMONIO

Unità di bilancio: 1168 - Beni mobili ed immobili

Impegnato: € 8.066.877,19

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati fondi per l'acquisizione e manutenzione straordinaria di immobili e superfici e accreditate le risorse necessarie ai funzionari delegati competenti per l'acquisizione, anche a mezzo locazione, e la gestione, anche straordinaria, di immobili da destinare a sedi di uffici della Regione nonché per interventi finalizzati al risparmio energetico sugli immobili destinati a sedi del Consiglio regionale. Sono stati inoltre sostenuti oneri per l'affidamento di un incarico all'Agenzia del Territorio, Servizio valutazione tecnico estimativa.</p> <p>Si è provveduto al trasferimento di somme alla Capitaneria di porto di Trieste per gli adempimenti amministrativi trasferiti in materia di demanio marittimo.</p> <p>In merito all'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, la Regione – quale unico azionista - ha ritenuto di avviare una procedura a evidenza pubblica per la ricerca di un socio con il quale permutare proprie quote azionarie, ai sensi dell'art. 5, comma 30 e 31 della LR 22/2010 (Legge finanziaria 2011). La finalità della norma è volta a determinare alleanze strategiche con altra società operante nel settore aeroportuale, per favorire l'attrattività economica, sociale e territoriale del Friuli Venezia Giulia. La procedura del bando è nella competenza della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, per quanto la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha adottato le procedure amministrative necessarie a disporre la perizia dello scalo aeroportuale effettuata da perito professionista individuata dal Tribunale di Gorizia.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 6.521.293,42</p>
<p>Nella gestione del patrimonio mobiliare si è operato nel rispetto di criteri che mirano al raggiungimento dell'obiettivo pubblico generale di razionalizzazione e riduzione nel medio e lungo periodo dei costi.</p> <p>I beni mobili sono stati oggetto di manutenzione nella misura in cui tali interventi siano risultati necessari al fine di preservare la funzionalità dei beni stessi, assecondando l'esigenza dell'Amministrazione regionale di disporre di una dotazione sempre efficiente. In particolare, nel corso del 2011, sono state impegnate le somme necessarie per far fronte agli impegni contrattuali relativi alle manutenzioni di alcuni macchinari importati per la regolare e continua funzionalità delle strutture dell'Amministrazione regionale che garantiscono servizi generali, quali il tagliacarte della stamperia, le macchine bollatrici in uso presso la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione e Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità e gli armadi e armadi rotanti in uso presso l'Ufficio tavolare di Trieste e presso la Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali di Trieste.</p> <p>Sul fronte operativo è stato portato a compimento il lavoro iniziato negli esercizi precedenti in relazione alla riorganizzazione degli uffici regionali. Questa attività, coordinata dal consegnatario dei beni mobili regionali, è stata realizzata dalla ditta che si è aggiudicata il contratto di facchinaggio sottoscritto all'inizio dell'esercizio finanziario in esame. Sempre in quest'ambito sono stati impegnati i fondi necessari a realizzare le attività legate alla dismissione dei beni mobili non</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 767.367,26</p>

più rispondenti al loro uso.	
Sono state impegnate risorse per la manutenzione dei beni immobili del patrimonio regionale affidati in gestione al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità.	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 20.000,00
È proseguita l'erogazione di stanziamenti pluriennali già disposta negli anni precedenti per l'acquisto della sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia in Palmanova nonché per la manutenzione e messa in sicurezza degli immobili sedi dei Dipartimenti territoriali dislocati nelle Province.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 758.216,51

FUNZIONE 4 – AFFARI FINANZIARI E FISCALI

Unità di bilancio: 1164 – Oneri derivanti da contenzioso

Impegnato: € 571.788,64

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Oneri derivanti dalla soccombenza nel giudizio promosso dal Servizio Turistico di Sistiana S.R.L.	Finanze, patrimonio e programmazione € 455.915,13
È stata data attuazione all'art. 11, commi 28 e 29, della LR 11/2011, che prevede il rimborso agli Enti locali delle spese legali e di giudizio sostenute nell'ambito delle azioni giudiziarie promosse da cittadini singoli o associati per la disapplicazione delle norme in materia di accesso alle prestazioni dello stato sociale.	Istruzione, università, ricerca, associazionismo e cooperazione € 47.793,59
Oltre alle spese di notifica, a mezzo dell'Ufficio notifiche esecuzione protesti, delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di attività estrattive e di risorse idriche della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, è stato disposto il pagamento per la transazione della controversia giudiziaria con la TEI S.p.A..	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 41.025,00
Sono stati erogati gli importi dovuti dalla Direzione centrale a seguito di contenziosi conclusi.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 27.054,92

Unità di bilancio: 1170 – Rimborsi

Impegnato: € 705.917.813,35

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Versamento agli aventi diritto delle somme erroneamente riscosse in tesoreria.	Avvocatura della Regione € 648,56

<p>Nel corso del 2011 si è proceduto al rinnovo della convenzione annuale con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF.</p> <p>La parziale utilizzazione nell'esercizio di competenza delle risorse impegnate è imputabile esclusivamente alla tempistica osservata dall'ente (a causa delle peculiari modalità di svolgimento dell'attività istituzionale) per l'inoltro della documentazione inerente all'attività espletata nell'interesse della Regione e, dunque, della necessaria fatturazione da parte dello stesso delle prestazioni oggetto di convenzione.</p> <p>Si è inoltre proceduto alla liquidazione delle commissioni correlate al servizio effettuato dalla Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle fidejussioni bancarie ai fini dell'ottenimento del rimborso del credito IVA. Le commissioni bancarie per l'anno 2011 sono state integralmente pagate e le residue somme impegnate e non pagate sono state disimpegnate.</p> <p>Sono stati infine impegnati fondi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la liquidazione degli oneri relativi a compensazioni e rimborsi di tributi erariali; - a favore di soggetti terzi per la restituzione di erronei versamenti sul conto di tesoreria regionale. 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 705.654.412,60</p>
<p>È stata svolta l'attività ordinaria di rimborso delle somme rimosse in tesoreria.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 25.557,63</p>
<p>È stata svolta l'attività ordinaria di rimborso delle somme rimosse in tesoreria.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 3.456,17</p>
<p>Si è provveduto al rimborso della somma erroneamente versata da una cooperativa a titolo di contributo, di competenza degli enti cooperativi, per revisioni ordinarie di cui alla LR 27/2007, art. 24, comma 5.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 1.650,00</p>
<p>Si è provveduto alla restituzione agli aventi diritto delle somme rimosse in tesoreria.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 204.159,82</p>
<p>È stato rimborsato al Comune di Marano Lagunare il canone 2011 per un permesso di ricerca geotermica non dovuto per sopravvenuta scadenza del permesso stesso.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 206,58</p>
<p>Si è proceduto alla liquidazione di un contributo, già oggetto di cancellazione, reclamato dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Monfalcone (art. 51 ter della LR 21/2007).</p>	<p>Attività produttive € 24.621,99</p>

Si è provveduto a rimborsare al Comune di Medea l'importo indebitamente introitato nelle casse regionali.	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 3.100,00
---	--

Unità di bilancio: 1171 – Operazioni di indebitamento
Impegnato: € 273.710.192,94

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati coperti gli oneri conseguenti al ricorso al mercato finanziario.	Finanze, patrimonio e programmazione

Unità di bilancio: 2177 – Operazioni di finanza derivata
Impegnato: € 34.933.138,47

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati coperti gli oneri derivanti da operazioni di finanza derivata contratte dalla Regione.	Finanze, patrimonio e programmazione

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2013 – Ricerca e sviluppo
Impegnato: € 311.404,43

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2011 sono state concretizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione dell'annuario "Regione in cifre" che fornisce una sintesi della società regionale in prospettiva storica e in confronto con il Paese in generale e con gli Stati e le Regioni confinanti. - Elaborazione e pubblicazione mensile di diversi approfondimenti tematici proposti al Presidente e agli Assessori della Regione, per garantire il monitoraggio dell'andamento congiunturale dell'economia regionale o fornire analisi di dettaglio per l'assunzione delle decisioni. I lavori sono pubblicati online sul sito regionale nella sezione dedicata alla statistica. - Aggiornamento con cadenza mensile un set di 127 famiglie di indicatori statistici, che forniscono un quadro complessivo della situazione socioeconomica della Regione. - Sono state realizzate rilevazioni statistiche ISTAT, presenti nel Programma Statistico Nazionale, in qualità di organo intermedio di rilevazione (ricerca e sviluppo nelle imprese, innovazione nelle imprese). - Elaborazioni e analisi tematiche in collaborazione con altri soggetti istituzionali su specifiche esigenze (piani di campionamento per controllo degli atti, analisi demografiche, analisi multivariata per lo studio dell'incidentalità). - Elaborazioni statistiche e relazioni costituenti parte dei documenti di politica 	Finanze, patrimonio e programmazione € 305.599,43

<p>economico-finanziaria regionale, anche per la valutazione del rating della Regione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operazione conclusive del VI Censimento dell'agricoltura. Il Servizio statistica e affari generali si è occupato degli aspetti organizzativi e contabili della rilevazione nelle aziende agricole presenti sul territorio regionale, nonché del pagamento dei compensi dei rilevatori e dei coordinatori. - Procedure per il rinnovo dei contratti per l'affidamento, a società di valutazione internazionale, dell'incarico di revisione del rating della Regione per il periodo 2011-2013. 	
<p>In conseguenza delle nuove modalità operative introdotte a decorrere dal primo maggio 2010 per la riscossione, da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, delle contribuzioni nell'ambito delle procedure di gara, previste dall'art. 1, comma 67 della legge 266/2005, l'Amministrazione regionale procede al pagamento delle somme dovute in modo centralizzato. In tale ambito, nell'esercizio 2011 il servizio competente ha dato corso ai pagamenti all'Autorità resisi obbligatori in seguito all'indizione di gare d'appalto da parte dell'Amministrazione regionale.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 5.805,00</p>

FINALITÀ 11 - Funzionamento della Regione

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Consiglio Regionale	competenza	21,50	21,60	21,57	21,57
	residui				
	totale				
2 - Giunta regionale	competenza	2,27	2,27	2,21	2,03
	residui	0,22	0,11		
	totale				
3 - Amministrazione Regionale	competenza	265,80	324,45	244,05	213,47
	residui	40,27	33,44		
	totale				
4 - Enti e Agenzie	competenza	49,28	61,22	55,42	41,04
	residui	7,76	7,42		
	totale				
Totale	competenza	338,85	409,55	323,25	278,11
	residui	48,26	40,97		
	totale				

FUNZIONE 1 – CONSIGLIO REGIONALE

Unità di bilancio: 1178 – Consiglio regionale

Impegnato: € 21.572.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Il Segretariato generale ha provveduto, nei tempi e nei modi concordati con il Consiglio regionale, al trasferimento delle risorse necessarie al funzionamento dell'organo legislativo.	Segretariato generale

FUNZIONE 2 – GIUNTA REGIONALE

Unità di bilancio: 1179 – Giunta regionale

Impegnato: € 2.213.430,20

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Il Segretariato generale ha provveduto alla corresponsione delle indennità fisse e variabili agli Amministratori regionali.	Segretariato generale € 2.108.000,00
Sono state utilizzate risorse per esigenze di rappresentanza del Presidente e degli Assessori nell'esercizio del loro mandato e per esigenze di rappresentanza dell'Amministrazione regionale. Si è dato luogo al rinnovamento dell'oggettistica da assegnare per esigenze di rappresentanza della Presidenza.	Ufficio di gabinetto € 105.430,20

FUNZIONE 3 – AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Unità di bilancio: 1180 - Acquisti di beni e servizi

Impegnato: € 28.986.930,03

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Gli stanziamenti sono stati utilizzati per garantire la piena operatività degli uffici. In particolare, si è provveduto all'implementazione della biblioteca della Giunta regionale, all'acquisto di beni di funzionamento, alla copertura delle spese relative alle partecipazioni a corsi specialistici di formazione professionale per il personale del Segretariato generale nonché di quello messo a disposizione della sezione di controllo della Corte dei Conti.</p> <p>Inoltre, sono state corrisposte le indennità di carica al Commissario e al Commissario aggiunto per la liquidazione degli Usi civici di Trieste.</p>	<p>Segretariato generale € 54.501,10</p>
<p>Per garantire il funzionamento dell'Ufficio di Gabinetto e delle sue sedi di rappresentanza le risorse sono state impegnate per spese operative correnti quali materiali e attrezzature, libri, riviste e giornali e altri beni di consumo. Inoltre, sono state impegnate le risorse necessarie all'acquisto di servizi di traduzione e interpretariato in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 959/2004.</p> <p>Le spese di cui sopra sono state assunte nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle Direzioni centrali e dei Servizi dell'Amministrazione regionale di cui al DPR Reg. 5 ottobre 2010, n. 0216/Pres e successive modifiche e integrazioni.</p>	<p>Ufficio di gabinetto € 35.731,58</p>
<p>Sono stati acquisiti giornali e materiali di facile consumo per l'attività di competenza.</p>	<p>Ufficio stampa € 20.000,00</p>
<p>L'Avvocatura della Regione ha realizzato pienamente l'impegno relativo al pagamento di spese legali in forza di provvedimenti giudiziari e di parcelle ad avvocati esterni nonché al rimborso di spese legali a dipendenti e amministratori regionali.</p> <p>Gli stanziamenti disponibili per le spese riguardanti esigenze operative correnti sono stati impegnati per l'acquisto di testi giuridici, giornali e abbonamenti a riviste e di altri materiali e attrezzature d'ufficio. Si è anche provveduto all'acquisto di un software specifico per studi legali necessario alla gestione dell'attività dell'avvocatura.</p> <p>Sono stati inoltre impegnati fondi per spese borsuali e di giustizia inerenti alle cause in carico all'Avvocatura nel corso del 2011.</p>	<p>Avvocatura della Regione € 531.833,05</p>
<p>Si è provveduto alla formazione e all'aggiornamento del personale dipendente al fine di adeguare le competenze e sviluppare nuovi profili professionali.</p> <p>Sono stati acquistati strumenti elettronici e informatici, libri, riviste, giornali e pubblicazioni e sono stati sottoscritti abbonamenti a riviste e banche dati on line.</p> <p>Parte delle risorse è stata utilizzata per scopi di rappresentanza a sostegno di spese che favoriscono, all'esterno, la valorizzazione dell'immagine della Protezione civile della Regione.</p>	<p>Protezione civile della Regione € 37.191,63</p>

<p>Sono stati sostenuti oneri e spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studi, indagini e consulenze in materia di fiscalità e finanza regionale per l'attuazione del federalismo fiscale; - il pagamento delle spese relative a bonifici con coordinate IBAN errate; - la verifica della salubrità e della sicurezza degli ambienti di lavoro e la misura di esposizione a rischio professionale, previste dalla normativa vigente (decreto legislativo 81/2008); - le esigenze operative correnti, ivi comprese le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, la partecipazione a corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza. 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> <p>€ 9.032.844,17</p>
<p>La Direzione centrale funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme nell'ambito delle spese di funzionamento svolge un ruolo chiave per ciò che riguarda l'acquisto di beni e servizi di rilevanza trasversale ovvero per assolvere esigenze comuni all'intera Amministrazione.</p> <p>Gli approvvigionamenti e i servizi affidati per l'assolvimento delle esigenze operative correnti si sono svolti, ricorrendone i presupposti, attraverso le procedure semplificate, anche in economia, previste dalla normativa di riferimento per le spese "sottosoglia". Pur con l'impegno di garantire l'efficiente funzionamento delle strutture regionali, le risorse a disposizione sono state utilizzate in modo tale da concorrere all'obiettivo generale di contenimento della spesa pubblica, ottenendo quindi, laddove possibile, la massima economia di spesa.</p> <p>Tra gli impegni di maggior rilievo sostenuti per la gestione ordinaria si segnalano quelli assunti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di risanamento dei tomi e documenti tavolari; - fornitura di articoli di cancelleria necessaria per garantire il ripristino dello stoccaggio massimo delle scorte; - servizi di pulizia presso le stazioni forestali situate nelle province di Udine e Pordenone; - fornitura di vestiario per il Corpo forestale regionale; - fornitura mobili direzionali e operativi per l'arredamento dell'immobile regionale di via Milano a Trieste. <p>Si è inoltre fatto ricorso agli strumenti alternativi di acquisizione previsti dal codice dei contratti, attraverso l'utilizzo della piattaforma CONSIP per l'adesione alle convenzioni e per l'accesso al M.E.P.A. (mercato elettronico della pubblica amministrazione). In questo senso sono state impegnate le somme per l'adesione alle seguenti convenzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gas naturale; - noleggio automezzi a lungo termine (con riferimento sia ai mezzi da mettere a disposizione dei dipendenti per uso operativo, sia a quelli a disposizione degli autisti regionali per uso istituzionale di rappresentanza); - <i>fuel card</i>, per il rifornimento di carburante; - <i>mobile</i>, per il servizio di telefonia mobile. <p>Tra gli scostamenti più significativi rispetto allo stanziamento iniziale delle risorse</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 18.053.310,65</p>

assegnate per lo svolgimento della funzione in esame, si segnala che nel corso dell'esercizio finanziario non si è proceduto al programmato acquisto dei mobili per l'arredamento della sede regionale di via Carducci a Trieste in quanto l'opera di ristrutturazione di detto immobile ha subito un ritardo nel suo compimento. L'operazione è stata necessariamente posticipata all'esercizio finanziario successivo.

Il non integrale impegno delle risorse relative alle spese per automezzi risente dello sforzo compiuto dall'Amministrazione regionale per un contenimento delle spese di cui trattasi, in ottemperanza anche a quanto imposto dal decreto legge n. 78/10 (manovra Tremonti) e oggetto di specifico monitoraggio da parte dello Stato.

Nell'ambito della piattaforma formativa organizzata e gestita dalla Direzione, nel corso del 2011 sono stati erogati al personale regionale 91 tipi di corsi di formazione per un totale di 240 edizioni, oltre a 40 tipi di corsi on-line. A seguito di specifiche esigenze manifestate dalle Direzioni centrali sono stati organizzati ulteriori sei corsi di formazione altamente specialistici. Sono stati inoltre organizzati, presso le Sezioni del Tiro a Segno Nazionale di Pordenone, Tolmezzo, Trieste e Udine, corsi regolamentari di tiro a segno di cui hanno usufruito 272 dipendenti appartenenti al Corpo Forestale Regionale.

Nel mese di marzo 2011 si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva l'appalto per l'affidamento del servizio di lavoro somministrato a tempo determinato e nei mesi successivi si è proceduto a richiedere i lavoratori somministrati alla società aggiudicataria.

Si è provveduto a stipulare specifici contratti di assicurazione per particolari categorie di personale regionale aventi anche contratti di lavoro diversi dal contratto di comparto unico quali i giornalisti, i dirigenti d'azienda industriale, il personale forestale.

Relativamente all'attività di sorveglianza sanitaria, sono state garantite le spese per le visite di controllo per il personale che svolge particolari attività ovvero per esami ematochimici, protocolli post morsi da zecca, visite specialistiche (prevalentemente oculistiche) di approfondimento diagnostico presso le Aziende sanitarie e ospedaliere, nonché per la riparazione, taratura, sostituzione di strumentazione sanitaria obsoleta.

L'art. 6 della LR 16/2010 ha riformato la materia della valutazione delle prestazioni dei dirigenti e dipendenti del comparto di contrattazione di cui all'art. 127 della LR 13/1998. È stato a tal fine costituito, presso ogni ente del comparto, un organismo indipendente di valutazione, con il compito di procedere alle suddette valutazioni. Nel corso del 2011 si è proceduto sia alla nomina dei componenti dell'organismo (Dgr 208/2011) che al pagamento dei compensi e delle indennità spettanti agli stessi.

Con l'art 13, comma 28, della LR 24/2009 è stata istituita la Delegazione trattante pubblica di comparto con funzioni di rappresentanza, a livello regionale, in sede di contrattazione collettiva delle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale di cui all'art. 127 della LR 13/1998. Nel corso del 2011 si è provveduto al pagamento delle competenze spettanti ai componenti della Delegazione e sono state sostenute le spese per incarichi legali attribuiti dalla soppressa ARERaN (art. 13, comma 25 LR 24/2009).

Nel corso del 2011 sono state impegnate risorse per il previsto contributo al Circolo dipendenti della Regione di cui all'art. 1 della LR 45/1995.

<p>Per esigenze di funzionamento manifestate dai Servizi della Direzione (sedi di Trieste e Udine) nel corso del 2011 si è provveduto all'acquisto di beni informatici, di materiali di consumo, di cancelleria, di libri e riviste nonché all'adesione da parte del personale della Direzione a corsi formativi extra catalogo. Tali acquisti hanno risposto a esigenze specifiche non altrimenti garantite.</p>	
<p>Nel corso del 2011 è stato garantito il regolare funzionamento degli uffici sotto il profilo operativo.</p> <p>Nello specifico si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'acquisto di quotidiani e riviste di lavoro, di boccioni di acqua refrigerata, di cancelleria e di materiale informatico; - a finanziare corsi di aggiornamento per il personale in servizio presso la Direzione. In particolare sono stati finanziati corsi incentrati su materie specialistiche e corsi di lingua. <p>Sono stati affidati, mediante procedura a evidenza pubblica distinta in quattro lotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i servizi di traduzione in tutte le lingue UE ed extra UE per le esigenze dell'amministrazione; - il servizio di traduzione del Bollettino nivometereologico in tedesco, inglese e sloveno. <p>Sono state inoltre realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione due mostre nell'ambito di "FVG INVITA", marchio che contraddistingue gli appuntamenti culturali organizzati a Bruxelles : <ul style="list-style-type: none"> ▫ "Il tempo del Fiume", ▫ "La mostra sull'operetta"; - Workshop organizzati tramite la rete "Knowledge economy network" in collaborazione con le Università del Friuli Venezia Giulia; - organizzazione di un evento presso l'Ambasciata NATO di Bruxelles; - partecipazione agli "Open days", forum annuale sulla politica di coesione organizzato da Comitato Regioni e Commissione europea – DG Regione; - organizzazione di due visite didattiche rivolte a gruppi di studenti provenienti dalle scuole del territorio; - allestimento della mostra su Aquileia durante il periodo Open days. 	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 328.720,03</p>
<p>In conformità all'indirizzo di contenimento complessivo della spesa, è stato assicurato l'acquisto di beni e servizi considerati essenziali per il funzionamento delle strutture operative della Direzione nello svolgimento delle proprie attività.</p> <p>In particolare sono state sostenute spese per le esigenze operative correnti della direzione, ivi comprese quelle per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, libri, quotidiani, riviste e pubblicazioni e abbonamenti a banche dati, anche su supporto informatico, per la partecipazione del personale e specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 23.030,83</p>
<p>Sono stati finanziati gli acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture operative dell'Amministrazione regionale (attrezzature d'ufficio, libri e riviste, formazione del personale), le spese per l'acquisizione di strumentazione tecnica e tecnologica necessaria per il funzionamento degli uffici (PLM, software, hardware dedicato) nonché per le esigenze del parco macchine.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> <p>€ 196.125,55</p>

Si è provveduto, al fine di semplificare e modernizzare i processi, all'acquisizione dei beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività di Polizia giudiziaria e per l'attività di Pubblica sicurezza del Corpo Forestale Regionale.	
<p>Sono stati impegnati fondi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fornitura di materiali di cancelleria e di materiale informatico e tecnico quali cartucce e toner per stampanti, fotoconduttori, cavi stampanti e vari; - il trasferimento software banca dati programma comunitario; - la forniture di quotidiani, di riviste in abbonamento e di pubblicazioni tecnico-giuridiche ; - l'accesso a banche dati on-line per la Direzione centrale; - l'acquisto di buoni benzina; - l'acquisto di presidi sanitari (DM 388/2003 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale); - la partecipazione del personale a specifici corsi di aggiornamento. 	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 51.092,02</p>
Sono state utilizzate le risorse previste per le attività della Direzione centrale e per i componenti delle quattro Commissioni tecniche previste dalle norme per le autorizzazioni in materia di previsione sismica.	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 486.117,36</p>
Sono state effettuate spese per le esigenze operative di funzionamento della Direzione centrale attività produttive mediante le procedure individuate con il Regolamento in materia di acquisizione in economia di beni e servizi dell'Amministrazione regionale.	<p>Attività produttive</p> <p>€ 21.578,50</p>
<p>Sono stati effettuati acquisti di materiale di cancelleria, libri e riviste, software, hardware per il funzionamento degli uffici.</p> <p>Si è provveduto all'iscrizione di dipendenti a specifici corsi di formazione.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p> <p>€ 28.863,40</p>
Sono state effettuate le necessarie spese per le esigenze operative correnti della Direzione e si è provveduto a sostenere le spese di funzionamento della Consulta regionale delle associazioni dei disabili.	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 85.990,16</p>

Unità di bilancio: 1184 – Imposte e tasse

Impegni: € 11.942.310,79

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto, entro i termini di legge, a effettuare il versamento di imposte e tasse.</p> <p>Non sono state attivate per l'esercizio 2011 procedure atte al ristoro di spese sostenute in ragione di contenziosi instaurati in materia tributaria, e ciò tanto in ragione del fatto che la Regione ha delegato dall'anno 2003 tale compito alla Agenzia delle Entrate in forza della Convenzione con essa stipulata - e negli anni reiterata - per la gestione dell'IRAP e dell'Addizionale regionale all'Irpef, quanto in ragione del fatto che, per la gestione del contenzioso pregresso, instauratosi antecedentemente all'affidamento di tali incombenze all'Agenzia delle Entrate e</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p>

non ancora definitivamente risoltosi, non sono pervenute segnalazioni in tal senso da parte dell'Avvocatura della Regione.
--

Unità di bilancio: 1185 - Personale
 Impegni: € 165.870.529,68

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Si è provveduto, nelle scadenze di legge, al versamento degli oneri previdenziali e assistenziali per tutti i dipendenti regionali. È stato effettuato il versamento annuale delle quote del trattamento di fine rapporto relative ai dipendenti con contratto giornalistico previste dalla normativa vigente e al versamento trimestrale di quelle relative ai dipendenti con contratto di dirigente d'azienda.	Finanze, patrimonio e programmazione € 35.773.210,46
<p>Oltre alla gestione corrente delle spese fisse per il personale regionale, nel corso del 2011 si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a erogare la premialità riferita all'anno 2009; - ad attuare le procedure necessarie per attribuire - previo trasferimento delle risorse - le progressioni orizzontali con decorrenza primo gennaio 2010; - a erogare, in attuazione dell'art. 14, comma 52 della LR 22/2010 e con decorrenza 1 gennaio 2011, un anticipo dell'aumento stipendiale pari al 90 per cento della quota - riferita al personale regionale - dell'importo di 19 milioni di euro già stanziato per il rinnovo del contratto collettivo relativo al biennio 2008/2009; - alla liquidazione della retribuzione di risultato ai dirigenti apicali per la parte riferita al periodo che va dal 16 ottobre 2010 al 31 dicembre 2010, nella misura stabilita dalla DGR 1653/2010; - alla liquidazione e alla perequazione degli assegni integrativi del trattamento di quiescenza derivanti dalla salvaguardia - prevista dall'art. 100 della LR 18/1996 - sulla parte di indennità di posizione - di cui agli articoli 21 e 25 della LR 53/1981 - non salvaguardata nella pensione erogata dall'INPDAP nei confronti del personale dirigente collocato a riposo; - a finanziare il Fondo, previsto dall'art. 186 della LR 5/1994, gestito fuori bilancio e destinato a rimborsare all'Amministrazione regionale la quota di indennità di buonuscita anticipata alla cessazione dal servizio o in corso di attività. <p>Le spese accessorie sono state gestite con il budget assegnato alle Direzioni. Gli impegni hanno riguardato il lavoro straordinario, le missioni in Italia e all'estero, l'indennità di mensa, gli incentivi per l'attività di progettazione, il compenso spettante agli avvocati, le indennità per il personale in servizio presso la sede di Bruxelles.</p> <p>In attuazione dell'art. 31 della LR 1/2000 riguardante il Fondo territoriale di previdenza complementare, a seguito di alcuni incontri con organizzazioni di categoria, sindacati, banche, assicurazioni e ordini professionali, è stato formalmente costituito in data 22 novembre 2011 il Comitato promotore del Fondo territoriale di previdenza complementare, in rappresentanza di oltre quaranta organismi operanti nell'intera Regione. Il Comitato ha come scopo la definizione del percorso, anche normativo, necessario alla costituzione in forma associativa del Fondo definendo i contenuti della fonte istitutiva nonché le linee</p>	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 130.097.319,22

<p>guida relative alla modalità di realizzazione dello schema di previdenza complementare degli aderenti circoscrivendo i caratteri essenziali del Fondo da tradurre nello Statuto; Il Comitato dovrà altresì predisporre il Regolamento individuando tutte le disposizioni operative interne.</p> <p>Il Consiglio direttivo del Comitato promotore, presieduto da un rappresentante della Regione, è composto da nove membri, dei quali tre rappresentativi dei datori di lavoro del settore manifatturiero, agricolo, delle aziende di credito e degli intermediatori finanziari, tre membri per i lavoratori autonomi dei settori artigianato, commercio e ordini professionali e tre in rappresentanza delle parti sociali.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1189 – Sistema informativo

Impegni: € 37.242.397,25

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'esercizio, si è operato al fine di rispondere alle esigenze di automazione e informatizzazione delle Direzioni e degli Enti regionali e alla realizzazione di progetti trasversali con altri soggetti pubblici nazionali e stranieri.</p> <p>Si sono realizzate attività di conduzione, gestione, assistenza e manutenzione del software e dell'hardware in uso presso le strutture regionali, nell'ottica della massima efficacia ed efficienza possibile, nonché delle infrastrutture degli uffici ed enti regionali (SIAR) tramite accordo quadro di servizio stipulato con la Società in house o esternalizzazione a terze parti.</p> <p>È continuata la partecipazione al progetto di interoperabilità relativo a un nuovo sistema informativo in cofinanziamento con la Regione Veneto.</p> <p>Parte della spesa impegnata è andata a copertura dei canoni di accesso nonché per l'acquisto di strumenti e dispositivi per la telefonia fissa.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 37.042.278,86</p>
<p>I progetti di informatizzazione, di creazione e sviluppo di banche dati sono stati completamente raggiunti. Si è incrementato il sistema in base alle esigenze dovute alla progettazione integrata, e si è migliorata la gestione delle pratiche informatiche e dei dati attraverso un'implementazione di feedback con il SIAN.</p> <p>Si è realizzato, in collaborazione con INSIEL, il software per la gestione informatica delle domande di carburante agricolo agevolato (ex UMA).</p> <p>L'applicativo "Potenziale viticolo regionale" è stato implementato e adeguato in particolare per quanto concerne la gestione di estirpi/reimpianti di vigneti, dei trasferimenti di diritti e le altre peculiarità previste dal DM 16 dicembre 2010.</p> <p>Infine, è stato realizzato il software per la gestione informatica delle comunicazioni e dei Piani di Utilizzazione Agronomica previsti dalla cosiddetta "Direttiva Nitrati" attuata mediante regolamento regionale che sarà approvato definitivamente nel 2012.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> <p>€ 200.118,39</p>

Unità di bilancio: 5033 – Oneri contrattuali
 Impegnato: € 4.631,97

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Si è provveduto al versamento degli oneri relativi alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto maturato nel rispetto delle scadenze previste per legge.	Finanze, patrimonio e programmazione

FUNZIONE 4 – ENTI E AGENZIE

Unità di bilancio: 1192 – Enti e Agenzie
 Impegnato: € 55.415.127,88

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Come disposto dalla LR 11/2011 (Assestamento del bilancio 2011), nell'ambito del procedimento di riordino delle partecipazioni azionarie regionali, l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a sottoscrivere (attraverso la propria società partecipata Finanziaria MC S.p.A.) l'aumento di capitale deliberato dalla Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., prescrivendo, quale condizione, la presentazione da parte della Banca di un piano strategico che evidenzi, tra l'altro, l'impegno dell'istituto di credito al servizio dell'economia e del territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In tal senso le linee guida del piano triennale sono state orientate in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un effettivo sviluppo di sinergie con altri attori che fanno riferimento al "sistema Regione" e in particolare con Friulia S.p.A.; - diventare il punto di riferimento per le strategie di finanziamento delle piccole e medie industrie del territorio del Friuli Venezia Giulia; - focalizzare l'ambito di intervento nella regione Friuli Venezia Giulia, aumentando la quota di portafoglio crediti con destinazione economica sul territorio. 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 7.771.050,00</p>
<p>Nell'ambito delle attività a sostegno del diritto allo studio universitario, l'Amministrazione regionale ha finanziato i due Enti regionali per il Diritto e le Opportunità allo Studio Universitario – ERDISU - di Trieste e di Udine, al fine di sostenere una serie di servizi sia rivolti agli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi, che alla generalità degli studenti, quali il servizio mensa, i trasporti, i servizi culturali e ricreativi, il servizio abitativo, nonché il mantenimento dell'operatività delle strutture degli ERDISU, compresa quella convittuale.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 4.440.000,00</p>
<p>È stata stipulata una convenzione con l'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia per il supporto tecnico scientifico nell'attività di monitoraggio dello stock di anguilla e di coordinamento degli interventi di ripopolamento previsti nel Piano regionale di gestione dell'anguilla, in esecuzione del Regolamento (CE) 110/2007. Sono stati impegnati fondi a favore dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia per far fronte alle spese per l'assunzione di operai, per interventi straordinari agli impianti ittici in Provincia di Pordenone e Udine e per la ristrutturazione dell'impianto ittiogenico di Flambro. Si è provveduto al trasferimento, a seguito di apposita richiesta da parte dell'ente, dei fondi necessari al funzionamento istituzionale dell'ERSA e per le</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 7.723.172,68</p>

<p>attività agroambientali regionali.</p> <p>Sono stati impegnati fondi a favore della fondazione ing. Luigi Bazzi e Madre Ida con sede a Polcenigo a titolo di concorso negli oneri derivanti dalla gestione del parco rurale San Floriano di Polcenigo, alla stessa restituito ai sensi dell'art. 14 della LR 22/2010.</p> <p>È stata predisposta la domanda di contributo a valere sulla misura 2 1 3 – Indennità Natura 2000 PSR 2007-2013 - per la gestione dei terreni nei comuni di Maniago e Vivaro oggetto della convenzione con l'Amministrazione militare.</p> <p>Con le risorse assegnate, inoltre, si sono posti in essere gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei compendi silvopastorali in gestione (rifugi, malghe e viabilità all'interno della proprietà) nonché delle strutture annesse quali la falegnameria regionale di Fusine.</p>	
<p>La Giunta regionale (DGR 2609/2010) ha dettato ad ARPA gli indirizzi per la programmazione 2011-2013 indicando le risorse finanziarie disponibili per la vigilanza ambientale e il supporto tecnico scientifico alle funzioni di tutela ambientale e prevenzione igienico sanitaria degli enti preposti sul territorio regionale.</p> <p>Di seguito, previa approvazione dei documenti di programmazione dell'Agenzia per il 2011, le somme stanziare sono state interamente impegnate a favore di ARPA FVG.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 23.234.395,52</p>
<p>Sono stati trasferiti ad ARES - Agenzia Regionale per l'Edilizia Sostenibile - gli importi previsti per il funzionamento della società e per lo svolgimento delle attività istituzionali.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 400.000,00</p>
<p>Sono state integralmente concesse le somme a copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia Turismo FVG, previste ai sensi della LR 2/2002.</p> <p>In merito agli oneri relativi al personale regionale comandato presso l'Agenzia Turismo FVG, nel corso del 2011 sono state impegnate le risorse necessarie alla copertura della spesa.</p> <p>È stata inoltre approvata la LR 17/2011 che ha disposto la trasformazione di Promotur S.p.A. in Agenzia Promotur.</p>	<p>Attività produttive</p> <p>€ 11.737.906,91</p>
<p>Sono state impegnate le risorse destinate all'attività del Consigliere di parità regionale e dei Consiglieri di parità provinciali.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p> <p>€ 108.602,77</p>

Parte Seconda:
RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI

Il quadro dei pagamenti 2011

La fonte informativa su cui si basano le seguenti elaborazioni è costituita dall'archivio dei titoli di spesa dove sono acquisiti gli atti di pagamento (mandati, ordinativi secondari, buoni, ordini di pagamento emessi a fronte ruoli di spesa fissa scadenti nell'esercizio) emanati dalle singole strutture amministrative regionali.

La rilevazione dei dati con criteri omogenei è garantita dall'utilizzo del "Codice di classificazione economica della spesa regionale" – CESP - che individua in modo sintetico e puntuale per ogni pagamento il beneficiario finale e la zona d'intervento; mentre l'oggetto della spesa è individuato già in sede previsionale, la sua localizzazione territoriale può essere identificata in modo certo solo in fase di erogazione delle risorse.

L'individuazione territoriale dell'intervento non è rilevabile puntualmente da questa fonte informativa quando la spesa ha una valenza sovraprovinciale, regionale o extraregionale, o è attuata per il tramite di organismi diversi dall'Amministrazione regionale che provvedono con propri atti a erogare i finanziamenti. Per alcuni di questi organismi intermedi è stato possibile, in conformità ai dati forniti dagli stessi, stimare la ripartizione territoriale della spesa. La parte non riconducibile a un'area provinciale è contrassegnata dalla sigla N.A. (Non territorialmente Attribuibile).

L'insieme oggetto dell'analisi sulla ripartizione territoriale della spesa è costituito dai pagamenti per interventi finanziari a valenza esterna, finalizzati allo sviluppo del tessuto economico e della comunità regionale. La spesa per le attività istituzionali (spese per affari istituzionali, economici e fiscali generali e per il funzionamento dell'Amministrazione regionale) viene richiamata nella parte di sintesi e nella tavola riportante la ripartizione della spesa per unità amministrativa, in quanto non significativa in termini di distribuzione territoriale. Dall'analisi sono escluse le partite di giro dato che trattasi di entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

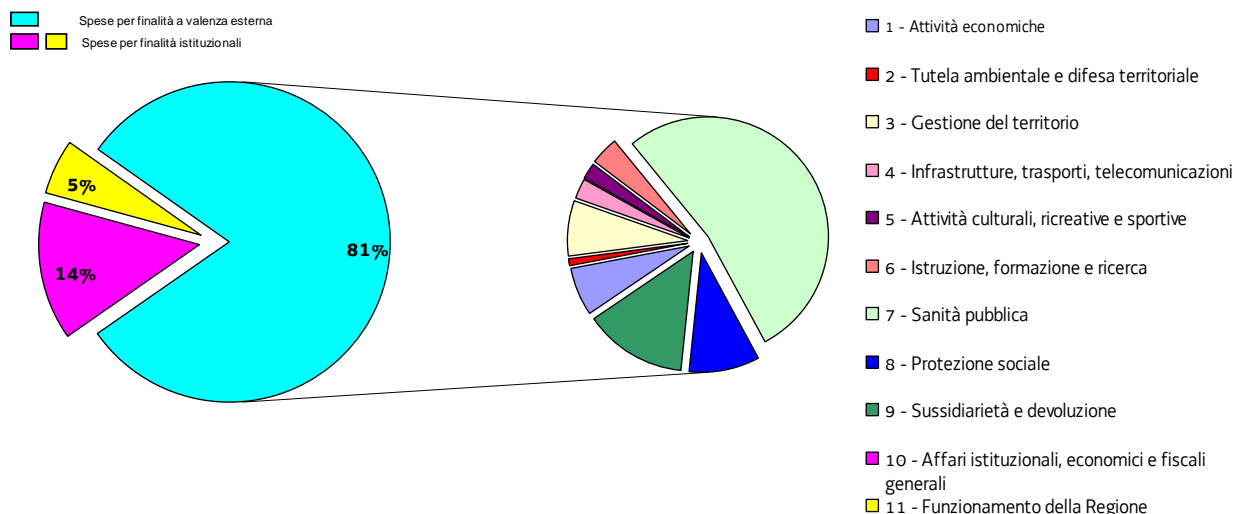
LA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	PAGAMENTI			%
	RIPARTIBILI	NON RIPARTIBILI	TOTALE	
competenza	3.840,96	118,57	3.959,52	
residui	542,71	91,91	634,62	
TOTALE FINALITÀ A VALENZA ESTERNA	4.383,67	210,47	4.594,15	80,58
<i>Distribuzione percentuale pagamenti</i>	95,42	4,58	100,00	
competenza		1.021,85	1.021,85	
residui		85,17	85,17	
TOTALE FINALITÀ ISTITUZIONALI		1.107,02	1.107,02	19,42
competenza	3.840,96	1.140,41	4.981,37	
residui	542,71	177,08	719,79	
TOTALE FINALITÀ	4.383,67	1.317,49	5.701,16	100,00

Rispetto al 2010, le somme erogate dalla Regione fanno osservare un incremento complessivo pari all'1,7 per cento; la spesa a valenza esterna aumenta del 2 per cento e, di questa, il 95,4 per cento è territorialmente spiegabile.

DISTRIBUZIONE DELLA SPESA REGIONALE PER FINALITÀ



Dall'esame del grafico e della seguente tabella è evidente l'influenza dei vincoli di spesa rappresentati dai pagamenti finalizzati alla "Sanità Pubblica" (il 53 per cento della spesa a valenza esterna nel 2011 e il 52,7 nel 2010), al comparto della "Sussidiarietà e Devoluzione" (il 13,6 rispetto al 14,16 per cento del 2010), della "Protezione sociale" (il 9,5 per cento, pressoché invariato rispetto al 2010); aumenta la percentuale di risorse destinate al sostegno delle "Attività Economiche" passando dal 5,8 per cento del totale delle spese a valenza esterna registrato nel 2010 al 6,6 per cento del 2011, e quelle destinate ai settori dell'istruzione e della cultura (complessivamente il 6,1 per cento nel 2011 e il 5,9 nell'anno precedente); diminuisce sensibilmente la spesa (il 15,1 per cento in meno) per le infrastrutture, trasporti e telecomunicazioni.

Nell'anno in esame, l'86,2 per cento dei pagamenti a valenza esterna (il 85,8 nel 2010) si riferisce ai pagamenti in conto competenza.

L'incidenza dei pagamenti in conto residui, somme impegnate in esercizi precedenti sul totale dei pagamenti, varia per le singole finalità in rapporto ai livelli di complessità e alle procedure d'impiego delle risorse. Per i settori produttivi tale incidenza è pari al 57,3 per cento, supera il 40 per cento di quelli della gestione del territorio, il 55,3 per cento del settore delle infrastrutture di trasporto e telecomunicazioni. Minore incidenza si osserva per quanto riguarda la "Sanità Pubblica" (1,5 per cento) comprensiva dei trasferimenti agli Enti attuatori del Servizio Sanitario Regionale, e per la finalità "Sussidiarietà e Devoluzione" (5 per cento) in cui figurano i trasferimenti al sistema delle Autonomie locali.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
competenza	64,10	12,09	13,22	24,85	16,00	130,26	
residui	84,57	12,44	16,50	44,19	17,36	175,06	
Attività economiche	148,67	24,53	29,72	69,04	33,36	305,32	6,65
competenza	5,75	0,92	0,25	3,68	12,44	23,04	
residui	7,15	1,59	1,09	5,08	5,73	20,64	
Tutela ambientale e difesa territoriale	12,90	2,51	1,34	8,77	18,17	43,69	0,95
competenza	65,27	18,02	52,48	31,64	33,67	201,08	
residui	76,49	7,07	11,97	27,15	14,27	136,95	
Gestione del territorio	141,76	25,08	64,46	58,79	47,94	338,03	7,36
competenza	17,83	7,64	19,73	3,88	10,13	59,20	
residui	15,94	11,33	15,74	5,08	25,02	73,11	
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	33,77	18,97	35,47	8,95	35,15	132,31	2,88
competenza	27,48	6,38	17,34	11,18	0,75	63,13	
residui	15,96	6,09	5,24	8,55	1,08	36,92	
Attività culturali, ricreative e sportive	43,44	12,47	22,58	19,73	1,84	100,05	2,18
competenza	33,34	4,77	65,98	27,45	1,85	133,40	
residui	16,59	2,30	16,39	8,26	2,16	45,70	
Istruzione, formazione e ricerca	49,93	7,07	82,37	35,71	4,01	179,09	3,90
competenza	1.054,12	215,28	555,91	542,03	29,16	2.396,49	
residui	11,83	0,20	6,11	1,61	16,77	36,52	
Sanità pubblica	1.065,95	215,49	562,02	543,64	45,92	2.433,02	52,96
competenza	147,40	41,15	83,22	83,51	3,10	358,39	
residui	33,53	9,21	17,91	17,77	0,18	78,61	
Protezione sociale	180,94	50,36	101,13	101,28	3,28	436,99	9,51
competenza	257,62	69,37	121,85	134,22	11,47	594,53	
residui	7,88	2,61	3,77	7,52	9,33	31,11	
Sussidiarietà e devoluzione	265,49	71,98	125,62	141,74	20,80	625,64	13,62
competenza	1.672,91	375,63	929,98	862,44	118,57	3.959,52	
residui	269,94	52,84	94,73	125,21	91,91	634,62	
Totale finalità a valenza esterna	1.942,84	428,46	1.024,71	987,65	210,47	4.594,15	100,00

La distribuzione territoriale dei pagamenti segue la distribuzione percentuale della popolazione residente in Regione: il 42,3 per cento dei pagamenti è stato erogato in provincia di Udine, il 21,5 in quella di Pordenone, il 22,30 e il 9,3 per cento rispettivamente nella provincia di Trieste e in quella di Gorizia.

Mentre la divisione della spesa per finalità esprime la destinazione delle risorse in relazione agli ambiti generali di intervento della Regione e in relazione al suo funzionamento, la spesa regionale attribuita alle singole unità amministrative mette in evidenza la quota di spesa erogata per finalità a valenza esterna e quella per le finalità istituzionali, come di seguito rappresentato.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA REGIONALE PER RUBRICA

(valori in milioni di euro)

RUBRICA	Spesa per attività a valenza esterna						Spesa per attività istituzionale
	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	
Segretariato generale			0,02		0,02	0,04	23,87
Ufficio di gabinetto							0,20
Ufficio stampa					0,02	0,02	2,82
Avvocatura della Regione							0,55
Protezione civile	45,44	1,53	0,96	6,74	5,00	59,67	0,04
Polizia locale e sicurezza	0,31	0,10	0,26	0,18	1,20	2,05	
Finanze, patrimonio, programmazione	39,39	7,99	9,71	11,99	11,43	80,51	848,23
Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	262,42	71,47	124,45	139,54	56,84	654,72	182,33
Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	38,08	11,98	20,54	16,93	2,49	90,03	2,94
Istruzione, Università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione	45,96	9,28	41,22	23,14	1,34	120,93	4,59
Risorse rurali, agroalimentari e forestali	29,46	4,07	0,93	17,99	17,47	69,92	7,85
Ambiente, energia e politiche per la montagna	19,53	4,70	3,95	12,44	9,02	49,64	22,59
Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici	167,59	58,01	132,03	84,59	79,46	521,69	0,79
Attività produttive	83,09	10,67	17,16	40,54	14,05	165,51	9,96
Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità	40,31	6,97	59,75	34,06	3,07	144,16	0,16
Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali	1.171,26	241,69	613,74	599,50	9,06	2.635,25	0,12
TOTALE	1.942,84	428,46	1.024,71	987,65	210,47	4.594,15	1.107,02

I destinatari della spesa regionale

Utilizzando il codice di classificazione economica della spesa che individua il soggetto e la zona di intervento, si è ottenuto il quadro dei pagamenti per tipologia del destinatario finale dell'azione regionale.

DESTINATARI DELLA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di euro)

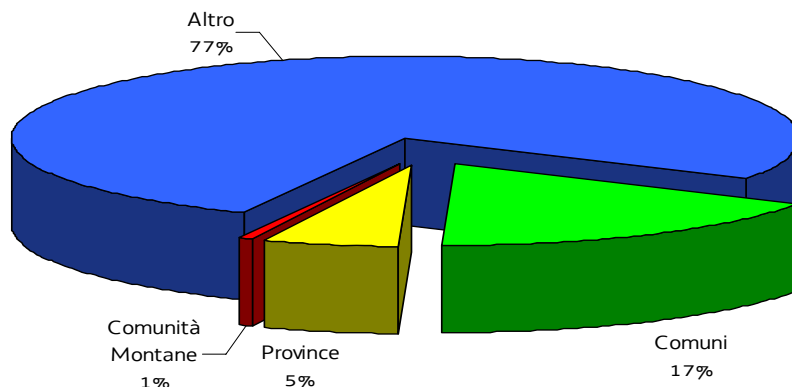
BENEFICIARI	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Regione	123,67	20,26	9,50	35,10	154,90	343,42	7,48
Enti Strumentali Regionali	7,28	0,76	1,49	0,68	16,58	26,79	0,58
Province	94,54	31,05	68,87	48,56		243,01	5,29
Comuni	319,76	91,23	163,70	188,27		762,96	16,61
Comunità Montane	9,58	0,00	0,00	4,05		13,63	0,30
Aziende sanitarie	1.111,59	219,64	570,86	559,63	0,54	2.462,26	53,60
Altre amministrazioni pubbliche locali	81,21	31,53	72,31	35,81	28,52	249,38	5,43
Amministrazione centrale dello Stato	7,17	1,73	2,39	3,84	4,43	19,56	0,43
Altre amministrazioni ed enti pubblici nazionali	8,89	0,26	20,87	0,05	0,56	30,62	0,67
Imprese	73,59	7,38	18,52	48,23	3,25	150,98	3,29
Associazioni	49,50	9,78	65,82	32,10	1,48	158,68	3,45
Famiglie e persone fisiche	56,08	14,85	30,38	31,33	0,21	132,85	2,89
TOTALE SPESA A VALENZA ESTERNA	1.942,84	428,46	1.024,71	987,65	210,47	4.594,15	100,00

La classe che individua il destinatario "Regione" si riferisce esclusivamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In essa sono compresi gli interventi sul patrimonio regionale (ambiente, forestazione, protezione civile), di natura conoscitiva (studi, ricerche e consulenze) e promozionale e gli interventi di cui beneficia l'intera comunità regionale.

Nella classe "Imprese" sono comprese sia le imprese societarie e cooperative che le imprese individuali, intendendosi per impresa l'attività economica professionalmente organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.

La distribuzione percentuale all'interno delle classi evidenzia l'ammontare dell'esborso a favore degli enti attuatori il Servizio Sanitario Regionale e il trasferimento di fondi al sistema delle Autonomie Locali.

Le Autonomie Locali



In questa sezione viene data evidenza alla parte di spesa erogata alle Autonomie locali sia per lo svolgimento delle attività istituzionali proprie dell'Ente che per l'espletamento di interventi che le vedono parte attiva nella varie Finalità gestite dalle diverse unità amministrative.

Gli importi in seguito descritti sono pertanto superiori a quelli visti nella precedente tabella in quanto integrati da somme erogate per il tramite delle Autonomie locali quali percettori di fondi regionali.

PAGAMENTI 2011 ALLE AUTONOMIE LOCALI

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	Comuni	Province	Comunità Montane	TOTALE
Attività economiche	11,41	2,65	0,27	14,34
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	7,09	0,84	1,83	9,76
Gestione del territorio	61,50	124,29		185,78
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	2,86	4,82		7,67
Attività culturali, ricreative e sportive	35,76	3,13	0,17	39,06
Istruzione, formazione e ricerca	10,27	16,80		27,08
Sanità pubblica	1,11			1,11
Protezione sociale	163,41	21,70	0,16	185,27
Sussidiarietà e devoluzione	502,02	81,00	14,92	597,95
TOTALE COMPLESSIVO	795,43	255,23	17,35	1.068,01
<i>percentuale</i>	74,48	23,90	1,62	100,00

Il totale complessivo per Comuni, Province e Comunità Montane, rappresenta un quinto delle somme erogate dalla Regione per spese a valenza esterna e sono concentrate per il 56 per cento nella Finalità dedicata "Sussidiarietà e devoluzione", per il 17,35 per cento nella Finalità "Protezione Sociale" mentre il 17,40 per cento è utilizzato per la gestione del territorio.

Nel confronto con il 2010 i pagamenti alle Autonomie locali diminuiscono del 2,4 per cento: si osservano flessioni del 28 per cento per le Comunità Montane e del 2,9 per cento per i Comuni mentre le somme erogate alle Province aumentano dell'1,6 per cento. Maggiori pagamenti hanno complessivamente interessato il comparto dell'istruzione, formazione e cultura, quello della tutela e gestione del patrimonio e

della protezione sociale. Diminuiscono sensibilmente (il 70 per cento in meno) le somme impiegate per infrastrutture in particolare per quanto riguarda le opere di viabilità.

Dall'esame della tabella risultano evidenti le materie delegate alle Province, in particolare il 47,1 per cento delle somme loro assegnate sono state utilizzate per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di esercizio del trasporto pubblico locale (all'interno della finalità Gestione del territorio), il 6,8 per cento per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di politica attiva del lavoro (Protezione sociale). Per quanto riguarda l'Istruzione, formazione e ricerca (il 6,6 per cento) le azioni hanno riguardato la formazione degli adulti, il sostegno alla frequenza scolastica e l'edilizia scolastica negli istituti di pertinenza.

La protezione sociale è di fatto gestita dai Comuni che utilizzano l'88 per cento delle somme pagate alle Autonomie locali e il 37,4 per cento delle somme complessivamente erogate dalla Regione per la medesima finalità, per la gestione dei Servizi Sociali dei Comuni, per la promozione dell'autonomia personale, la protezione della maternità e dell'infanzia e per favorire l'acquisizione della prima casa.

Nel confronto con gli interventi a valenza esterna posti essere dalla Regione, il 51,2 per cento dei settori riguardanti la tutela e gestione del territorio, il 39,4 per cento delle attività culturali, ricreative e sportive e il 42,4 della Protezione sociale è stato attuato per il tramite delle Autonomie locali.

Di seguito sono illustrate le tavole della distribuzione territoriale dei pagamenti effettuati a favore delle Autonomie locali.

PAGAMENTI 2011 - COMUNI

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	TOTALE
Attività economiche	7.210,39	1.856,45	396,32	1.948,98	11.412,14
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	3.737,26	838,54	126,00	2.392,38	7.094,18
Gestione del territorio	29.435,21	4.329,23	5.897,88	21.834,19	61.496,51
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	955,59	325,00	1.435,64	139,33	2.855,56
Attività culturali, ricreative e sportive	15.085,57	5.937,97	3.402,24	11.337,92	35.763,69
Istruzione, formazione e ricerca	3.779,64	1.826,80	2.277,82	2.387,03	10.271,29
Sanità pubblica	660,07	135,84	18,00	293,32	1.107,24
Protezione sociale	55.773,62	19.895,52	45.524,14	42.217,42	163.410,70
Sussidiarietà e devoluzione	215.917,64	60.895,23	109.878,54	115.331,76	502.023,17
TOTALE COMPLESSIVO	332.554,99	96.040,58	168.956,56	197.882,35	795.434,47

PAGAMENTI 2011 - PROVINCE

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	TOTALE
Attività economiche	1.290,30	378,69	515,05	469,86	2.653,90
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	424,88	88,22	84,63	237,27	835,00
Gestione del territorio	42.637,75	15.064,84	47.221,01	19.362,07	124.285,67
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	4.287,10	211,57	10,31	308,94	4.817,92
Attività culturali, ricreative e sportive	979,11	1.033,10	569,14	548,70	3.130,05
Istruzione, formazione e ricerca	7.068,80	2.085,72	2.363,36	5.286,86	16.804,75
Protezione sociale	10.337,98	2.540,40	3.993,62	4.825,74	21.697,74
Sussidiarietà e devoluzione	35.183,24	10.607,69	15.013,46	20.199,69	81.004,09
TOTALE COMPLESSIVO	102.209,18	32.010,23	69.770,59	51.239,13	255.229,14

PAGAMENTI 2011 - COMUNITÀ MONTANE

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	Carnia	Gemonese Canal del F. Val Canale	Friuli Occidentale	Natisone Torre e Collio	TOTALE
Attività economiche	50,16	32,18	139,44	51,15	272,93
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	451,44	239,41	857,86	277,16	1.825,86
Attività culturali, ricreative e sportive		77,16	43,20	48,71	169,07
Protezione sociale	157,19	3,81			161,00
Sussidiarietà e devoluzione	4.307,79	3.045,13	4.788,70	2.776,28	14.917,90
TOTALE COMPLESSIVO	4.966,58	3.397,68	5.829,20	3.153,30	17.346,76

A livello Centrale, i flussi di entrata e di spesa del Settore Pubblico Allargato vengono rilevati attraverso i Conti Pubblici Territoriali (CPT) per ciascun territorio regionale. L'analisi dei bilanci degli enti rilevati permette, oltre alla costruzione del bilancio consolidato del Settore pubblico Allargato, la misurazione dei fenomeni e degli effetti della politica economica del paese.

In questa sezione sono state esaminate le voci di entrata dei bilanci delle Autonomie Locali regionali degli ultimi 5 anni. Come illustrato nella seguente tabella emergono i trasferimenti (36,7 per cento del totale per la parte corrente e 18,3 per il conto capitale) e tra questi i trasferimenti regionali che ammontano complessivamente al 12,72 per cento delle entrate totali.

AUTONOMIE LOCALI – COMPOSIZIONE PERCENTUALE ENTRATE

TITOLO	Comune	Provincia	Comunità montana	Totale
TITOLO I - Entrate Tributarie	18,46	11,03		16,68
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti dello stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all' esercizio di funzioni delegate dalla regione di cui:	35,30	45,77	18,64	36,67
<i>contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</i>	3,46	1,47		2,98
<i>contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</i>	86,28	43,91	84,07	77,08
<i>contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</i>	3,02	53,24	2,33	13,88
<i>contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</i>	0,07	0,34	13,60	0,31
<i>contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>	7,17	1,04	0,00	5,75
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	13,90	8,12	25,23	13,20
TITOLO IV - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e per riscossione di crediti di cui:	16,29	25,35	33,96	18,33
<i>alienazione di beni patrimoniali</i>	10,97	23,74	0,62	13,53
<i>trasferimenti di capitale dallo Stato</i>	2,62	1,97	0,09	2,34
<i>trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	39,70	37,25	90,82	41,63
<i>trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	5,85	4,15	3,02	5,30
<i>trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	10,31	1,39	1,11	7,72
<i>riscossione di crediti</i>	30,54	31,50	4,34	29,48
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	7,98	4,62	3,33	7,27
TITOLO VI - Entrate per partite di giro	8,07	5,10	18,84	7,84
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00

Gli enti del settore sanitario

Il flusso dei pagamenti a favore degli enti attuatori il Servizio Sanitario Regionale è complessivamente pari a 2.464,71 milioni di euro. Oltre ai pagamenti relativi alla classe di beneficiario "Aziende Sanitarie" (2.462,26 milioni di euro) sono qui considerati anche i pagamenti per interventi attuati tramite le Aziende per i Servizi Sanitari e rivolti a particolari categorie di persone o all'intera comunità regionale (spese per attività di prevenzione, ricerche e convegni) e i pagamenti a enti del Servizio Sanitario non codificati come "Azienda Sanitaria".

PAGAMENTI 2011 – ENTI ATTUATORI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

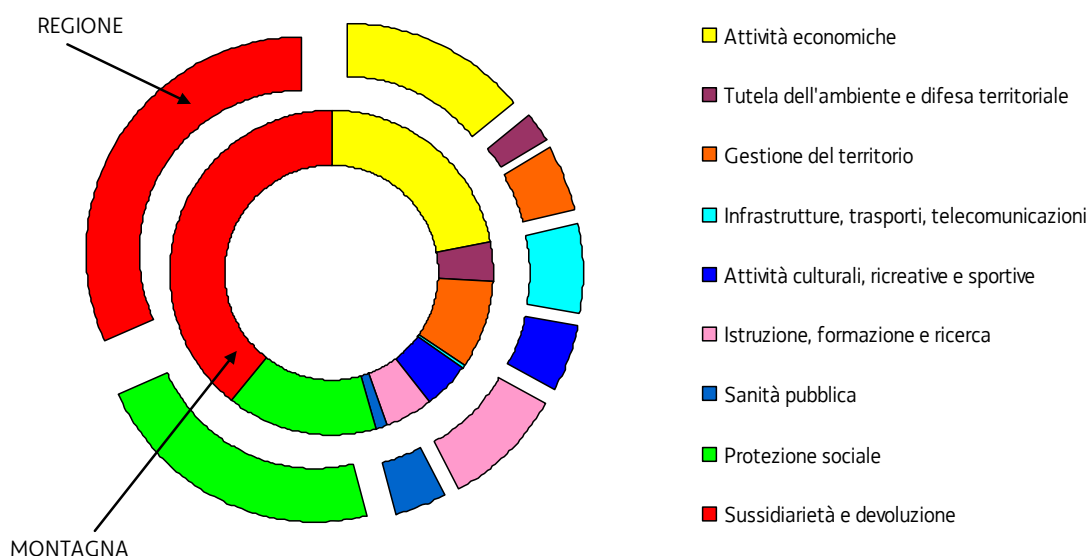
(valori in milioni di euro)

AZIENDE SANITARIE	IMPORTI
Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali riuniti di Trieste	257,55
Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone	226,01
Azienda Ospedalieri Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine	408,30
Azienda per i Servizi Sanitari N° 1 Triestina	255,77
Azienda per i Servizi Sanitari N° 2 Isontina	219,63
Azienda per i Servizi Sanitari N° 3 Alto Friuli	144,36
Azienda per i Servizi Sanitari N° 4 Medio Friuli	387,95
Azienda per i Servizi Sanitari N° 5 Basso Friuli	171,91
Azienda per i Servizi Sanitari N° 6 Friuli Occidentale	256,13
Centro di riferimento oncologico di Aviano	77,34
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste	57,59
Associazione la Nostra Famiglia	2,15
TOTALE COMPLESSIVO	2.464,71

I trasferimenti a favore delle aree montane

Per aree montane si intendono le zone omogenee montane, così come indicato nell'art. 4 della LR 33/2002, a esclusione della zona omogenea del Carso gestita dalle Province di Trieste e Gorizia.

L'insieme dei pagamenti a favore delle aree montane prende in considerazione il finanziamento d'interventi a valenza esterna con esclusione di quelli relativi alla Gestione del Servizio Sanitario Regionale, al Trasporto Pubblico Locale e agli investimenti per il trasporto ferroviario, alla Protezione Civile e alle Agevolazioni sulle benzine. Dall'insieme sono stati anche esclusi i dati relativi agli atti di pagamento con zona d'intervento corrispondente al Comune capoluogo di provincia Gorizia.



PAGAMENTI 2011– MONTAGNA E REGIONE FVG

(valori in milioni di euro e valori percentuali M/R)

FINALITÀ	Regione	Montagna	M/R
Attività economiche	276,94	64,12	23,15
Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	43,69	12,06	27,61
Gestione del territorio	101,42	25,26	24,90
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazione	132,31	0,74	0,56
Attività culturali, ricreative e sportive	100,05	13,90	13,90
Istruzione, formazione e ricerca	179,09	14,01	7,82
Sanità pubblica*	75,56	2,81	3,72
Protezione sociale	436,99	44,10	10,09
Sussidiarietà e devoluzione	625,64	114,33	18,27
Totale pagamenti	1.971,70	291,34	14,78
<i>Superficie in Km²</i>	7.856,5	4.322,4	55,02

* Trattasi di fondi impiegati per la realizzazione di strutture sanitarie e ospedaliere.

Le somme erogate a favore delle aree montane nel corso del 2011 sono state pari a 291,34 milioni di euro (318,89 milioni nel 2010) e fanno registrare un'incidenza pari al 14,78 (15,88 nel 2010) per cento rispetto alla corrispondente spesa regionale.

L'incidenza percentuale dei mezzi finanziari erogati a favore delle aree montane rispetto al totale dei pagamenti effettuati per l'intero territorio regionale, va considerata per difetto in quanto non comprensiva di alcuni interventi a valenza regionale o posti in essere da organismi intermedi.

PAGAMENTI MONTAGNA 2011 PER AREA OMOGENEA

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		Carnia	Gemonese Canal del F. Val Canale	Friuli Occidentale	Natisone Torre e Collio	N.A.	TOTALE
Attività economiche	competenza	11,65	8,00	6,38	1,74	1,24	29,02
	residui	12,85	5,26	14,10	2,55	0,36	35,11
	Totale	24,50	13,25	20,48	4,29	1,60	64,12
Tutela ambientale e difesa territoriale	competenza	1,39	0,21	1,98	0,59	0,67	4,84
	residui	1,95	1,17	1,87	1,54	0,70	7,22
	Totale	3,34	1,38	3,84	2,13	1,37	12,06
Gestione del territorio	competenza	3,44	1,23	3,01	1,81	0,01	9,49
	residui	4,13	1,35	5,61	4,67	0,01	15,76
	Totale	7,57	2,57	8,62	6,48	0,02	25,26
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	competenza					0,06	0,06
	residui	0,07	0,01	0,24	0,34	0,02	0,68
	Totale	0,07	0,01	0,24	0,34	0,09	0,74
Attività culturali, ricreative e sportive	competenza	1,47	1,63	1,17	2,86	0,19	7,32
	residui	1,58	0,97	1,91	2,04	0,08	6,58
	Totale	3,05	2,60	3,08	4,91	0,27	13,90
Istruzione, formazione e ricerca	competenza	2,26	1,12	2,67	3,46	0,02	9,53
	residui	2,51	0,35	0,67	0,51	0,45	4,48
	Totale	4,78	1,46	3,34	3,97	0,47	14,01
Sanità pubblica	competenza	0,00	0,01	2,10	0,48		2,59
	residui			0,13	0,09		0,21
	Totale	0,00	0,01	2,23	0,56		2,81
Protezione sociale	competenza	5,29	3,53	10,06	14,55	0,97	34,40
	residui	1,69	1,15	3,55	3,14	0,16	9,70
	Totale	6,99	4,69	13,61	17,69	1,13	44,10
Sussidiarietà e devoluzione	competenza	26,37	20,87	32,39	28,61		108,24
	residui	1,98	0,44	2,08	1,59		6,09
	Totale	28,35	21,31	34,47	30,21		114,33
Totale finalità valenza esterna	competenza	51,88	36,59	59,76	54,10	3,17	205,50
	residui	26,77	10,68	30,14	16,48	1,77	85,84
	Totale	78,65	47,26	89,91	70,58	4,94	291,34

La tavola illustra i pagamenti in aree montane per Finalità e Zona Omogenea. La colonna N.A. (Non territorialmente Attribuibile) riporta i pagamenti in zona montana per i quali non è stato possibile individuare una zona omogenea d'intervento.

Di seguito sono illustrate le somme erogate dalle Gestioni fuori bilancio in area montana messe a confronto con i corrispondenti pagamenti a livello regionale.

Le schede per finalità e funzione

Per un'illustrazione dettagliata dei pagamenti effettuati dalla Regione sul territorio, si presentano di seguito le tavole riepilogative articolate per Finalità e Funzione e una corrispondente serie di tavole che analizzano la ripartizione dei pagamenti complessivi per unità di bilancio.

Per ogni funzione sono evidenziati gli interventi non territorialmente attribuibili (N.A.) di maggior rilievo.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Agricoltura	competenza	10,51	1,73	0,41	6,96	3,74	23,35	
	residui	8,62	1,75	0,09	6,54	0,70	17,70	
	Totale	19,13	3,48	0,50	13,50	4,44	41,05	13,44
Industria e artigianato	competenza	2,82	0,24	0,35	1,05		4,46	
	residui	0,53	0,08	0,30	0,19		1,10	
	Totale	3,35	0,31	0,65	1,24		5,56	1,82
Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	competenza	26,17	2,03	2,84	8,13	2,83	42,01	
	Residui	14,00	2,43	1,88	4,08	1,81	24,20	
	Totale	40,17	4,46	4,71	12,22	4,64	66,20	21,68
Cooperazione	competenza	1,47	0,33	0,48	0,46	0,03	2,77	
	Residui	0,11	0,01	0,04	0,02		0,18	
	Totale	1,58	0,35	0,52	0,48	0,03	2,95	0,97
Sistemi economici territoriali e locali	competenza	20,06	7,09	8,25	7,37	6,82	49,60	
	Residui	21,52	4,65	4,18	11,37	3,22	44,94	
	Totale	41,58	11,74	12,43	18,75	10,04	94,55	30,97
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	3,06	0,66	0,90	0,87	2,58	8,07	
	Residui	39,80	3,52	10,01	21,99	11,62	86,95	
	Totale	42,87	4,18	10,91	22,86	14,20	95,02	31,12
Finalità Attività economiche	competenza	64,10	12,09	13,22	24,85	16,00	130,26	
	residui	84,57	12,44	16,50	44,19	17,36	175,06	
	Totale	148,67	24,53	29,72	69,04	33,36	305,32	100,00

Le principali somme non territorialmente ripartibili riguardano:

Agricoltura. *Contributi alle imprese:* contributi alle associazioni del settore della pesca professionale per l'attività di cooperazione e associazionismo.

Attuazione di programmi comunitari: assistenza tecnica al programma di sviluppo rurale 2007–2013, finanziamento del programma operativo pesca 2007–2013.

Ripristino danni da calamità: trasferimento di risorse al fondo per le emergenze fitosanitarie.

Servizi alle imprese: spese per l'attività di controllo e certificazione di conformità dei prodotti alimentari a denominazione e designazione protetta; convenzioni con i centri autorizzati di assistenza agricola e per l'assicurazione, l'acquisto, la manutenzione e il funzionamento dei mezzi speciali in agricoltura.

Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario. *Contributi alle imprese:* parte non territorialmente attribuibile delle erogazioni del Fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio della Regione.

Infrastrutture a servizio delle imprese: finanziamenti alla PROMOTUR S.p.A. per l'attuazione di investimenti. Trasferimento di fondi all'Agenzia Turismo FVG per il sostegno all'attività di Bed and Breakfast.

Promozione e sviluppo turistico: finanziamenti all'Agenzia Turismo FVG per l'organizzazione di grandi eventi di rilievo nazionale e internazionale, la promozione e sviluppo del turismo, la realizzazione di progetti mirati alla promozione dell'immagine della Regione.

Servizi alle imprese: spese per l'acquisto di beni strumentali e di servizi connessi all'attività istituzionale della direzione; spese per il funzionamento degli organi collegiali; adesione ad associazioni; partecipazione a convegni e congressi.

Cooperazione: spese per la revisione ordinaria e straordinaria delle cooperative.

Sistemi economici territoriali e locali. *Programmi comunitari:* realizzazione dei programmi BATCO (Baltic Adriatic Transport Cooperation), F.A.T.E. (From Army to Entrepreneurship), A.D.C. (Adriatic-Danubian Clustering).

Promozione e servizi alle imprese: finanziamenti all'Agenzia Turismo FVG per l'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi, per la promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, per la promozione integrata del sistema economico regionale, per il finanziamento di progetti di sviluppo turistico.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Programmi comunitari:* gestione del fondo POR FESR 2007–2013 e della sezione politiche per la montagna, dei programmi interregionali life plus - CorboMark, lo strumento finanziario per l'ambiente.

Ricerca e sviluppo: finanziamenti all'ERSA per l'attuazione di iniziative di promozione del vino "Friulano", e per la realizzazione della "Filiera per un frumento biologico di qualità". Gestione del fondo per le attività di sviluppo e partenariato internazionale. Convenzioni per ricerche, studi e indagini nei settori della pesca e dell'acquacoltura. Studi, ricerche, monitoraggio e valutazione di interventi in agricoltura.

Formazione e promozione: Contributo al centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale (INFORMEST) e alla Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est europeo (FINEST) per lo sviluppo delle attività in favore delle aziende ai fini dell'internazionalizzazione della Regione.

ATTIVITÀ ECONOMICHE - PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Contributi alle imprese	8,63	1,30	0,19	4,29	0,06	14,47
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	7,22	1,61	0,24	6,40		15,46
Programmi comunitari	1,01	0,16	0,05	0,24	0,77	2,24
Ripristino danni da calamità	0,58	0,10		0,95	2,85	4,48
Servizi alle imprese	1,69	0,31	0,03	1,62	0,75	4,40
Agricoltura	19,13	3,48	0,50	13,50	4,44	41,05
Contributi alle imprese	2,11	0,21	0,16	1,03		3,51
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	0,69		0,06			0,75
Servizi alle imprese	0,55	0,11	0,43	0,21		1,29
Industria e artigianato	3,35	0,31	0,65	1,24		5,56
Contributi alle imprese	6,15	1,26	1,56	2,69		11,66
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	22,76	0,80	0,86	7,14	1,77	33,32
Servizi alle imprese	0,85	0,10	0,42	0,68	0,42	2,48
Promozione e sviluppo turistico	10,42	2,30	1,87	1,70	2,46	18,75
Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	40,17	4,46	4,71	12,22	4,64	66,20
Contributi alle imprese	0,89	0,11	0,20	0,19	0,03	1,42
Cooperazione sociale	0,68	0,23	0,32	0,29		1,53
Cooperazione	1,58	0,35	0,52	0,48	0,03	2,95
Agevolazione sui carburanti	16,75	3,61	3,31	4,71		28,38
Contributi alle imprese	4,71	0,29	2,44	2,37	0,07	9,87
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	15,97	3,83	0,77	9,85		30,42
Programmi comunitari					0,34	0,34
Promozione	3,48	4,02	5,90	1,81	9,64	24,85
Servizi alle imprese	0,69					0,69
Sistemi economici territoriali e locali	41,58	11,74	12,43	18,75	10,04	94,55
Ricerca e sviluppo	17,64	2,78	8,37	15,56	1,83	46,19
Formazione e Promozione	2,31	0,25	0,18	0,68	0,92	4,35
Programmi comunitari	22,92	1,15	2,35	6,62	11,45	44,48
Ricerca e sviluppo, formazione e promozione	42,87	4,18	10,91	22,86	14,20	95,02
TOTALE FINALITÀ	148,67	24,53	29,72	69,04	33,36	305,32

TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Foreste e boschi	competenza	0,64			0,95	8,97	10,56	
	residui	3,25	0,16		1,25	0,31	4,97	
	Totale	3,89	0,16		2,20	9,28	15,53	35,56
Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	competenza	1,50	0,40	0,17	1,03	0,00	3,11	
	residui	0,81	0,03	0,04	0,38	0,12	1,37	
	Totale	2,31	0,43	0,21	1,41	0,13	4,48	10,26
Tutela delle acque	competenza	2,38	0,37	0,00	1,51	2,03	6,29	
	residui	2,08	0,93	0,17	2,99	0,13	6,30	
	Totale	4,46	1,30	0,17	4,50	2,16	12,60	28,83
Difesa del suolo	competenza	0,97		0,05	0,04	1,11	2,16	
	residui	0,68	0,44	0,47	0,24	4,37	6,19	
	Totale	1,65	0,44	0,51	0,27	5,48	8,35	19,11
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,25	0,15	0,03	0,16	0,33	0,91	
	residui	0,34	0,03	0,42	0,22	0,80	1,81	
	Totale	0,59	0,18	0,44	0,38	1,13	2,73	6,24
Finalità Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	competenza	5,75	0,92	0,25	3,68	12,44	23,04	
	residui	7,15	1,59	1,09	5,08	5,73	20,64	
	Totale	12,90	2,51	1,34	8,77	18,17	43,69	100,00

Le principali somme non territorialmente attribuite hanno riguardato:

Foreste e boschi. *Gestione* del personale forestale.

Promozione e tutela: spese per l'esecuzione del monitoraggio delle chiome degli alberi, per i vivai forestali e per la valorizzazione del patrimonio boschivo forestale propedeutica alla creazione della "filiera del legno".

Sistemazioni forestali: manutenzione e realizzazione di opere idrauliche forestali.

Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggisti. *Gestione:* spese per il completamento e l'aggiornamento del catasto delle grotte.

Promozione e tutela: spese per la realizzazione dell'inventario dei prati stabili naturali della pianura, per la conservazione, miglioramento e mantenimento della biodiversità nei biotopi naturali regionali e nelle aree di pregio naturalistico.

Tutela delle acque: trasferimenti all'Autorità di Bacino regionale per l'espletamento delle attività istituzionali; spese per la predisposizione del piano regionale delle acque; monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

Difesa del suolo. *Bonifiche siti:* spese, anche tramite il commissario straordinario della laguna di Marano e Grado, per la bonifica e la messa in sicurezza del sito inquinato di interesse nazionale della laguna di Grado e Marano.

Gestione del servizio di rilevazione neve e valanghe.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Ricerca e sviluppo:* finanziamento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) per l'elaborazione dell'inventario delle emissioni in atmosfera; spese per il servizio di monitoraggio idrometeorologico.

Formazione e promozione: spese per iniziative di studio, indagini e osservazioni sperimentali nel settore forestale e ambientale delle biomasse legnose. Monitoraggio delle specie e degli habitat.

Pianificazione e programmazione: Fondo per l'ambiente, finanziamenti all'ARPA per l'attività istituzionale.

TUTELA DELL'AMBIENTE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Gestione	0,11			0,31	8,72	9,15
Promozione e tutela	0,31			0,06	0,07	0,43
Sistemazioni forestali	3,47	0,16		1,83	0,49	5,95
Foreste e parchi	3,89	0,16		2,20	9,28	15,53
Gestione	0,80	0,01		0,99	0,09	1,89
Approvvigionamento e depurazione	1,12	0,42	0,21	0,42	0,03	2,20
Programmi comunitari	0,39				0,00	0,39
Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	2,31	0,43	0,21	1,41	0,13	4,48
Gestione	0,74	0,56	0,17	0,11	2,16	3,74
Opere idrauliche	3,72	0,74	0,00	4,39		8,85
Tutela delle acque	4,46	1,30	0,17	4,50	2,16	12,60
Sistemazioni idrogeologiche	1,60	0,35		0,27		2,22
Bonifica siti		0,09	0,48		5,44	6,01
Gestione	0,04		0,03	0,00	0,04	0,12
Difesa del suolo	1,65	0,44	0,51	0,27	5,48	8,35
Ricerca e sviluppo	0,26	0,06	0,40	0,12	0,27	1,12
Formazione e Promozione	0,14	0,01	0,04	0,16	0,24	0,60
Pianificazione e programmazione		0,10			0,62	0,72
Programmi comunitari	0,19			0,10		0,29
Ricerca e sviluppo, formazione , promozione	0,59	0,18	0,44	0,38	1,13	2,73
TOTALE FINALITÀ	12,90	2,51	1,34	8,77	18,17	43,69

GESTIONE DEL TERRITORIO

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Pianificazione territoriale regionale e subregionale	competenza	1,73		1,81			3,54	
	residui	1,50		1,13		0,16	2,79	
	Totale	3,23		2,94		0,16	6,33	1,87
Servizio idrico integrato	competenza	3,23	0,77	0,94	2,07	0,37	7,39	
	residui	1,19	0,17	0,18	0,92	0,01	2,46	
	Totale	4,42	0,94	1,12	2,99	0,38	9,85	2,91
Gestione dei rifiuti	competenza	0,21	0,08		0,22		0,51	
	residui							
	Totale	0,21	0,08		0,22		0,51	0,15
Energia	competenza	0,18					0,18	
	residui	0,23			0,17		0,40	
	Totale	0,41			0,17		0,57	0,17
Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	competenza	4,64	0,35	0,86	2,67		8,51	
	residui	10,17	1,57	4,29	9,88		25,90	
	Totale	14,81	1,92	5,15	12,55		34,42	10,18
Centri urbani	competenza	11,62	2,02	0,33	7,67		21,64	
	residui	4,57	1,54	0,11	4,58		10,80	
	Totale	16,19	3,56	0,44	12,25		32,44	9,60
Mobilità locale	competenza	41,84	14,81	48,37	18,68	33,07	156,77	
	residui	5,96	2,12	4,65	3,32	8,78	24,84	
	Totale	47,80	16,93	53,02	22,01	41,85	181,61	53,73
Protezione civile e ricostruzione	competenza	1,67			0,01	0,07	1,75	
	residui	52,76	1,53	0,97	8,28	5,02	68,55	
	Totale	54,43	1,53	0,97	8,28	5,08	70,30	20,80
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,16	0,00	0,17	0,31	0,16	0,80	
	residui	0,11	0,13	0,65	0,01	0,31	1,21	
	Totale	0,27	0,13	0,82	0,32	0,46	2,01	0,59
Finalità Gestione del territorio	competenza	65,27	18,02	52,48	31,64	33,67	201,08	
	residui	76,49	7,07	11,97	27,15	14,27	136,95	
	Totale	141,76	25,08	64,46	58,79	47,94	338,03	100,00

Le somme non ripartite impiegate nella finalità "Gestione del territorio" sono distribuite fra le funzioni:

Pianificazione territoriale regionale e subregionale. *Piani e progetti:* spese per convenzioni finalizzate alla redazione del piano territoriale regionale con valenza paesaggistica.

Cartografia: spese per la cartografia, la cartografia geologica e i poli cartografici.

Sistema idrico integrato: spese per l'autorità di vigilanza del servizio idrico integrato.

Mobilità locale. *Trasporto pubblico locale:* spese per la redazione del piano regionale del trasporto pubblico locale e spese per garantire la libera circolazione delle forze dell'ordine sui servizi ferroviari di interesse regionale.

Trasporto pubblico locale, servizi ferroviari: spese per la gestione della rete infrastrutturale ferroviaria.

Protezione civile e ricostruzione. *Protezione civile:* spese di protezione civile di carattere sovraprovinciale; interventi per la riduzione del rischio sismico e conseguenti a eccezionali eventi atmosferici.

Ricostruzione zone terremotate: interventi pluriennali di ricostruzione edilizia.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Ricerca e sviluppo:* spese per l'informatizzazione delle procedure catastali e per l'acquisizione di software applicativo per l'osservatorio dei lavori pubblici.

Programmi comunitari: interventi per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007 – 2013 progetto Adria-A.

GESTIONE DEL TERRITORIO – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Piani e progetti	3,23		2,94		0,09	6,25
Cartografia					0,07	0,07
Pianificazione territoriale regionale e subregionale	3,23		2,94		0,16	6,33
Approvvigionamento e depurazione	4,42	0,94	1,12	2,99	0,38	9,85
Servizio idrico integrato	4,42	0,94	1,12	2,99	0,38	9,85
Raccolta e smaltimento rifiuti e inerti	0,21	0,08		0,21		0,50
Speciali e pericolosi				0,01		0,01
Gestione dei rifiuti	0,21	0,08		0,22		0,51
Risparmio energetico				0,17		0,17
Uso fonti rinnovabili	0,41			0,00		0,41
Energia	0,41			0,17		0,57
Sedi pubbliche	2,79	0,09	1,02	6,11		9,99
Interventi edilizi servizi di culto	9,35	1,83	3,74	5,20		20,12
Altro edilizia pubblica non residenziale	2,67		0,39	1,24		4,30
Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	14,81	1,92	5,15	12,55		34,42
Centri storici	15,02	2,83	0,44	10,51		28,80
Riqualficazione centri urbani	1,17	0,72		1,75		3,63
Centri urbani	16,19	3,56	0,44	12,25		32,44
Parcheggi	2,03	0,64	0,21	1,80		4,67
Trasporto pubblico locale	43,54	16,29	52,81	20,20	0,29	133,14
Trasporto pubblico locale - servizi ferroviari	2,24				41,57	43,80
Mobilità locale	47,80	16,93	53,02	22,01	41,85	181,61
Protezione civile	45,44	1,53	0,96	6,74	5,00	59,67
Ricostruzione zone terremotate	8,99	0,01	0,00	1,55	0,08	10,62
Protezione civile e ricostruzione	54,43	1,53	0,97	8,28	5,08	70,30
Ricerca e sviluppo	0,25		0,03	0,02	0,31	0,60
Formazione e promozione		0,13				0,13
Pianificazione e programmazione		0,00	0,79	0,31		1,10
Programmi comunitari	0,02				0,16	0,18
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,27	0,13	0,82	0,32	0,46	2,01
TOTALE FINALITÀ	141,76	25,08	64,46	58,79	47,94	338,03

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Rete stradale e autostradale	competenza	15,84	5,34	11,48	3,48	10,06	46,20	
	residui	0,39	4,99	0,96		19,42	25,76	
	Totale	16,23	10,33	12,45	3,48	29,47	71,96	54,39
Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime	competenza	0,03	0,20	8,19	0,14	0,00	8,56	
	residui	4,48	4,22	11,59		0,02	20,32	
	Totale	4,51	4,42	19,78	0,14	0,02	28,87	21,82
Aeroportualità	competenza		2,1				2,10	
	residui		2,07				2,07	
	Totale		4,17				4,17	3,15
Intermodalità	competenza	1,82			0,26	0,04	2,12	
	residui	8,18		3,15	4,02	0,02	15,37	
	Totale	10,00		3,15	4,28	0,06	17,49	13,22
Infrastrutture e telecomunicazioni	competenza	0,12					0,12	
	residui					4,67	4,67	
	Totale	0,12				4,67	4,78	3,61
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,03		0,05		0,03	0,11	
	residui	2,88	0,05	0,05	1,05	0,90	4,93	
	Totale	2,91	0,05	0,10	1,05	0,93	5,04	3,81
Finalità Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	competenza	17,83	7,64	19,73	3,88	10,13	59,20	
	residui	15,94	11,33	15,74	5,07	25,02	73,11	
	Totale	33,77	18,97	35,47	8,95	35,15	132,31	100,00

Le somme non attribuibili sono rilevabili nelle seguenti funzioni:

Rete stradale e autostradale. *Viabilità regionale:* finanziamento a FVG Strade S.p.A. per interventi in materia di viabilità regionale.

Finanziamento interventi di sicurezza stradale: interventi per la sicurezza e l'educazione stradale. Realizzazione del centro regionale di monitoraggio per la sicurezza stradale del Friuli Venezia Giulia.

Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime: interventi nei porti e negli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali e nelle vie di navigazione interna.

Intermodalità. *Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici:* spese per la partecipazione alla fiera del trasporto logistico.

Programmi comunitari: finanziamento di interventi nell'ambito dell'obiettivo comunitario di cooperazione territoriale europea 2007-2013, programma di cooperazione transnazionale Europa Centrale, progetto SoNorA - South-Noth-Axis.

Infrastrutture telecomunicazioni: interventi in materie di infrastrutture materiali e immateriali finalizzate allo sviluppo della "banda larga".

Ricerca, sviluppo, formazione e promozione. *Programmi comunitari:* spese per la realizzazione del progetto TRANSITECTS (Transalpine Transport Architects), intervento dell'obiettivo comunitario: Cooperazione territoriale europea 2007-2013, programma di cooperazione transnazionale "Spazio alpino".

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI
PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO
 (valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Viabilità regionale	15,72	9,65	11,01	3,48	29,06	68,92
Finanziamento interventi di sicurezza stradale	0,41		0,02	0,00	0,42	0,85
Viabilità nazionale interna		0,48				0,48
Viabilità locale	0,10	0,20	1,42			1,72
Rete stradale e autostradale	16,23	10,33	12,45	3,48	29,47	71,96
Opere marittime	1,12	0,26	7,55	0,14	0,02	9,09
Porti	3,39	4,16	11,17			18,73
Collegamenti via acqua			1,06			1,06
Portualità, collegamenti via acqua	4,51	4,42	19,78	0,14	0,02	28,87
Aeroporti		4,17				4,17
Aeroportualità		4,17				4,17
Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici	10,00		3,15	4,28	0,05	17,48
Programmi comunitari					0,01	0,01
Intermodalità	10,00		3,15	4,28	0,06	17,49
Infrastrutture immateriali	0,12				4,67	4,78
Infrastrutture e telecomunicazioni	0,12				4,67	4,78
Ricerca e sviluppo	2,86	0,05	0,10	1,05	0,89	4,96
Programmi comunitari	0,05				0,04	0,09
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	2,91	0,05	0,10	1,05	0,93	5,04
TOTALE FINALITÀ	33,77	18,97	35,47	8,95	35,15	132,31

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	competenza	5,17	1,11	2,31	2,69	0,22	11,50	
	residui	6,23	2,06	1,75	4,08	0,09	14,21	
	Totale	11,39	3,17	4,06	6,77	0,31	25,70	25,69
Servizi culturali	competenza	11,73	3,09	10,45	5,80	0,13	31,19	
	residui	2,62	0,92	1,60	0,93	0,01	6,09	
	Totale	14,35	4,01	12,05	6,73	0,14	37,28	37,26
Beni culturali	competenza	7,11	1,40	1,28	2,05	0,23	12,08	
	residui	5,23	2,76	1,16	3,23	0,06	12,43	
	Totale	12,34	4,16	2,44	5,28	0,28	24,51	24,50
Identità linguistiche e culturali	competenza	3,05	0,68	2,32	0,36	0,11	6,53	
	residui	1,69	0,27	0,56	0,17	0,79	3,49	
	Totale	4,74	0,95	2,89	0,53	0,90	10,02	10,01
Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale	competenza	0,42	0,10	0,66	0,28	0,07	1,52	
	residui	0,19	0,08	0,15	0,14	0,14	0,69	
	Totale	0,60	0,17	0,81	0,42	0,21	2,21	2,21
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza			0,32			0,32	
	residui			0,02			0,02	
	Totale			0,33			0,33	0,33
Finalità Attività culturali, ricreative e sportive	competenza	27,48	6,38	17,34	11,18	0,75	63,13	
	residui	15,96	6,09	5,24	8,55	1,08	36,92	
	Totale	43,44	12,47	22,58	19,73	1,84	100,05	100,00

Le somme erogate per questa finalità di natura sovraprovinciale sono:

Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale. *Contributi per attività e manifestazioni sportive* di rilevanza regionale e sovraregionale; contributo straordinario alla F.I.S.I., comitato regionale.

Impianti e attrezzature sportive: contributi a Turismo FVG per la manutenzione di piste da fondo.

Servizi culturali. *Attività culturali:* finanziamenti per la candidatura della città di Venezia a capitale europea della cultura.

Enti erogatori di offerta culturale: partecipazioni alle attività culturali di interesse regionale; contributi alle associazioni Triestini e Goriziani in Roma e al Fogolar furlan di Roma.

Manifestazioni, eventi e iniziative: contributi per l'organizzazione della mostra "Regioni e testimonianze d'Italia".

Beni culturali. *Conservazione e valorizzazione del patrimonio:* contributo all'Istituto Regionale per le Ville Venete.

Biblioteche e musei: interventi per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007-2013 – progetto ParSjad – parco archeologico dell'alto Adriatico.

Beni culturali, iniziative dirette: conferimenti finanziari alla fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis-UNESCO.

Identità linguistiche e culturali. *Lingua e cultura friulana:* spese per convenzioni con la RAI e altre emittenti radio televisive per la realizzazione di programmi in lingua friulana; finanziamenti all'ARLEF (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana).

Lingua e cultura slovena: spese per il funzionamento del comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena; finanziamento di progetti relativi all'uso della lingua slovena nella Pubblica Amministrazione e per lo svolgimento del VI Censimento dell'Agricoltura.

Culture minoritarie: contributi per iniziative particolari a tutela delle culture minoritarie.

Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale: conferimenti al Fondo per il servizio civile regionale.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale	0,60	0,23	0,06	0,21		1,10
Contributi per attività e manifestazioni sportive	1,94	0,59	0,95	1,20	0,09	4,76
Impianti e attrezzature ricreative e per il tempo libero	2,06	0,40	0,73	1,12		4,32
Impianti e attrezzature sportive	6,79	1,95	2,32	4,24	0,22	15,52
Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	11,39	3,17	4,06	6,77	0,31	25,70
Attività culturali - iniziative dirette	4,70				0,01	4,71
Enti spettacoli dal vivo	6,40	2,92	7,81	2,88	0,01	20,03
Enti e iniziative cinema	0,89	0,07	0,61	0,42		1,99
Enti organizzatori di offerta culturale	0,72	0,18	2,03	0,40	0,03	3,36
Manifestazioni, eventi e iniziative	1,14	0,28	0,48	0,34	0,09	2,33
Edilizia teatrale	0,49	0,55	1,13	2,69		4,86
Servizi culturali	14,35	4,01	12,05	6,73	0,14	37,28
Conservazione e valorizzazione patrimonio	7,47	3,97	1,05	3,41	0,05	15,95
Biblioteche e musei	2,06	0,19	1,39	1,87	0,06	5,57
Beni culturali - iniziative dirette regione	2,82				0,17	2,99
Beni Culturali	12,34	4,16	2,44	5,28	0,28	24,51
Lingua e cultura friulana	1,99	0,06	0,03	0,10	0,78	2,95
Lingua e cultura slovena	0,42	0,78	2,34		0,10	3,64
Culture minoritarie	1,15	0,10	0,12	0,11	0,03	1,50
Corregionali all'estero	1,19	0,02	0,40	0,31		1,92
Identità linguistiche e culturali	4,74	0,95	2,89	0,53	0,90	10,02
Promozione	0,05	0,02	0,17	0,03		0,26
Volontariato e servizio civile	0,55	0,16	0,64	0,39	0,21	1,95
Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale	0,60	0,17	0,81	0,42	0,21	2,21
Formazione e Promozione			0,33			0,33
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione			0,33			0,33
TOTALE FINALITÀ	43,44	12,47	22,58	19,73	1,84	100,05

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Istruzione	competenza	8,75	2,33	4,80	6,39	0,23	22,49	
	residui	7,32	1,31	2,14	5,71	0,05	16,53	
	Totale	16,06	3,64	6,95	12,09	0,28	39,02	21,79
Formazione continua	competenza	18,03	1,80	47,16	20,02	1,56	88,58	
	residui	0,42	0,10	1,47	0,37	1,62	3,98	
	Totale	18,46	1,90	48,63	20,39	3,18	92,56	51,68
Università e alta formazione	competenza	2,45	0,16	3,04	0,42		6,06	
	residui	4,75	0,19	8,29	0,99	0,01	14,21	
	Totale	7,20	0,34	11,32	1,40	0,01	20,27	11,32
Diritto allo studio	competenza	3,18	0,21	5,68	0,03		9,09	
	residui	1,31	0,70	1,26	0,71		3,97	
	Totale	4,48	0,90	6,95	0,74		13,07	7,30
Istituzioni scientifiche	competenza	0,82	0,08	5,02	0,40		6,32	
	residui	2,42		2,13	0,42	0,43	5,41	
	Totale	3,25	0,08	7,15	0,82	0,43	11,72	6,55
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,11	0,20	0,28	0,20	0,06	0,85	
	residui	0,37		1,10	0,07	0,06	1,60	
	Totale	0,49	0,20	1,38	0,27	0,12	2,45	1,37
Finalità Istruzione, formazione e ricerca	competenza	33,34	4,77	65,98	27,45	1,85	133,40	
	residui	16,59	2,30	16,39	8,26	2,16	45,70	
	Totale	49,93	7,07	82,37	35,71	4,01	179,09	100,00

Le somme non territorialmente attribuite sono riferite a:

Istruzione. *Sostegno alla frequenza scolastica:* spese per iniziative di orientamento scolastico e per l'assicurazione scolastica.

Formazione continua. *Formazione di base in obbligo scolastico:* finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

Formazione adulti e formazione continua: interventi per l'attuazione dell'obiettivo competitività regionale e occupazione, FSE 2007-2013.

Università e alta formazione: istituzione di borse di studio per consentire la formazione superiore e l'attività di ricerca di giovani del Friuli Venezia Giulia presso il Weizmann Institute of Science di Rehovot in Israele.

Istituzioni scientifiche: interventi di ampliamento e sviluppo operativo dei centri di innovazione e trasferimento tecnologico di Amaro e Maniago.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione: partecipazione al progetto per la formazione giuridica di funzionari dei paesi del Sud Est europeo.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Programmi comunitari	0,03					0,03
Sostegno alla frequenza scolastica	5,07	1,15	1,34	2,99	0,28	10,82
Sviluppo offerta didattica istituzioni scolastiche	4,93	0,82	1,81	3,04		10,61
Istituzioni scolastiche speciali	0,35	0,19	1,78	0,00		2,31
Edilizia scolastica	5,68	1,49	2,02	6,06		15,24
Istruzione	16,06	3,64	6,95	12,09	0,28	39,02
Alfabetizzazione informatica	0,00					0,00
Formazione di base in obbligo scolastico e formativo	0,44	0,00	23,99	0,97	0,00	25,40
Formazione adulti e formazione continua	17,30	1,75	24,06	18,50	3,18	64,79
Scuole speciali di formazione professionale	0,72	0,15	0,58	0,93	0,00	2,37
Formazione continua	18,46	1,90	48,63	20,39	3,18	92,56
Attività e servizi	2,51	0,26	3,19	0,42	0,01	6,39
Opere di edilizia universitaria	4,68	0,09	8,14	0,98		13,88
Università e alta formazione	7,20	0,34	11,32	1,40	0,01	20,27
Diritto allo studio - istruzione superiore e università	4,48	0,90	6,95	0,74		13,07
Diritto allo studio	4,48	0,90	6,95	0,74		13,07
Istituzioni scientifiche	2,82		5,99	0,05		8,87
Centri innovazione e trasferimento tecnologico	0,43	0,08	1,16	0,76	0,43	2,86
Istituzioni scientifiche	3,25	0,08	7,15	0,82	0,43	11,72
Ricerca e sviluppo	0,49		0,99	0,27		1,74
Formazione e Promozione					0,12	0,12
Pianificazione e programmazione		0,20	0,39			0,59
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,49	0,20	1,38	0,27	0,12	2,45
TOTALE FINALITÀ	49,93	7,07	82,37	35,71	4,01	179,09

SANITÀ PUBBLICA

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Servizi sanitari e ospedalieri	competenza	1.053,39	215,18	555,71	541,40	29,15	2.394,83	
	residui	11,54	0,10	6,11	1,44	16,77	35,95	
	Totale	1.064,93	215,27	561,82	542,83	45,92	2.430,78	99,91
Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	competenza	0,41	0,09	0,03	0,39		0,92	
	residui	0,17	0,11		0,18		0,45	
	Totale	0,58	0,20	0,03	0,57		1,38	0,06
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,31	0,01	0,17	0,24	0,00	0,74	
	residui	0,12		0,00			0,12	
	Totale	0,43	0,01	0,17	0,24	0,00	0,86	0,04
Finalità Sanità pubblica	competenza	1.054,12	215,28	555,91	542,03	29,16	2.396,49	
	residui	11,83	0,20	6,11	1,61	16,77	36,52	
	Totale	1.065,95	215,49	562,02	543,64	45,92	2.433,02	100,00

La parte non territorialmente attribuita riguarda:

Servizio Sanitario Regionale: spese relative alla soppressa Agenzia Regionale della Sanità; finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia Regionale della Sanità; servizi di supporto al processo di accreditamento istituzionale regionale; spese e oneri per il personale; attività informatica per gli enti del Servizio Sanitario Regionale.

SANITÀ PUBBLICA – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Servizi sanitari e ospedalieri	1.020,70	212,11	539,52	529,20	45,92	2.347,46
Strutture sanitarie e ospedaliere	40,50	2,46	18,38	11,98		73,33
Servizi sanitari e ospedalieri - oneri pregressi	3,74	0,69	3,92	1,65		10,00
Servizio Sanitario Regionale	1.064,93	215,27	561,82	542,83	45,92	2.430,78
Interventi integrativi sanità	0,03					0,03
Sanità veterinaria	0,56	0,20	0,03	0,57		1,35
Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	0,58	0,20	0,03	0,57		1,38
Formazione e Promozione	0,14		0,12	0,23		0,49
Pianificazione e programmazione	0,28	0,01	0,05	0,01	0,00	0,37
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,43	0,01	0,17	0,24	0,00	0,86
TOTALE FINALITA'	1.065,95	215,49	562,02	543,64	45,92	2.433,02

PROTEZIONE SOCIALE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Disabilità	competenza	39,22	9,70	18,53	21,91		89,36	
	residui	4,45	0,45	2,75	1,71		9,35	
	Totale	43,67	10,14	21,28	23,62		98,71	22,59
Maternità e infanzia	competenza	12,73	3,96	7,04	7,84	0,06	31,63	
	residui	1,85	0,59	1,34	1,30		5,08	
	Totale	14,58	4,54	8,38	9,15	0,06	36,71	8,40
Migranti	competenza	1,30	0,30	0,51	1,13		3,24	
	residui	0,73	0,17	0,32	0,55		1,77	
	Totale	2,02	0,48	0,83	1,68		5,01	1,15
Casa e Edilizia Residenziale	competenza	20,01	8,59	20,53	11,43	2,61	63,18	
	residui	21,50	6,58	11,10	11,84		51,02	
	Totale	41,51	15,17	31,64	23,27	2,61	114,20	26,13
Lavoro	competenza	8,21	1,31	2,46	4,44	0,06	16,47	
	residui	4,34	1,25	1,57	1,87		9,04	
	Totale	12,55	2,56	4,03	6,31	0,06	25,52	5,84
Autonomia personale	competenza	27,89	7,40	15,68	17,47	0,33	68,78	
	residui	0,08			0,15		0,24	
	Totale	27,97	7,40	15,68	17,62	0,34	69,01	15,79
Sistema dei servizi sociali	competenza	36,87	9,67	17,46	18,92		82,91	
	residui	0,35	0,10	0,53	0,14		1,13	
	Totale	37,22	9,78	17,99	19,06		84,04	19,23
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	1,18	0,23	1,01	0,36	0,03	2,82	
	residui	0,23	0,06	0,29	0,22	0,18	0,97	
	Totale	1,41	0,29	1,30	0,58	0,21	3,79	0,87
Finalità Protezione sociale	competenza	147,40	41,15	83,22	83,51	3,10	358,39	
	residui	33,53	9,21	17,91	17,77	0,18	78,61	
	Totale	180,94	50,36	101,13	101,28	3,28	436,99	100,00

Gli interventi non territorialmente ripartibili riguardano:

Maternità e infanzia: convenzione con l'Azienda Ospedaliero – Universitaria S. Maria della Misericordia - dipartimento Servizi Condivisi di Udine per la gestione della "Carta famiglia"; spese per attività connesse all'esercizio della funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

Casa e edilizia residenziale: rimborso al Mediocredito del Friuli Venezia Giulia e agli altri Istituti bancari con esso convenzionati per gli adempimenti e le funzioni loro affidate in materia di edilizia agevolata. Rimborso alla Cassa Depositi e Prestiti degli oneri per la gestione del conto del fondo unico regionale.

Lavoro: sostegno alle imprese per la stipula di contratti di solidarietà difensivi e contributi per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti.

Autonomia personale: spese per il servizio di accoglienza telefonica per l'informazione e l'orientamento sui servizi sociali e socio sanitari. Spese per la realizzazione del programma "Il Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuazione dell'articolo 18" e del programma "Progetto una casa c'è? Accoglienza e integrazione".

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Ricerca e sviluppo:* spese per l'adesione al progetto "Occupazione e professioni nel settore dei servizi sociali".

Formazione e promozione: contributo a WOPSEC. Spese per la diffusione della conoscenza dei contenuti della normativa regionale in materia di lavoro e professioni.

Pianificazione e programmazione: spese per iniziative dirette a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità.

PROTEZIONE SOCIALE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Attività e servizi	5,02	1,49	4,76	3,29		14,56
Strutture	38,65	8,66	16,52	20,33		84,15
Disabilità	43,67	10,14	21,28	23,62		98,71
Attività e servizi	14,52	4,51	8,33	8,83	0,06	36,25
Strutture	0,06	0,03	0,05	0,32		0,46
Maternità e infanzia	14,58	4,54	8,38	9,15	0,06	36,71
Attività e servizi per i migranti	2,02	0,48	0,83	1,68	0,00	5,01
Migranti	2,02	0,48	0,83	1,68	0,00	5,01
Politiche sociali per la casa	6,53	2,72	9,58	3,58		22,41
Edilizia residenziale	34,97	12,45	22,06	19,69	2,61	91,79
Casa ed edilizia residenziale	41,51	15,17	31,64	23,27	2,61	114,20
Politiche attive e tutela	12,55	2,56	4,03	6,31	0,06	25,52
Lavoro	12,55	2,56	4,03	6,31	0,06	25,52
Autonoma della persona	27,97	7,40	15,68	17,62	0,34	69,01
Autonomia personale	27,97	7,40	15,68	17,62	0,34	69,01
Fondo sociale	32,63	8,23	16,73	17,85		75,43
Altre strutture socio-assistenziali	4,59	1,54	1,26	1,21		8,61
Sistema dei servizi sociali	37,22	9,78	17,99	19,06		84,04
Ricerca e sviluppo	0,48	0,03	0,43	0,04	0,01	0,99
Formazione e Promozione	0,18	0,12	0,18	0,28	0,02	0,77
Pianificazione e programmazione	0,64	0,14	0,69	0,27	0,18	1,92
Formazione e Promozione	0,11					0,11
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	1,41	0,29	1,30	0,58	0,21	3,79
TOTALE FINALITA'	180,94	50,36	101,13	101,28	3,28	436,99

SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Sistema delle autonomie locali	competenza	257,25	69,19	121,74	134,18	1,26	583,63	
	residui	5,91	2,40	3,54	5,89		17,75	
	Totale	263,16	71,59	125,29	140,08	1,26	601,38	96,12
Fondo montagna	competenza	0,37	0,18	0,11	0,04		0,69	
	residui	1,97	0,21	0,22	1,63		4,03	
	Totale	2,33	0,39	0,33	1,67		4,72	0,75
Sistema informativo	competenza					10,21	10,21	
	residui					9,26	9,26	
	Totale					19,46	19,46	3,11
Programmazione negoziata	competenza							
	residui					0,08	0,08	
	Totale					0,08	0,08	0,01
Finalità Sussidiarietà e devoluzione	competenza	257,62	69,37	121,85	134,22	11,47	594,53	
	residui	7,88	2,61	3,77	7,52	9,33	31,11	
	Totale	265,49	71,98	125,62	141,74	20,80	625,64	100,00

Gli interventi non territorialmente attribuibili riguardano:

Sistema delle autonomie locali: *Interventi specifici:* contributo ad ARPA inerente al programma In.F.E.A. 2011 e per la ristampa della pubblicazione "Camminaboschi FVG – escursioni naturalistiche con il corpo forestale regionale".

Sistema informativo: spese per il Servizio Informativo elettronico Regionale (SIR) e attuazione delle politiche di e-government; spese di gestione per i servizi relativi agli Enti locali.

Programmazione negoziata: spese per la costituzione e il funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Trasferimenti al sistema delle autonomie locali	236,88	63,27	111,48	125,90		537,53
Commissioni, associazioni, convegni	14,79	5,01	9,50	7,61		36,91
Polizia locale e politiche di sicurezza	0,31	0,10	0,26	0,18	1,20	2,05
Funzioni delegate dalla regione	10,93	3,17	4,05	6,28		24,44
Interventi specifici	0,25	0,03	0,00	0,11	0,06	0,45
Sistema delle autonomie locali	263,16	71,59	125,29	140,08	1,26	601,38
Fondo Montagna	2,33	0,39	0,33	1,67		4,72
Fondo Montagna	2,33	0,39	0,33	1,67		4,72
Sistema informativo					19,46	19,46
Sistema informativo					19,46	19,46
Programmazione negoziata					0,08	0,08
Programmazione negoziata					0,08	0,08
TOTALE FINALITA'	265,49	71,98	125,62	141,74	20,80	625,64